

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 234**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

**(Esercizi 2017 - 2018)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 13 dicembre 2019**  
—————

PAGINA BIANCA



## INDICE

---

Determinazione della Corte dei conti n. 129/2019 del 5 dicembre 2019 .....	Pag.	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità di Sistema Por- tuale del Mare Adriatico Orientale, per gli esercizi dal 2017 al 2018 .....	»	IX

### *DOCUMENTI ALLEGATI*

#### *Esercizio 2017:*

Relazione del Presidente .....	»	113
Bilancio consuntivo .....	»	162
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	201

#### *Esercizio 2018:*

Relazione del Presidente .....	»	256
Bilancio consuntivo .....	»	310
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	346

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA  
PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE

2017-2018

Relatore: Consigliere Antonello Colosimo

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 129/2019



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 dicembre 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Trieste;

visto l'art. 6, comma 4 della citata legge n. 84 del 1994 (comma 9 nel testo attuale), come sostituito con l'art 8 *bis*, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che, a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 8 *bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016 n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Adriatico Orientale, comprensiva dei porti di Trieste e Monfalcone, provvedimento la cui efficacia, ai fini del controllo di questa Sezione, decorre dal consuntivo dell'anno 2017;

visti i rendiconti generali della suddetta Autorità di sistema portuale, relativi agli esercizi finanziari 2017 e 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

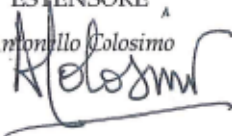
udito il relatore Consigliere Antonello Colosimo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2017 e 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento insieme con i rendiconti generali per gli esercizi 2017 e 2018 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale.

ESTENSORE

Antonello Colosimo  


PRESIDENTE f.f.

Piorgio Della Ventura  


Depositata in Segreteria 11 DIC. 2013

PER COPIA CONFORME



  
Il Dirigente  
Dott. Gino Galli

## INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ORGANI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	6
2.1 Spesa organi amministrazione e controllo.....	11
3. Assetto organizzativo.....	13
3.1 Fabbisogno, dotazione organica e personale in servizio.....	17
3.2 Costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente.....	18
3.3 Assunzioni presso le società partecipate.....	21
3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.....	23
3.5 Spesa del personale .....	23
3.6 Collaborazioni esterne .....	25
3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa" .....	27
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	30
4.1 Pianificazione e programmazione delle attività.....	30
4.1.1 Dal Piano regolatore portuale (PRP) al Piano regolatore di sistema portuale (PRDSP).....	30
4.1.2 Programma triennale delle opere (PTO).....	31
4.1.3 Piano operativo triennale (POT).....	32
4.1.4 Sviluppo sostenibile del sistema portuale.....	32
4.1.5 Progetto TRIHUB.....	33
5. ATTIVITÀ PROMOZIONALE.....	36
6. GESTIONE DEI PUNTI FRANCHI.....	37
7. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE .....	39
8. ATTIVITÀ NEGOZIALE .....	41
9. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	42
10. Manutenzione delle opere portuali e di grande Infrastrutturazione .....	44
11. Gestione del demanio, operazioni e servizi .....	51
12. Semplificazione delle attività e dei procedimenti.....	58
13. Traffico portuale.....	59
14. Partecipazioni.....	61
15. Contenzioso .....	72

16. Risultati contabili della gestione.....	75
17. Bilancio di esercizio.....	76
17.1 Dati salienti della gestione.....	76
17.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate.....	77
17.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	82
17.4 Il Conto economico.....	85
17.5 Lo stato patrimoniale.....	87
17.6 Norme di contenimento della spesa pubblica.....	91
18. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	93



## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo .....	12
Tabella 2 - Pianta organica .....	17
Tabella 3 - Pianta organica vigente e consistenza del personale .....	18
Tabella 4 - Spese per il personale .....	24
Tabella 5 - Costo medio unitario personale 2018 .....	25
Tabella 6 - Premi produttività erogati a seguito di valutazione della <i>performance</i> .....	29
Tabella 7 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili .....	31
Tabella 8 - Complesso interventi progetti Trihub con ipotesi allocazione finanziaria .....	35
Tabella 9 - Spese sostenute per relazioni pubbliche .....	36
Tabella 10 - Patrimonio immobiliare dell'AdSP MAO .....	42
Tabella 11 - Canoni di affitto di beni patrimoniali AdSP MAO 2018 .....	43
Tabella 12 - Manutenzione ordinaria opere portuali .....	44
Tabella 13 - Spese per la manutenzione straordinaria opere portuali .....	45
Tabella 14 - Elenco dello stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione (al 2017) .....	46
Tabella 15 - Elenco dello stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione (al 2018) .....	47
Tabella 16 - Prospetto delle grandi opere di infrastrutturazione - es. 2017 - 2018 .....	49
Tabella 17 - Concessioni demaniali (al 31 dicembre 2018) .....	55
Tabella 18 - Canoni - Rapporto accertamenti su entrate correnti e riscossioni su accertamenti .....	56
Tabella 19 - Traffici Porto Trieste .....	60
Tabella 20 - Traffici Porto Monfalcone .....	60
Tabella 21 - Totale traffici AdSP MAO .....	60
Tabella 22 - Risultati di bilancio Partecipazioni dirette AdSP MAO 2018 .....	68
Tabella 23 - Risultati di bilancio Partecipazioni dirette AdSP MAO 2019 .....	69
Tabella 24 - Entità e valore delle partecipazioni .....	71
Tabella 25 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi .....	75
Tabella 26 - Principali saldi contabili della gestione .....	77
Tabella 27 - Andamento entrate e delle uscite .....	77
Tabella 28 - Rendiconto finanziario 2017 - 2018 - Parte entrata .....	79
Tabella 29 - Rendiconto finanziario 2017 - 2018 Parte uscita .....	80
Tabella 30 - Entrate tributarie .....	81
Tabella 31 - Redditi e proventi patrimoniali .....	81
Tabella 32 - Situazione amministrativa .....	82
Tabella 33 - Residui attivi .....	84
Tabella 34 - Residui passivi .....	84
Tabella 35 - Conto economico .....	86
Tabella 36 - Stato patrimoniale - ATTIVITA' .....	90
Tabella 37 - Stato patrimoniale - PASSIVITA' .....	91

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2017 e 2018 dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2016, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 15 del 15 febbraio 2018 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 624.

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'autorità di sistema portuale, in Italia, è un ente pubblico dotato di personalità giuridica avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale. Tale ente, con il nome originario di Autorità portuale, è stato istituito in Italia con la legge del 28 gennaio 1994 n. 84 nell'ambito del riassetto della legislazione in materia portuale. Il decreto legislativo del 4 agosto 2016, n° 169 ha operato la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione delle Autorità portuali in nuovi enti pubblici non economici denominati Autorità di sistema portuale (AdSP). In particolare, all'Autorità portuale di Trieste è succeduta l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO) comprendente i porti di Trieste e Monfalcone. Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità portuale sono restati in carica sino all'insediamento dei nuovi organi rendendo, pertanto, operativa solo da quella data l'AdSP MAO<sup>1</sup>. In particolare, la costituzione dell'AdSP MAO si è perfezionata con la nomina del Presidente con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 361 del 8 novembre 2016. Ai sensi della l. n. 84 del 1994, come modificata dal d.lgs. n. 169 del 2016, l'AdSP MAO è ente pubblico non economico dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, e ad essa sono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

La riforma introdotta dal d.lgs. n. 169 del 2016 conferma la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato al mercato, e il ruolo autoritativo di vigilanza e regolazione affidato all'Autorità di sistema portuale (AdSP MAO) in virtù della quale non è più consentito all'AdSP MAO esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali.

<sup>1</sup> L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che "gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP". Di tale norma è stata fornita interpretazione da parte del MIT, con nota prot. n. 25755 del 23.9.2016.

L'art. 7 del d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato il controllo della Corte dei conti sul rendiconto della gestione finanziaria dell'AdSP MAO con le modalità previste dall'art. 2 della l. n. 259 del 1958.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata inoltre istituita una "Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale", istituzionalizzata e presieduta dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al fine di definire, in un contesto più ampio, la politica infrastrutturale nazionale a partire da documenti fondamentali, quali il "Piano Strategico nazionale della portualità e della logistica" (PSNSPL) e il "Piano regolatore portuale nazionale", da declinarsi, successivamente, nell'ambito delle singole AdSP MAO. In tale contesto appare auspicabile l'obiettivo di coordinare la pianificazione e la programmazione delle strategie di sviluppo dei porti e di snellire le procedure amministrative e, magari, uniformare le regole anche sugli affidamenti in concessione e sui bandi.

Con d.m. 16 giugno 2017, n. 300 sono state adottate le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228.

Con decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Si rammenta, inoltre, che il d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2017, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124 del 2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale<sup>2</sup>.

Per ciò che concerne i servizi di interesse generale, il d.lgs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale (in quanto la precedente normativa appariva obsoleta); si è, pertanto, operata l'abrogazione implicita del d.m. 14 novembre del 1994<sup>3</sup> in quanto sono sopravvenute

<sup>2</sup> Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed è entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

<sup>3</sup> Sul decreto si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017 valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".



normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi. Il Ministero vigilante, con circolare n.10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale, previsti dal citato d.m. abrogato, spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AdSP riferito all'affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione UE (direttiva 2000/59/CE; d.l.gs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

Di rilievo strategico appare l'approvazione del decreto MIT del 13 luglio 2017 con il quale si affida all'AdSP MAO l'organizzazione amministrativa e la gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto di Trieste attraverso vantaggi operativi, commerciali e fiscali basati sul principio della libertà di transito ed accesso e della extraterritorialità doganale, che può rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica<sup>4</sup>. Non di minore importanza per lo sviluppo del porto sotto l'aspetto economico, sociale e culturale appare l'Accordo di cooperazione siglato, in presenza dei capi di Stato di Italia e Cina, il 23 marzo 2019 con "China Communication Construction Company (CCCC)"<sup>5</sup>. L'accordo definisce gli intenti di fondo per collaborare in varie sfere dello sviluppo e gestione di infrastrutture in Italia e di sviluppare la capacità ferroviaria, l'ampiezza e la qualità di servizi intermodali sia nella regione portuale dell'Adriatico orientale sia nel retroterra ferroviario merci dell'Europa centrale e orientale in linea con la Strategia *Trans-European Network* (TEN) declinata nella Comunicazione congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica della sicurezza del 19 settembre 2018 "Connessione Europa-Asia - Elementi essenziali per una strategia dell'UE". Fermo restando la definizione dell'Accordo appare, ad avviso della Corte, necessario assicurare condizioni di reciprocità tra imprese europee e quelle provenienti da altre aree del mondo al fine di evitare la perdita di *know-how* in settori strategici del sistema produttivo,

<sup>4</sup> Al riguardo si evidenzia che gli artt. 4 e 5 del d.l. 20 giugno 2017, n. 91 convertito in l. 3 agosto 2017, n. 123 hanno previsto l'istituzione nelle regioni meno sviluppate ed in transizione del paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) di Zone economiche speciali (ZES) geograficamente delimitate e chiaramente identificate collegate ad un porto "core" inserito nelle reti TEN-T europee con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima.

<sup>5</sup> China Communications Construction Company è impresa costituita secondo le norme della Repubblica Popolare Cinese con capitale detenuto dallo Stato e costituisce una delle più grandi imprese mondiali del settore delle infrastrutture. La CCCC è quotata alle borse di Hong Kong e Shanghai ed è presente in 155 paesi, con un fatturato annuale di gruppo superiore ai 90 miliardi di dollari USA possedendo un elevato "know-how" nel settore delle infrastrutture di trasporto.

asimmetrie e squilibri nelle condizioni di investimento in linea con le previsioni del Regolamento n. 452 del 19 marzo 2019 del Parlamento e del Consiglio europeo che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione.

Il Documento di economia e finanza (DEF) "Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia" per il 2019 prevede azioni di *policy* finalizzate al recupero della competitività economica del "sistema mare" in termini di produttività ed efficienza attraverso, lo snellimento delle procedure amministrative, l'analisi degli investimenti pubblici e della promozione di nuove politiche commerciali dei porti, lo sviluppo delle reti di trasferimento e di logistica, il monitoraggio degli effetti della Riforma delle Autorità portuali (d.lgs. 169 del 2016), accompagnata da interventi puntuali in tema di concessioni portuali e di tassazione delle operazioni riferite ai traffici marittimi.

Sul tema del regime fiscale da applicare alle attività svolte dagli enti portuali, dopo l'invito rivolto all'Italia ad adeguare la propria legislazione lo scorso 1° gennaio 2019 la Commissione europea, il 15 novembre 2019, ha avviato una indagine approfondita per valutare se le esenzioni fiscali concesse ai porti, in ordine alle quali le AdSP non sono tenute a versare alcuna imposta per la loro attività di riscossione dei canoni relativi ai beni demaniali in concessione a terzi, siano in linea con la legislazione UE in materia di aiuti di Stato. Espressamente sollecitato al riguardo il MIT ha comunicato che sono in corso interlocuzioni con Bruxelles in sede politica.

Si rammenta, in chiusura del quadro ordinamentale, che le AdSP, come da ultimo nel comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2019, sono inserite nel conto consolidato del bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1 c.3 della l.n.196 del 2009 alla voce "Amministrazioni locali".

## 2. ORGANI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sono organi dell'AdSP MAO, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 84 del 1994 il Presidente, il Comitato di gestione (CG) e il Collegio dei revisori dei conti la cui durata in carica è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state descritte in dettaglio le attribuzioni proprie di ciascun organo; qui si forniscono, alla luce della riforma introdotta ai sensi del d.lgs. n. 169 del 2016, gli elementi relativi alle vicende soggettive degli organi dell'AdSP MAO, nonché indicazioni dei compensi attribuiti e delle spese sostenute per il loro funzionamento.

Nel rendiconto finanziario gestionale tra le spese correnti risultano impegni per euro 247.542 nel 2016, euro 218.044 nel 2017, euro 262.702 nel 2018 (20,48 per cento) comprensivi sia dell'indennità di carica, sia dei rimborsi spese al Presidente, e il Collegio dei revisori ha verificato che i medesimi risultano in linea con il limite al trattamento economico del personale pubblico sancito dall'art. 13 della l. 23 giugno 2014, n. 89.

### Il Presidente

L'attuale Presidente dell'AdSP MAO del mare Adriatico orientale è stato nominato decreto MIT n.361 dell'8 novembre 2016 per la durata di un quadriennio tra i soggetti in possesso di requisiti di comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

Nello spirito della legge delega 7 agosto 2015, n. 124, volto all'accrescimento della produttività e all'efficientamento della Pubblica amministrazione, con il d.m. 19 ottobre 2016, n. 333<sup>6</sup> è stato introdotto un parametro di risultato contestualmente alla determinazione del tetto massimo della retribuzione presidenziale, fissata in complessivi euro 230 mila annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri a carico del dipendente, analogamente a quanto in precedenza previsto per i compensi dei presidenti delle autorità portuali dal decreto 31 marzo 2003. Accanto ad una quota fissa stabilita in euro 170 mila, riconosciuta a tutti i presidenti di AdSP, è stata individuata una parte variabile e massima consistente in euro 60.000, alla quale sono associati obiettivi annuali per ciascun presidente

<sup>6</sup> A seguito dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo preventivo di legittimità il MIT ha emanato, in sostituzione del citato dm n. 333/2016, il d.m. 16 dicembre 2016, n. 456 al fine di adeguare il provvedimento in esame a quanto evidenziato dalla Corte circa l'esigenza di dotarsi di criteri per la fissazione del compenso spettante al Presidente, per la quantificazione dell'ammontare dei gettoni di presenza, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del d.l. n. 78 del 2010 e per la misurazione degli stessi al lordo o al netto dei contributi previdenziali.



di AdSP, determinati con una specifica direttiva emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Alla Direzione generale del MIT, competente in materia di vigilanza sulle AdSP, è attribuito il compito di acquisire i dati concernenti gli obiettivi suddetti e riferire al Ministro sul grado di raggiungimento degli stessi anche a fini di *accountability*.

In tale direzione la direttiva MIT n. 245 del 31 maggio 2017<sup>7</sup> «*Individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2017*» tra gli obiettivi operativi ha previsto anche la costituzione di Organismi indipendenti di valutazione (OIV), secondo il modello indicato dal d.lgs. n. 150 del 2009<sup>8</sup> con i compiti di *performance auditing*.

Con la deliberazione n. 4 del 2017 il Comitato di gestione, in ossequio a quanto disposto dal decreto MIT n. 456 del 16 dicembre 2017, che ha definito il limite massimo degli emolumenti erogabili<sup>9</sup>, ha deliberato l'attribuzione al Presidente dell'emolumento ripartito in euro 170.000 per la parte fissa e, nelle more della definizione degli obiettivi da parte del MIT, un ulteriore importo mensile di euro 4.410 pari ad un dodicesimo del limite massimo annuale stabilito per la parte variabile, salvo successivo conguaglio da effettuarsi una volta che l'Amministrazione avrà acquisito le indicazioni ministeriali.

Ad avviso di questa Corte, del Ministero vigilante<sup>10</sup> e del Collegio dei revisori dei conti a tal fine interessati<sup>11</sup>, presupposti essenziali per la erogazione della indennità cd. "di risultato" sono la preventiva effettiva assegnazione degli obiettivi e la valutazione effettuata dal soggetto competente; in carenza dei richiamati presupposti, o anche solo di uno di essi, non è consentita la erogazione di alcuna indennità neppure nella misura minima. Anche la determinazione degli obiettivi effettuata tardivamente fa venire meno un presupposto essenziale. Non vi è, né vi può essere, una pretesa ad avere un compenso legato alla

<sup>7</sup> Con la richiamata Direttiva Mit n. 245 del 31 maggio 2017 è stato individuato un unico obiettivo istituzionale generale: "Completamento della fase di start-up relativa all'istituzionale dell'AdSP" declinato in tre obiettivi operativi: ridefinizione dell'organizzazione degli uffici, operatività delle articolazioni organizzative, consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Con la successiva direttiva del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 193 del 13 aprile 2018 sono stati individuati gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento del Presidente per l'anno 2018. Tra gli obiettivi istituzionali generali vi è l'accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, il recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5 febbraio 2017 e la definizione del Piano dell'organico del porto, mentre tra gli obiettivi strategici particolari sono previsti l'avvio degli interventi di delocalizzazione dell'approdo delle Grandi Navi e studi, analisi e attività di ricerca volti alla minimizzazione degli impatti del Sistema MOSE sulla portualità.

<sup>8</sup> L'Organismo di valutazione della performance, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 150 del 2009 subentra nei compiti al Servizio di controllo interno di cui al d.lgs. n. 286 del 1999.

<sup>9</sup> Come già evidenziato, l'art. 2 del d.m. MIT n. 456/2017 ha stabilito in euro 230.000 il limite massimo dell'emolumento dei Presidenti, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali. Detto importo si compone di una parte fissa non superiore a euro 170.000 e di una parte variabile non superiore a euro 60.000 legata al conseguimento degli obiettivi determinati dal MIT con apposita direttiva.

<sup>10</sup> MIT nota prot. 31707 del 27 novembre 2017.

<sup>11</sup> Cfr. verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 9 del 2017 e nota MIT n. 31707 del 27 novembre 2017.

*performance* che deve essere erogato solo a seguito di valutazione positiva<sup>12</sup> a termini di quanto disposto dal citato decreto MIT n. 456 del 2017. Ciò premesso, si prende atto che, a seguito dell'interlocuzione di questa Corte con il Ministero vigilante e con il Collegio dei revisori dei conti<sup>13</sup>, è stata disposta la revoca immediata della corresponsione della parte variabile del soprarichiamato compenso del Presidente e l'integrale recupero di tutte le somme già erogate in eccedenza rispetto al compenso fisso.

L'erogazione del compenso variabile al Presidente dell'AdSP MAO per l'anno 2017 è avvenuta nell'anno 2018 in conformità alle pertinenti direttive ministeriali e, dunque, a seguito di deliberazione del Comitato di gestione tenendo conto della percentuale riconosciuta con riferimento agli obiettivi raggiunti di 99,25 (74,25 punteggio per conseguimento di obiettivi operativi e 25 punteggio per i comportamenti organizzativi).

All'esito della valutazione del MIT che ha certificato il conseguimento degli obiettivi individuati dalla direttiva del Ministro 13 aprile 2018, n. 193<sup>14</sup> il Comitato di gestione con deliberazione n. 7 del 30 aprile 2019 ha provveduto alla erogazione del compenso variabile al Presidente dell'AdSP MAO per l'anno 2018 ammontante a complessivi euro 60 mila.

Con la messa a regime del sistema di valutazione della *performance* appare auspicabile l'adozione di obiettivi maggiormente rilevanti e pertinenti con riferimento ai bisogni della collettività e del mercato di riferimento, sfidanti ma raggiungibili in quanto correlati alla quantità e qualità dei servizi erogati e delle risorse disponibili, finalizzati ad ottimizzare ed efficientare i sistemi di sicurezza e manutenzione, ad incrementare la digitalizzazione e l'innovazione e a favorire la semplificazione amministrativa.

### Comitato di gestione

Come è noto il Comitato portuale, composto da 22 membri, era l'organo deputato ad approvare tutti i principali atti di programmazione e gestione presentati dal Presidente, tra i quali il Piano operativo triennale (POT), che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali, e il Piano regolatore portuale (PRP) che determina la destinazione d'uso delle aree.

<sup>12</sup> In questo senso è il consolidato orientamento della Corte dei conti: Sezione giurisdizionale Veneto n.1158/2006; Sezione III Giurisdizionale Centrale d'Appello n. 853/2010; Sezione giurisdizionale Sicilia n. 3438/2004; Sezione regionale di controllo della Regione Veneto parere n. 161/2013.

<sup>13</sup> Corte dei conti nota prot. 11 maggio 2017, prot. n. 1552.

<sup>14</sup> Il Ministero ha valutato il positivo raggiungimento degli obiettivi istituzionali generali: 1) accrescimento della maturità tecnica ed amministrativa dei progetti in corso tramite la revisione e l'adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal nuovo Codice<sup>2</sup>, 2) recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5 febbraio 2017 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori, 3) adozione con deliberazione n. 17 del 20 dicembre 2018 del Comitato di gestione del Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L. 84/1994 e s.m.l..

Con decreto del Presidente dell'AdSP MAO n. 1522 del 27 marzo 2017 si è provveduto alla costituzione del nuovo Comitato di gestione per un quadriennio. Il Comitato di gestione della nuova Autorità, che costituisce il *board* del nuovo ente portuale, si presenta ora con una composizione più snella formata esclusivamente da componenti designati dagli enti territoriali con l'obiettivo di semplificare le procedure decisionali. La rappresentanza degli interessi portuali socioeconomici trova espressione nel nuovo Organismo di partenariato della risorsa mare chiamato a fornire il punto di vista degli *stakeholders* di cui si dirà, più diffusamente, nel presente paragrafo.

In conformità all'art. 9, c. 6, della l. n. 84 del 1994, così come modificato dall'art. 11 del d.lgs. n. 169 del 2016, con la deliberazione n. 1 del 2017 il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento di cui è stata evidenziata, da questa Corte, l'esigenza di apportare le necessarie modifiche all'articolo 7 confliggente con il disposto del dpr n. 388 del 1995 in materia di incarichi autorizzabili<sup>15</sup>.

Per quanto attiene ai profili economici, si evidenzia che a ciascun componente del Comitato portuale spettava un gettone di presenza pari a euro 30 lordi<sup>16</sup> ma che, a seguito di quanto disposto dalla deliberazione n. 19 del 2013 del Comitato di gestione, gli incarichi sono ora a titolo onorifico e gratuito.

Dal rendiconto finanziario gestionale relativo agli esercizi 2017 e 2018 risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Comitato portuale rispettivamente pari a euro 300 nel 2017 e euro 180 nel 2018 (euro 8.840 mila nel 2016).

### **Il Collegio dei revisori dei conti**

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti nominati con decreto del MIT scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali. Tra questi un componente effettivo ed un supplente sono nominati su designazione del MEF. Il Collegio, riferendo periodicamente al MIT, provvede al riscontro degli atti di gestione, all'accertamento della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, all'effettuazione delle verifiche di cassa e alla redazione della relazione sul conto consuntivo. Con decreto MIT n. 373 del 17 novembre 2016 è stato ricostituito il Collegio che si è insediato il 13 febbraio 2017 per la durata di un

<sup>15</sup> "Il Presidente ha facoltà di farsi assistere da un Magistrato della Corte dei conti o del Tribunale, dal Segretario generale dell'Autorità, dai dipendenti dell'ufficio legale interno della stessa Autorità, da Avvocati dell'Avvocatura dello Stato ovvero del libero foro in conformità a quanto previsto dall'art. 6, c. 7 della l. n. 84 del 1994".

<sup>16</sup> L'importo era stato definito con deliberazione n. 4 del 12 aprile 2017 ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016.



quadriennio.

Il MIT<sup>17</sup> ha confermato, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs. n.169 del 2016, il trattamento di missione e le indennità secondo le percentuali indicate nel d.m. del 18 maggio 2009, n. 412<sup>18</sup>, che prende a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Ente, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti. Anche ai membri del Collegio dei revisori dei conti è stato riconosciuto nel 2016 un gettone di presenza di euro 110,50 passato a 30 euro nel 2017 cui sono state applicate le riduzioni di legge.

Dai rendiconti finanziari gestionali relativi al 2017 e al 2018 risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti pari a euro 57,5 mila nel 2017 (euro 54,2 mila nel 2016) e a euro 59,6 mila nel 2018. In sede istruttoria è emerso che ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti con residenza anagrafica in un Comune diverso da quello nel quale l'Ente ha sede principale, o rispetto a quello ove vengono svolte le riunioni, è riconosciuto lo stesso trattamento di missione previsto per i dirigenti dell'Ente.

#### **Organismo di partenariato della Risorsa Mare**

Il Presidente dell'AdSP MAO ha istituito<sup>19</sup> l'Organismo di partenariato della Risorsa Mare dell'AdSP che, pur non facendo parte degli organi dell'AdSP, è chiamato a svolgere funzioni consultive in particolare relativamente all'adozione del Piano regolatore di sistema portuale e del piano operativo triennale, alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità dell'operatività del porto, al progetto di bilancio preventivo e consuntivo e alla composizione degli strumenti di cui all'art. 9, c. 5, lettera l) della citata l. n. 84 del 1994. Ai componenti l'Organismo di partenariato non spetta alcun emolumento. Il Comitato di gestione dell'AdSP deve tener conto degli orientamenti emersi in seno all'Organismo di partenariato della risorsa mare e, nel caso le

<sup>17</sup> Notre Mit n. 24769 del 11 settembre 2017 e n. 32078 del 30 novembre 2017.

<sup>18</sup> Sul punto si osserva che il Mef, aveva a suo tempo osservato che "il d.m. 18/5/2009 non può avere effetto essendo stato emanato senza tener conto della procedura indicata nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001." La menzionata Direttiva e la successiva circolare esplicativa (PCM DICA circolare n. 4993 del 29 maggio 2001) individuano parametri oggettivi di natura economico-finanziaria (quali ad esempio, composizione e natura delle poste di bilancio, entità del patrimonio) e ordinamentale (quali ad esempio, la composizione degli organi, l'assetto strutturale, l'articolazione sul territorio nazionale) di pesatura dell'Ente attraverso i quali, previo apprezzamento della tipologia di incarico e delle caratteristiche professionali del soggetto da incaricare, si provvede a determinare l'entità del compenso.

<sup>19</sup> Con decreto n. 1525 del 6 giugno 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 bis della l. n. 84/1994 e dal decreto MIT 18 novembre 2016.

sue deliberazioni se ne discostino, tale scelta va adeguatamente e specificamente motivata. Per l'espletamento delle sue funzioni, l'Organismo può avvalersi degli uffici dell'AdSP.

#### **Organismo del cluster marittimo**

In sede istruttoria l'AdSP MAO ha evidenziato di non aver istituito nel corso del 2017 l'Organismo del cluster marittimo come previsto dall'art. 11 *bis*, comma 4, della legge n. 84 del 1994, poiché il decreto di inclusione del porto di Monfalcone era ancora in fase di adozione<sup>20</sup>. Il detto porto, in precedenza, non era sede di Autorità portuale ma, ai sensi dell'art. 14 della predetta legge n. 84 del 94, era sottoposto all'amministrazione dell'Agenzia speciale della Camera di commercio Venezia Giulia e della Capitaneria di Porto di Monfalcone per le funzioni amministrative, di polizia e di sicurezza stabilite dal Codice della navigazione e dalle leggi speciali. Con deliberazione n. 14 del 2018 l'AdSP MAO ha istituito un ufficio amministrativo decentrato presso il Porto di Monfalcone dando contestualmente mandato al Presidente di adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi necessari alla costituzione ed al funzionamento del predetto ufficio.

Allo scopo di migliorare l'andamento della gestione dell'organismo di erogazione del servizio pubblico, il cui primario obiettivo è realizzare l'economicità della gestione e prefiggersi almeno il pareggio di bilancio, in riscontro al rilievo istruttorio avanzato dalla Corte, l'AdSP MAO ha operato l'acquisto dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone anche al fine di superare il dualismo gestionale/amministrativo nei compiti di pianificazione e programmazione, coordinamento e promozione, realizzazione di interventi infrastrutturali ed altri interventi volti allo sviluppo ed al potenziamento del porto, la fornitura di servizi alle imprese, la gestione di aree proprie o in concessione.

#### **2.1 Spesa organi amministrazione e controllo**

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo (comprensiva dei rimborsi spese). Gli importi impegnati nel 2017 e nel 2018 in esame sono posti a raffronto con quelli impegnati nel 2016.

---

<sup>20</sup> Con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 2018, n. 57 è stato adottato il "Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale"

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo

Esercizio	2016	2017	Var % 17/16	2018	Var % 18/17
Presidente	247.541,98	218.043,81	-11,92	262.702,07	20,48
Comitato di gestione	5.937,81	300,00	-94,95	180,00	-40,00
Collegio revisori	50.018,97	57.538,91	15,03	59.580,50	3,55
<b>TOTALE</b>	<b>303.498,76</b>	<b>275.882,72</b>	<b>-9,10</b>	<b>322.462,57</b>	<b>16,88</b>

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale generale

In sede istruttoria l'AdSP MAO ha specificato che i valori relativi al gettone di presenza corrisposti negli anni 2017 e 2018 inerivano ad arretrati del cessato Comitato portuale, mentre nulla è stato erogato per il Comitato di gestione, così come poc'anzi esposto.

Si evidenzia, al riguardo, che dal 1° gennaio 2018, non essendo stato ulteriormente prorogato il termine previsto dall'articolo 6, comma 3 del d.l. n. 78 del 2010, le decurtazioni degli emolumenti per gli organi non sono più operanti<sup>21</sup>.

Sempre con riferimento alle misure di contenimento della spesa si richiama l'attenzione dell'Ente in ordine al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 214, legge n. 266 del 2005 relative alla soppressione dell'indennità di trasferta - diaria- spettante al personale inviato in missione all'interno del territorio nazionale, nonché della maggiorazione del 10 per cento sul costo del biglietto a tariffa intera per i viaggi effettuati in treno e del 5 per cento per quelli effettuati in aereo che trovano applicazione indistintamente nei confronti di tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001 ivi incluse le AdSP.

<sup>21</sup> L'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, dalla legge n. 122 del 2010, come modificato, da ultimo, dall'articolo 13, comma 1 del decreto-legge 31 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 aveva previsto fino al 31 dicembre 2017 una decurtazione del 10 per cento dell'emolumento spettante agli organi. L'articolo 5, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 aveva previsto che fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del MIT in possesso di specifica professionalità.

### 3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

#### Il Segretariato generale

La gestione amministrativa dell'AdSP è svolta dal Segretariato generale composto dal Segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa istituita ai sensi dell'art.10 della l. n. 84 del 1994. Il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione su proposta del Presidente, assicura il supporto all'espletamento dei compiti del medesimo Presidente e del Comitato di gestione, sovrintende all'organizzazione ed alla gestione amministrativa del Segretariato generale.

All'atto della selezione del Segretario generale devono essere contemperati profili di fiduciarità ed imparzialità e il d.lgs. n.169 del 2016, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso alla dirigenza pubblica, prevede ora l'espletamento di una procedura selettiva<sup>22</sup> e il possesso di comprovata esperienza manageriale o di qualificazione professionale nel settore disciplinato dalla legge, nonché nelle materie amministrativo-contabili<sup>23</sup>. Occorre mettere in luce che anche il Ministero vigilante<sup>24</sup> concordando con le valutazioni di questa Corte, ha ritenuto che le previsioni normative in esame non siano sostitutive del requisito di base del possesso della laurea, ma aggiuntive, nel senso che il possesso del diploma di laurea consente ai soggetti che siano dotati di uno dei requisiti delineati dal d.lgs. n. 169 del 2016 di ottenere un incarico dirigenziale. E ciò tanto più nel momento in cui il suddetto d.lgs. n. 169 del 2016 attribuisce al Segretario generale non più le funzioni di organo, ma di vertice amministrativo. Ciò premesso si evidenzia che il 12 aprile 2017 il Comitato di gestione, su proposta del Presidente, nel nominare il Segretario generale della nuova AdSP MAO, aveva confermato il Segretario generale nominato nell'aprile 2015 ritenendo che il *curriculum vitae* dello stesso soddisfacesse, per comprovata esperienza manageriale nel settore, i requisiti di cui all'art. 10, c. 2 della l. n. 84 del 1994 come modificato dall'art. 12 del d.lgs. n. 169 del 2016 pur in carenza

<sup>22</sup> L'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169/2016 dispone: "Le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, c. 3, del medesimo decreto legislativo. I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali"

<sup>23</sup> Il d.lgs. n. 169/2016 ha espunto la figura del Segretario generale dagli organi istituzionali disponendo che il nuovo Segretario generale è nominato dal Comitato di gestione, su proposta del presidente dell'AdSP ed è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle AP.

<sup>24</sup> MIT nota prot. 31707 del 27 novembre 2017.



del titolo di studio prescritto per l'accesso alla dirigenza nel pubblico impiego<sup>25</sup>. A seguito di una più attenta valutazione della questione l'AdSP MAO ha comunicato che con la cessazione dell'incarico corrente il 9 aprile 2019 "la prossima nomina avverrà nel rispetto delle disposizioni di legge ora vigenti nonché delle conseguenti osservazioni formulate da codesta Sezione"<sup>26</sup> e che "nelle more della predisposizione del procedimento ex articolo 10 della legge n. 84 del 1994 le relative funzioni sono state affidate ad un dirigente in servizio in possesso dei requisiti di legge, senza oneri economici aggiuntivi per l'Ente"<sup>27</sup>. Con la successiva deliberazione n. 18 del 8 agosto 2019 il Comitato di gestione ha provveduto a nominare il precedente Segretario generale ritenendo superata la carenza del requisito di cui all'art. 10, comma 2° della legge 28 gennaio 1994, n. 84 a seguito del conseguimento del titolo di studio accademico denominato "laurea in operatore giuridico di impresa".

L'attuale assetto del Segretariato dell'AdSP MAO, approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n.17 del 25 settembre 2017, si articola nelle seguenti 7 direzioni, ciascuna gestita da un dirigente preposto e articolate in aree e uffici:

#### **Direzione Affari generali**

Fa capo al Segretario generale ed è deputata alla gestione di tutte le diverse funzioni amministrative trasversali alle diverse competenze istituzionali ovvero afferenti al funzionamento degli organi dell'AdSP e/o a specifici adempimenti di legge.

#### **Direzione amministrazione demanio**

Cura l'istruttoria completa di tutti gli atti di amministrazione dei beni demaniali, gestisce i rapporti con l'utenza relativamente alle materie di competenza, gestisce l'aggiornamento delle banche dati e dei sistemi di gestione geo referenziata dei beni demaniali (tramite il sistema informativo demanio (S.I.D) e il sistema informativo geografico (G.I.S).

<sup>25</sup> Per quanto concerne i requisiti per l'accesso alle qualifiche dirigenziali nella pubblica amministrazione è ormai opinione consolidata in dottrina e giurisprudenza (si vedano in particolare Dipartimento della funzione pubblica: pareri n. 169/03, n. 35/2008 e Corte dei conti, Sezione centrale del controllo di legittimità, deliberazioni n. 22 del 2000, n. 31 del 2001, n. 16 del 2002 e n. 3 e 7 del 2003, nonché Sezione regionale Lombardia delibera n. 20/2006 e sentenza n. 3/2008/EL) che non si possa prescindere dal possesso del diploma di laurea. Sul punto il Consiglio di Stato, in un parere espresso dalla Prima sezione (il n. 117 del 20 febbraio 2002) e questa Corte (Sezione giurisdizionale per la Regione Liguria, Sentenza n. 92 del 23 giugno 2017), hanno ribadito il principio della necessità del possesso del titolo di studio, in base al quale, in sede di concorso, non è consentito prevedere un titolo di studio inferiore, neanche in virtù dell'autonomia riconosciuta all'Ente e neanche in presenza del possesso di altri requisiti, quali l'anzianità di servizio. La Suprema Corte di Cassazione

<sup>26</sup> Nota AdSP prot. n. 10462/P del 18 ottobre 2018.

<sup>27</sup> Deliberazione del Presidente dell'AdSP n. 230 del 2018.



**Direzione Attività portuali**

Cura l'istruttoria di ogni attività relativa alla registrazione delle attività commerciali, industriali ed ogni altra che si svolga in porto (art. 68 CdN). Cura l'istruttoria per l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali nonché le attività di controllo e monitoraggio previste dalla legge. Cura l'iter autorizzativo relativo alla fornitura e le relative attività di controllo e monitoraggio. Cura la tenuta del registro dei lavoratori portuali. Provvede all'emissione dei permessi di accesso al porto ed a quelli illimitati relativi all'autotrasporto internazionale. Svolge le attività di gestione dei piani *security* e le azioni di controllo e prevenzione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

**Direzione Infrastrutture ferroviarie**

Costituita nel 2018, gestisce la rete ferroviaria di interesse portuale sotto il profilo tecnico ed amministrativo secondo la disciplina di settore ed il Regolamento ferroviario di Compensorio. Progetta le infrastrutture ferroviarie e ne cura la manutenzione, cura i rapporti, a livello tecnico, con RFI, Adriafer e le imprese ferroviarie e terminalistiche relativamente alle materie di competenza.

**Direzione tecnica, ambiente, servizi ed energia**

Coordina, in raccordo con l'Amministrazione, le attività di pianificazione strategica e di progettazione delle infrastrutture marittime e stradali, cura la manutenzione dei beni demaniali anche in esecuzione delle convenzioni con la società "*in house providing*" PTS, coordina lo svolgimento delle attività di RUP per l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi, esercitando altresì le funzioni di vigilanza sull'esecuzione di dette attività secondo le leggi vigenti. Coordina e controlla le attività dell'ufficio centrale acquisti ed affidamenti e l'ufficio di supporto al RUP. Cura la gestione e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori, le attività relative al Servizio Ambiente e Bonifiche, in particolare, sviluppando l'implementazione delle politiche e del monitoraggio ambientale previsto dalle procedure di qualità nonché le attività volte alla progettazione delle bonifiche delle aree industriali sottoutilizzate.

**Direzione Patrimonio e Partecipate**

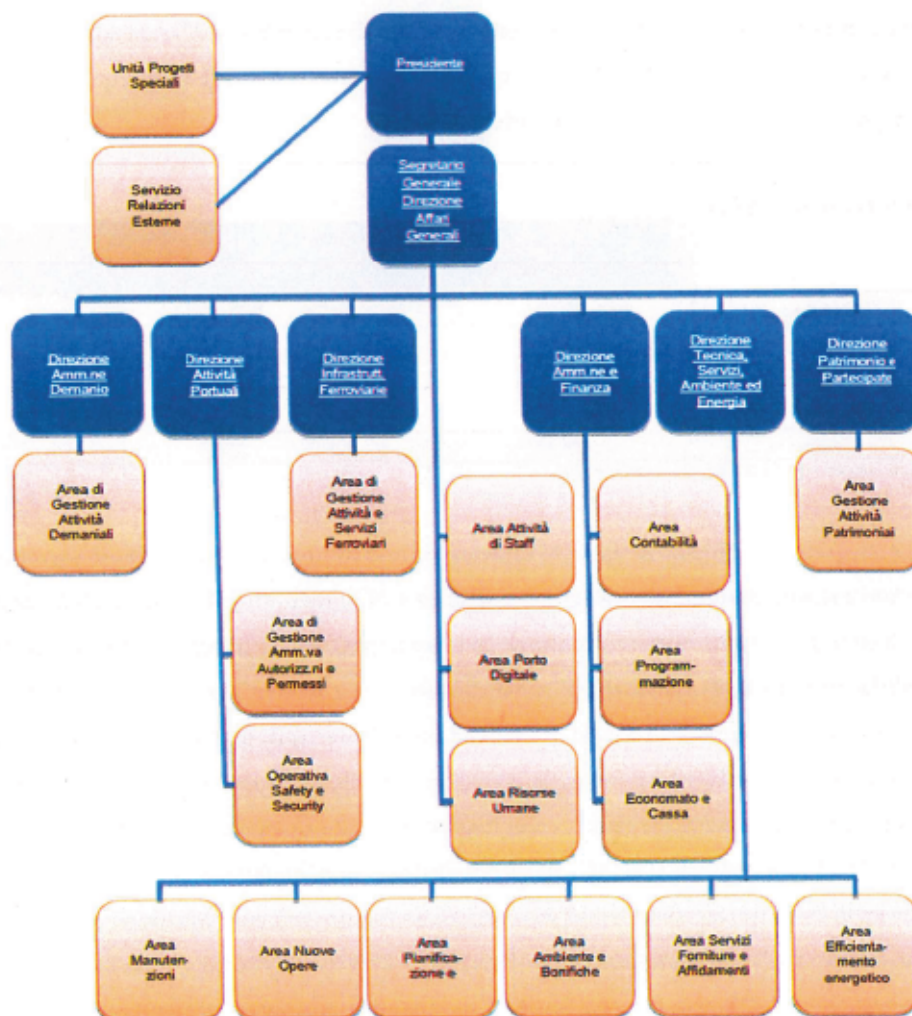
Cura l'amministrazione, la gestione e la manutenzione dei beni patrimoniali avvalendosi, ove possibile, della società "*in house providing*" PTS secondo le convenzioni vigenti. Sviluppa le

attività di valorizzazione del patrimonio e segue ogni adempimento amministrativo inerente alle società partecipate esercitando le funzioni di "controllo analogo" sulla "In house" PTIS.

#### Direzione Amministrazione e Finanza

È diretta dal dirigente preposto e cura la gestione di tutta la contabilità ai fini della redazione dei documenti di bilancio preventivo e del rendiconto Generale, la programmazione finanziaria delle opere ed il reperimento di finanziamenti, la gestione dell'attività di economato e cassa, i rapporti con il collegio dei revisori dei conti.

Figura 1 - Articolazione Segreteria tecnica operativa



Fonte: AdSP

### 3.1 Fabbisogno, dotazione organica e personale in servizio

In sede istruttoria sono emerse carenze in ordine all'adozione di strumenti di pianificazione dei fabbisogni di personale. L'AdSP MAO, condividendo i rilievi della Corte, ha comunicato che "provvederà ad adottare un piano triennale dei fabbisogni di personale compatibile con il proprio ordinamento, nonché con gli indirizzi del Governo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili". Il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) dovrà svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi generali di governo e specifici dell'AdSP definiti nel ciclo della *performance* coerentemente con le previsioni del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Con deliberazione del Comitato di gestione n. 17 del 25 settembre 2017 è stata approvata la nuova pianta organica che sostituisce quella approvata nel 2010, con la previsione di complessive 110 unità, incluso il Segretario generale.

Tabella 2 - Pianta organica

	Vecchia Pianta Organica	Nuova Pianta Organica (Delibera n. 17/2017)	Differenza
Impiegati	52	58	6
Quadri	35	45	10
Dirigenti	7	6	-1
Segretario Generale	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>110</b>	<b>15</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

Nel corso del 2017 l'Ente ha assunto 25 dipendenti così suddivisi: 5 assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni 3, (2 inquadrati al 1° livello e 3 inquadrati al 3° livello), 19 assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato mediante selezioni pubbliche per "titoli e colloquio" ai sensi dell'art. 2 del ccnl dei lavoratori dei porti e 1 assunzione con contratto a tempo determinato per sostituzione di una dipendente con diritto alla conservazione del posto; per quanto riguarda le dimissioni sono cessati 3 dipendenti tra cui 1 dirigente, per raggiungimento dei requisiti di quiescenza. Nel corso del 2018 sono stati assunti 33 dipendenti così suddivisi: 1 assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni 3 (1° livello), 30 assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato (20 inquadrati) mediante selezioni pubbliche per "titoli e colloquio" ai sensi dell'art. 2 del ccnl dei lavoratori dei porti e 2 assunzioni con contratto a tempo determinato per sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto (1 inquadrato al 2°



livello, 2 inquadrati al 1° livello); per quanto riguarda le dimissioni sono cessati 2 dipendenti per raggiungimento dei requisiti di quiescenza.

Il personale fa registrare nell'ultimo biennio un aumento del 65 per cento: il personale dei livelli passa da 25 unità nel 2016 a 69 nel 2018 (+176 per cento), mentre il personale con qualifica di quadro diminuendo da 31 a 28 unità fa registrare una diminuzione del 9,7 per cento. In particolare, nell'anno 2018, a seguito della costituzione della nuova Direzione Infrastrutture ferroviarie, è stato nominato un nuovo dirigente in luogo di quello cessato dal servizio e sono stati assunti 15 dipendenti da assegnare alla neocostituita Direzione infrastrutture. Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la pianta organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio, a tempo determinato e indeterminato, alla fine del 2017 e del 2018<sup>28</sup> in raffronto con l'esercizio 2016.

Tabella 3 - Pianta organica vigente e consistenza del personale

Descrizione	Pianta Organica (Delibera n. 17/2017)	2016		2017		2018	
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Impiegati	58	25	-	41	3	69	5
Quadri	45	31	-	32	-	28	-
Dirigenti	6	6	-	5	-	6	-
Segretario Generale	1	1	-	1	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>63</b>	<b>-</b>	<b>79</b>	<b>3</b>	<b>104</b>	<b>5</b>

Fonte: AdSP MAO

La tabella sopra evidenziata non comprende il personale impiegato presso il Porto di Monfalcone che è stato acquisito al sistema portuale del mare Adriatico orientale ai sensi del d.p.r. n. 57 del 29 marzo 2018 e per il quale si è sollecitata la definizione del passaggio di consegne delle attività amministrative tra l'AdSP MAO e la Regione Friuli-Venezia-Giulia.

### 3.2 Costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente

Con riferimento alla costituzione del rapporto di lavoro del personale si ribadisce che le AdSP, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici<sup>29</sup>, devono essere ricondotte

<sup>28</sup> Nei primi mesi del 2018 sono stati assunti 8 dipendenti a tempo indeterminato, mentre sono cessati dal servizio per raggiungimento dei requisiti di quiescenza, 3 dipendenti. Pertanto, il numero degli addetti attualmente impiegati presso la Segreteria tecnico operativa è di 89 oltre al Segretario generale.

<sup>29</sup> L'art. 1, c. 993, della l. n. 296 del 2006 e, da ultimo, l'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169 del 2016 hanno ribadito la natura giuridica

nell'ambito soggettivo delle amministrazioni pubbliche. Per quanto attiene ai principi generali ed alle norme di dettaglio a cui si informa la materia si rimanda alla precedente relazione<sup>30</sup>. In questa sede, con specifico riguardo alla natura privatistica del rapporto di lavoro, preme sottolineare per costante orientamento giurisprudenziale<sup>31</sup> le norme del codice civile e dei contratti collettivi hanno rilevanza solo per la gestione del legame dal momento successivo all'assunzione e che, al contrario, per il reclutamento del personale gli enti pubblici non economici non possono procedere con modalità privatistiche, ma sono soggetti all'obbligo del pubblico concorso ed al rispetto delle norme pubblicistiche relative ai requisiti necessari per l'accesso alle diverse qualifiche<sup>32</sup>. Per il conferimento di incarichi dirigenziali, in particolare, non è possibile prescindere dal possesso del requisito della laurea (articoli 28 e 19 del d.lgs. n. 165 del 2001). L'AdSP MAO ha adottato, con decreto n. 187 del 5 aprile 2018 del Presidente, il Regolamento per il reclutamento del personale, che ha ricevuto l'approvazione dal Ministero vigilante con la conseguente predisposizione di bandi per la copertura di varie qualifiche e profili professionali vacanti in pianta organica. In ordine alle deroghe introdotte (assunzioni dirette) per via regolamentare la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 40 del 6 febbraio 2018, ha ribadito che il concorso costituisce la forma generale ed ordinaria di reclutamento per le amministrazioni pubbliche, quale strumento per assicurare efficienza, buon andamento ed imparzialità e che "la facoltà la introdurre deroghe al principio del concorso pubblico deve essere delimitata in modo rigoroso, potendo tali deroghe essere considerate legittime solo quando siano funzionali esse stesse al buon andamento dell'amministrazione e ove ricorrano peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle" (sentenze n. 110 del 2017 e n. 90 del 2012). Considerato anche il più

di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale (ora Autorità di sistema portuale).

<sup>30</sup> Si evidenzia, che la Corte dei conti, I Sez. Centr. Appello, Sent. n. 104 del 12 marzo 2013, ha ribadito l'applicabilità agli Enti portuali delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 165 del 2001 in materia di reclutamento del personale.

<sup>31</sup> Corte dei conti Sezione centrale di controllo, deliberazione 17 giugno 2010 e Cass. Civ. SS.UU. Sentenze n. 17930 del 2013 e n. 3733 del 25/02/2016) nel quale è stato ribadito che "le autorità portuali sono enti pubblici non economici, sul piano funzionale e finanziario, e, come tali, sono amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, "del d.lgs. n. 165 del 2001".

<sup>32</sup> La Corte dei conti è dovuta intervenire con numerose delibere rese dalla Sezione Centrale di controllo di legittimità su atti del Governo, della Sezione del Controllo sugli Enti, ribadendo che le norme di cui al d. lgs. n. 165 del 2001 sono applicabili anche alle Autorità portuali, con conseguente vigenza della normativa in materia di incarichi esterni (Corte dei conti Sez. centrale di controllo nn. 1/2010/P; 15/2010/P; 25/SCCLEG/2010/Prev., Corte dei conti, Sez. del controllo Enti, nn. 104 del 2015, 36 del 2017, Corte dei conti Sez. Giur. Regione Liguria, n. 92 del 2017 e da ultimo Corte dei conti, Sez. Giur. Regione Liguria, n. 104 del 2018).

recente orientamento giurisprudenziale<sup>33</sup> e amministrativo<sup>34</sup> con la selezione per titoli e colloquio non sembrerebbe essere sufficientemente rispettato il principio del pubblico concorso alla luce di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del d.p.r. n. 487 del 1994 che prevedono selezioni per soli esami e per titoli ed esami ma non per titoli e colloquio.

In sede istruttoria è emerso che l'Ente, condividendo le osservazioni della Corte dei conti, ha confermato che "è allo studio una modifica del regolamento medesimo, che preveda, altresì, la pubblicazione dei bandi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché la sostituzione della locuzione "per titoli e colloquio" con le parole "per titoli ed esami" in analogia a quanto previsto dal d.p.r. n. 487 del 1994.

L'AdSP ha, inoltre, attribuito, sulla base di istruttorie di verifica della presenza di personale dipendente in possesso delle abilità professionali atte a ricoprire tali posizioni, avanzamenti nei livelli professionali con inquadramenti del personale al livello superiore, ai sensi e per gli effetti del vigente Ccnl dei lavoratori dei porti<sup>35</sup>.

Al riguardo questa Corte, anche alla luce del contenzioso in essere con alcuni dipendenti, conferma che, salve le deroghe introdotte dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75 del 2017, l'articolo 52 comma 1 *bis* del decreto n. 165 del 2001 espressamente dispone: "le progressioni di carriera fra le aree avvengono tramite concorso pubblico", con possibilità per l'Amministrazione di "destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al cinquanta per cento di quelli messi a concorso".

Per quanto concerne la disciplina delle mansioni si evidenzia che, a norma dell'articolo 52 del

<sup>33</sup> Sulla necessità del concorso per il reclutamento del personale presso le autorità di sistema portuali, quale ente pubblico non economico si rinvia a Corte dei conti Sez. Giur. Regione Liguria 23 giugno 2017, n. 92, Corte costituzionale sentenze nn. 235/2010; 7/2011; 69/2011; 127/2011; 310/2011; 30/2012; 51/2012; 108/2012; 211/2012; 212/2012, Consiglio di Giustizia Amministrativa, sentenza n.134 del 16 febbraio 2011, Corte dei conti Sezione regionale di Controllo per la Toscana delib. n. 174/2013, TAR Catania, Sez. II, Sentenza n. 2251/2009, TAR Toscana Sez. I, Sentenza n. 460/2017, Corte dei conti, Sez. Contr. Enti, Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Salerno es. 2011-2015, Corte dei conti, Sez. Contr. Enti, Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Civitavecchia es. 2014, Corte dei conti, Sezione del Contr. Enti, Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste esercizi 2013 e 2014, Corte dei conti, Sez. Contr. Enti, Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Marina di Carrara esercizio 2015, Corte dei conti, Sez. Contr. Enti, Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto es. 2014-2015.

<sup>34</sup> Sull'imprescindibilità del principio costituzionale dell'accesso al pubblico impiego mediante concorso si sono espressi il MIT Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali (da ultimo nota prot. 31707 del 27 novembre 2017 e nota prot. 887 del 28 gennaio 2014), il Dipartimento della funzione pubblica (nota prot. 1187 del 9 gennaio 2014 e nota prot. 27770 del 19 maggio 2014).

<sup>35</sup> L'art. 4, penultimo paragrafo del C.C.N.L. dei Lavoratori dei Porti che promuove Iniziative datoriali volte a valorizzare il personale dipendente interno, prima di avvalersi di risorse esterne, in possesso di esperienze professionali coerenti con la posizione da ricoprire, con particolare riguardo a quelle maturate dal lavoratore nel settore specifico.



decreto n. 165 del 2001, il prestatore di lavoro deve essere assegnato alle mansioni per le quali è stato assunto e può essere adibito a quelle superiori esclusivamente nel caso di vacanza di posto in organico per non più di sei mesi o nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. Inoltre, in ordine al riconoscimento degli effetti economici derivanti dall'inquadramento nella qualifica superiore sussiste un divieto specifico per espressa previsione di quanto disposto dal citato articolo 9, commi 1 e 21 della legge n. 122 del 2012.

Relativamente all'eventuale assorbimento di personale da società partecipate presso l'AdSP MAO trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 19, comma 8 del d.lgs. n. 175 del 2016 non potendosi operare direttamente il trasferimento di personale assunto senza concorso da una società partecipata ad un soggetto pubblico<sup>36</sup>.

Con riferimento alle assunzioni di personale attraverso l'istituto dell'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 16 della l. n. 56 del 1987 si evidenzia che la medesima costituisce una procedura non concorsuale disposta sulla base di una graduatoria formata senza il compimento di alcuna attività valutativa delle professionalità dei candidati secondo criteri rigidi e predeterminati quali l'Isee e lo stato di disoccupazione. Si tratta, quindi, di una valutazione di idoneità e non di profitto/merito finalizzata, all'esito di una procedura comparativa, ad individuare le migliori professionalità.

### 3.3 Assunzioni presso le società partecipate

Ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del Codice civile. L'AdSP MAO deve specificare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi anche di derivazione europea, di trasparenza, di pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, c. 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. I richiamati provvedimenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente pena l'applicazione degli artt. 22 c. 4, 46 e 47, c. 2 del d.lgs. n. 33 del 2013<sup>37</sup>. I contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o

<sup>36</sup> Cfr. C. Cost. n.167/2013 e n.227/2013, n.37/2015, n.205/2006, n.274/2003, Corte dei conti, Sezione delle Autonomie n. 9 /SEZAUT/2015/QMIG del 17 febbraio 2015, Corte dei conti Sezione Regionale di controllo per la Campania, Parere n. 56/2017.

<sup>37</sup> L'art. 22 c. 4 del d.lgs. 33 del 2013 prevede che: "Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui al c. 1, è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata ad esclusione dei pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore da parte di uno degli enti e società indicati nelle categorie di cui al c. 1, lettere da a) a c)". L'art. 46 del d.lgs. 33/2013 prevede che: "L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ((e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5-bis,)) costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione

delle procedure di cui al c. 2 dell'art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016 sono nulli di diritto. In sede istruttoria l'AdSP MAO ha comunicato che "i regolamenti ex art. 19, comma 2° del d.lgs. n. 75 del 2016 e s.m.i., relativi alle modalità di assunzione e alla consistenza del personale sono correttamente pubblicati sui siti *internet* delle predette società, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente". Da un riscontro obiettivo il Regolamento relativo alla Porto Trieste Servizi (PTS) s.r.l. risulta pubblicato come "proposta" e non risulta ancora adottato il regolamento ex art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 175 del 2016 di Adriafer s.r.l.. Con riferimento a quest'ultima, l'Ente ha riferito che "l'incremento di personale è coerente con l'incremento dei volumi di traffico ferroviario da e per il porto di Trieste. Si è infatti passati da n. 5.800 treni manovrati da Adriafer s.r.l. nel 2016 a 6.401 nel 2017 e 7.600 nel 2018."

L'AdSP MAO non ha ancora fissato ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d.lgs. n. 175 del 2016 gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 175 del 2016<sup>36</sup>. Giova tuttavia evidenziare che l'AdSP, anche a seguito delle considerazioni mosse da questa Corte in sede istruttoria, ha comunicato che "con deliberazione del Presidente n. 89/2019 che è stato conferito mandato al Segretario generale dell'AdSP MAO di adottare tutti i conseguenti atti e provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione delle norme di legge in questione (art. 19, comma 5 d.lgs. 175/2016 e s.m.i.), in particolare, mediante costituzione di un apposito Gruppo di lavoro permanente che fornisca tutti gli elementi utili al fine di predisporre il previsto atto di indirizzo in materia di spese di funzionamento delle società controllate dell'AdSP e ne garantisca il monitoraggio in merito all'attuazione del medesimo da parte dei rispettivi organi amministrativi o in caso di modifiche o variazioni, anche in sede di redazione del Piano operativo triennale e dei suoi aggiornamenti". L'AdSP MAO ha, inoltre, comunicato che "il richiamato Gruppo di lavoro ha provveduto a riunirsi a più riprese per acquisire ed analizzare dati, senza però allo stato produrre documenti scritti".

---

*della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al c. 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.*

L'art. 46 del d.lgs. 33 del 2013 prevede che: "La violazione degli obblighi di pubblicazione ... dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 10 mila a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento".

<sup>36</sup> L'art. 25 del d.lgs. n. 175 del 2016 ha disposto che fino al 30 giugno 2018 le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, agli elenchi del personale in esubero gestito dalla Regione e dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal). L'art. 16, c. 1, lettera c) del d.lgs. n. 100 del 2017 ha disposto che il predetto divieto decorre dalla data di pubblicazione del richiamato decreto adottato dal MIps di concerto con il Dipartimento della Funzione pubblica".



### 3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

L'AdSP MAO, con riferimento agli obblighi di trasmissione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 53, c. 14 del d.lgs. n. 165 del 2001 ha ritenuto di non doversi assoggettare agli obblighi previsti da detto decreto. In particolare, in sede istruttoria ha precisato che: "nella specifica fattispecie, l'art. 53 d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. viene in rilievo nel sistema della legge portuale in soli due casi vale a dire all'art. 8, comma 2 della legge n. 84 del 1994 per quanto concerne il Presidente, nonché all'art. 10, comma 3 della stessa Legge con riferimento al Segretario generale. Né il Presidente, né il Segretario generale di questa Amministrazione hanno ricevuto incarichi di consulenza." Al riguardo si osserva che l'AdSP MAO quale ente pubblico non economico, è ricompresa nell'ambito di applicazione del richiamato art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 che disciplina, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità, la materia delle incompatibilità, il cumulo di impieghi e incarichi<sup>39</sup>.

### 3.5 Spesa del personale

Al personale dipendente dell'AdSP MAO è stato applicato il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti<sup>40</sup> per le annualità 2016-2018 che è stato recepito, dall'Ente, con la deliberazione n. 2 del 18 febbraio 2016 del Comitato portuale. Con deliberazione n. 3 del 2017 il Comitato di gestione ha approvato il Contratto integrativo di secondo livello i cui oneri sono stati pari a euro 833 mila nel 2016 a euro 978 mila nel 2017 (17,41 per cento) e a euro 1,2 milioni nel 2018 (23,72 per cento).

Con riferimento ad alcuni istituti contrattuali (esempio trattamento economico omnicomprensivo di polivalenza, incentivazioni individuali speciali nei confronti del personale appartenente alla pianta organica della Segreteria tecnica operativa e sistema perequativo di distribuzione del premio di risultato), l'OIV dovrà tener in debito conto la crescente esigenza di porre in essere iniziative volte ad introdurre misure di contenimento della dinamica retributiva segnata da una logica incrementale correlata a voci essenzialmente aventi

<sup>39</sup> Si veda, da ultimo, la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 75078 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto: "adempimento ex art. 53, co. 14 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di anagrafe delle prestazioni".

<sup>40</sup> Il CCNL regola i rapporti di lavoro tra le imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994 e successive modificazioni, le Autorità portuali, i soggetti di cui all'articolo 17 comma 2 (imprese), comma 5 (agenzie) della predetta legge ed il personale da esse dipendente, ivi compresi i lavoratori e i soci lavoratori delle imprese di cui all'articolo 21 della richiamata legge n. 84 del 1994.

natura fissa e, al contrario, incentivare misure finalizzate alla remunerazione della produttività e al riconoscimento del merito in linea con quanto previsto dal d.lgs. n. 150 del 2009.

Al personale dirigente dell'AdSP MAO, compreso il Segretario generale, è applicato il Ccnl dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi. La spesa complessiva sostenuta dall'AdSP MAO negli esercizi 2017 e 2018 per tutto il personale dipendente ammonta a euro 6,27 milioni a euro 7,44 milioni, con una diminuzione di euro 16 mila rispetto al 2016 e un aumento di euro 1,17 milioni sul 2017.

La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è calata da euro 980 mila nel 2016 a euro 467 mila nel 2017 fino ad azzerarsi nel 2018, con l'erogazione delle ultime *tranche* ai dipendenti che hanno usufruito dei provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati con deliberazione n. 10 del Comitato portuale del 31 agosto 2010 e deliberazione n. 51 del Presidente in data 16 marzo 2011. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2017 a euro 5,81 milioni rispetto a euro 5,31 milioni del 2016 con una spesa *pro-capite* che si riduce da euro 83 mila nel 2016 a euro 75 mila nel 2017 e a euro 71 mila nel 2018, anche a causa dell'aumento del numero medio di dipendenti da 77 nel 2017 a 105 nel 2018.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuno degli esercizi considerati, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il personale a tempo determinato ed il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 4 - Spese per il personale

Tipologia emolumento	(migliaia)				
	2016	2017	Δ% 17/16	2018	Δ% 18/17
Emolumenti fissi al personale dipendente	4.006	3.757	-6,21	4.260	13,39
di cui incentivazione per dimissioni volontarie	980	467	-52,35	0	-100,00
Emolumenti variabili al personale dipendente	20	25	23,51	53	112,00
Indennità rimborso spese missioni	30	30	1,67	30	0,00
Altri oneri per il personale	43	44	2,33	90	104,55
Corsi personale	60	70	16,67	141	101,43
Oneri previdenziali assistenziali fiscali a carico	1.113	1.185	6,48	1.466	23,71
Emolumenti Segretario generale*	184	184	-0,04	184	0,00
Oneri contrattazione decentrata o aziendale	833	978	17,41	1210	23,72
Oneri personale non dipendente	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.288</b>	<b>6.273</b>	<b>-0,25</b>	<b>7.434</b>	<b>18,51</b>

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio AdSP MAO

Nel rinviare all'apposito paragrafo concernente l'applicazione delle misure di contenimento della spesa, con specifico riguardo al personale, si evidenzia che l'Ente ha confermato che

sono in corso i recuperi ai sensi del d.l. n. 78 del 2010 delle somme indebitamente corrisposte. In merito ai limiti previsti dall'articolo 1, della legge n. 266 del 2005 all'erogazione di indennità di trasferta e di indennità supplementari sui titoli di viaggio l'Ente nel confermare l'avvenuta soppressione della diaria per le missioni all'estero, per quanto riguarda le missioni dei propri dipendenti in Italia ha comunicato che "si è sinora attenuta, in buona fede, alle indicazioni trasmesse dal MIT<sup>41</sup> all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché, per conoscenza, all'Assoporti, sulla scorta delle considerazioni giuridiche formulate dalla stessa AdSP MAO. Tuttavia, alla luce di quanto intercorso in sede di audizione, l'AdSP MAO si è riproposta di effettuare i relativi approfondimenti, anche con il contributo di Assoporti, al fine della più uniforme applicazione della normativa anche da parte delle altre AdSP."

La tabella seguente evidenzia il costo medio unitario per ciascuna posizione professionale e complessivo nel 2018.

Tabella 5 - Costo medio unitario personale 2018

Posizioni	Pianta Organica Approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo	Costo medio unitario
Direnti	6+1*	6+1*	1.339.385	191.341
Quadri	45	28	2.409.394	86.050
Impiegati	58	69	3.036.382	44.005
<b>Totali</b>	<b>110</b>	<b>104</b>	<b>6.785.161</b>	<b>65.242</b>

Fonte: elaborazioni Corte conti su dati bilancio AdSP MAO

\*Segretario Generale

### 3.6 Collaborazioni esterne

Anche nel 2017 e nel 2018, analogamente a quanto rilevato nel 2016, non risultano imputate spese sul capitolo delle uscite 113/050 "spese per consulenze ed analoghe prestazioni istituzionali".

In sede istruttoria è emerso che nel biennio 2017 - 2018, l'AdSP MAO ha affidato n. 3 incarichi per commissari esterni in commissioni per la selezione di personale, di cui uno a titolo gratuito e gli altri due per l'importo di euro 1.000,00 al lordo dell'IVA e delle altre ritenute di legge. Con riguardo, invece, alle consulenze e agli incarichi conferiti a professionisti esterni da parte delle società controllate e/o partecipate dalla AdSP MAO si evidenzia, in particolare, che:

<sup>41</sup> Nota Mit n. 16150 del 6 giugno 2017.



- la Adriafer nel 2017 e nel 2018 ha sostenuto rispettivamente euro 517 mila e euro 528 mila di spese per affidamento di incarichi concernenti: l'erogazione di emolumenti dei componenti dell'OdV (euro 20 mila nel 2017 e nel 2018), spese di consulenza legale/professionale per euro 98 mila nel 2017, euro 103 mila nel 2018 e di consulenza tecnica legata al ramo ferroviario per euro 399 mila nel 2017 ed euro 405 mila nel 2018.
- la Porto di Trieste Servizi nel 2017 e nel 2018 ha sostenuto complessivamente consulenze per euro 192 mila ed euro 355 mila relative a spese di assistenza legale/professionale per 115 mila e 279 mila, a emolumenti al sindaco della Porto Trieste servizi per euro 4.985 ed euro 5.850, ad attività di consulenza tecnica legata all'attività societaria per circa euro 71.916 ed euro 70.435;

Si rileva che ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013, i dati relativi agli incarichi summenzionati non sono risultati pubblicati dall'AdSP MAO sul sito *internet* istituzionale [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori - incarichi" ma nella sottosezione "affidamenti appalti pubblici".

In ordine alla comunicazione semestrale al Dipartimento della funzione pubblica (Dfp) dell'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi l'AdSP MAO ha evidenziato che "l'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. viene in rilievo nel sistema della Legge 84/1994 per quanto concerne il Presidente, nonché all'articolo 10, comma 3 della stessa Legge con riferimento al Segretario generale. Né il Presidente né il Segretario generale di questa Amministrazione hanno ricevuto incarichi di consulenza."

Con riferimento ai patrocinii legali l'AdSP MAO ha fatto presente che nel biennio in esame si è avvalsa prevalentemente della collaborazione istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, salvo i casi di conflitto di interesse nelle ipotesi in cui la medesima Avvocatura abbia dovuto assumere il patrocinio *ex lege* della controparte. L'AdSP MAO, considerata la sentenza del Consiglio di Stato n. 3238 del 27 giugno 2014, ha evidenziato la facoltà di potersi avvalere anche di avvocati esterni oltretutto dell'Avvocatura Generale dello Stato<sup>42</sup> e ciò anche in ragione di una rilevante componente fiduciaria delle scelte che pure deve essere ritenuta in

<sup>42</sup> Ai sensi dell'art. 56 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779, l'Ente può essere rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato nei giudizi dinanzi all'autorità giudiziaria, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale.

considerazione<sup>43</sup>.

È tuttavia opinione di questa Corte che l'affidamento degli incarichi ad avvocati del libero foro deve soggiacere al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità. La scelta dell'Ente dovrà, inoltre, tener conto dei concorrenti criteri di territorialità, affidabilità, rotazione, specializzazione e competenza professionale nelle materie oggetto del contenzioso. Per l'affidamento dei patrocinii e dei servizi legali l'AdSP MAO dovrà tener conto, in futuro, della disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici") individuata dalle Linee guida n. 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate dall'ANAC con delibera del Consiglio n. 907 del 24 ottobre 2018.

L'AdSP MAO, con la deliberazione n. 2 del 2017, ha istituito un albo di operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia che, tuttavia, dovrà tener conto degli aggiornamenti introdotti dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla delibera del ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 in particolare, in materia di valore stimato dell'appalto, di affidamento diretto, criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione, di confronto competitivo, di procedura negoziata per lavori pari o superiori a euro 150.000 e inferiori a 1.000 euro.

### 3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa"

L'AdSP MAO è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. n. 190 del 2012 e dei relativi decreti di attuazione ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici. L'AdSP MAO ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC 2015-2017 e PTPC 2016-2018 e 2017-2019)<sup>44</sup>. Il RPCT ha, inoltre, pubblicato sul sito istituzionale le schede *standard* predisposte dall'ANAC funzionali alla predisposizione della

<sup>43</sup> Consiglio di Stato, Commissione speciale, Parere 6 ottobre 2017 n. 2109. Preme evidenziare che le modalità di conferimento del singolo incarico di patrocinio sono state oggetto da sempre di incertezze applicative: Corte dei conti – sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, deliberazione n. 137/2013/PAR; Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 5448 del 23 dicembre 2016; Corte dei conti Lombardia, deliberazione n. 178 del 15 maggio 2014; Corte dei conti SS.RR. n. 6/2005; - Corte dei conti - Sez. regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 362 del 25 ottobre 2013; Corte dei conti Sezione Controllo Emilia Romagna, delibera n. 75 del 26 aprile 2017.

<sup>44</sup> Con la deliberazione del Presidente n. 12 del 7 agosto 2017 è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019". Al riguardo si evidenzia che il d.lgs. n. 97 del 2016 ha disposto la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza e che, con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, il Consiglio dell'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con significative novità in materia di trasparenza e performance amministrativa.



Relazione annuale<sup>45</sup> sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC ne ha constatato uno stato di attuazione adeguato.

Con riferimento alla trasparenza l'AdSP MAO ha provveduto a pubblicare, nella apposita sezione del sito istituzionale, copia del Referto al Parlamento della Corte dei conti riferito agli esercizi precedenti<sup>46</sup> mentre, con riferimento alla prevenzione della corruzione l'AdSP MAO ha evidenziato che i dipendenti sono stati coinvolti in attività formative che rientrano nell'ambito di applicazione della l. n. 190 del 2012.

L'AdSP MAO, per quanto attiene alla *performance* amministrativa, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Corte dei conti nel pregresso referto circa l'obbligo in capo agli Enti portuali di costituire l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) come prescritto dagli artt. 2 e 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 ha dato avvio il 29 agosto 2017 alla procedura per la costituzione dell'OIV che si è conclusa con la nomina del Responsabile OIV il 2 luglio 2018 e l'insediamento il 26 luglio 2018.

Il processo di valutazione della *performance* relativo all'anno 2017 prende l'avvio, nel corso dello stesso anno, con l'assegnazione degli obiettivi al personale dirigenziale e quadro per poi successivamente, ad aprile 2018, proseguire con l'invio di una nota a ciascun Dirigente per la verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi assegnati l'anno precedente e per la valutazione del personale sottoposto, sulla base dei risultati conseguiti. A seguito della valutazione degli obiettivi conseguiti dal personale dipendente, in applicazione dell'art. 15 del Contratto Integrativo Aziendale dell'AdSP MAO, è stato erogato il premio raggiungimento obiettivi per l'anno 2017, con deliberazione n. 259 del 21 maggio 2018.

Il premio di risultato 2017 è stato pagato, mentre quello relativo all'anno 2018 verrà corrisposto a seguito della predetta validazione e Relazione sulla *performance* da parte dell'OIV<sup>47</sup> sulla base di quanto previsto dal Piano della e dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*. L'OIV dovrà, pertanto, incoraggiare, nella valutazione, l'introduzione di elementi di innovazione e revisione critica dell'impianto alla base del processo di programmazione e valutazione preesistente<sup>48</sup> anche nella direzione di una piena

<sup>45</sup> Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1, p. 30 del Piano nazionale anticorruzione.

<sup>46</sup> Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

<sup>47</sup> A tal fine l'OIV ha adottato apposite Linee guida e note del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* rese disponibili nella riunione del 26 ottobre 2018.

<sup>48</sup> L'AdSP ha riferito che nel nuovo contratto integrativo sottoscritto a livello di ente in data 7 aprile 2017 si era già tentato di migliorare la correlazione tra la quantificazione del premio in parola e i risultati conseguiti, in base a criteri, per quanto possibile, ispirati alla massima obiettività rafforzando, inoltre, l'aspetto della variabilità. In particolare, l'art. 15 di detto accordo, con l'obiettivo della valorizzazione del merito, introduce un elemento retributivo variabile quale premio per il raggiungimento delle *performance* organizzative ed individuali del personale dipendente a tempo indeterminato ovvero con

estensione della platea dei valutati e di integrazione tra ciclo delle *performance* e ciclo di bilancio.

Infatti, come a più riprese evidenziato dalla Corte dei conti<sup>49</sup> si rappresenta che i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nella loro integrazione, impongono una effettiva “misurazione dell’azione amministrativa” basata sulla assegnazione di specifici obiettivi da raggiungere e sull’accertamento *ex post* dei risultati di gestione concretamente ottenuti sulla base di parametri prestabiliti per la misurazione dei risultati stessi.

Si evidenzia altresì che la concreta differenziazione delle valutazioni e dei premi per “fasce di merito” costituisce una condizione di efficacia di tutto il sistema di misurazione e valutazione della *performance* nonché un obbligo esplicitamente sancito a carico di tutti i valutatori dall’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 150 del 2009.

La tabella seguente evidenzia l’ammontare dei premi erogati al personale in servizio presso l’AdSP MAO sia a tempo determinato sia indeterminato.

Tabella 6 - Premi produttività erogati a seguito di valutazione della *performance*

Descrizione	2016			2017			Δ 17/16
	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	
Impiegati	25	2.135	53.364	44	2.270	99.879	46.515
Quadri	31	8.697	269.625	32	8.783	281.050	11.425
Dirigenti	6	9.800	58.800	5	10.616	53.083	-5.717
<b>Totali</b>	<b>62</b>	<b>6.158</b>	<b>381.789</b>	<b>81</b>	<b>5.358</b>	<b>434.012</b>	<b>52.223</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

contratto a tempo determinato di durata pari o superiore ai 12 mesi.

<sup>49</sup> Corte dei conti, sez. giur. Lazio, Sentenza n. 71 del 6 febbraio 2018.

## 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 4.1 Pianificazione e programmazione delle attività

L'AdSP MAO organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi programmatici previsti dalla l. n. 84 del 1994 e cioè attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore di sistema portuale (PRDP) al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (PTO) ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163 del 2006 ora d.lgs. n. 50 del 2016;
- il Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle sulla base delle risorse finanziarie disponibili, e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'AdSP MAO assegna a ciascun intervento.

#### 4.1.1 Dal Piano regolatore portuale (PRP) al Piano regolatore di sistema portuale (PRDSP)

Il piano regolatore del porto di Trieste è stato approvato nell'anno 2016, pertanto l'Ente è dotato di uno strumento di pianificazione aggiornato. Per quanto riguarda, invece, il porto di Monfalcone, che solamente nel giugno del 2018 è entrato a far parte del Sistema portuale del mare Adriatico orientale, è in corso la redazione di una variante stralcio al PRP del porto, procedura avviata dalla Regione Friuli-Venezia-Giulia già nell'anno 2017.

L'attuale PRP, che prevede possibilità di espansione potenziale per quasi 200 ha, dovrà necessariamente evolversi, secondo i dettami dell'art. 6 del d.lgs. n. 169 del 2016, verso un nuovo PRDSP quale strumento di pianificazione strategica e territoriale integrata a medio lungo termine. Il PRDSP dovrà tener conto delle nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale<sup>50</sup>, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico-funzionali, con l'obiettivo di rilanciare la competitività del porto attraverso una *capacity building* istituzionale e gestionale.

<sup>50</sup> Le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale sono state approvate il 14 marzo 2017, mentre le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche sono state approvate con d.m. n. 300 del 16 giugno 2017. Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 (c.d. Correttivo Porti) ha introdotto sostanziali cambiamenti al processo di predisposizione dei Piani regolatori di sistema portuale.



#### 4.1.2 Programma triennale delle opere (PTO)

La realizzazione delle opere dell'AdSP MAO ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli interventi inseriti nel Piano operativo triennale<sup>51</sup>. Gli interventi inseriti sono quelli di cui si ipotizza l'avvio e dei quali esiste almeno uno studio di fattibilità. Gli interventi di importo superiore o uguale ad euro 100 mila sono stati inclusi nel Programma triennale. Il quadro delle risorse disponibili 2017-2019, approvato nell'agosto 2017, evidenzia disponibilità finanziarie complessive nel triennio per euro 24,17 milioni (6,16 milioni da entrate aventi destinazione vincolata per legge ed euro 18 milioni da stanziamenti di bilancio: 14,68 milioni nel 2017, 5,79 milioni nel 2018 e 3,7 milioni nel 2019). Gli interventi con maggiore impatto finanziario inseriti nel programma sono l'ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo (euro 8,31 milioni) con previsione di inizio lavori nell'aprile 2017 e fine lavori nel febbraio 2019, l'intervento di restauro del magazzino 92 nell'area ex Arsenale (euro 2,7 milioni) con previsione di inizio lavori nell'aprile 2017 e fine lavori nel marzo 2018. Il PTO 2018-2020 evidenzia disponibilità finanziarie per complessivi euro 5,51 milioni prevedendo in particolare, nel 2018, interventi di manutenzione programmata all'armamento ferroviario (euro 625 mila), l'estensione della fibra ottica a strutture non coperte (euro 200 mila), nel 2019, interventi di escavo del canale navigabile (euro 643 mila), interventi di rive e banchine (euro 500 mila) e il rifacimento della facciata del Magazzino n. 41 del Molo Bersaglieri, nel 2020 interventi di consolidamento statico della Diga Rizzo Sud (euro 2,2 milioni).

Tabella 7 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili

Tipologia risorse	Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili			
	2015-2017 (bil. prev. 2015)	2016-2018 (bil. prev. 2016)	2017-2019 (bil. prev. 2017)	2018-2020 (bil. prev. 2018)
Entrate con destinazione vincolata	2.951.471		6.159.026	0
Entrate per contrazione mutui	2.600.000		0,00	0
Entrate da capitali privati	150.155.500		0,00	0
Trasf. Imm.li (art. 19 co. 5-ter L. n. 109/94)			0,00	0
Stanziamerto bilancio	41.000.000	29.817.000	18.010.077	5.514.031
<b>Totali</b>	<b>196.706.971</b>	<b>29.817.000</b>	<b>24.169.103</b>	<b>5.514.031</b>

Fonte: Bilancio di previsione AdSP MAO

<sup>51</sup> L'art. 5, c.1, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Adsp stabilisce che al bilancio di previsione debba "essere allegato un bilancio pluriennale idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire di valutare le correlazioni tra i flussi di entrata e di uscita ed esso è correlato al piano operativo triennale".

L'Ente ha riferito che i programmi sono stati redatti secondo le modalità e gli schemi-tipo previsti dal decreto MIT 24 ottobre 2014 e che, pertanto, gli stessi andranno adeguati al decreto n. 84 del 2018 del MIT di cui al comma 8 dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016.

#### 4.1.3 Piano operativo triennale (POT)

Le strategie di sviluppo dell'AdSP MAO e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT)<sup>52</sup> denominato dall'Ente "Piano di rilancio pluriennale del Porto di Trieste", che indica l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per investimenti, con le finalità di proporre al MIT e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto.

Con la nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale e con l'avvenuto insediamento del Comitato di gestione il 12 aprile 2017 il nuovo Piano operativo triennale è stato approvato il 7 agosto 2017 anche al fine di evitare l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dall'art. 7, c. 3, della l. n. 84 del 1994<sup>53</sup>. Con deliberazione n. 16 del 31 ottobre 2018 del Comitato portuale è stata approvata la Revisione n.1 ("Aggiornamento 2018") del Piano operativo triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale 2017-2019, completo delle modifiche e delle integrazioni proposte dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.

#### 4.1.4 Sviluppo sostenibile del sistema portuale

L'AdSP MAO ha contribuito ad applicare la strategia delle reti transeuropee di trasporto "Trans-European Transport Network (TEN-T)" tramite diverse azioni, anche grazie a fondi comunitari. In particolare, a dicembre 2018 l'AdSP MAO era coinvolta in quattro progetti cofinanziati da fondi europei relativi al miglioramento della *performance* ambientale ed efficienza energetica del porto di Trieste come segue:

1) progetto TalkNET - Programma Interreg Central Europe - nell'ambito del quale l'Autorità è chiamata a finanziare il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo

<sup>52</sup> Ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera a) della l. n. 84 del 1994.

<sup>53</sup> "Come rilevato nel POT si evidenzia infine che l'art. 6 del d.lgs. 232 del 2017 ha, di recente, stabilito che il Comitato approva, su proposta del Presidente, trenta giorni prima della scadenza del piano vigente, il piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche. Il primo piano deve essere approvato dal Comitato di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento" come rilevato nel POT.



dei lavori di realizzazione di una rete elettrica per l'alimentazione delle navi da banchina alla radice del Molo VI;

2) progetto SUPAIR - Programma Interreg ADRION - nell'ambito del quale l'AdSP MAO è chiamata ad elaborare un "*Sustainable and Low carbon Port Action Plan*" avente ad oggetto l'analisi di aspetti tecnici chiave per il rafforzamento della *performance* del Porto di Trieste in termini di sostenibilità, ivi incluse le analisi relative alle strategie future per l'implementazione di soluzioni a bassa emissione di carbonio, coerentemente con le Linee Guida per la redazione dei Documenti di pianificazione energetico ambientale dei sistemi portuali (DEASP) emanate a dicembre 2018;

3) progetto POSIDON - Programma H2020 - avente ad oggetto lo sviluppo di tecnologie innovative per la bonifica di siti inquinati tramite il Pre-commercial procurement (PCP);

4) progetto GAINN4MED - Programma CEF - che mira a sviluppare la rete di LNG e bioLNG a supporto del settore stradale e marittimo.

L'AdSP MAO ha evidenziato il proprio apporto al rafforzamento delle reti di trasporto TEN-T tramite l'approntamento di interventi infrastrutturali cofinanziati dal Programma *Connecting Europe Facility* (CEF), in particolare attraverso i seguenti progetti:

1) NAPA4CORE - lavori per la costruzione della Piattaforma Logistica di Trieste;

2) ADRI-UP - interventi per l'ampliamento della radice del Molo VI;

3) TriesteRailPort - lavori adeguamento infrastrutturale scalo ferroviario Campo Marzio.

#### 4.1.5 Progetto TRIHUB

Di particolare interesse ai fini dell'indagine si appalesa il Progetto TRIHUB il cui sviluppo si inserisce nell'ambito dell'Accordo intergovernativo<sup>54</sup> firmato il 23 marzo 2019 alla presenza dei Governi nazionali, tra AdSP MAO e "China Communication Construction Company (CCCC)". Il progetto TRIHUB, per la sua valenza di supporto ai flussi Adriatico/Europa è stato ritenuto meritevole di attenzione internazionale a livello di Unione europea, anche allo scopo di valorizzare le opportunità di collaborazione fra Unione europea e Repubblica

<sup>54</sup> L'Accordo prevede, fra l'altro, l'esplorazione di opportunità di cooperazione in tema di investimenti all'estero, collegati in particolare: a) al progetto di CCCC per la costruzione e gestione di un grande terminal intermodale *inland* a Kosiče (Slovacchia), che rappresenta un punto notevole di interesse per il mercato ferroviario del porto di Trieste, nell'ottica del rinforzo del "fronte portuale mediterraneo" in concorrenza con i porti del Nord Europa; b) in Cina, su progetti logistici e più in generale su altre attività aventi per obiettivo la facilitazione del commercio, dei flussi logistici e delle opportunità economiche di interesse dei due paesi anche nella prospettiva della collaborazione sulla logistica. In riferimento al punto b), a valle della firma, si sta sviluppando un percorso volto a esplorare possibili *partnership* per promuovere, assieme ad alcuni operatori logistici e della grande distribuzione in Cina, la realizzazione di una "piattaforma distributiva" situata nell'area di Nanchino, per favorire il flusso cordonato di prodotti italiani, a partire da quelli del settore vinicolo o dell'*agro-food*.

popolare cinese. Esso, infatti, compare fra i progetti ritenuti di interesse nell'ambito dell'iniziativa "EU-China Connectivity Platform", essendo stato presentato a Pechino e a Bruxelles nel corso di due riunioni nel luglio e nel novembre 2018.

L'Accordo ha l'obiettivo di far divenire il Porto di Trieste punto nodale dei traffici internazionali attraverso lo sviluppo e la riqualificazione di infrastrutture ferroviarie, situate lungo i corridoi Mediterraneo e Adriatico/Baltico, nell'ottica del supporto alla trimodalità (mare/ferrovia/strada). La rete interessata dal progetto è localizzata nelle aree portuali ma anche lungo linee e nodi ferroviari strategici dell'intera regione portuale (Trieste, Villa Opicina e Cervignano del Friuli). Si tratta, a fini di tutela ambientale e ottimizzazione gestionale, di aumentare la quota del trasporto ferroviario, già attualmente nell'ordine di grandezza del 40 per cento nei flussi di *container* da/verso l'entroterra al fine di aumentare la competizione con i porti del Nord-Europa per i mercati dell'Europa Centrale e Orientale. L'AdSP ha evidenziato che l'ammontare stimato degli interventi si colloca nell'ordine dimensionale di euro 180 milioni e che il valore aggiunto del progetto è proprio quello di riunire diversi interventi di miglioramento delle reti esistenti in un'ottica di sistema, per contribuire, con adeguati rinforzi e modernizzazioni di infrastrutture già ad oggi esistenti, a realizzare un sistema ferroviario ottimizzato per la promozione delle opportunità della portualità dell'Adriatico come polo portuale europeo, anche in una prospettiva di maggiore competitività della "via marittima adriatica" (e in particolare dei suoi porti italiani) rispetto alla portualità nord europea. Il progetto TRIHUB comprende interventi già finanziati e in procinto di essere avviati (fra cui lo scalo di "Campo Marzio" nel porto di Trieste), che dopo gli interventi dovrebbe poter raggiungere i 25.000 treni/anno nel 2025 contro gli attuali 10.000 treni/anno<sup>55</sup>.

La tabella successiva illustra il complesso degli interventi del progetto TRIHUB nell'area del Porto, condivisi fra AdSP MAO e Rete ferroviaria italiana S.p.A.

<sup>55</sup> La tabella sotto riportata, tratta dal documento ufficiale di richiesta di finanziamento del progetto "Trihub" dell'AdSP evidenzia, attraverso l'analisi costi benefici, l'elevato tasso di rendimento interno (ERR) e il positivo rapporto benefici/costi dell'intervento di riaménagemento della stazione di Campo Marzio:

Tasso di rendimento economico	23,3 per cento
Valore attuale netto economico	138,457
Rapporto Costi/Benefici	5,07

Tabella 8 - Complesso interventi progetti Trihub con ipotesi allocazione finanziaria

Piattaforma ferroviaria	Descrizione sintetica dell'intervento	Soggetto/i attuatore/i, allocazione finanziaria (provvisorio)	Numero binari	Modulo
Trieste Campo-Marzio (TSCM)	Potenziamento ultimo miglio del collegamento ferroviario con stazione Campo Marzio	RFI - 67 milioni	29	Moduli binari 750m
	Miglioramento infrastrutturale e tecnologico dei binari di smistamento a servizio del porto	AdSP - 32,4 milioni		
Servola - Sc. Legnami	Adeguamento e riattivazione del collegamento (galleria) tra la stazione di Servola e la rete ferroviaria	RFI - 6 milioni	4	Moduli binari 550m
	Ristrutturazione collegamento ferroviario fra nuovo terminal Piattaforma Logistica e stazione Servola	RFI/PLT (gestore terminal) 1,5 milioni stimati	4	Moduli binari 650m
Aquilinia	Adeguamento infrastrutturale binari Aquilinia e TSCM	RFI - AdSP costo e finanziamento da definire	20	Moduli binari 750m

Fonte: AdSP MAO

L'Unione Europea ha finanziato, nel 2018, il progetto con fondi europei (20 per cento di euro 32,7 milioni) selezionando la proposta denominata "TriesteRailPort" nell'ambito del Programma CEF - *Connecting Europe Facility*; per il restante 80 per cento intende provvedere attraverso un finanziamento a tassi agevolati da parte della Banca europea degli investimenti (BEI).

## 5. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

L'inizio dei lavori della piattaforma logistica, l'approvazione definitiva del Piano regolatore Portuale, forti investimenti sulla Stazione ferroviaria di Campo Marzio, nonché il processo di sdemanializzazione del Porto Vecchio, hanno dato nuovo impulso per il rilancio del porto di Trieste quale scalo di rilevanza internazionale e di riferimento per il Nord Adriatico anche rispetto alla rotta marittima della cd. "Via della Seta". Nel biennio 2017 e 2018 l'AdSP MAO, in linea con i compiti istituzionali a sostegno dello sviluppo dell'economia portuale, ha portato avanti l'attività promozionale che è stata sviluppata in partenariato con la Camera di commercio di Trieste e con il *North Adriatic Ports Association* che riunisce i porti di Trieste, Venezia, Koper (Capodistria) e Rijeka (Fiume) con il duplice obiettivo di promuovere e favorire lo sviluppo efficiente dei porti associati e creare i presupposti affinché la piattaforma logistica costiera assuma la configurazione funzionale di un sistema integrato con i sistemi infrastrutturali per la mobilità europea.

La seguente tabella fornisce un dettaglio delle spese sostenute negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Tabella 9 - Spese sostenute per relazioni pubbliche

	2016	2017	$\Delta'$ 17/16	2018	$\Delta'$ 18/17
Spese di pubblicità ex L.67/87	0	0	-	2.000	-
Spese di rappresentanza	9.009	9.978	11	9.996	0
Spese promozionali e propaganda	84.705	106.603	26	122.294	15
<b>Totale spese</b>	<b>93.714</b>	<b>116.582</b>	<b>24</b>	<b>134.289</b>	<b>15</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO



## 6. GESTIONE DEI PUNTI FRANCHI

L'AdSP MAO ha riferito che in applicazione di quanto disposto dal decreto del Presidente n. 368 del 13 luglio 2017 recante "*Organizzazione amministrativa per la gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto franco di Trieste*", ha posto in essere numerose attività. Innanzitutto, al fine di garantire il massimo utilizzo ed efficientamento delle infrastrutture portuali in regime di porto franco, l'AdSP MAO, con decreto n. 1540 del 27.3.2018 (all. 20), ha provveduto ad operare un'estensione delle relative aree del porto nuovo di Trieste sin fino all'area operativa del piazzale alla radice dell'ormeggio 57 del molo VII.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, commi 618-620 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*", l'AdSP MAO ha provveduto, con nota prot. n. 31111 del 16.3.2018, ad individuare e proporre alle competenti istituzioni (Comune di Trieste, Comune di San Dorligo della Valle - Dolina e Regione Autonoma del Friuli-Venezia-Giulia) alcune aree della zona industriale di Bagnoli della Rosandra in cui spostare il regime giuridico internazionale di punto franco dal Porto vecchio di Trieste.

Fermo quanto sopra in ordine alla definizione delle aree di porto franco, l'attività posta in essere dall'Autorità ha riguardato anche il tema della regolamentazione del rilascio delle autorizzazioni alle lavorazioni e al magazzinaggio.

Al fine di un potenziamento e miglioramento dell'operatività dei servizi ferroviari, invece, l'AdSP MAO e RFI, nel corso dell'anno 2018, hanno avviato una serie di valutazioni (concluse positivamente nel corso dell'anno 2019) volte ad operare uno spostamento della linea doganale ferroviaria del Punto franco Nuovo, con conseguente abbattimento del muro esistente che attualmente delimita il suddetto confine.

Il preventivato abbattimento del muro, con il relativo spostamento del confine, consentirà di:

- aumentare la superficie a disposizione in regime di punto franco;
- aumentare lo spazio per le manovre ferroviarie;
- gestire in modo più efficiente il traffico ferroviario in entrata e in uscita dal porto franco ricavando spazi da dedicare a binari ed apparati migliorando le infrastrutture di arrivo e partenza treni e le operazioni terminali;
- semplificare ulteriormente le procedure doganali; eliminare gli attuali 4 varchi doganali ferroviari riducendone il numero a uno e quindi riducendo le risorse umane attualmente impiegate per il presidio doganale.



L'attività dell'AdSP MAO si è incentrata anche sulla semplificazione delle procedure di trasferimento delle merci attraverso l'adozione di procedure informatiche per la condivisione di dati tra amministrazioni competenti (Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Autorità di Sistema Portuale).

## 7. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

La legge n. 84 del 1994 prevede espressamente, tra i compiti delle AdSP MAO, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

Allo scopo l'AdSP MAO ha costituito nel 2009 la società Porto di Trieste Servizi S.p.A. partecipata al 100 per cento dall'AdSP MAO la quale, tuttavia, nell'espletamento dei compiti affidati ha spesso svolto in passato l'impropria funzione di stazione appaltante intermedia per conto dell'AdSP MAO medesima.

L'AdSP MAO, dopo aver ipotizzato la cessione della partecipazione ha proceduto alla modifica statutaria della Porto di Trieste al fine di consentire l'affidamento "in house" della manutenzione dei beni e delle parti comuni<sup>56</sup> stabilendo, al contempo, che la erogazione dei restanti servizi, a domanda individuale e indivisa, avverrà attraverso procedure di evidenza pubblica.

I servizi di manovra ferroviaria sono affidati in concessione, per il periodo di 15 anni a partire dal 1° marzo 2004, alla società partecipata Adriafer srl, mentre il servizio di gestione stazioni marittime e assistenza passeggeri è stato affidato in concessione di durata venticinquennale, a decorrere dal 1° gennaio 2008, alla Trieste terminal passeggeri SpA. Si ricorda che l'ex AP, a fine del 2010, aveva ceduto, tramite procedura di gara ad evidenza pubblica, il 60 per cento delle quote del capitale sociale della Trieste terminal passeggeri alla *Trieste Adriatic marine initiatives* (T.A.M.I) S.r.l., attualmente composta da quattro società (Unicredit, Costa Crociere, Giuliana Bunkeraggi e Assicurazioni Generali)<sup>57</sup>.

Il d.l.gs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione dei servizi stessi nell'ambito portuale<sup>58</sup>. Ciò ha comportato l'implicita

<sup>56</sup> Alla Porto di Trieste Servizi S.p.a. sono affidati in particolare il servizio idrico, elettrico, le manutenzioni, la viabilità, la gestione degli edifici, i servizi tecnologici e le reti telematiche.

<sup>57</sup> Per un approfondimento in ordine alle partecipazioni possedute dall'AdSP si rinvia al paragrafo 21

<sup>58</sup> Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

abrogazione del d.m. 14 novembre del 1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi<sup>99</sup>.

Il Ministero vigilante, con circolare n.10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall'abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP MAO possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AdSP riferito all'affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione comunitaria (direttiva 2000/59/CE; d.l.gs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi. A tal fine l'AdSP MAO in linea con la richiamata circolare ministeriale n. 10251 del 17.4.2018 ha evidenziato che il servizio di raccolta rifiuti e quello di pulizia specchi acquei sono affidati mediante procedure ad evidenza pubblica di derivazione europea.

Attesa l'importanza strategica di alcuni servizi di interesse generale per l'economia portuale, quali la gestione del *terminal* passeggeri, si ritiene che i medesimi debbano essere realizzati, nel caso dell'*outsourcing* mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 o attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.

<sup>99</sup> Sul decreto si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017 valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".

## 8. ATTIVITÀ NEGOZIALE

Per quanto attiene all'attività negoziale in sede istruttoria è emerso che l'AP e, successivamente, l'AdSP, si sono avvalse degli strumenti di acquisto e negoziazione della CONSIP, che l'acquisto di beni e servizi al di fuori delle citate procedure è avvenuto esclusivamente sia per fornitori esteri non abilitati al sistema MEPA e sia per l'acquisto di beni o servizi non previsti o non corrispondenti alle specifiche esigenze della stazione appaltante.

Con delibera n. 2 del 2017 il Comitato di gestione ha approvato il regolamento per l'affidamento di lavori servizi e forniture sotto soglia a operatori economici iscritti all'Albo dell'Ente.

Come già riferito l'AdSP MAO, in luogo del ricorso al mercato, ha affidato mediante accordo quadro alla società *in house* Porto di Trieste servizi S.p.A. lo svolgimento di tutti i servizi necessari al mantenimento delle infrastrutture portuali dell'AdSP MAO e delle parti comuni e alla gestione di specifici servizi, tra i quali: il servizio idrico, elettrico, la manutenzione ordinaria, la viabilità, i servizi tecnologici ed applicativi ICT, la pulizia e il portierato.

Per quanto concerne l'attività negoziale delle società partecipate è stato evidenziato dall'AdSP MAO che Porto di Trieste Servizi S.p.A è ricorsa a centrali di committenza mentre ciò non è stato possibile per Adriafer s.r.l., impresa ferroviaria deputata ad operazioni di manovra e trazione, in quanto i beni e servizi di relativo interesse (locomotori, servizi di manutenzione, ecc.) non sono, per la loro specifica natura, disponibili su MEPA e/o in convenzione CONSIP.



## 9. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

I beni immobili dell'AdSP MAO sono suddivisi in immobili strumentali, destinati a compiti istituzionali e immobili da reddito, come evidenziati nella seguente tabella fornita dall'Ente in sede istruttoria.

Tabella 10 - Patrimonio immobiliare dell'AdSP MAO

Natura del bene	Localizzazione geografica	Indirizzo	Tipologia dell'immobile e impiego	Superficie (mq)	Epoca costruzione immobile	Bene di-450	Superficie locata
Immobile	Muggia (TS)	Via di Trieste,6	Ufficio dato in uso oneroso a privato. Cantieristica	12817	1946 al 1960	si	
Immobile	Muggia (TS)	Via di Trieste,7	Ufficio dato in uso oneroso a privato. Cantieristica	8	1946 al 1960	si	
Immobile	Sgonico (TS)	Fraz. Stazione Prosecco, 8	Magazzino e locali di deposito. Non utilizzato	18054	1946 al 1960	no	
Immobile	Sgonico (TS)	Fraz. Stazione Prosecco, 7	Ufficio strutturato ed assimilabili. Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica	1253	1946 al 1960	no	
Immobile	Sgonico (TS)	Fraz. Stazione Prosecco, 8	Magazzino e locali di deposito. Non utilizzato	8235	1946 al 1960	no	
Immobile	Trieste (TS)	Via Karl Ludwig Von Bruck,3	Ufficio strutturato ed assimilabili. Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione pubblica	5282	Ante 1919	si	
Immobile	Trieste (TS)	Via Karl Ludwig Von Bruck,4	Impianto sportivo. In uso a titolo oneroso per attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	1190	Ante 1919	si	640
Immobile	Trieste (TS)	Corso Cavour, 2	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie. In uso a titolo oneroso altra Amministrazione Pubblica	1075	Ante 1919	si	828
Immobile	Trieste (TS)	Corso Cavour,4	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	1065	Ante 1919	no	
Immobile	Trieste (TS)	Corso Cavour,4	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	1065	Ante 1919	no	
Immobile	Trieste (TS)	Corso Cavour,4	Locale commerciale, negozio. In uso a titolo oneroso per attività commerciale e ristorazione	1065	Ante 1919	si	420
Immobile	Trieste (TS)	Corso Cavour,4	Locale commerciale, negozio. In uso a titolo oneroso per attività commerciale e ristorazione	1065	Ante 1919	si	419
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	780	1946 al 1960	no	
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Impianto sportivo. In uso oneroso a privato. Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento.	780	1946 al 1960	si	
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	780	1946 al 1960	no	
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	780	1946 al 1960	no	
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	83	1946 al 1960	no	
Immobile	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Ufficio strutturato ed assimilabili. Non utilizzato	172	1946 al 1960	no	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII * Punto Franco Nuovo, snc	Logistica	1970		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	250		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	525		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	505		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	1480		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	374		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	95		si	
Terreno	Trieste (TS)	Ormezzog 57 Molo VII Punto Franco Nuovo, snc	Dato in uso a titolo oneroso a privato. Logistica	4916		si	
Terreno	Trieste (TS)	via Italo Svevo,1	Non utilizzato	2815		no	

\* proprietà immobiliare viene assimilata come bene funzionale di fatto indisponibile, agli usi e alle regolamentazioni delle aree demaniali marittime adiacenti

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

Oltre all'immobile ove ha la propria sede legale, l'AdSP MAO gestisce un consistente patrimonio immobiliare il cui valore ammontava, secondo i dati riportati nello Stato patrimoniale, a circa euro 20,71 milioni nel 2017 e a circa euro 21,07 milioni nel 2018 e dal

quale ha ricavato canoni di locazione pari a euro 460 mila nel 2017 e a euro 456 mila nel 2018. Si ritiene necessario che l'AdSP MAO provveda ad una ricognizione periodica, secondo i metodi di valutazione immobiliare riscontrati nella prassi e nei principi contabili nazionali ed internazionali più opportuni in funzione delle finalità e delle informazioni disponibili (metodo sintetico, comparativo, metodo del valore di trasformazione, metodo del valore di sostituzione), allo scopo di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare sia di proprietà sia in uso a qualsiasi altro titolo da parte di terzi. Ai sensi degli artt. 9 bis e 30 del d.lgs. n. 33 del 2013 il prospetto del patrimonio immobiliare risulta pubblicato sul sito istituzionale senza, tuttavia, dare evidenza dell'entità dei canoni versati e percepiti. Di seguito si evidenziano le entrate da canoni da affitto dei beni patrimoniali dell'AdSP MAO.

Tabella 11 - Canoni di affitto di beni patrimoniali AdSP MAO 2018

COMPENSORI	DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2018		
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Locazione con ERPAC (già Provincia di Trieste) centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.234,84	
	n. 4	edificio disposto su 2 piani	parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	40.277,53	
			parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	56.023,03	
2 TRIANGOLO EX ARSENALE		non locato	Utilizzo portuale	0,00		
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD	6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'AdSP MAO b) parzialmente locato c) parzialmente non locato	Utilizzo istituzionale (sede AdSP)	0,00		
			uffici	3.386,50		
			uffici	5.105,77		
			uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	9.101,22		
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1	8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa temporaneo ass. ricreativa	60.891,46 0,00 24.594,70 0,00 0,00 12.561,22		
5 EX ESSO VIA ERRERA	edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temporaneo	60.731,62		
			cava	1.203,00		
			st. servizio carburanti (da costruire)	29.845,15		
			stazione servizio carburanti	19.101,53		
			area deposito temporaneo	2.140,92		
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO	4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica da diporto	5.471,57 15.297,64		
7 STAZIONE DI PROSECCO	15 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso			lotto 1	0,00
					lotto 2	10 fabbricati e piazzali
				<b>TOTALE: 455.967,70</b>		

Fonte: AdSP MAO

## 10. MANUTENZIONE DELLE OPERE PORTUALI E DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

L'AP ha riferito di aver effettuato, con l'ausilio della Porto di Trieste Servizi S.p.A.<sup>99</sup>, nel biennio 2017 e 2018, le manutenzioni in ambito portuale per mantenere in efficienza le strutture portuali con particolare riferimento agli impianti a rete (impianti elettrici, idrici e di fognatura) ed agli apparecchi di sollevamento. Per detti interventi sono stati impegnati dall'AdSP MAO euro 4 milioni nel 2017 e 5,5 milioni nel 2018 (oltre 4 mln nel 2016).

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni di spesa sostenuti per la manutenzione ordinaria negli esercizi dal 2016 al 2018 che evidenziano un incremento del 3 per cento e del 30 per cento.

Tabella 12 - Manutenzione ordinaria opere portuali

Descrizione	2016	2017	17/16	2018	17/16
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	4.083.437,33	4.225.384,62		3 5.499.771,16	30

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

In particolare si è dato corso all'esecuzione di interventi sulle pavimentazioni stradali e sulla relativa segnaletica orizzontale e verticale; a lavori di manutenzione sugli impianti elettrici di media e bassa tensione; sugli impianti idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, sugli impianti ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché sui veicoli di servizio, alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade ai piazzali e gli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento acque piovane da piazzali.

Nella successiva tabella sono riepilogate le spese per interventi di manutenzione straordinaria.

<sup>99</sup> Le manutenzioni in ambito portuale sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste Servizi S.p.A. verso la quale si è avuta la cessione delle attività di manutenzione ordinaria già a carico dell'AdSP, con particolare riferimento agli impianti a rete (elettrici, idrici e di fognatura ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento).



Tabella 13 - Spese per la manutenzione straordinaria opere portuali

Descrizione	2016	2017	$\Delta$ '17/'16 %	Incid. %	2018	$\Delta$ '18/'17 %	Incid. %
Acquisto, costruzione, trasformazione opere portuali -immobili	8.218.672	30.500.934	271	84,33	29.240.617	- 4	71,29
Fondi propri AdSP	1.625.544	5.917.010	264		667.839	- 89	
Fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	6.593.128	1.144.898	- 83		1.047.833	- 8	
Fondi a destinazione specifica dello Stato	-	23.439.026	-		27.324.945	17	
Fondi a destinazione specifica della Regione	-	-	-		200.000	-	
Fondi a destinazione specifica del Commissariato	-	-	-		-	-	
Prestazioni di terzi manutenzione straordinaria parti comuni	7.170.542	4.993.860	- 30	13,81	7.991.698	60	19,49
Fondi di bilancio AdSP	7.170.542	4.993.860	- 30		4.791.698	- 4	
Fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	-	-	-		-	-	
Fondi a destinazione spcifica dello Stato	-	-	-		-	-	
Fondi a destinazione specifica della Regione	-	-	-		3.200.000	100	
Fondi a destinazione specifica del Commissariato	-	-	-		-	-	
Studi, progettazione, ricerche, logistica.	481.020	430.615	- 10	1,19	3.386.559	686	8,26
Manutenzione straordinaria immobili AdSP	243.811	242.051	- 1	0,67	395.079	63	0,96
<b>Totale</b>	<b>16.114.044</b>	<b>36.167.459</b>	<b>124</b>		<b>41.013.952</b>	<b>13</b>	

Fonte: Rendiconto AdSP MAO

Nelle seguenti tabelle si evidenziano gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2017 e del 2018.



Tabella 14 - Elenco dello stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione (al 2017)

N. progetto	Descrizione intervento	Stato di avanzamento %	Costo
1563	Realizzazione piattaforma Logistica - Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale	40	132.432.471,52
1627	Lavori di manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e n.3 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino	100	1.060.000,00
1720	Lavori di realizzazione di un collettore fognario al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100	1.980.000,00
1742	Restauro e risanamento conservativo degli edifici insistenti sulle p.c.n. 6151 e 6152 del C.C. di Trieste in zona ex Arsenale del Porto di Trieste	80	622.498,25
1744/C	Sistemazione degli spazi esterni del Polo museale del Porto di Trieste	100	594.041,28
1748/B	Lavori di manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - II lotto/II stralcio	100	3.120.000,00
1751/B	Interventi di ripristino ed ammodernamento dei segnalamenti marittimi del Porto di Trieste - II lotto	100	180.000,00
1761	Lavori di rinnovamento delle vie di corsa delle <i>transtainer</i> operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste.	100	2.340.000,00
1782	Lavori di ristrutturazione del tetto della Torre del Lloyd.	40	186.800,00
1784	Lavori di revamping ed upgrading di due gru di banchina Paceco Reggiane anno 1994 al Molo VII	100	10.100.000,00
1789	Lavori di bonifica da amianto in Punto Franco Scalo Legnami del Porto di Trieste - Sostituzione delle tettoie nn. 19, 22-22 bis-30, 23-29, 27, 34-35, 37, 39-39 bis, 40-40 bis, 42, 41 bis-43-44-45-46	0	1.734.415,93
1795	Intervento di recupero e consolidamento del Molo III del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste	100	242.133,29
1803	Rimozione cumuli di terreno presenti nell'area in concessione alla Piattaforma Logistica di Trieste	100	1.710.000,00
1807	Lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica della copertura e restauro delle facciate del magazzino 93 sito nell'area ex arsenale del Porto di Trieste - lotto copertura	0	290.000,00
1818	Lavori di bonifica dell'amianto in matrice friabile nel fabbricato denominato ex magazzini 92 e 93 nel comprensorio della Torre del Lloyd	80	423.759,93
1822	Lavori di rinnovamento dei binari del fascio partenze del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	30	776.467,02
1827	Esecuzione di interventi di manutenzione programmata e su chiamata all'armamento ferroviario del comprensorio del Porto di Trieste	0	1.225.030,92

Fonte: Autorità portuale. Relazione sull'attività AdSP MAO es. 2018

Tabella 15 - Elenco dello stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione (al 2018)

N. progetto	Descrizione intervento	Stato di avanzamento %	Costo
1563	Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale	66	132.432.471,52
ND	manutenzione degli impianti antincendio di proprietà e competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per gli anni 2018 - 2019 - 2020	0	159.118,46
1883	Servizio di pulizia degli specchi acquei	83	990.312,22
ND	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti, nelle aree portuali comuni, comprensivo del conferimento dei rifiuti al recupero e allo smaltimento	50	701.016,52
1742	Restauro e risanamento conservativo degli edifici insistenti sulle p.c.n. 6151 e 6152 del C.C. di Trieste in zona ex Arsenale del Porto di Trieste	100	616.531,30
1782	Lavori di ristrutturazione del tetto della Torre del Lloyd	100	186.800,00
1789	Lavori di bonifica da amianto in Punto Franco Scalo Legnami del Porto di Trieste - Sostituzione delle tettoie nn. 19, 22-22 bis-30, 23-29, 27, 34-35, 37, 39-39 bis, 40-40 bis, 42, 41 bis-43-44-45-46	66	1.734.415,93
1806	Intervento di restauro e consolidamento delle facciate del corpo di collegamento tra i magazzini 92 e 93 siti nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste	35	366.000,00
1807	Lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica della copertura e restauro delle facciate del magazzino 93 sito nell'area ex arsenale del Porto di Trieste - lotto copertura	100	290.000,00
1818	Lavori di bonifica dell'amianto in matrice friabile nel fabbricato denominato ex magazzini 92 e 93 nel comprensorio della Torre del Lloyd	100	423.759,93
1825-A	Lavori di completamento del piazzale presso l'area ex cantiere San Marco del Porto di Trieste. - I lotto	100	300.000,00
1830	Lavori di ripavimentazione del piazzale antistante il varco n. 4 del Porto di Trieste	0	410.000,00
1855	Lavori di riqualificazione dei locali siti al V piano della palazzina addossata al Magazzino n. 53 nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100	131.683,52

Fonte: Autorità portuale. Relazione sull'attività AdSP MAO es. 2018

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, c. 9 della l. n. 84 del 1994, riguardano "le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali", si riportano nella sottostante tabella n. 21 le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale. L'AdSP MAO ha precisato che l'unica opera eseguita in partenariato pubblico-privato è la Piattaforma logistica - *hub* portuale di Trieste. Fra gli interventi di grande infrastrutturazione si evidenziano per le ingenti dimensioni finanziarie e per la rilevante portata strategica:

- la menzionata Piattaforma logistica di Trieste (delibera CIPE n. 121 del 2001)<sup>61</sup>; i lavori

<sup>61</sup> La progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'erigenda piattaforma logistica nel Porto di Trieste è svolta dalla Piattaforma logistica Trieste (PLT) srl in qualità di socio di progetto concessionaria dell'Autorità di sistema portuale. Il quadro finanziario della Concessione prevede che l'opera di realizzo della Piattaforma logistica sia remunerata per il 76,75 per cento con fondi pubblici e per il 23,25 per cento con fondi a carico del Concessionario che può godere della gestione trentennale della realizzata Piattaforma logistica. La società PLT è la società di progetto subentrata in ogni rapporto giuridico al RTI (Impresa di Costruzioni LCO.P. S.p.a., Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.a., Interporto Bologna S.p.a., Cosmo

per il 1° stralcio funzionale sono stati aggiudicati per euro 132,43 milioni mediante procedura ristretta il 7 maggio 2014; il costo totale dei lavori è, al marzo 2019, pari a euro 113,54 milioni con uno stato di avanzamento dei lavori pari al 71 per cento del totale. Il 2° stralcio, la cui progettazione definitiva è stata aggiudicata con la medesima procedura prevista per il 1° stralcio, prevede lavori di importo pari a euro 184,45 milioni interamente richiesti al CIPE e risulta privo di copertura finanziaria<sup>62</sup>;

- gli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco nuovo del Porto di Trieste (prog. APT n. 1801). Per la realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco nuovo del Porto di Trieste, già inseriti nel Programma triennale delle opere PTO (2017-2019) e del valore complessivo di euro 7 milioni circa, è redatta la progettazione definitiva che è in corso di approvazione presso il Ministero dell' Ambiente nell' ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto VIA VAS dell' agosto 2015. L' opera è in parte finanziata per la somma di euro 2,74 milioni, attraverso la dotazione del Fondo di cui all' art. 18bis della l. n. 84 del 1994 ottenuta con decreto MIT n. 442 del 2016, di euro 1,98 milioni attraverso fondi derivanti dal progetto europeo AdriUp<sup>63</sup> e di euro 2,33 milioni con fondi di bilancio dell' AdSP MAO.

---

Ambiente S.r.l.) che, come noto, si era reso aggiudicatario della gara con procedura ristretta ai sensi del Codice dei contratti attivi per la realizzazione della piattaforma logistica indicando come soggetti realizzatori dei lavori gli associati ICOP S.p.a. e COSMO Ambiente s.r.l.. L' AdSP ha riferito che con la sua costituzione la Società di progetto è divenuta concessionaria a titolo originario anche ai sensi dell' art. 47 del Codice della navigazione, subentrando nel contratto di concessione sottoscritto dalla RTI con l' Autorità portuale in data 1° settembre 2014.

<sup>62</sup> AdSP, Relazione Annuale 2018 AdSP 2018 e SILOS, Sistema informativo Legge opere strategiche.

<sup>63</sup> Il progetto AdriUP che ha l' obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto Adriatico-Ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l' elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa nonché l' implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti.



Tabella 16 - Prospetto delle grandi opere di infrastrutturazione - es. 2017 - 2018

	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizia di revisione a supplemento	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	Colloquio
1563	Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Lagami e l'ex Balades, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stadio funzionale	Art. 36, c. 2, legge 166/2002; decreto MIT/MEF 435/2016; decreto MIT/MEF 71/2018; decreto MIT/MEF 22593/2004 (art. 13, c.1, l. 166/2002); Fondi di Bilancio ADES, Contributo CIFE del 30/7/2012, Apporto capitale privato, Bando CIP - Connecting Europe Facility - Transport Call 2014 (art. n. 4 del 28 settembre 2001, art. 3, paragrafo 10, del 14/02/2014) finanziati Regione FVG anno 2010	07/05/2014	20/02/2016	-	Procedura ristretta	115.933.150	-391.562	115.541.588	71%	-
1627	Lavori manutenzione straordinaria pontile n.3 sito comprensorio castrale ex Arsenale Trstino	Fondi di Bilancio ADES, Contributo CIFE del 30/7/2012, Apporto capitale privato, Bando CIP - Connecting Europe Facility - Transport Call 2014 (art. n. 4 del 28 settembre 2001, art. 3, paragrafo 10, del 14/02/2014) finanziati Regione FVG anno 2010	21/12/2015	07/06/2016	14/04/2017	Procedura aperta	732.852	90.897	823.749	100%	11/07/2017
1738/B	Intervento restauro magazzino 93 sito area ex Arsenale del Porto Trieste - Archivio.	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	06/02/2019	-	-	Procedura aperta	1.750.261	-	1.750.261	-	-
1741/C	Stimolazione degli spazi esterni del Polo museale del porto di Trieste	Finanziamento POR FESR 2007-2013 a PAC - Piano azione Friuli Venezia Giulia, Fondi Bilancio	22/05/2016	24/08/2016	13/03/2017	Procedura negoziata	432.120	-3.114	429.006	100%	15/05/2017
1746/B	Manutenzione programmata raccordo ferroviario dal Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - II lotto/II stadio.	Contributo regionale FVG, Fondi bilancio	03/05/2015	16/05/2016	27/03/2017	Procedura aperta	1.996.914	883.266	2.880.180	100%	05/12/2017
AFT 1748/B	Manutenzione programmata del raccordo ferroviario dal Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste II lotto/II stadio. Lavori complementari.	Fondi di Bilancio ADES	30/12/2016	20/03/2017	03/07/2017	Procedura negoziata	416.472	-	416.472	100%	10/11/2017
1784	Lavori di adeguamento strutturale (upgrading/revamping) di due gru di banchina Piccolo (agosto/anno 1994) al Molo VII del Porto di Trieste.	Fondi di Bilancio ADES	14/04/2015	09/03/2016	26/04/2017	Procedura ristretta	9.079.448	-	9.079.448	100%	27/07/2017
1791	Allacciamento alla rete fognaria pubblica di alcuni edifici nel Punto Franco Vecchio	Fondi di Bilancio ADES	12/04/2015	10/12/2015	14/12/2016	Comune fiduciario	77.694	5.425	83.119	100%	31/01/2019
1755/A	Ridistribuzione del piazzale Ocean presso la area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lavori di straordinaria manutenzione della banchina.	Fondi di Bilancio ADES	26/02/2015	26/09/2015	21/04/2016	Procedura aperta	510.071	99.655	611.728	100%	21/07/2016
1720	Realizzazione di un collettore fognario al Punto Franco Nuovo	Moluo regionale 2003, esercizio 2004 (legge regionale 10/1997, art. 12, comma 55), Fondi di Bilancio ADES	19/03/2014	20/11/2014	07/12/2016	Procedura aperta	1.167.315	302.833	1.568.148	100%	06/10/2017
1761	Realizzazione delle nuove vie di corsa ed opere accessorie a servizio delle gru installate operanti sulla calata 500 presso il Molo VII del Porto di Trieste	Fondi di Bilancio ADES	02/09/2014	04/12/2014	26/08/2016	Procedura aperta	1.861.053	115.538	1.976.592	100%	21/02/2017
1761/A	Realizzazione delle nuove vie di corsa ed opere accessorie a servizio delle gru installate operanti sulla calata 500 presso il Molo VII del Porto di Trieste - Lavori complementari	Fondi di Bilancio ADES	20/07/2015	12/10/2015	15/06/2016	Procedura negoziata	133.090	-	133.090	100%	05/06/2016
1798	Risanamento urgente banchina porto petroli	Fondi di Bilancio ADES	22/05/2016	14/07/2016	14/09/2016	Comune fiduciario	61.368	-	61.368	100%	06/11/2016
1799	Realizzazione nuovo layout piano armamento portuale. Connecting Europe Facility	Fondi di Bilancio ADES; fondi UE - Art. 18bis L. 84/94; mutui Regione FVG 1998, 2000, 2003; fondi ADES; fondi UE - AdSLUP.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1801	Interventi ampliamento radice Molo VI/Punto Franco Nuovo	Fondi di Bilancio ADES	-	-	-	-	-	-	-	-	-



	Descrizione intervento	Fondo di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Tipologia lavori	Costo lavori	Variazioni o supplementi	Costi totali lavori	Stato avanzamento lavori	Chiusura lavori
1803	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	23/12/2015	12/01/2016	31/08/2016	Affidamento concessione lavori complementari	1.556,037	-	1.556,037	100%	15/06/2017
1806	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	24/05/2018	17/09/2018	13/02/2019	Procedura negoziata	227,506	-425	226,881	100%	04/04/2019
1807	Lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica della copertura e ripristino delle facciate del magazzino n. 93 sito nell'area ex Ansaldo	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	22/12/2017	21/02/2018	14/05/2018	Procedura negoziata	177,389	17,647	194,956	100%	25/07/2018
1812	Intervento di realizzazione di un impianto di controllo accessi a servizio dei magazzini n. 27 e 28 presso il Porto Vecchio	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	23/08/2016	06/09/2016	26/09/2016	Affidamento diretto	43,547	-	43,547	100%	-
1815	Opere per l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1817	Indagine ambientali integrative area ex Baco	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1829	Intervento adeguamento accesso ferroviario terminali Molo VII Porto Franco Nuovo	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1822	Rinnovento binari facce partenze raccordo ferroviario Porto Franco Nuovo	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	02/08/2017	07/11/2017	21/02/2018	Procedura aperta	597,445	150,198	747,643	100%	06/04/2018
1824	Messa Sicurezza Biva II magazzini 6 e 9 Porto Vecchio	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1825/A	Lavori di completamento piazzale area ex Ansaldo San Marco del Porto Trieste - Lido	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	12/04/2018	12/04/2018	07/09/2018	Procedura negoziata	193,688	28,214	221,902	100%	21/11/2018
1830	Lavori di ripavimentazione del piazzale annesso al varco n. 4 del Porto di Trieste	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	22/08/2018	10/12/2018	-	Procedura negoziata	325,025	-733	324,329	-	-
1831	Lavori di ripavimentazione della strada sopralevata nel Porto Franco Nuovo del Porto di Trieste	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1837	Realizzazione di una nuova cabina elettrica MT-EI al servizio del comprensorio della Torre del Lloyd a Trieste	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1840	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi FSC - del C.I.P.E. n.3/2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1842	Lavori consolidamento Biva sud del Molo III	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1850	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1853	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1855	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	19/06/2018	22/08/2018	17/11/2018	Procedura negoziata	98,818	9,970	108,788	100%	26/12/2018
1856	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	11/03/2019	-	-	Procedura negoziata	98,846	-	98,846	-	-
1858	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1860	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in concessione a PIAZZA S. ANTONIO	Fondi di Bilancio Autorità Portuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: AdSP MAO

\* Aggiornamento Marzo 2019

## 11. GESTIONE DEL DEMANIO, OPERAZIONI E SERVIZI

La circoscrizione territoriale dell'AdSP MAO è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei, compresi nel tratto di costa che va da Punta Ronco (Muggia) al torrente Bovedo (Barcola). La circoscrizione comprende anche cinque Punti Franchi: Punto Franco Vecchio, Punto Franco Nuovo, Punto Franco Scalo Legnami, Punto Franco Olii Minerali e Punto Franco Industriale. L'area del Porto di Trieste soggetta allo status di Porto Franco, da intendersi come sommatoria dei Punti Franchi, è particolarmente estesa (1.765.000 mq su un territorio portuale complessivo di 2.304.000 mq).

A seguito dell'adozione del d.p.r. 29 marzo 2018, n. 57 "Regolamento recante inserimento del porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale (AdSP) del mar Adriatico orientale" appare auspicabile la definizione delle intese con la Regione Friuli-Venezia-Giulia finalizzate all'inserimento dei beni demaniali del Porto di Monfalcone nell'ambito dell'AdSP MAO.

Il demanio portuale, che deve essere oggetto, come visto innanzi, di previa, puntuale e complessa programmazione, è gestito dall'AdSP MAO attraverso specifiche autorizzazioni e affidato mediante singole concessioni afferenti aree e banchine secondo quanto previsto dal Regolamento adottato con decreto del Presidente n.1533 del 25 gennaio 2018<sup>44</sup>. Il già ricordato art.18 della l. n. 84 del 1994 stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici<sup>45</sup>, devono essere assegnate dall'AdSP MAO con il rispetto di idonee forme di pubblicità oltre che secondo le indicazioni contenute in un decreto MIT, allo stato non ancora adottato.

Al riguardo si sottolinea che l'art. 4 del predetto d.lgs. n. 50 del 2016<sup>46</sup>, prevede che in riferimento ai contratti "aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni" vadano rispettati i principi "di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza,

<sup>44</sup> Il precedente Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Trieste era stato approvato con decreto del Presidente dell'AP n. 1493 del 2016. Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'AdSP (ex artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci, e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I servizi portuali sono disciplinati dalla l. n. 186 del 2000 e sono definiti come prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

<sup>45</sup> V. il parere del Consiglio di Stato Sezione, speciale in sede consultiva n. 1505 del 27 giugno 2016.

<sup>46</sup> L'art. 4 del Codice dei contratti pubblici recita: "l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica". Trattasi di precisazione non innovativa, poiché l'applicazione di quei principi ai contratti attivi già è contenuta nella legge e nel regolamento di contabilità generale dello Stato.

proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"<sup>67</sup>, che in tale direzione, anche l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) ha adottato la delibera n. 57 del 2018 recante "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali" e, infine, che la stessa Corte costituzionale (sentenze nn. 1 del 2019 e 176 del 2018) ha sottolineato che "per costante giurisprudenza costituzionale, i criteri e le modalità di affidamento delle concessioni su beni del demanio marittimo devono essere stabiliti nell'osservanza dei principi della libera concorrenza e della libertà di stabilimento, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale" e che "durate eccessive stimolano gestioni inefficienti".

Questa Corte, ribadendo quanto già evidenziato nel precedente Referto al Parlamento, ribadisce che il d.lgs. n. 50 del 2016 non può che costituire il riferimento normativo cui devono improntarsi le procedure poste in essere dall'AdSP MAO e questo in maggiore misura all'aumentare della durata, del valore della concessione e, soprattutto, nel caso in cui il concessionario sia tenuto all'effettuazione di opere destinate ad essere acquisite al patrimonio dell'AdSP MAO.

Si rileva, peraltro, che l'AdSP MAO è risultata soccombente in un recente giudizio<sup>68</sup> nel corso del quale è chiaramente emersa la necessità di applicare i principi di matrice europea di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità nelle procedure di assegnazione. Non appare, pertanto, possibile che l'AdSP MAO replichi, con qualche seppur significativo aggiustamento in termini di pubblicità<sup>69</sup>, un impianto contrassegnato da ben diverse finalità e tradizionalmente operante in ben altro contesto oltreché in una realtà economico-produttiva ormai risalente nel tempo. La mera pubblicazione dell'istanza di rilascio della concessione appare soluzione del tutto inadeguata per un'effettiva apertura del mercato alla libera concorrenza. Occorrono procedure competitive in un settore i cui interessi economici, anche per il pubblico erario, non risultano indifferenti a tal punto da poter ipotizzare possibili conseguenze dannose, non solo per i potenziali concorrenti aspiranti alla concessione, ma altresì per l'Amministrazione medesima in seguito alla perdita di *chance* di spuntare condizioni economiche più vantaggiose per effetto della procedura concorrenziale<sup>70</sup>.

<sup>67</sup> Consiglio di Stato, Commissione Speciale, Parere n. 1241 del 10 maggio 2018.

<sup>68</sup> Tar Friuli-Venezia-Giulia, Trieste Sent. 5 luglio 2017, n. 235.

<sup>69</sup> Ci si riferisce, in particolare, ai pur apprezzabili miglioramenti in termini di pubblicità e procedure comparative, adottati con il Regolamento n. 1533 del 2018.

<sup>70</sup> Corte dei conti, Sez. Giur. Lombardia, Sent. n. 447 del 2006, Corte dei conti, Sez. Giur. Toscana, Sent. n. 93 del 2015, Corte dei conti, Sez. Giur. Liguria, Sent. n. 187 del 2012, Corte dei conti I Sez. Giur. d'Appello n. 352 del 2018 e n. 533 del 2017, Corte dei conti III Sez. Giur. Appello nn. 229 del 2017, 148, 248 del 2018 e 56/2019.



Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016 l'AdSP MAO è subentrata all'AP nell'amministrazione, in via esclusiva, delle aree e dei beni del demanio marittimo. Per la gestione delle attività inerenti alle funzioni sul demanio marittimo l'AdSP MAO si deve avvalere del Sistema informativo del demanio marittimo (SID).

A tal fine l'AdSP MAO ha evidenziato di aver completato nel 2018 le procedure di adeguamento funzionale al sistema SID in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, così da poter correttamente individuare lo stato di utilizzo dei beni e la gestione delle correlate concessioni<sup>71</sup>. Ciononostante, si evidenzia che il MIT con nota 30168 del 23 novembre 2018 relativamente al Porto di Monfalcone ha sollecitato l'invio dei dati per aggiornare ed integrare i dati del SID - Portale Mare<sup>72</sup>.

Sempre nel 2018 all'esito di specifici rilievi ispettivi del MEF è emersa, inoltre, la necessità che l'autorizzazione dei piani di rientro per i concessionari morosi sia decisa dagli organi collegiali di gestione dell'Autorità e l'esigenza di alimentare con tempestività il SID con i dati previsti in caso di variazione nel frattempo intervenute sull'atto concessorio (es. subingresso, nuove opere, rinnovo, ecc.), dando conto dei canoni richiesti ed incassati<sup>73</sup>.

Con il decreto n. 1515 del 15 dicembre 2016 il Presidente dell'AdSP MAO aveva definito i canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime assentite mediante licenza, in vigore dal 1° gennaio 2017. Tali canoni erano determinati sulla base di quelli approvati per l'anno 2016 con decreto del Presidente dell'AdSP MAO n. 1489 del 16 dicembre 2015, diminuiti nella misura del 0,3 per cento. I canoni di concessione per attività turistico ricreative e nautica da diporto riguardanti le pertinenze demaniali marittime destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, che sono disciplinati dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, come modificata/integrata dai commi 250 - 256 dell'art. 1 della legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), erano commisurati al valore di mercato (O.M.I.). La misura dei canoni per pertinenze ed aree polifunzionali delle società sportive, adibite ad

<sup>71</sup> Si evidenzia, inoltre, che il d.lgs. n. 179 del 2016 (Nuovo CAD) all'art. 15 modificando l'art. 17 del d.lgs. n. 82 del 2005 ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli Enti portuali, la nomina del Responsabile della transizione digitale con la funzione di garantire gli adempimenti della digitalizzazione dell'amministrazione. Tale figura deve operare a livello tecnologico, normativo ed organizzativo per conseguire un'amministrazione digitale ed aperta. Il Responsabile della transizione digitale ha anche il compito di coordinare e monitorare tutti gli strumenti e i servizi legati alla sicurezza informatica ed in particolare firmare ed attribuire data certa al documento con le misure di sicurezza ICT adottate dall'amministrazione previsto dalla circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale 18 aprile 2017 - 2/2017

<sup>72</sup> A sensi dell'art. 9 della legge n. 84 del 1994 e art. 1 legge n. 241 del 1990 e art.2 comma 222, dodicesimo, tredicesimo e quindicesimo periodo legge n. 191 del 2009, art. 8, comma 2, secondo periodo del d.l. n. 78 del 2010 e d.m. 30 luglio 2010, nota Agenzia delle Entrate n. 2012/59763 del 3 maggio 2012, nota Dipartimento del tesoro prot. 58405 del 24 luglio 2017.



attività non esclusivamente commerciali, è stata definita nella misura del 50 per del valore O.M.I.. Gli importi dei canoni minimi e dei canoni ricognitori erano determinati nella misura di euro 349,30. Con il successivo decreto 1534 del 12 gennaio 2018 il Presidente dell'AdSP MAO aveva definito i canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime in vigore dal 1° gennaio 2018. Tali canoni erano determinati sulla base di quelli approvati per l'anno 2017 aumentati nella misura del 1,35 per cento. I canoni di concessione per attività turistico ricreative e nautica da diporto riguardanti le pertinenze demaniali marittime destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi sono stati commisurati al valore di mercato (O.M.I.), mentre la misura dei canoni per pertinenze ed aree polifunzionali delle società sportive, adibite ad attività non esclusivamente commerciali, era stata definita nella misura del 50 per del valore O.M.I.. Gli importi dei canoni minimi e dei canoni ricognitori erano determinati nella misura di euro 354,01.

A garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte, l'AdSP MAO richiede ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone e, in caso di inadempimento, dopo le procedure di sollecito, sono avviate l'escussione della cauzione e le azioni legali dirette al recupero del credito.

La seguente tabella dà conto del numero complessivo delle concessioni demaniali in essere al 2018 diviso per funzioni (commerciale, passeggeri, industriale, turistica da diporto, peschereccia, di interesse generale e altro) e categorie (aree scoperte, specchi acquei, impianti di facile e di difficile rimozione e pertinenze).

Tabella 17 - Concessioni demaniali (al 31 dicembre 2018)

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		AREE SCOPERTE (mq)	SPECCHI ACQUEI (mq)	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE (mq)	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE (mq)	PERTINENZE (mq)
	numero						
<b>COMMERCIALE</b>	171	864.608	10.321	2.149	5.630	384.223	
Terminal operators	28	835.596	4.497	963	5.246	337.869	
Attività commerciali	119	22.908	5.824	1.126	384	14.904	
Magazzini portuali	24	6.104	0	60	0	31.450	
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	2	30.381	0	15	0	14.106	
<b>INDUSTRIALE</b>	25	492.782	13.233	42.716	141.984	25.008	
Attività industriali	3	245.760	0	11.011	61.021	7.853	
Impianto fotovoltaico	1	0	0	0	80.322	0	
Depositi costieri	5	149.550	110	29.961		13.460	
Cantieristica	16	97.472	13.123	1.744	641	3.695	
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	68	125.824	251.183	11.680	9.183	19.653	
Attività turistico ricreative	25	62.334	0	1.874	1.498	14.265	
Nautica da diporto	43	63.490	251.183	9.806	7.685	5.388	
<b>PESCHERECIA</b>	12	6.638	2.567	101	0	3.818	
<b>INTERESSE GENERALE</b>	49	152.037	63	9.109	39.962	5.389	
Servizi tecnico nautici	16	4.735	63	420	198	4.776	
Infrastrutture	31	146.904	0	8.666	33.764	613	
Imprese esecutrici di opere	2	398		23	0	0	
<b>VARIE</b>	22	31.906	35	450	178	896	
<b>TOTALE GENERALE</b>	349	1.704.176	277.402	66.220	190.937	453.093	

Fonte: AdSP MAO

\* Le superfici sopra indicate sono riferite al n. di concessioni rilasciate nel corso dell'anno che possono essere anche inferiori all'annualità

Nella tabella n. 22 sono riassunte, per gli esercizi dal 2014 al 2018, le entrate accertate e le riscossioni per canoni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti e sugli accertamenti.

Tabella 18 - Canoni - Rapporto accertamenti su entrate correnti e riscossioni su accertamenti

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza
		(b)	a/b		c/a
2015	15.010.166	41.289.491	36%	1.532.113	10%
2016	13.574.335	41.741.600	33%	2.144.381	16%
2017	14.811.174	42.413.137	35%	1.870.504	13%
2018	15.135.809	48.700.220	31%	851.361	6%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP MAO

Nel 2017 e nel 2018 risultano accertate entrate da canoni demaniali rispettivamente per 14,81 milioni e per 15,14 milioni.

L'AdSP MAO ha riferito che la percentuale davvero minima delle riscossioni dei canoni demaniali è principalmente dovuta alle seguenti cause:

- la fatturazione nel 2018 di parte dei canoni di concessione non fatturati nel corso del 2017 e lo slittamento al 2019 dell'emissione di alcune fatture quale conseguenza di ritardi da parte di concessionari nella presentazione delle istanze di rinnovo anche in virtù di alcune difficoltà riscontrate dall'Ente nella messa a regime del Sistema informativo demanio (SID);
- la riduzione straordinaria del 30 per cento dei canoni concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè;
- la riduzione straordinaria del 30 per cento del canone per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname;
- conguagli per l'utilizzo degli spazi, mancato utilizzo dei beni da parte dei concessionari, rideterminazione delle superfici dei beni ad essi assegnati e cessazioni di licenze per fallimenti e mancati rinnovi.

Ciononostante, continua a destare particolare preoccupazione la situazione delle riscossioni; infatti, le medesime, nel periodo dal 2015 al 2018, sono state rispettivamente pari al 10 per cento, al 16 per cento, al 13 e al 6 per cento degli accertamenti. L'AdSP MAO ha, inoltre,

precisato che la maggior parte dei residui attivi rimasti ancora da riscuotere al 31 dicembre, che vanno ad incidere sul rapporto tra riscosso ed accertato, sono relativi a pagamenti che i concessionari non hanno effettuato entro tale scadenza, bensì - generalmente - entro i primi mesi dell'anno di riferimento, corrispondendo, peraltro, all'Amministrazione i relativi interessi moratori.

Resta il fatto che a fine esercizio 2018, a fronte di euro 15,13 milioni di canoni accertati, sono risultati non riscossi euro 14,28 milioni, un dato che non ha riscontro in nessuna delle AdSP esistenti.

Per quanto riguarda invece le procedure di emissione delle fatture per canoni demaniali che causano la formazione ciclica dei residui, l'AdSP MAO ha precisato che "la fatturazione avviene nel mese di dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento, immediatamente dopo la pubblicazione degli indici ISTAT (*ex art. 4 del d.l. n. 5 ottobre 1993, n. 400*<sup>73</sup>) a cui i predetti canoni devono essere adeguati. Il termine per il pagamento è fissato al 31 dicembre dell'anno di emissione della fattura, in quanto il canone deve essere corrisposto anticipatamente, così come previsto dall'art. 16, c. 1° Reg. Nav. Mar. Pur essendosi astrattamente ipotizzata una soluzione alla formazione ciclica di residui cagionata dalla procedura sopra esposta, proponendosi la fatturazione dei canoni nel mese di gennaio dell'anno di competenza anziché nel dicembre dell'anno precedente, si è dovuto prendere atto che una simile decisione comporterebbe, giocoforza, per un esercizio, l'assenza di entrate per canoni demaniali. Si è dovuto pertanto soprassedere a tale iniziativa e seguire nella prassi da sempre adottata."

<sup>73</sup> L'art. 4 del d.l. n. 400 del 1993 convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla l. 4 dicembre 1993, n. 494, sulla base del quale i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime con decorrenza dal 1° gennaio 1995 sono aggiornati annualmente, con decreto del MIT, sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso (prezzi praticati dai grossisti).



## 12. SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROCEDIMENTI

Con riferimento alle azioni di messa in efficienza e semplificazione dei procedimenti amministrativi in ambito portuale si ritiene non più rinviabile l'entrata in funzionamento dello Sportello unico amministrativo (SUA) ovvero di un *front office* per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza.

In particolare, per quanto concerne il Regolamento di funzionamento dello Sportello unico amministrativo, l'AdSP MAO ha evidenziato che è tutt'ora in fase di elaborazione lo schema di regolamento e che si è "in attesa di ricevere dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le Linee guida di cui all'art. 15-*bis* della legge n.84 del 1994, così come ivi introdotto dal d.lgs. n. 169 del 2016 e, successivamente modificato, dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232" ragione per cui, su richiesta di Assoport, è stato nominato il 16 maggio 2019 un referente per la progettazione di un modello univoco di Sportello unico amministrativo.

### 13. TRAFFICO PORTUALE

Nel biennio in esame il Porto di Trieste, anche tenuto conto del valore dei traffici del vicino Porto di Monfalcone, si conferma il principale del Paese per traffico di merci movimentate con oltre 66 milioni di tonnellate nel 2017 e oltre 67 milioni di tonnellate nel 2018. Nel biennio si registrano andamenti non uniformi dei traffici nei vari settori. Il trasporto del petrolio, che rappresenta di gran lunga la componente più importante dei traffici, registra una lieve flessione sia nel 2017 sia nel 2018. Le rinfuse solide sono in decremento del 3,81 per cento. Le merci varie in colli confermano una tendenza molto positiva passando da 17,73 milioni nel 2017 a oltre 19 milioni di tonnellate nel 2018 (7,57 per cento), ma sono i *container* il settore che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita, registrando la miglior *performance* mai raggiunta dallo scalo passando dalla ragguardevole cifra di 617 mila *Twenty foot Equivalent Unit* (TEU) nel 2017 ad oltre 726 mila nel 2018 (17,74 per cento sul 2017 e del 49 per cento sul 2016). Dalla somma della movimentazione dei *container* con i semirimorchi e le casse mobili espressi in TEU, nel corso del 2018 risultano movimentati oltre 1.165.464 TEU nel 2017 e 1.385.000 TEU nel 2018 (18,92 per cento).

Nel biennio anche il movimento passeggeri evidenzia un incremento significativo passando da 28 mila passeggeri ad oltre 42 mila passeggeri. I croceristi passano da 112 mila a 68 mila unità nel 2018.

Le tabelle seguenti illustrano la movimentazione delle merci e dei passeggeri nel Porto di Trieste, nel Porto di Monfalcone e complessivo nel triennio 2016 - 2018.

Tabella 19 - Traffici Porto Trieste

MERCI (tonnellate)	2016	2017	2018	Δ
Rinfuse liquide	42.756.341	43.750.555	43.234.735	-1,18
Rinfuse solide	1.971.001	1.639.595	1.665.508	1,58
Merci varie	14.516.913	16.557.304	17.776.259	7,36
<b>Totale Merci</b>	<b>59.244.255</b>	<b>61.947.454</b>	<b>62.676.502</b>	<b>1,18</b>
TEU	486.462	616.153	725.426	17,73
TEU pieni	437.084	547.579	658.330	20,23
Passeggeri traghetto	35.816	27.328	42.724	56,34
Croceristi	134.401	112.266	68.815	-38,70

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

Tabella 20 - Traffici Porto Monfalcone

MERCI (tonnellate)	2016	2017	2018	Δ
Rinfuse liquide	0	0	0	0,00
Rinfuse solide	3.372.082	3.458.382	3.238.124	-6,37
Merci varie	1.263.793	1.175.029	1.299.154	10,56
<b>Totale Merci</b>	<b>4.635.875</b>	<b>4.633.411</b>	<b>4.537.278</b>	<b>1,18</b>
TEU	980	866	1.088	17,73
TEU pieni	980	866	1.088	20,23
Passeggeri Traghetto	222	864	148	-82,87
Croceristi	0	0	0	0,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

Tabella 21 - Totale traffici AdSP MAO

MERCI (tonnellate)	2016	2017	2018	Δ
Rinfuse liquide	42.756.341	43.750.555	43.234.735	-1,18
Rinfuse solide	5.343.083	5.097.977	4.903.632	-3,81
Merci varie	15.780.706	17.732.333	19.075.413	7,57
<b>Totale Merci</b>	<b>63.880.130</b>	<b>66.580.865</b>	<b>67.213.780</b>	<b>1,18</b>
TEU	487.442	617.019	726.514	17,73
TEU pieni	438.064	548.445	659.418	20,23
Passeggeri Traghetto	36.038	28.192	42.872	52,07
Croceristi	134.401	112.266	68.815	-38,70

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

\*\* Si evidenzia che i dati relativi ai traffici passeggeri e croceristi del Porto di Monfalcone comunicati in sede istruttoria presentano refusi e, pertanto, sono stati rettificati e integrati con i dati ESPO pertinenti relativi al 2018.

## 14. PARTECIPAZIONI

L'AdSP MAO ha adottato, con deliberazione n. 75 del 2017 del Presidente il "Piano di revisione delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 175 del 2016". Con la successiva deliberazione n. 22 del 2018 del Presidente dell'AdSP MAO è stato approvato il Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 3, del d.lgs. n. 175 del 2016 (Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale alla data del 31 dicembre 2017).

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni sulle società partecipate dall'Autorità, all'esito dell'adozione delle misure di razionalizzazione.

La **Adriafer S.r.L.**, partecipata al 100 per cento dalla AdSP MAO, opera nell'ambito del comprensorio portuale di Trieste, offrendo servizi di trasporto e manovra ferroviari ai terminalisti, agli operatori logistici ed ai vettori ferroviari. Adriafer srl è, quindi, titolare di apposita concessione e di licenza d'impresa ferroviaria rilasciata dal MIT il 3 febbraio 2014. La società svolge, in particolare, la manovra dei treni in arrivo e partenza dalla stazione di Trieste Campo Marzio, dai Terminal depositi costieri, dal Porto franco nuovo e dall'Interporto di Trieste alla Stazione di Villa Opicina. L'organo di controllo consiste in un sindaco unico. L'AdSP MAO dopo aver avviato una procedura di gara volta alla cessione delle quote nella indagine, compiuta ai sensi dell'art. 24, c. 1° d.lgs. n. 175 del 2016, ha ritenuto la società strategica per lo sviluppo delle attività portuali. In qualità di Gestore unico dei servizi di manovra ferroviaria Adriafer, anche all'esito del procedimento avviato con la delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) n. 98 del 2018 e n. 42 del 2019, dovrà assicurare che i servizi a favore delle imprese ferroviarie, di autotrasporto e di logistica, siano offerti a condizioni economiche effettivamente eque, non discriminatorie e trasparenti in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) n.2177 del 22 novembre 2017. L'Assemblea di Adriafer il 12 aprile 2019 ha approvato il bilancio per il 2018 con un risultato economico positivo per 154 mila euro; le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2018 ammontava a 77 unità (55 unità nel 2017).

La **Porto di Trieste Servizi S.p.A.** è chiamata a gestire i servizi di interesse generale di cui all'art. 1 lettere a), b), c), d), f), g) del d.m. 14 novembre 1994, in attuazione della l. n. 84 del 1994, e in particolare, la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di



illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

L'AdSP MAO, dopo la prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote, ha ritenuto la società strategica per lo sviluppo delle attività portuali, effettuando la razionalizzazione di cui all'art. 24, c. 1° d.lgs. n. 175 del 2016.

All'esito di una radicale modifica statutaria della Porto di Trieste Servizi S.p.A. la stessa è stata riconfigurata quale società *in house*<sup>74</sup> e, in carenza dei requisiti abilitativi necessari alla società per l'erogazione dei servizi elencati dal d.m. 14 novembre 1994, si è deciso di esternalizzare direttamente detti servizi ricorrendo allo strumento della concessione per i servizi a domanda individuale e dell'appalto per i servizi a domanda indivisa. In tale nuova veste la Società si occupa della gestione e manutenzione ordinaria della rete idrica, della distribuzione e fornitura dell'acqua potabile ai concessionari ed alle navi, della gestione della rete antincendio, della vasche di raccolta e degli impianti di fognatura, della manutenzione ordinaria della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed all'illuminazione delle parti comuni, della gestione degli edifici, dei servizi di portierato, della manutenzione ordinaria e della conduzione dei beni, degli impianti e dei sistemi tecnologici operanti nel Porto, dei servizi di supporto, in materia di viabilità e dei servizi telematici.

L'Assemblea della Porto Trieste Servizi ha approvato il bilancio 2018 con un risultato economico positivo per euro 59 mila (euro 60 mila nel 2017); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2018 ammontava a 72 unità (44 unità nel 2017).

La Trieste *terminal* Passeggeri svolge la propria attività nel settore di gestione di stazioni marittime e nei servizi di supporto ai passeggeri in forza di apposita concessione venticinquennale sottoscritta con l'AdSP MAO in scadenza nel 2032. Oltre all'attività sopra descritta, la TTP gestisce i parcheggi delle rive, del Molo IV° ed in Porto Vecchio. Relativamente alla concessione si segnala che in conseguenza di quanto previsto dall'art. 1, comma 618, Legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015), dall'01.01.2017 le aree del piazzale del Molo IV° e di piazzale Duca degli Abruzzi sono state sdemanializzate e assegnate al Comune di Trieste, il quale è subentrato nella concessione originariamente sottoscritta con l'ente concedente AdSP MAO. L'AdSP detiene il 40 per cento del pacchetto azionario per

<sup>74</sup> L'Autorità Portuale esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, il capitale sociale è incredibile e la Società non svolge attività ulteriori rispetto a quelle affidate dall'Autorità Portuale, se non in una misura contenuta entro il 20 per cento del proprio fatturato.

un valore nominale di euro 300.000 in seguito alla cessione, mediante procedura di evidenza pubblica, del 60 per cento del capitale sociale, attualmente posseduto dalla *Trieste Adriatic Maritime Initiatives* (TAMI). La deliberazione del Comitato portuale n. 14/2014 ha altresì consentito l'avvio della procedura di gara per la cessione di un ulteriore 35 per cento della Trieste terminal passeggeri S.p.A. da parte dell'AdSP MAO. All'esito della prima fase di tale procedura, consistente in una ricerca di mercato non vincolante per l'AdSP MAO, sono pervenute tre manifestazioni di interesse. L'AdSP MAO, in sede di contraddittorio ha comunicato che l'approfondimento in merito alla predetta procedura di cessione risulta tuttora in corso.

L'Assemblea della TTP ha approvato il bilancio per il 2018 con un risultato economico negativo per euro 103 mila (euro 278 mila nel 2017); le risorse umane in servizio al 31 dicembre 2018 risultavano complessivamente pari a 13 unità (13 unità anche nel 2017).

**L'Agenzia per il lavoro nel porto di Trieste srl (ALPT)** ha per oggetto esclusivamente la fornitura di lavoro portuale temporaneo da realizzare attraverso un organico che all'atto della costituzione era costituito da 111 unità lavorative, delle quali 59 provenienti dalla acquisizione del ramo d'azienda di lavoro portuale esercitato da una società a responsabilità limitata e 52 provenienti dal fallimento di una società cooperativa.

L'AP di Trieste aveva deciso di partecipare, in via del tutto eccezionale in quota maggioritaria all'ALPT con un apporto pari al 51 per cento del capitale sociale, al fine di "stabilizzare il mercato del lavoro nell'ambito portuale", con l'impegno di alienare la propria partecipazione mediante cessione in parti uguali fra i soci privati. Al socio Autorità portuale di Trieste spettava, per il periodo nel quale l'AP deteneva il 51 per cento del capitale sociale il diritto di nominare tre dei cinque amministratori non rappresentanti delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della l. n. 84 del 1994. L'apporto al capitale sociale dell'Agenzia era stato determinato mediante corrispondente diminuzione del capitale sociale della società *in house* Porto di Trieste Servizi Spa, mentre la restante parte di capitale, pari al 49 per cento, era stata riservata, all'atto della costituzione avvenuta per atto pubblico il 24 maggio 2016, da n. 16 imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali nel porto di Trieste ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84/1994 che hanno aderito all'avviso pubblicato sul sito dell'AP dal 26 gennaio al 5 febbraio 2016. Il Ministero vigilante ha precisato che la partecipazione dell'AP nella ALPT di Trieste deve essere temporanea e reversibile nel caso in cui, a conclusione di una fase sperimentale di un anno dalla sua costituzione, non si

raggiungano i livelli regolari di impiego del personale che il medesimo Dicastero ha valutato come sostenibili (80 per cento dei lavoratori con un 20 per cento di lavoratori non impiegati). Più di recente il MIT ha espresso il proprio nulla osta al permanere dell'AdSP MAO<sup>76</sup> al fine di poter esprimere, più compiutamente, un parere in ordine alla fattibilità economico/finanziaria dell'operazione.

L'organico della nuova Società, come rilevato anche dal Ministero vigilante, all'atto della costituzione, era pari a circa il doppio di quello della società in precedenza autorizzata all'esercizio del lavoro temporaneo nel porto e l'ipotizzato, successivo impiego di ingenti risorse proprie dell'Autorità<sup>76</sup>, per fronteggiare la precedente situazione di esuberi così scaturita, suscita serie perplessità. L'onerosità dell'operazione è data anche dalla oggettiva limitazione agli impieghi di una parte consistente di detti lavoratori, dovuta alla mancanza di abilitazioni specifiche, ed alle idoneità fisica di alcuni, con l'esigenza di appropriate iniziative di formazione professionale per accrescere la qualificazione e le abilitazioni dei lavoratori e il reimpiego dei lavoratori non idonei.

Il 27 aprile 2018 il Comitato di gestione, a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci dell'ALPT, ha deliberato la riduzione della partecipazione al capitale sociale al 35 per cento con conseguente dismissione della residua parte a favore degli altri soci privati che detengono il residuo 65 per cento della partecipazione al capitale sociale in misura paritetica tra di essi. Questa Corte, preso atto delle difficoltà di bilancio e di *start up* rappresentate dall'AdSP MAO<sup>77</sup> ribadisce l'esigenza dell'Ente di vigilare sull'andamento di detta società al fine evitare effetti traslativi dei rischi economici e finanziari sull'Ente stesso e di monitorare adeguatamente la gestione delle attività e del servizio per finalità di pubblico interesse.

Si rappresenta che per "sopravvenute esigenze organizzative" il 18 dicembre 2018 la ALPT ha presentato all'AdSP MAO formale istanza di subingresso nella concessione demaniale

<sup>76</sup> MIT nota prot. 31707 del 27 novembre 2017.

<sup>77</sup> Il c. 15 bis dell'art. 17 della L. n. 84 del 1994 consente alle *Port authorities* di destinare una quota non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci imbarcate e sbarcate, a favore degli unici soggetti autorizzati ai sensi della L. n. 84 del 1994 a fornire lavoro temporaneo alle imprese portuali ex art. 16 e 18, al fine di sostenere iniziative a sostegno dell'occupazione, nonché al finanziamento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per misure di incentivazione al pensionamento di dipendenti o soci dell'impresa o agenzia. I contributi non possono essere erogati per un periodo eccedente cinque anni, o comunque eccedente quello necessario al riequilibrio del bilancio del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo, e sono condizionati alla riduzione della manodopera impiegata di almeno il 5 per cento all'anno. Per tutto il periodo in cui il soggetto autorizzato beneficia del sostegno di cui al presente comma, non può procedere ad alcuna assunzione di personale o all'aumento di soci lavoratori.

<sup>77</sup> Cfr. nota 138/2017 del 22 settembre 2017 del Segretario generale dell'ADSP.



marittima dell'Edificio "Ex Culp" già assegnata alla Trieste Marine Terminal S.p.A..

L'AdSP MAO detiene, inoltre, il 33,33 per cento del pacchetto azionario (per un valore nominale pari a 40.000 euro) in **Alpe Adria S.p.a.**, società di logistica (*Multimodal transport operator - M.T.O.*) che attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. Partecipata in egual misura dall'AP, da Friulia S.p.a. (finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia) e da Trenitalia S.p.a. (Gruppo Ferrovie dello Stato), Alpe Adria S.p.a. è impegnata nello sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali dei tre porti del Friuli-Venezia Giulia - Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro - nonché degli altri centri intermodali della piattaforma logistica regionale. La Società opera mediante una rete integrata di collegamenti da e per il Nord-Est Italia e il Centro-Est Europa ed ha fortemente sviluppato l'attività nel settore del trasporto intermodale *container*, del trasporto combinato strada-rotai *Rollende Landstrasse (Ro-La)* ad avviso dell'Ente è oggi in grado di estendere l'ambito d'integrazione trasferendo il proprio *know-how* anche nel comparto dei trasporti convenzionali. Il volume del trasporto complessivo di Alpe Adria è passato su base annua dai 158.722 TEU del 2006 ai 215.621 TEU del 2013, con una crescita media annua globale intorno al 4 per cento che, suddivisa per aree di mercato, fa registrare nel medesimo periodo un incremento del 7 per cento sul mercato nazionale ed un aumento dell'1 per cento su quello estero mentre, per quanto attiene la ripartizione modale, si registra un aumento del 6 per cento nel traffico intermodale *container* ed un risultato stabile in quello combinato Ro-La. L'AdSP, all'esito della ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, c. 1, del d.lgs. n. 175 del 2016, ha ritenuto sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in tutte le soprarichiamate società.

L'AdSP MAO detiene, infine, una partecipazione minoritaria nella Interporto di Trieste Spa<sup>78</sup> (6 per cento nel 2017 e 22,64 per cento nel 2018 del pacchetto azionario per un valore nominale di euro 321.290 nel 2017 e di 2.326.776 nel 2018) che gestisce un *terminal* - dotato di magazzini per 24 mila mq e di 130 mila mq di piazzale - collegato direttamente con la stazione ferroviaria di Villa Opicina, abilitata al traffico *container* e con l'autostrada per

<sup>78</sup> In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria di Interporto di Trieste il 26 ottobre 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale da euro 5.348.165 sino a massimi nominali 10.696.129. L'AdSP detiene attualmente il 26,1 per cento del capitale sociale avendo esercitato il diritto di opzione mediante acquisto di n. 52.777 azioni nominali ed acquisito ulteriori azioni inoplate da altri soci. Il valore di bilancio era di euro 468.583 al 21 dicembre 2018. Gli altri soci sono la società Friulia Spa, la Camera di Commercio del Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Comune di Monrupino.



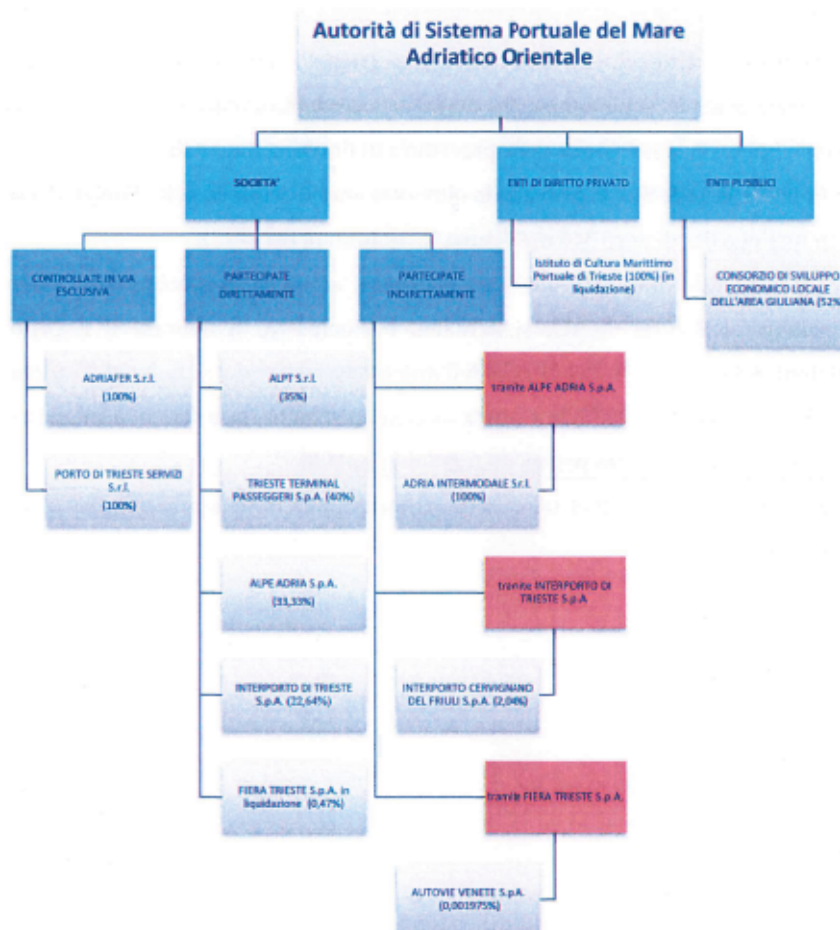
Venezia (Italia - Svizzera - Francia - Spagna), Tarvisio (Austria - Germania) e Lubiana (Slovenia).

La **Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale"**, come già riferito nel precedente referto, è stata posta in liquidazione con deliberazione del Comitato portuale n. 14 del 2014. Si sollecita, infine, la conclusione delle procedure di liquidazione della partecipazione nella società **Fiera di Trieste S.p.A.** attivata da oltre otto anni e che chiude il bilancio di esercizio 2018 con una perdita di euro 346 mila (euro 3,7 milioni nel 2017).

Con riferimento alle nomine degli amministratori, attesa la particolare situazione della partecipazione dell'AdSP MAO, si richiama l'esigenza di assicurare il rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dell'articolo 60 del d.p.r. n. 3 del 1957 (richiamato dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001) in materia incompatibilità tra incarichi e impieghi pubblici e cariche in soggetti di diritto privato regolati o finanziati.

Il Grafico seguente illustra il sistema delle partecipazioni detenute dall'AdSP MAO al 31 dicembre 2018.

Figura 2 Assetto Partecipazioni dirette e indirette detenute



\*Aggiornamento all'ultimo dato disponibile al 31 dicembre 2018.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione delle partecipazioni in società e in altre persone giuridiche di diritto privato possedute dall'AdSP MAO al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 con evidenza dell'entità degli amministratori e dei compensi percepiti.

Tabella 22 - Risultati di bilancio Partecipazioni dirette AdSP MAO 2018

DENOMINAZIONE	QUOTA ADSP	DURATA	ONERI ADSP 2017	RAPPRESENTANTI ADSP		AMMINISTRATORE	TRATTAMENTO ECONOMICO	RISULTATO DI BILANCIO			
				ORGANO COMPONENTI	TRATTAMENTO ECONOMICO			2017	2016	2015	2014
PORTO DI TRIESTE SERVIZI S.p.A. ("società in house providing")	100	2070	5.278.355,29	//	//	// Amministratore Unico	70.000	60.000	55.238	73.965	248.082
ADRIAFER S.r.l.	100	2050	61.000,00	//	//	// Amministratore Unico	131.000	478.229	14.372	1.057.708	16.106
ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. (Segretario generale AdSP e Presidente e AD)	51	2050	0,00	CdA	3	0 CdA	0	825	4.623	//	//
TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI S.p.A. (Presidente AdSP e Presidente e AD)	40	2080	8.870,37	CdA	1	0 CdA	Compenso aggregato CdA: 107.000 Compenso massimo: 73.000,00 Compenso minimo: 3.000,00	278.238	26.231	223.804	159.687
ALPE ADRIA S.p.A. (Dirigente amministrazione AdSP e AD)	33,33	2051	9.005.000,00	CdA	1	25.650 CdA	Presidente CdA euro 27.090, AD euro 25.650, Consiglieri euro 1000	1.078	19.145	23.532	19.897
INTERPORTO DI TRIESTE S.p.A.	22,64	2050	2.000.000,00	//	//	CdA	euro 24.000 AD ed euro 200 (gettone presenza)	296.255	151.230	220.050	23.937
FIERA TRIESTE S.p.A. (in liquidazione dal 27 settembre 2010)	0,47	2050	0,00	//	//	Liquidatore	euro 98187,41	-	-	-	103.413

Fonte: Dati bilancio partecipate AdSP MAO

Tabella 23 - Risultati di bilancio Partecipazioni dirette AdSP MAO 2019

DENOMINAZIONE	QUOTA ADSP	DURATA	ONERI ADSP 2017	RAPPRESENTANTI ADSP		AMMINISTRATORE	TRATTAMENTO ECONOMICO	RISULTATO DI BILANCIO			
				ORGANO COMPONENTI	TRATTAMENTO ECONOMICO			2018	2017	2016	2015
PORTO DI TRIESTE SERVIZI S.p.A. ("società in house providing")	100	2070	8.977.748,21	///	///	CdA	40.000 Presidente CdA	59.386	60.245	55.238	73.965
ADRIAFER S.r.l.	100	2050	2.475.043,23	///	///	Amministratore Unico	131.000	-153.898	-478.229	14.372	1.057.705
ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. (Segretario generale AdSP è Presidente e AD)	35	2050	0,00	CdA	3	0	0	17.846	825	-4.623	///
TRIESTE TERMINAL PASSEGGIERI S.p.A. (Presidente AdSP è Presidente e AD)	40	2080	136.274	CdA	1	0	Compenso aggregato CdA: 107.000 Compenso massimo: 73.000,00 Compenso minimo: 3.000,00	-103.317	278.238	26.231	223.804
ALPE ADRIA S.p.A. (Dirigente amministrazione AdSP è AD)	33,33	2051	10.000.000,00	CdA	125.650	CdA	Presidente CdA euro 27.090, AD euro 25.650, Consiglieri euro 1000	-52.412	1.078	19.145	23.532
INTERPORTO DI TRIESTE S.p.A.	22,64	2050	1.457.246,480	///	///	CdA	euro 24.000 AD ed euro 200 (gettone presenza)	n.c.	296.255	151.230	220.050
FIERA TRIESTE S.p.A. (in liquidazione dal 27 settembre 2010)	0,47	2050	0,00	///	///	Liquidatore	euro 98187,41	-346.803	3.691.352	-	-103.413

Fonte: Dati bilancio partecipate AdSP MAO



**Costituzione del Consorzio sviluppo economico locale dell'area giuliana (COSELAG)**

Il 7 dicembre 2017 è stato costituito tra l'AdSP MAO e i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle Dolina l'ente pubblico economico Consorzio sviluppo economico locale dell'area giuliana (in acronimo COSELAG). Il Consorzio, di cui l'AdSP MAO detiene ai sensi dello Statuto la maggioranza del fondo di dotazione ha come fine istituzionale, quello di promuovere attività e iniziative produttive e imprenditoriali nonché di fornire servizi connessi alle attività degli agglomerati industriali del Porto franco industriale. Il COSELAG è, in particolare, chiamato a svolgere le seguenti funzioni: progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione e servizi, acquisizione di immobili anche mediante espropriazione, manutenzione e ammodernamento degli immobili medesimi di proprietà, nonché vendita e locazione di aree e fabbricati; azione promozionale per l'insediamento di attività produttive in dette aree; autorizzazione agli insediamenti produttivi; costruzione immobili destinati all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali su terreni di proprietà. Al fine di consentire al COSELAG di avviare le proprie attività è stata sottoscritta il 25 gennaio 2018, una convenzione tra il Segretario dell'AdSP MAO e il Presidente del COSELAG (che è anche il Presidente dell'AdSP MAO) prevedendo la messa a disposizione del COSELAG delle risorse tecniche e umane della società "in house" Porto di Trieste Servizi S.p.A.". L'Accordo tecnico del 20 luglio 2018 ha individuato le attività manutentive da eseguire a cura della PTS a favore del COSELAG prevedendo, in particolare: l'affidamento del servizio manutentivo di impianti e immobili, la conduzione, gestione degli impianti termici, elettrici, manutenzione aree verdi. L'AdSP MAO è chiamata ad un costante monitoraggio finalizzato a verificare il permanere delle condizioni di società *in house* e, in vista della messa a regime del COSELAG, a valutare azioni volte all'ottimale impiego delle risorse umane e finanziarie atte ad evitare duplicazioni di costi e sovrapposizione di attività e servizi esercitati anche attraverso società partecipate ed enti operanti nel medesimo ambito territoriale.

Tabella 24 - Entità e valore delle partecipazioni

Società	Quota di partecipazione	Valore nominale euro	Valore di bilancio 31/12/2017 Euro	Valore di bilancio 31/12/2018 euro	Patrimonio netto 31/12/2017 euro	Utile/perdita d'esercizio 31/12/2017 euro	Valore quota patrimonio netto euro
Adriafer S.r.l. Capitale € 600.000	100%	600.000	993.434	515.204	515.204	-478.229	515.204
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000*	33,33%	40.000	81.298	100.654	301.991	58.096	100.654
Porto Trieste Servizi S.r.l. Capitale € 500.000,00	100%	500.000	2.619.782	2.739.413	2.739.413	59.386	2.739.413
ALPT Agenzia Lavoro Portuale S.r.l. Capitale € 150.000,00	35%	52.500	74.142	51.171	146.204	825	51.171
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000	0,47%	14.100	2.997	14.100	0	0	0
Interporto Trieste S.p.A. Capitale € 10.276.314,72	22,64%	2.326.776	468.583	3.468.579	14.096.210	296.255	3.191.382
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000	40%	300.000	749.828	861.124	2.152.811	278.238	861.124
Consorzio di Sviluppo Economico Locale Fondo di dotazione € 100.000	52%	52.000	0	52.000	0	0	0
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" in liquidazione Patrimonio € 150.000		150.000	150.000	150.000	0	0	0
<b>VALORE TOTALE PARTECIPAZIONI</b>		<b>4.835.376</b>	<b>5.146.064</b>	<b>7.952.245</b>			

Fonte: dati bilancio partecipate AdSP MAO

Allo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate si auspica l'adozione di un bilancio consolidato anche attraverso l'applicazione del metodo integrale, se la società è controllata, ovvero interamente posseduta dall'AdSP MAO e del metodo proporzionale, se la società è partecipata, ovvero posseduta in quota percentuale dall'Ente. Inoltre, ai fini dell'ottimale sviluppo del mercato portuale l'Ente, nella gestione delle proprie partecipazioni e nella dismissione delle medesime, nonché nell'affidamento delle correlate concessioni, dovrà vigilare affinché non si verifichino concentrazioni, suscettibili di ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza, con conseguenze negative in termini di offerta dei relativi servizi, ovvero aumento di prezzi dei servizi o ancora applicazione di condizioni svantaggiose per le controparti<sup>79</sup>.

<sup>79</sup> Autorità garante della concorrenza e del mercato, Concessioni e criticità concorrenziali, Segnalazione ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 in data 20 dicembre 2018.

## 15. CONTENZIOSO

Il contenzioso dell'Ente è gestito dall'ufficio legale e coordinamento atti amministrativi che redige due volte l'anno, in vista dell'approvazione del bilancio di previsione nonché del rendiconto generale, una relazione completa dell'elenco della consistenza del contenzioso con evidenza delle questioni di maggior impatto finanziario per l'Ente. Le valutazioni sulla congruità degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, nonché le previsioni per il capitolo di spesa "spese per liti, risarcimenti e accessori" vengono effettuate dall'Amministrazione sulla scorta delle predette relazioni, dalle quali risulta che le questioni di maggior impatto riguardano cause di risarcimento danni intentate da *ex* dipendenti dell'Ente e loro prossimi congiunti per malattie relative a patologie e decessi asbesto-correlati, asseritamente dovuti alla movimentazione di amianto nel Porto di Trieste negli anni dal 1960 al 1992.

Con riguardo al contenzioso tributario la AdSP MAO è risultata vincitrice nelle cause di primo grado di rilevante importo (complessivamente oltre euro 26 milioni) e concernenti il pagamento dell'IRES/IRE sui canoni demaniali all'Agenzia delle entrate, che ha appellato le sentenze a lei sfavorevoli in Cassazione.

Con riferimento al contenzioso in sede di giurisdizione amministrativa è pendente l'appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza di primo grado con la quale il Tar Friuli Venezia-Giulia, Trieste, Sent. 5 luglio 2017, n. 235 ha annullato una concessione portuale marittima.

Di particolare significatività risulta anche il contenzioso contro il Ministero vigilante relativo al recupero di crediti per contributi per manutenzioni straordinarie per complessivi euro 4.060.208 e le richieste avanzate da due *ex* dipendenti di inquadramento a livello superiore Quadro B con retrodatazione livelli in precedenza posseduti.

Al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 risultano impegnati sul richiamato capitolo "spese per liti, risarcimenti e accessori" euro 1.737.343,85 a fronte di una previsione di euro 2 milioni ed euro 1,94 milioni a fronte di una previsione di euro 2,5 milioni.

Rinviano a quanto riferito al paragrafo 9 "Collaborazioni esterne" per quanto concerne gli affidamenti a legali del libero foro, in questa sede di evidenza che l'AdSP MAO ha comunicato di aver dato attuazione alle Linee Guida ANAC n. 12, avendo provveduto nel 2017 a costituire un apposito elenco di avvocati, per l'affidamento di predetti incarichi, previa analisi comparata di preventivi e *curricula* nel rispetto dell'art. 4 d.lgs. n. 50 del 2016. L'AdSP MAO ha inoltre

precisato che è stato pubblicato sul sito *internet* istituzionale l'avviso per la costituzione dell'elenco unitamente alla procedura di affidamento degli incarichi, mentre si è ritenuto opportuno mantenere riservato l'elenco in quanto tale, anche per mitigare il rischio di comportamenti anticoncorrenziali, atteso altresì che la maggior parte dei legali ivi iscritti fa capo al foro locale (e, pertanto, ad un'area territoriale di competenza di modesta estensione). L'AdSP MAO ha inoltre precisato che nei casi di particolare urgenza (*i.e.* scadenza ravvicinata di termini per la costituzione in giudizio), si è proceduto con l'affidamento diretto. L'AdSP MAO ha segnalato, infine, la difficoltà riscontrata nell'applicare l'art. 52, comma 1° del d.lgs. 50 del 2016, in vigore dal 18 ottobre 2018, per questa fattispecie di incarichi, atteso che le piattaforme elettroniche a disposizione non consentono - allo stato - l'iscrizione dei singoli professionisti per il patrocinio di vertenze giudiziali.

Il Rendiconto finanziario gestionale del 2018 evidenzia spese legali, giudiziarie e varie che attestandosi a euro 82 mila nel 2017 e a 115.113,66 nel 2018.

Come per gli esercizi 2015 e 2016, anche per il 2017 e 2018, questa Corte evidenzia che nei prospetti di Rendiconto finanziario gestionale, nello Stato patrimoniale e nel conto economico non risultano le evidenze degli accantonamenti effettuati a riserva, fondi rischi ed oneri. In risposta a specifica istruttoria è stato risposto che "L'Ente non ha mai ritenuto necessario storicamente effettuare appostamenti a riserva o a fondo rischi ed oneri perché allo stato non si sono determinate le condizioni sfavorevoli, né le passività potenziali sono state di natura certa/probabile, tanto che gli eventi sfavorevoli hanno sinora sempre trovato copertura nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio<sup>80</sup>".

Con riferimento a ciò, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2424-bis, c. 3 del codice civile, si ritiene che, nell'ottica di una sana e prudente gestione, l'AdSP MAO debba procedere all'effettuazione di accantonamenti in bilancio per passività la cui esistenza è quantomeno probabile e, comunque, a fini di chiarezza deve darne opportuna evidenza nel prospetti di Rendiconto finanziario, di Stato patrimoniale, di Conto economico nonché nella nota integrativa ogni informazione utile al fine di ricavare le informazioni essenziali a far comprendere la reale situazione della gestione.

<sup>80</sup> Il capitolo "Fondo di riserva" della Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci" del Rendiconto finanziario 2016 non presenta alcun impegno, mentre il capitolo "Spese per liti e arbitraggi, risarcimenti e accessori presenta impegni per 895 mila euro.



In merito all'assenza di accantonamenti di riserva, fondo rischi ed oneri, il Ministero vigilante ha condiviso le perplessità espresse da questa Corte in sede istruttoria<sup>81</sup> e, a seguito della segnalazione di tale problematica al Collegio dei revisori dei conti, l'AP ha disposto nell'ambito del bilancio di previsione per il 2018 tra le "uscite non classificabili in altre voci" quale prudenziale appostamento per le eventuali soccombenze giudiziali per il risarcimento di danni da amianto l'appostamento di 500 mila euro.

A tal riguardo si evidenzia che, fra l'altro, il 20 ottobre 2017 l'AdSP MAO è stata condannata ad un risarcimento per euro 645.000 per accertata responsabilità passiva, in una vicenda contenziosa relativa a morti da amianto.

---

<sup>81</sup> MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali nota prot. n. 31707 del 27 novembre 2017.

## 16. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale ha dato atto che il conto consuntivo degli esercizi 2017 e 2018 è stato redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità<sup>82</sup>.

Ai rendiconti 2017 e 2018 composti dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla nota integrativa e dal Rendiconto finanziario è stato allegato il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi<sup>83</sup>, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e lo schema di Piano dei conti integrato.

Nella tabella che segue sono indicati i provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi deliberati dal Comitato portuale.

Tabella 25 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi.

Esercizio	Comitato portuale	Mef	Mit
2015	n. 5/2015	n. 59165 del 12 luglio 2016	n. 19916 del 15 luglio 2016
2016	n. 10/2017	n. 139808 del 28 giugno 2017	n. 19262 del 5 luglio 2017
2017	n. 5/2018	n. 3020 del 16 agosto 2018	n. 1865 del 28 maggio 2018
2018	n. 5/2019	n. 200308 del 9 agosto 2019	n. 2230 del 22 maggio 2019 n. 24513 dell'11 settembre 2019

Fonte: AdSP MAO

<sup>82</sup> Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 16 del 26.06.2007, approvato dal Ministero vigilante in data 26 ottobre 2007, successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 1 del 9.02.2012, approvata dal Ministero vigilante in data 26 marzo 2012, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

<sup>83</sup> Secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° ottobre 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12.12.2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Il MEF ha inviato l'AdSP a specificare, a fini di una esatta classificazione le attività comprese nella missione 007 e 017, rispettivamente "Ordine pubblico e sicurezza" e Ricerca e innovazione, in quanto entrambe relative a competenze non riconducibili all'AdSP.

## 17. BILANCIO DI ESERCIZIO

L'AdSP MAO dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs. n. 169 del 2016, adeguare ed armonizzare il proprio sistema contabile con quello delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4 c. 3, lettera b) del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91. Al riguardo, a distanza di oltre un quadriennio dall'avvio e di un biennio dalla conclusione della sperimentazione del principio di competenza finanziaria applicata alle Autorità di sistema portuale<sup>84</sup>, si auspica l'emanazione del provvedimento che prevede la revisione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'AdSP MAO trova, comunque, applicazione quello già in vigenza presso la soppressa AP.

Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2017/352 pubblicato in GURI il 4 maggio 2017, l'AdSP MAO e gli altri enti che forniscono servizi portuali per conto della stessa dovranno mantenere una contabilità relativa alle attività finanziate con fondi pubblici<sup>85</sup>, svolte in quanto ente di gestione del porto, separata da quella per le attività svolte su base concorrenziale.

Inoltre, l'AdSP MAO, con l'obiettivo di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2019 del Comitato di gestione ha adeguato il proprio sistema di incassi e pagamenti alle previsioni dell'articolo 14, comma 8-bis, della legge n.196 del 2009 secondo lo *standard* ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e per il tramite della banca dati SIOPE ridefinendo lo schema gestionale del bilancio di previsione 2019, di cui al richiamato d.p.r. n. 97 del 2003 e implementandolo con ulteriori livelli di dettaglio identificati da nuovi sotto-conti per consentire il raccordo con la struttura del piano dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 2013.

### 17.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2018, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più

<sup>84</sup> L'attuazione sperimentazione alle AdSP ed in particolare, all'AdSP Mare adriatico centrale è stata regolata con l'emanazione del decreto Mef 1° ottobre 2013 e con determinazione del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014 e si è conclusa con l'approvazione del Rendiconto 2016.

<sup>85</sup> I fondi pubblici includono il capitale azionario e i fondi assimilabili al capitale sociale, le sovvenzioni non rimborsabili o rimborsabili solo a certe condizioni, i prestiti, compresi scoperti e anticipi su apporti di capitale, le garanzie fornite all'ente di gestione del porto da autorità pubbliche e qualsiasi altra forma di sostegno finanziario pubblico.

significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati.

Tabella 26 - Principali saldi contabili della gestione

DESCRIZIONE	2016	2017	Δ % '16-'15	2018	Δ % '18-'17
a) Avanzo/disavanzo fin.	-1.133.161	-6.687.446	-490,16	-203.126	96,96
saldo corrente	11.025.822	9.736.646	-11,69	10.660.405	9,49
saldo in c/capitale	-12.158.983	-16.424.092	-35,08	-10.863.530	33,86
b) Avanzo amm.ne	14.355.103	13.314.957	-7,25	15.101.999	13,42
c) Avanzo economico	10.914.894	4.710.683	-56,84	7.358.214	56,20
d) Patrimonio netto	108.878.939	113.589.622	4,33	120.947.836	6,48

Fonte: Corte dei conti su dati AdSP MAO.

Gli esercizi 2017 e 2018 chiudono con un disavanzo finanziario di euro 6,69 milioni e euro 203 mila, in continuità con il disavanzo registrato nell'esercizio precedente. Ciò è stato determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale non compensato dal saldo corrente positivo. L'avanzo di amministrazione è risultato positivo sia nel 2017 sia nel 2018. Anche l'avanzo economico è risultato positivo nel biennio, seppure in flessione nel 2017 (-57 per cento) e in ripresa nel 2018 (56 per cento). Il patrimonio netto è risultato in significativa crescita nel biennio (4 per cento nel 2017 e 6,48 per cento nel 2018).

## 17.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

La seguente tabella evidenzia le entrate e le uscite nel 2017 e nel 2018.

Tabella 27 - Andamento entrate e delle uscite

		2016	2017	Differenza 2017-2016	var.% '17/'16	2018	Differenza 2018-2017	var.% '18/'17
ENTRATE	Correnti	41.741.600	42.413.137	671.537	1,61	48.700.220	6.287.083	14,82
	c/capitale	9.747.999	30.470.704	20.722.705	212,58	35.104.069	4.633.365	15,21
	P. di giro	3.622.995	4.437.326	814.331	22,48	6.624.644	2.187.318	49,29
	<b>Totali</b>	<b>55.112.594</b>	<b>77.321.167</b>	<b>22.208.573</b>	<b>40,30</b>	<b>90.428.933</b>	<b>13.107.766</b>	<b>16,95</b>
USCITE	Correnti	30.715.778	32.676.491	1.960.713	6,38	38.039.815	5.363.324	16,41
	c/capitale	21.905.982	46.894.796	24.988.814	114,07	45.967.600	-927.196	-1,98
	P. di giro	3.622.995	4.437.326	814.331	22,48	6.624.644	2.187.318	49,29
	<b>Totali</b>	<b>56.244.755</b>	<b>84.008.613</b>	<b>27.763.858</b>	<b>49,36</b>	<b>90.632.059</b>	<b>6.623.446</b>	<b>7,88</b>

Fonte: AdSP MAO

La gestione di competenza ha presentato, nel 2017, un saldo negativo per euro 6,68 milioni in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente che si era chiuso in disavanzo per euro



1,13 milioni, mentre nel 2018, si è avuto un saldo negativo per euro 203 mila sul 2017; In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 10.660.405 a fronte del corrispondente valore di euro 9.736.646 relativo al precedente esercizio finanziario, con un incremento di euro 923.759. Detto incremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2017 è ascrivibile a trasferimenti correnti da parte della Regione (euro 2.000.000), entrate tributarie (euro 3.636.079) e redditi e proventi patrimoniali (euro 318.833), nonché a uscite per prestazioni istituzionali (euro 2.605.963) e trasferimenti passivi (euro 749.092). La gestione in conto capitale fa registrare un disavanzo di euro 10.863.530, in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2017 che era di euro 16.424.093. Concorrono al predetto disavanzo di parte capitale per le uscite, principalmente, immobili ed opere per euro 41.013.952 e partecipazioni per euro 2.370.996, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 29.333.228, trasferimenti dalla Regione per euro 3.400.000 e trasferimenti da altri Enti pubblici per euro 2.158.833.

Con riferimento alle modalità di imputazione dei trasferimenti di risorse da Stato, dall'UE e da terzi finalizzate alla realizzazione di opere, l'Ente ha precisato che "nel rendiconto finanziario l'iscrizione avviene a pareggio, in entrata e uscita, creando così la necessaria disponibilità per l'introito dei contributi all'atto della loro effettiva erogazione (p.es. in base a rendicontazione su SAL) e la corrispondente capienza per i relativi pagamenti. Questa prassi, ormai consolidata negli anni, non crea avanzo".

Si ritiene tale prassi di iscrizione a pareggio, in entrata e in uscita non conforme ai principi contabili allorquando l'Amministrazione, al fine di non generare economie che potrebbero essere destinate ad altre iniziative, effettua impegni "di massima" non a fronte di obbligazioni determinate, dimenticando di annullare gli stessi e generando in tal modo residui inesistenti da utilizzare nell'esercizio successivo per pagare spese di competenza di quest'ultimo esercizio. La Sezione ritiene che l'Ente debba applicare in maniera più rigorosa il principio della competenza finanziaria al fine di evitare l'iscrizione di impegni che potrebbero rivelarsi inesistenti.

Tabella 28 - Rendiconto finanziario 2017 - 2018 - Parte entrata

Descrizione	2016			2017			Δ % 2017/2016			2018			Δ % 2018/2017			
	Residui	Compenza (accantonamenti)	Cassa (riservazioni)	Residui	Compenza (accantonamenti)	Cassa (riservazioni)	Residui	Compenza (accantonamenti)	Cassa (riservazioni)	Residui	Compenza (accantonamenti)	Cassa (riservazioni)	Residui	Compenza (accantonamenti)	Cassa (riservazioni)	
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>																
UPB 1.1 - Trasferimenti correnti	19.916	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	-100,00	0,00	0,00	0	6.000.000	6.000.000	0,00	50,00	50,00	
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti da Regioni	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0,00	0,00	0,00	0	6.000.000	6.000.000	0,00	50,00	50,00	
Trasferimento da Comuni Province	19.916	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti da Enti pubblici	21.582.697	37.791.600	37.596.499	22.839.734	38.433.137	38.374.655	-3,15	1,79	-5,23	24.270.825	39.530.659	6,27	11,36	8,68		
Entrate Tributarie	4.871.276	23.662.823	22.960.546	4.973.552	22.672.052	22.110.918	2,10	-1,69	-5,70	5.558.666	26.368.111	26.091.217	11,28	15,04	18,00	
Entrate vendite beni e servizi	213.511	398.363	182.457	103.998	157.353	158.723	-51,29	-20,58	-13,81	102.806	285.916	155.106	-1,14	30,72	-2,22	
Residui e proventi patrimoniali	17.166.819	14.216.354	14.256.675	16.382.729	15.412.378	13.676.398	-4,57	8,41	-4,43	1.567.698	15.731.231	12.918.313	7,24	2,07	-5,20	
Fondo correttivo e compensativo di uscite correnti	1.305.349	239.515	185.134	1.341.454	169.195	629.679	2,77	-37,71	132,09	1.053.985	443.158	365.951	-21,43	197,04	-14,84	
Entrate non classificabili in altre voci	25.791	24.544	11.681	38.695	22.001	48.957	49,97	-10,36	318,95	11.669	31.896	0	-49,77	-46,33	-100,00	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>41.741.600</b>	<b>41.596.499</b>	<b>42.439.734</b>	<b>42.433.137</b>	<b>40.574.655</b>	<b>44.631</b>	<b>-4,61</b>	<b>79,70</b>	<b>-3.779.270,825</b>	<b>65.700.228</b>	<b>65.530.659</b>	<b>6,27</b>	<b>14,02</b>	<b>12,27</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>																
UPB 2.1 - Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	56.322	4.807.337	7.357	4.868.222	5.287	254.586	7102,02	-99,87	3,27	3.276,14	3.808.625	95.970	106,149	-6,16	1713,21	-98,37
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	100	4.110	4.110	100	90	90	0,00	-97,81	-97,81	100	70.799	30.675	0,00	70.565,56	33.983,33	
Ricezione di valori mobiliari	0	1.500.000	0	1.500.000	0	0	0,00	-100,00	-100,00	1.500.000	24.000	24.000	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti	56.222	2.505.447	3.447	2.558.222	5.287	254.894	4446,66	-99,79	49,97	499,83	2.306.525	1.171	51,474	-9,77	-77,89	-79,81
UPB 2.2 - Trasferimenti in conto capitale	41.200.879	568.814	1.785.467	13.661.879	30.317.917	13.581.535	-18,46	53,00	638,27	47.541,156	34.892.662	39.156.304	43,23	13,89	197,05	
Trasferimenti da Stato	25.051.599	19.346	19.399	19.832.031	23.499.381	19.719.228	-20,75	130,87	59	55.153.831	613.696	29.333.228	31,376	674	102,94	
Trasferimenti da Regioni	8.712.682	0	353.200	6.759.482	0	353.200	-5,26	0,00	0,00	6.006.382	3.400.000	663.200	-5,55	9,00	87,27	
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti da Enti del settore pubblico	9.516.688	549.624	1.412.877	7.448.945	6.668.066	2.118.058	-21,72	115,05	385,51	9.921.176	2.158.833	7.116.430	33,17	-48,57	235,94	
UPB 2.3 - Accensione di prestiti	7.630.515	5.171.628	6.447.295	5.721.296	167.500	4.803.205	-25,01	-97,15	-31,71	0	316.038	316.038	-100,00	-21,33	-97,56	
Assunzione di mutui	7.630.515	4.995.128	6.269.295	5.721.296	0	4.255.705	-25,01	-100,00	-14,77	0	0	0	-100,00	0,00	-100,00	
Assunzione di altri debiti finanziari	0	178.500	178.500	0	167.300	167.500	0,00	-17,37	-17,37	0	316.038	316.038	0,00	-21,33	-21,33	
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>49.967.716</b>	<b>5.747.999</b>	<b>8.340.814</b>	<b>13.440.156</b>	<b>30.470.706</b>	<b>17.839.726</b>	<b>-20,73</b>	<b>-37,77</b>	<b>83.051.367,779</b>	<b>35.104.666</b>	<b>39.578.491</b>	<b>13,20</b>	<b>35,21</b>	<b>120,75</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>																
UPB 3.1 - Partite di giro	3.266.873	3.622.955	3.992.194	2.897.549	4.407.326	4.877.376	-46,08	35,83	23,58	2.857.496	6.624.644	6.088.172	-2,38	49,29	85,96	
Entrate avanzi stabili di partite di giro	3.266.873	3.622.955	3.992.194	2.897.549	4.407.326	4.877.376	-46,08	35,83	23,58	2.857.496	6.624.644	6.088.172	-2,38	49,29	85,96	
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.266.873</b>	<b>3.622.955</b>	<b>3.992.194</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.407.326</b>	<b>4.877.376</b>	<b>-46,08</b>	<b>35,83</b>	<b>23,58</b>	<b>2.857.496</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.088.172</b>	<b>-2,38</b>	<b>49,29</b>	<b>85,96</b>	
<b>Riepilogo dei titoli</b>																
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>23.602.612</b>	<b>41.741.600</b>	<b>41.596.499</b>	<b>22.602.612</b>	<b>41.741.600</b>	<b>41.596.499</b>	<b>0,00</b>	<b>79,85</b>	<b>-43.324.270,825</b>	<b>48.700.228</b>	<b>45.530.659</b>	<b>2,83</b>	<b>16,07</b>	<b>9,46</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>48.967.716</b>	<b>5.747.999</b>	<b>8.340.814</b>	<b>13.440.156</b>	<b>30.470.706</b>	<b>17.839.726</b>	<b>-20,73</b>	<b>-40,09</b>	<b>-15.463.347,779</b>	<b>35.104.666</b>	<b>39.578.491</b>	<b>4,86</b>	<b>260,12</b>	<b>377,45</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.266.873</b>	<b>3.622.955</b>	<b>3.992.194</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.407.326</b>	<b>4.877.376</b>	<b>-46,08</b>	<b>10,90</b>	<b>33,174</b>	<b>2.857.496</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.088.172</b>	<b>-32,53</b>	<b>82,85</b>	<b>82,85</b>	
<b>Totale generale della entrata</b>	<b>75.837.201</b>	<b>51.112.594</b>	<b>53.929.507</b>	<b>48.947.317</b>	<b>77.619.632</b>	<b>64.313.921</b>	<b>-13,96</b>	<b>1,96</b>	<b>11,70</b>	<b>37.976.430,100</b>	<b>90.997.322</b>	<b>13,46</b>	<b>16,95</b>	<b>45,15</b>	<b>45,15</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

Tabella 29 - Rendiconto finanziario 2017 - 2018 Parte uscita

Denominazione	2016		2017		% 2016/2015		2018		% 2016/2017						
	Residui (Impieghi)	Compensazioni (Pagamenti)	Residui (Impieghi)	Compensazioni (Pagamenti)	Residui (Impieghi)	Compensazioni (Impieghi)	Residui (Impieghi)	Compensazioni (Impieghi)	Residui (Impieghi)	Compensazioni (Impieghi)					
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>															
UPB 1.1 - Funzionamento	5.929	8.095.366	8.026.742	567.930	7.855.109	7.512.321	9.487	6	884.548	9.394.493	9.148.790	56	18	22	
Uscite per gli organi dell'Ente	9.618	303.499	303.574	9.035	253.883	253.049	6	15	26.865	322.463	335.294	197	17	30	
Uscite per il personale in attività di servizio	196.923	6.386.731	6.376.526	103.386	6.273.814	6.267.078	22	0	168.888	7.434.575	7.346.805	18	19	18	
Uscite per l'acquisto beni di consumo e di servizi	389.830	1.477.136	1.396.810	415.515	1.305.412	1.007.293	8	12	28	688.695	1.547.451	1.466.663	66	19	46
UPB 1.2 - Interventi diversi	2.004.365	22.646.412	18.953.949	5.667.071	24.821.383	28.228.338	182	10	33	5.102.445	28.735.322	27.853.220	30	16	9
Uscite per prestazioni sostanziali	1.618.362	10.812.289	8.136.925	4.368.344	11.546.599	11.540.798	163	7	43	4.139.027	14.139.561	13.870.776	2	25	20
Trasferimenti passivi	5.500	8.477.661	8.235.161	290.000	9.322.914	9.073.914	4.643	10	10	500.000	10.073.006	10.072.006	100	8	11
Oneri finanziari	26.970	107.920	107.029	26.970	146.305	173.359	36	16	61	146.305	146.305	146.305	100	16	16
Oneri tributari	52.242	833.201	833.627	48.661	1.015.038	1.004.853	7	22	21	59.141	1.178.137	987.741	22	16	2
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1	1.452	1.454	0	1.126	1.126	100	22	25	0	330	330	0	71	71
Uscite non classificabili in altre voci	301.289	2.415.889	1.641.483	1.079.696	2.796.326	34.096.226	256	16	1.977	383.478	3.186.928	2.475.952	64	14	93
UPB 1.3 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0	0	0	1.046.795	0	0	0	0	0	0
Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0	0	0	1.046.795	0	0	0	0	0	0
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>3.643.535</b>	<b>30.715.778</b>	<b>26.980.711</b>	<b>7.262.596</b>	<b>32.678.254</b>	<b>32.738.254</b>	<b>94</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>7.033.786</b>	<b>38.039.815</b>	<b>36.701.890</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>12</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>															
UPB 2.1 - Inveimenti	104.305.726	21.728.482	33.863.642	81.870.586	46.972.267	60.212.396	22	115	19.777.594.135	45.851.562	61.154.874	5	2	2	
Acquisizioni beni uso durevole-immobili ed investimenti	97.999.079	16.114.044	28.142.864	75.688.976	36.167.459	36.434.202	23	124	29.641.982.106	41.013.952	37.892.506	14	13	3	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5.409.859	1.325.578	1.857.887	4.662.603	1.053.941	997.500	10	20	46	4.548.938	2.137.039	6	100	114	
Benefici passivi ed acquisto di valori mobiliari	900.786	788.886	362.855	1.338.967	8.662.769	2.227.616	47	1.084	514	8.062.114	2.370.966	1.161.796	594	74	48
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	2.500.000	2.500.000	0	0	0	0	100	100	0	0	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale	1.096.711	1.000.054	1.000.054	0	563.078	563.078	44	17	55	973.525	116.036	120.325	3	21	24
UPB 2.2 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esistenze debite diversi	1.009.711	178.500	101.521	983.723	147.550	157.247	3	17	55	973.525	116.036	120.325	1	21	24
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>105.319.437</b>	<b>21.908.982</b>	<b>33.964.943</b>	<b>82.854.209</b>	<b>49.994.796</b>	<b>40.370.344</b>	<b>21</b>	<b>114</b>	<b>19.777.594.135</b>	<b>45.967.600</b>	<b>61.275.298</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>															
UPB 3.1 - Uscite aventi natura di giro	997.401	3.622.895	3.626.804	963.593	4.837.326	4.791.127	5	22	31	609.791	6.624.644	6.158.749	37	49	29
<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>997.401</b>	<b>3.622.895</b>	<b>3.626.804</b>	<b>963.593</b>	<b>4.837.326</b>	<b>4.791.127</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>31</b>	<b>609.791</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.158.749</b>	<b>37</b>	<b>49</b>	<b>29</b>
<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>109.960.373</b>	<b>54.343.775</b>	<b>44.602.679</b>	<b>1.080.257</b>	<b>84.006.613</b>	<b>77.929.613</b>	<b>17</b>	<b>49</b>	<b>21.861.211.266</b>	<b>90.832.058</b>	<b>84.136.038</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AIST MAC



**Entrate tributarie**

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2017 e 2018 in raffronto con il 2016.

Tabella 30 - Entrate tributarie

Descrizione	2016	2017	Incid.	Diff. '17/16	'17/16	2018	Incid.	Diff. '18/17	'18/17
Gettito della tassa portuale	10.771.093	10.513.325	0,46	-257.768	-0,02	11.755.211	0,52	1.241.886	11,81
Gettito della tassa erariale						0	-		0,00
Gettito delle tasse di ancoraggio	11.993.323	11.921.718	0,53	-71.605	-0,01	14.288.643	0,63	2.366.925	19,85
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	232.034	180.770	0,01	-51.264	-0,22	213.912	0,01	33.142	18,33
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	66.373	56.218	0,00	-10.155	-0,15	50.345	0,00	-5.873	-10,45
<b>TOTALE</b>	<b>23.062.823</b>	<b>22.672.031</b>	<b>1,00</b>	<b>-390.792</b>	<b>-0,02</b>	<b>26.308.111</b>	<b>1,16</b>	<b>3.636.080</b>	<b>16,04</b>

Fonte Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP MAO

**Redditi e proventi patrimoniali**

I redditi e proventi patrimoniali sono risultati complessivamente in crescita nel biennio (8,41 per cento sul 2016 e 2 per cento sul 2017). L'aumento è dovuto, in particolare, all'aumento delle entrate per canoni demaniali (-9 per cento nel 2017 e oltre 2 per cento nel 2018).

Tabella 31 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2016	2017	Diff. '17/16	'17/16	Incid.	2018	Diff. '18/17	'18/17	Incid.
Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	13.574.335	14.811.174	1.236.839	9,11	96,10	15.135.809	324.635	2,19	96,22
Canoni di affitto di beni patrimoniali	400.684	460.375	59.692	14,90	2,99	455.846	-4.530	-0,98	2,90
Interessi attivi:	146.311	8.845	-137.466	-93,95	0,06	5.392	-3.453	-	0,03
su titoli, depositi, conti correnti	12.234	50	-12.183	-99,59	0,00	7	-43	-	0,00
altri interessi attivi	134.077	8.794	-125.283	-93,44	0,06	5.385	-3.410	-	0,03
Altri proventi patrimoniali	95.024	131.984	36.959	38,89	0,86	134.165	2.181	1,65	0,85
Dividendi	0	0	0	-	0,00	0	0	-	0,00
Altri proventi patrimoniali	95.024	131.984	36.959	38,89	0,86	134.165	2.181	1,65	0,85
<b>Totale</b>	<b>14.216.354</b>	<b>15.412.378</b>	<b>1.196.024</b>	<b>8,41</b>	<b>100,00</b>	<b>15.731.211</b>	<b>318.833</b>	<b>2,07</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP MAO



**17.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui**

La situazione amministrativa espone, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, un avanzo di amministrazione pari a euro 3,13 e a euro 15 milioni, risultando decrementato nell'esercizio 2017 (-77 per cento) e nuovamente incrementato nel 2018 (356 per cento circa). La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio è pari a euro 21 milioni nel 2017 e a euro 28 milioni nel 2018; i residui attivi si attestano a euro 68,47 milioni nel 2017 e a euro 64,51 milioni nel 2018 (-5,78 per cento), mentre i residui passivi a euro 86,21 milioni nel 2017 e a euro 77,32 milioni nel 2018 (-10,30 per cento).

Tabella 32 - Situazione amministrativa

	2016	2017	Δ % '17/'16	2018	Δ % '18/'17
Cons. cassa inizio es.	47.030.854	36.257.882	-22,91	21.050.116	-41,94
<b>Riscossioni</b>					
In c/ competenza	29.462.938	39.607.861	34,43	54.279.966	37,04
In c/ residui	24.366.569	53.829.507	221,30	36.717.356	68,18
<b>Pagamenti</b>					
In c/ competenza	41.352.426	60.573.872	46,48	69.714.226	15,09
In c/ residui	23.250.053	64.602.478	278,00	14.421.812	-77,30
Cons. cassa inizio fine es.	36.257.882	21.050.116	-58,00	27.911.400	32,59
<b>Residui attivi</b>					
Degli esercizi precedenti	43.527.822	40.762.795	-6,35	28.369.512	-30,40
Dell'esercizio	25.649.656	69.177.477	269,70	36.148.967	52,11
<b>Residui passivi</b>					
Degli esercizi precedenti	76.186.928	62.776.518	-17,60	56.410.048	-10,14
Dell'esercizio	14.893.329	91.080.257	611,70	20.917.832	-77,30
<b>Avanzo amministrazione</b>	<b>14.355.103</b>	<b>3.314.957</b>	<b>-76,91</b>	<b>15.101.999</b>	<b>355,57</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Bilancio AdSP MAO

Il notevole accumulo di residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per opere di grande infrastrutturazione. Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare e completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere programmate al fine di assicurare l'ottimale funzionalità e la sicurezza delle aree portuali.

L'AdSP ha riferito che le variazioni dei residui passivi afferiscono per lo più ad insussistenze di poste passive residuali o rendicontazioni di progetti realizzati con contributi risalenti a passati esercizi, ad economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture, mentre la diminuzione dei residui attivi è dovuta alla cancellazione di crediti al termine di procedure giudiziarie, alla riduzione o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari, alla

diminuzione dei canoni con riconoscimento degli investimenti effettuati dal Concessionario.

L'AdSP MAO, nonostante le osservazioni di questa Corte dei conti e del MIT, continua a non dare adeguata evidenza, nel prospetto dimostrativo della situazione amministrativa e nella correlata relazione tecnica, alla ripartizione del risultato di amministrazione tra fondi disponibili e vincolati. Al riguardo l'Ente ha evidenziato che "la situazione amministrativa non espone parti vincolate dell'avanzo di amministrazione in considerazione del fatto che tutte le poste relative ai finanziamenti sono contabilizzate a pareggio, sia in entrata sia in uscita, e, quindi, non contribuiscono a formare l'avanzo" e che "l'erogazione del T.F.R. è garantita dall'adeguato stanziamento della categoria 2.1.5 delle uscite (cap. 215/030 "Trattamento di fine rapporto di lavoro", alimentato con fondi propri).

Si ritiene tale appostazione non in linea con il principio di chiarezza contabile, oltre che di quanto disposto dall'art. 45, c. 2, del d.p.r. n. 97 del 2003 e dall'art. 42 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

Considerato che il Comitato di gestione ha recentemente deliberato di dare copertura al disavanzo di parte corrente di euro 4,95 milioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato per la fine del 2017 in euro 4,99 milioni, si evidenzia, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato solo ove effettivamente realizzato e solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio.

In ordine alla composizione dei residui passivi, il Collegio dei revisori dei conti è chiamato a monitorare il rispetto delle disposizioni che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, evitando la generica imputazione a "creditori/beneficiari diversi" che genera la prassi dei cd. residui "di stanziamento".

Dalle tabelle seguenti si evince che la maggioranza sia dei residui attivi sia dei residui passivi degli esercizi in esame afferisce ad entrate e ad uscite di parte capitale che derivano principalmente dai trasferimenti da parte dello Stato e da spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative a opere di grande infrastrutturazione.

Tabella 33 - Residui attivi

Entrate	Correnti	C/capitale	P. di giro	Totali
<b>Totale residui al 31/12/2015</b>	<b>23.602.612</b>	<b>48.967.716</b>	<b>3.266.873</b>	<b>75.837.201</b>
Residui all'1/1/2016	23.602.612	48.967.716	3.266.873	75.837.201
riscossioni nell'anno	16.661.207	7.054.627	650.735	24.366.569
Variazioni	-907.980	-7.034.705	-125	-7.942.810
rimasti da riscuotere	6.033.425	34.878.384	2.616.013	43.527.822
residui dell'esercizio	16.806.312	8.561.807	281.536	25.649.656
<b>Totale residui al 31/12/2016</b>	<b>22.839.738</b>	<b>43.440.190</b>	<b>2.897.549</b>	<b>69.177.477</b>
Residui all'1/1/2017	22.839.738	43.440.190	2.897.549	69.177.477
riscossioni nell'anno	16.743.853	5.797.846	542.198	23.083.897
Variazioni	-607.395	-4.723.391	0	-5.330.786
rimasti da riscuotere	5.488.491	32.918.953	2.355.351	40.762.795
residui dell'esercizio	18.782.335	18.428.826	502.145	37.713.306
<b>Totale residui al 31/12/2017</b>	<b>24.270.825</b>	<b>51.347.779</b>	<b>2.857.496</b>	<b>78.476.100</b>
Residui all'1/1/2018	24.270.825	51.347.779	2.857.496	78.476.100
riscossioni nell'anno	17.248.012	19.179.653	289.691	36.717.357
Variazioni	-685.924	-12.560.909	-142.400	-13.389.232
rimasti da riscuotere	6.336.889	19.607.217	2.425.405	28.369.511
residui dell'esercizio	20.417.572	14.905.232	826.163	36.148.967
<b>Totale residui al 31/12/2018</b>	<b>26.754.462</b>	<b>34.512.449</b>	<b>3.251.568</b>	<b>64.518.478</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP MAO

Tabella 34 - Residui passivi

Uscite	Correnti	C/capitale	P. di giro	Totali
<b>Totale residui al 31/12/2015</b>	<b>3.643.534,80</b>	<b>105.319.437,05</b>	<b>997.401,23</b>	<b>109.960.373,08</b>
Residui all'1/1/2016	3.643.534,80	105.319.437,05	997.401,23	109.960.373,08
pagamenti nell'anno	2.137.066,38	20.666.177,09	446.809,30	23.250.052,77
Variazioni	-116.205,91	-10.407.186,60	0	-10.523.392,51
rimasti da pagare	1.390.262,51	74.246.073,36	550.591,93	76.186.927,80
residui dell'esercizio	5.872.133	5.608.195,33	413.000,70	11.893.329,35
<b>Totale residui al 31/12/2016</b>	<b>7.262.395,83</b>	<b>79.854.268,69</b>	<b>963.592,63</b>	<b>88.080.257,15</b>
Residui all'1/1/2017	7.262.395,83	79.854.268,69	963.592,63	88.080.257,15
pagamenti nell'anno	4.636.770,12	11.935.139,92	753.743,12	17.325.653,16
Variazioni	-166.845,09	10.811.241,20	0	10.644.396,11
rimasti da pagare	2.458.780,62	60.107.887,57	209.849,51	62.776.517,70
residui dell'esercizio	4.575.007	18.459.793	399.942	23.434.741,94
<b>Totale residui al 31/12/2017</b>	<b>7.033.788,08</b>	<b>78.567.680,10</b>	<b>609.791,46</b>	<b>86.211.259,64</b>
Residui all'1/1/2018	7.033.788,08	78.567.680,10	609.791,46	86.211.259,64
pagamenti nell'anno	3.912.021,24	10.110.929,35	398.861,05	14.421.811,64
Variazioni	-425.061,67	-14.944.866,96	-9.471,77	-15.379.400,40
rimasti da pagare	2.696.705,17	53.511.883,79	201.458,64	56.410.047,60
residui dell'esercizio	5.249.846,00	14.803.230,69	864.755,78	20.917.832,47
<b>Totale residui al 31/12/2018</b>	<b>7.946.551,17</b>	<b>68.315.114,48</b>	<b>1.066.214,42</b>	<b>77.327.880,07</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP MAO

Si evidenzia, da ultimo, che con nota n. 12591 del 3 maggio 2017 il MIT, a seguito di quanto previsto dal decreto interministeriale 7 dicembre 2016, n. 435 di liquidazione di annualità residue in erogazione diretta, ha chiesto all'AdSP MAO di procedere a riaccertare la consistenza dei residui attivi, monitorando anche gli eventuali riflessi sul programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto.



#### 17.4 Il Conto economico

Si segnala che ancora nel 2017 e nel 2018 il valore della produzione si è attestato a 40,63 milioni di euro (-4,90 per cento sul 2016) e a euro 48,94 milioni (20,46 per cento sul 2017). L'AdSP MAO ha evidenziato che, ai fini di riconciliazione della contabilità finanziaria con quella economico/patrimoniale, il valore della produzione è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi, che sono ricompresi tra i proventi finanziari, e dalle scritture di integrazione e rettifica che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze. In particolare, i ricavi da trasferimenti correnti, in aumento nel 2017 e nel 2018, sono costituiti da contributi da parte della Regione FVG per 4 milioni nel 2017 e 6 milioni nel 2018. Gli altri ricavi-proventi con separata indicazione dei contributi di competenza pari a euro 36,49 milioni nel 2017 ed euro 42,75 milioni nel 2018 (20,46 per cento) sono, in massima parte, costituiti da entrate tributarie, da redditi e proventi patrimoniali, da entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi.

Nel 2017 e nel 2018 i costi della produzione sono stati pari a euro 32,15 milioni (3,71 per cento sul 2016) e a euro 37,48 milioni (16,58 per cento sul 2017). In particolare, si è evidenziato il forte incremento dei costi per servizi che passano da 12,39 nel 2017 a euro 15,17 milioni nel 2018, nonché l'incremento dei costi per il personale (da euro 6,67 milioni nel 2017 a euro 7,91 milioni nel 2018) anche a causa dell'assunzione in servizio di un significativo numero di dipendenti. L'AdSP MAO ha evidenziato che i costi di produzione sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari.

Con riferimento alle modalità di imputazione dei trasferimenti di risorse dallo Stato, dall'UE e da terzi finalizzate alla realizzazione di opere l'Ente ha precisato che nel conto economico i trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione Friuli-Venezia-Giulia, della Provincia, del Comune, della Camera di commercio, ed altri Enti pubblici costituiscono componenti positivi del conto economico mentre i "costi sostenuti per la partecipazione a progetti europei con contributo dell'Unione Europea costituiscono componenti negativi del conto economico".

Si ricorda che ai sensi del d.lgs. n. 139 del 2015 lo schema di conto economico ha recepito le modifiche comunitarie in materia di bilanci seguendo l'impostazione internazionale e non deve presentare voci di ricavo o di costo come componenti straordinarie di reddito. Si invita l'AdSP a provvedere in tal senso adeguando i propri schemi di conto economico.



Nella tabella che segue sono esposti i dati di conto economico del periodo in esame.

Tabella 35 - Conto economico

DESCRIZIONE	2016		2017		D 17/16	2018		D 18/17
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>								
A)1) Proventi e corrispettivi produzione delle prestazioni e/o servizi		198.363		157.533	-20,58		205.930	30,72
A)2) Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilav./finiti materiali consumo		1.090		-17.212	-1679,08		-5.758	-133,45
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione								
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A)5) Altri ricavi-proventi, con separata indic. contributi di competenza	38.528.078	42.528.078	36.493.995	20.493.995	-51,81	42.749.818	48.749.818	137,87
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000		6.000.000	6.000.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>42.727.531</b>		<b>40.634.317</b>	<b>-4,90</b>		<b>48.949.990</b>	<b>20,46</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		109.162		115.869	6,14		167.156	44,26
B)7) Per servizi		12.005.286		12.393.620	3,23		15.171.377	22,41
B)8) Costi godimento beni di terzi		282.916		340.522	20,36		505.865	48,56
B)9) Per il personale		6.565.129		6.670.014	1,60		7.919.905	18,74
B)9) a) Salari e stipendi	5.042.768		4.944.895		-1,94	5.706.990		15,41
B)9) b) Oneri sociali	1.112.929		1.185.565		6,53	1.465.821		23,64
B)9) c) trattamento di fine rapporto	265.393		396.200		49,29	485.326		22,50
B)9) d) trattamento di quiescenza e simili								
B)9) e) Altri costi del Personale	144.039		143.354		-0,48	261.768		82,60
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.282.594		1.470.721	14,67		1.808.702	22,98
B)10) a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	838.603		1.258.390		50,09	1.485.672		18,06
B)10) b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.191		212.331		-52,20	320.881		51,12
B)10) c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni								
B)10) d) svalutazione crediti nell'attivo circolante e disponibilità liquide	0		0			2.149		
B)11) Altri costi	10.760.587		10.401.666		-3,34	11.256.200		8,22
B)12) Accantonamenti per rischi e oneri				762.656			656.394	
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>		<b>31.005.674</b>		<b>32.155.068</b>	<b>3,71</b>		<b>37.485.599</b>	<b>16,58</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>11.721.857</b>		<b>8.479.248</b>	<b>-27,66</b>		<b>11.464.391</b>	<b>35,21</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>								
C)15) Proventi da partecipazioni		0		0	-		0	-
C)16) Altri proventi finanziari		146.311		8.845	-93,95		5.392	-39,04
C)16) a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni								
C)16) b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;								
C)16) c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;								
C)16) d) proventi diversi dai precedenti	146.311		8.845			5.392		
C)17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	-	0	0	-
C)17-bis) Utili e perdite su cambi								
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)</b>		<b>146.311</b>		<b>8.845</b>	<b>-93,95</b>		<b>5.392</b>	<b>-39,04</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
18) Rivalutazioni								
a) di partecipazioni		1.244.714		70.744	-94,32		261.386	269,48
b) di immobilizzazioni finanziarie								
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante								
19) Svalutazioni								
a) di partecipazioni		0		111.259	-		501.201	350,48
b) di immobilizzazioni finanziarie								
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante								
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>174.387</b>		<b>-40.515</b>	<b>-123,23</b>		<b>-239.815</b>	<b>-691,92</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>								
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n. 5)	0	0	0	0	-	0	31.234	-
E)20) a) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	-	31.234		-
E)20) Oneri straordinari, con separata indicazione minusvalenze alienazioni (non iscriviili al n.11)	573.012	573.012	2.281.312	2.281.312	298,13	2.463.989	2.463.989	8,01
E) 21) a) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	-	0		-
E)22) Significativa attenuazione dell'esistente del passivo derivanti dalla gestione dei residui		116.205		168.845	45,30		425.062	151,75
E) 23) Sopravv. passive, insussistenze attivo derivante da gestione residui		907.980		-607.395	-166,90		685.924	12,93
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.364.787</b>		<b>-2.721.862</b>	<b>-299,43</b>		<b>-2.693.617</b>	<b>-198,96</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>		<b>11.748.095</b>		<b>5.725.716</b>	<b>-51,26</b>		<b>8.336.351</b>	<b>49,09</b>
Imposte dell'esercizio		833.201		1.015.033	21,82		1.178.137	16,07
<b>Avanzo economico</b>		<b>10.914.894</b>		<b>4.710.683</b>	<b>-56,84</b>		<b>7.358.214</b>	<b>56,28</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP MAC

### 17.5 Lo stato patrimoniale

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è passato da 176 milioni nel 2016 a 182 milioni nel 2017 (3,54 per cento) e a 190 milioni nel 2018 (4,16 per cento).

Nel 2017 e nel 2018 le immobilizzazioni immateriali ammontavano a euro 55,70 milioni (26,86 per cento sul 2016) e a euro 66,30 milioni (19 per cento sul 2017). In particolare, gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie su beni appartenenti allo Stato non rientranti nel proprio complesso patrimoniale contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali sono risultati in aumento del 33,46 per cento nel 2017 e del 17,44 per cento nel 2018. Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali l'AdSP MAO ha precisato in sede istruttoria che le medesime sono state sin qui iscritte in bilancio tenendo conto che "la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria"<sup>86</sup> e che, in particolare, "vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'AdSP MAO, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali". Le immobilizzazioni "sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza."

Le immobilizzazioni materiali aumentano dell'1,79 per cento nel 2017 e del 5,63 per cento nel 2018 a causa dell'aumento del 19 per cento nel 2017 e del 55 per cento nel 2018 della posta impianti e macchinari.

Le immobilizzazioni finanziarie si attestano nel 2017 a euro 5,14 milioni e nel 2018 a circa euro 8 milioni (-0,78 per cento sul 2016 e 54 per cento sul 2017) principalmente a causa della diminuzione delle partecipazioni in imprese controllate (-0,89 per cento sul 2016 e -15,19 per cento sul 2017), che passano da euro 3,83 a 3,2 milioni e dell'aumento delle partecipazioni in imprese collegate da euro 846 mila nel 2016, a euro 1,37 milioni nel 2017 e a euro 4,48 milioni nel 2018. Al riguardo, con riferimento ad alcuni scostamenti nei valori riferiti all'esercizio 2017 presenti nei due prospetti di stato patrimoniale 2017 e 2018, l'AdSP MAO ha evidenziato che "le partecipazioni detenute nelle società controllate Adriafer s.r.l. e Porto di Trieste

<sup>86</sup> Pare opportuno precisare che il dpr n. 97 del 2003 ha affiancato alla contabilità finanziaria l'obbligo della tenuta della contabilità economico/patrimoniale e che, nelle more del completamento della riforma di cui al d.lgs. n. 91/2011, sono pienamente applicabili alle AdSP i principi contabili nazionali stabiliti dall'OIC e i principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti economiche positive e negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato patrimoniale

Servizi Srl sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato ovvero per Adriafer Srl quello al 31 dicembre 2017 e per Porto di Trieste Servizi Srl quello al 31 dicembre 2018. Le partecipazioni detenute nelle società collegate (Società Alpe Adria Spa, ALPT Srl, Trieste Terminal Passeggeri Spa) sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni detenute nella società collegata Interporto di Trieste Spa e negli altri Enti sono state valutate al costo di acquisto<sup>87</sup>.

Nell'attivo circolante le rimanenze di magazzino diminuiscono del 43 e del 25 per cento, passando da euro 22 mila nel 2017 a euro 16 mila nel 2018.

In risposta ai rilievi mossi dalla Corte e dal Ministero vigilante in ordine alla ingente consistenza di residui iscritti al presumibile valore di realizzo che l'Ente riferiva di mantenere sul conto di tesoreria presso la Banca d'Italia, prelevando di volta in volta solo le risorse necessarie ad investimenti certi al fine di "non generare residui di bilancio troppo ingenti", l'AdSP ha comunicato che il Segretario generale ha adottato un'apposita variazione di bilancio dei residui attivi e passivi per euro 1,47 milioni e di aver chiuso la contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia in quanto non movimentata provvedendo a riversare le relative somme al bilancio dello Stato<sup>87</sup>.

Ciò premesso si evidenzia che le disponibilità liquide sono passate da euro 36 milioni nel 2016 a 21 milioni nel 2017 (-41 per cento) e a 27 milioni nel 2018 (32 per cento).

Con riferimento alle passività si evidenzia che il patrimonio netto presenta un incremento del 4,33 per cento nel 2017 e del 6,48 per cento nel 2018. I contributi in conto capitale, pari a euro 8,6 milioni nel 2017 e a euro 15,25 milioni nel 2018, fanno registrare un aumento del 18 per cento e del 76 per cento. I fondi rischi fanno registrare un notevole incremento passando da euro 762 mila a euro 1,41 milioni nel 2018. Il valore del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 2,66 milioni nel 2017 e a euro 2,78 milioni nel 2018, risulta in diminuzione, rispettivamente del 6 per cento e in aumento del 4,57 per cento a causa di numerose cessazioni nel 2017 e assunzioni di personale nel 2018.

Come riferito al paragrafo 5.1.3 i residui passivi, che ammontano a 42 milioni nel 2017 e a 35 milioni nel 2018, risultano in flessione del 5 per cento sul 2016 e del 16 per cento sul 2017. Con riferimento ai residui passivi concernenti debiti verso il personale per ferie non fruito (pari a euro 115 mila nel 2015 e 126 mila nel 2016) l'AdSP MAO, tenuto conto del divieto imposto

<sup>87</sup> Nota AdSP prot. 213 del 2018.

dall'art. comma 8 del d.lgs. n. 95 del 2012 convertito dalla l. n. 135 del 2012, ha evidenziato che "il valore appostato nel rendiconto a titolo di debito verso il personale è meramente figurativo e corrisponde al totale dei giorni di ferie non godute dal personale in attività moltiplicato per un costo medio giornaliero di 150 euro/dipendente".

I ratei e i risconti, pari a euro 14,31 milioni nel 2017 e a 14,05 milioni nel 2016, corrispondono al valore degli addebiti emessi negli esercizi precedenti relativi ai canoni demaniali e di locazione di competenza dell'esercizio 2017.

I conti d'ordine ammontano a euro 588 milioni nel 2017 e a euro 608 milioni nel 2018. Con riferimento alle modalità di imputazione dei trasferimenti di risorse da Stato, dall'UE e da terzi finalizzate alla realizzazione di opere l'Ente ha precisato che "nello stato patrimoniale, parte attivo, alla posta crediti v/stato ed altri soggetti pubblici, sono imputati i residui attivi delle entrate correnti e in conto capitale riguardanti i trasferimenti di risorse dallo Stato, dall'UE e da terzi finalizzate alla realizzazione di opere. La posta dello stato patrimoniale contributi a destinazione vincolata di derivazione finanziaria consente di correlare gradualmente la concessione dei finanziamenti con la realizzazione dell'investimento. All'atto dell'accertamento del contributo si genera la scrittura credito v/ente finanziatore/contributi in conto capitale a destinazione vincolata. Tale ultimo conto si decrementa con l'emissione dei mandati di pagamento per la realizzazione delle opere finanziate. Gli investimenti effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali". Nei prospetti seguenti si evidenziano i dati relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018.



Tabella 36 - Stato patrimoniale - ATTIVITA'

ATTIVITA'	2016	2017	2018	Δ'18/17
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	475.464	761.389	1.318.827	73,21
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6.050.538	6.497.482	7.218.569	11,16
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	36.253.218	48.381.770	56.821.684	17,44
8) Altre	1.132.883	1.067.323	947.709	-11,21
<b>Totale</b>	<b>43.912.133</b>	<b>55.707.964</b>	<b>66.306.729</b>	<b>19,05</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati	20.596.889	20.710.890	21.068.797	1,75
2) Impianti e macchinari	1.583.304	1.890.644	2.932.719	55,12
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0		
4) Automezzi e motomezzi	167.255	147.691	130.657	-11,53
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
6) Diritti reali di godimento	0	0	0	
7) Altri beni	97.480	97.480	0	-100,00
<b>Totale</b>	<b>22.445.428</b>	<b>22.846.635</b>	<b>24.132.173</b>	<b>5,63</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	3.871.872	3.837.358	3.254.617	-15,19
b) imprese collegate*	846.253	1.373.851	4.481.528	226,20
c) imprese controllanti		0	0	
d) altre imprese*	462.455	2.997	14.100	370,47
e) altri enti		150.000	202.000	36,67
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici				
d) verso altri	0		0	
3) Altri titoli	0	0	0	
4) Crediti finanziari diversi	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>5.180.578</b>	<b>5.142.054</b>	<b>7.952.245</b>	<b>54,71</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>71.538.139</b>	<b>83.694.663</b>	<b>98.391.147</b>	<b>17,58</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.582	22.376	16.612	-25,74
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
<b>Totale</b>	<b>39.582</b>	<b>22.376</b>	<b>16.612</b>	<b>-25,74</b>
<b>II. Residui attivi</b>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.542.797	15.553.495	19.876.611	27,80
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi				
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	3.512.143	2.703.100	782.800	-71,04
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	39.852.635	48.009.920	31.216.710	-34,98
4-bis) Crediti tributari	7.973.197	5.541.065	5.751.285	3,79
5) Crediti verso altri	6.502.596	5.874.887	6.094.039	3,73
6) Crediti verso il personale	3.848	3.373	4.623	37,06
<b>Totale</b>	<b>68.387.216</b>	<b>77.685.838</b>	<b>63.726.068</b>	<b>-17,97</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altre partecipazioni				
4) Altri titoli				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali				
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa				
4) C/C contabilità speciale tesoreria	36.257.862	21.850.116	27.911.400	32,59
<b>Totale</b>	<b>36.257.862</b>	<b>21.850.116</b>	<b>27.911.400</b>	<b>32,59</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>104.684.682</b>	<b>98.758.324</b>	<b>91.654.080</b>	<b>-7,39</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei attivi				
2) Riconti attivi	0			
<b>Totale ratei e riscotti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>176.222.819</b>	<b>182.452.987</b>	<b>190.045.227</b>	<b>4,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>590.349.016</b>	<b>588.294.997</b>	<b>408.935.367</b>	<b>3,51</b>

Tabella 37 - Stato patrimoniale - PASSIVITA'

PASSIVITA'	2016	2017	D'17/16	2018	D'18/17
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I. Fondo di dotazione					
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi					
III. Riserve di rivalutazione					
IV. Contributi a fondo perduto					
V. Contributi per ripiano disavanzi					
VI. Riserve statutarie					
VII. Altre riserve distintamente indicate					
VIII. Avanzo economico esercizi precedenti	97.964.045	108.878.939	11,14	113.589.622	4,33
IX. Avanzo economico dell'esercizio	10.914.894	4.710.683	-56,84	7.358.214	56,20
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>108.878.939</b>	<b>113.589.622</b>	<b>4,33</b>	<b>120.947.836</b>	<b>6,48</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>					
1) Per contributi a destinazione vincolata	7.341.795	8.675.918	18,17	15.252.630	75,80
2) Per contributi indistinti per la gestione					
3) Per contributi in natura					
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>7.341.795</b>	<b>8.675.918</b>	<b>18,17</b>	<b>15.252.630</b>	<b>75,80</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) Per imposte					
3) Per altri rischi ed oneri futuri		762.656	-	1.419.050	86,07
4) Per ripristino investimenti					
<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>762.656</b>	<b>-</b>	<b>1.419.050</b>	<b>-</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>	<b>2.827.197</b>	<b>2.660.319</b>	<b>-5,90</b>	<b>2.782.015</b>	<b>4,57</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
1) Obbligazioni					
2) Verso banche					
3) Verso altri finanziatori					
4) Acconti					
5) Debiti verso fornitori	40.881.199	39.872.949	-2,47	32.407.771	-18,72
6) Rappresentati da titoli di credito					
7) Verso imprese controllate, collegate e controllate	1.370.317	1.340.072	-2,21	574.946	-36,66
8) Debiti tributari	244.502	262.880	7,52	848.817	18,83
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	211.735	240.365	13,52	312.375	NRIFI
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi prestazioni dovute	0	0	-	-	-
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	-	-	-
12) Debiti diversi	1.899.262	725.357	-61,81	1.405.530	93,77
13) Debiti verso il personale	9.691	11.904	22,84	44.232	271,57
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>44.616.706</b>	<b>42.453.527</b>	<b>-4,85</b>	<b>35.593.671</b>	<b>-16,16</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>					
1) Ratei passivi					
2) Risconti passivi	12.558.182	14.310.945	13,96	14.050.025	-1,82
3) Aggio su prestiti					
4) Riserve tecniche					
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>12.558.182</b>	<b>14.310.945</b>	<b>13,96</b>	<b>14.050.025</b>	<b>-1,82</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>176.222.819</b>	<b>182.452.987</b>	<b>3,54</b>	<b>190.045.227</b>	<b>4,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>590.349.016</b>	<b>588.294.997</b>	<b>-0,35</b>	<b>608.935.387</b>	<b>3,51</b>

Fonte: Rendiconto ASFPMAG

### 17.6 Norme di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del MEF, ha verificato il rispetto dei limiti imposti dalla legge applicati ai capitoli finanziati dal contributo

istituzionale o a valere su fondi non vincolati. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono state riversate al bilancio dello Stato.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni contenute nel d.l. n. 78 del 2010 il Collegio dei revisori dei conti deve, inoltre, monitorare il tempestivo recupero delle somme indebitamente corrisposte ai dipendenti e verificare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 214, legge n. 266 del 2005 relative alla soppressione dell'indennità di trasferta che trova applicazione indistintamente nei confronti di tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001 ivi incluse pertanto le AdSP.

## 18. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale è stata istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 361 dell'8 novembre 2016.

L'attuale Piano regolatore portuale del porto di Trieste, che prevede possibilità di espansione potenziale per quasi 200 ha, sul modello dei "gateway multiportuali" dovrà essere messo a sistema con quello del porto di Monfalcone entrato a far parte del sistema portuale del mare Adriatico orientale nel 2018 secondo i dettami dell'art. 6 del d.lgs. n. 169 del 2016 quale strumento di pianificazione strategica e territoriale integrata a medio lungo termine.

Il porto di Trieste si conferma il maggiore a livello nazionale per volume di traffico merci (più di circa 66,5 milioni di tonnellate nel 2017 ed oltre 67 milioni di tonnellate nel 2018). Il trasporto del petrolio, che tra le rinfuse liquide rappresenta di gran lunga la componente più importante dei traffici, registra un andamento crescente nel 2017 e costante nel 2018, ma sono i *container* il settore che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita passando ad oltre 726 mila nel 2018 (17,74 per cento sul 2017 e del 49 per cento sul 2016). Dalla somma della movimentazione dei *container* con i semirimorchi e le casse mobili espressi in TEU, nel corso del 2018 sono risultati movimentati oltre 1.165.464 TEU nel 2017 e 1.385.000 TEU nel 2018 (18,92 per cento).

Di rilievo strategico appare la recente approvazione del decreto MIT del 13 luglio 2017 con il quale si affida all'AdSP MAO l'organizzazione amministrativa e la gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto franco di Trieste attraverso vantaggi operativi, commerciali e fiscali basati sul principio della libertà di transito ed accesso e della extraterritorialità doganale.

Dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2017 e 2018 è risultato che l'avanzo economico, seppure in flessione rispetto al 2016, è stato positivo sia nel 2017 per euro 4,7 milioni (-57 per cento sul 2016) sia nel 2018 per euro 7,35 milioni (56,20 per cento sul 2017), mentre il patrimonio netto risulta in significativa crescita sia nel 2017 (4,33 per cento sul 2016) sia nel 2018 (6,48 per cento sul 2017).

L'analisi della gestione finanziaria di competenza mostra nel 2017 un disavanzo finanziario di euro 6,70 milioni nel 2017 e di euro 203 mila nel 2018. Ciò è determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale (euro 16 milioni nel 2017 ed euro 10,86 milioni nel 2018), solo parzialmente compensato da un saldo corrente positivo (euro 9,73 milioni nel 2017 ed euro 10,66 milioni nel 2018).



L'avanzo di amministrazione si attesta a euro 3 milioni nel 2017 (-77 per cento sul 2016) e a euro 15 milioni nel 2018.

Critica continua ad apparire la procedura di riscossione dei canoni demaniali: a fine esercizio 2018, a fronte di euro 15,13 milioni di canoni accertati, sono risultati non riscossi euro 14,28 milioni, un dato che non ha riscontro in nessuna delle AdSP esistenti.

I tassi di smaltimento dei residui attivi registrano un incremento rispetto al 2017, mentre i residui passivi si attestano su livelli insufficienti (euro 86,21 milioni nel 2017 ed euro 77,32 milioni nel 2018), in conseguenza, da come evidenziato nei documenti contabili, della lentezza dei processi di spesa inerenti alla realizzazione delle opere infrastrutturali.

L'AdSP MAO, nonostante i reiterati rilievi mossi dalla Corte e dal Ministero vigilante, continua a non dare adeguata evidenza, nel prospetto della situazione amministrativa e nella correlata relazione tecnica, della ripartizione del risultato di amministrazione tra fondi disponibili e fondi vincolati, ciò in violazione del principio di chiarezza del bilancio e di quanto disposto dall'art. 45, c. 2, del d.p.r. n. 97/2003 e dall'art. 42, c. 2 del Regolamento di contabilità dell'Ente. Nella gestione dei residui si riscontra un andamento altalenante di quelli attivi che passano da euro 69 milioni nel 2016 a euro 78 milioni nel 2017 a euro 64 milioni nel 2018) e una costante decrescita di quelli passivi che passano da euro 109,96 milioni nel 2015 a euro 77 milioni nel 2018).

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge e dovrà monitorare i recuperi delle somme indebitamente corrisposte al personale in violazione di quanto previsto dal decreto n. 78 del 2010 nonché verificare la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 214, legge n. 266 del 2005 relative alla soppressione dell'indennità di trasferta che trova applicazione indistintamente nei confronti di tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001 ivi incluse le AdSP.

La spesa per gli organi dell'Ente è in diminuzione nel 2017 (-11 per cento sul 2016) e in aumento nel 2018 (20,48 per cento sul 2017).

La consistenza del personale è risultata in aumento passando da 63 unità del 2016 alle 82 unità del 2017, alle 109 unità del 2018; anche la spesa del personale che è passata da euro 6,30 milioni nel 2016 a euro 7,43 milioni nel 2018. Il costo medio unitario dei dirigenti al 31 dicembre 2018 si attesta a euro 191 mila, quello dei quadri a euro 86 mila e quello degli impiegati a euro 44 mila.

Si ribadisce l'obbligo per l'AdSP MAO, ente pubblico non economico, di rispettare puntualmente le disposizioni normative in materia di fabbisogno e reclutamento del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale, di trasparenza e anticorruzione, controllo di gestione e valutazione della *performance* amministrativa.

Si esprimono perplessità riguardo alle procedure di conferimento di aree demaniali marittime, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 328 del 1952, anche tenuto conto di quanto evidenziato da questa Corte e più di recente dal Giudice amministrativo relativamente alla esigenza di utilizzare, per queste tipologie di concessioni, procedimenti di gara comunitaria in quanto garantiscono, in maggior misura, la pubblicità, la trasparenza dell'azione amministrativa e la non discriminazione.

L'AdSP MAO, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate ha proceduto all'estinzione della Fondazione Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste, alla trasformazione in società *in house* della Porto di Trieste Servizi S.p.A., ha ritenuto sussistenti i presupposti per il mantenimento della partecipazione in Adiafer Srl e nella Trieste terminal Passeggeri SpA. In ordine alla avvenuta costituzione della Agenzia per il lavoro portuale di Trieste (ALPT), al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, è necessario che l'Ente continui a vigilare sull'andamento della fase transitoria di avviamento di detta società onde evitare effetti traslativi dei rischi economici e finanziari.

L'AdSP MAO è chiamata ad un costante monitoraggio finalizzato a verificare il permanere delle condizioni di società *"in house"* e, in vista della messa a regime dell'ente pubblico economico COSELAG, di nuova costituzione, a valutare azioni volte all'ottimale impiego delle risorse umane e finanziarie atte ad evitare duplicazioni di costi e sovrapposizione di attività e servizi attualmente resi anche attraverso società partecipate ed enti operanti nel medesimo ambito territoriale. Il Collegio dei revisori dei conti deve altresì monitorare che l'AdSP MAO dia piena e puntuale attuazione alle prescrizioni degli artt. 19 e 25 del d.lgs. n. 175 del 2016 in tema di contenimento di perseguimento di obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento ivi comprese quelle per il personale delle società partecipate.



PAGINA BIANCA



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale**  
Porto di Trieste

---

## **RENDICONTO GENERALE**

per l'anno

**2017**







# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

## LEGALE RAPPRESENTANTE

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE

dal 9.11.2016 al 31.12.2017 - Decreto di nomina del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture n. 361 di data 8.11.2016

A decorrere dal giorno 9 novembre 2016 la scrivente Autorità ha assunto, come previsto dal Dlgs 169/2016, la nuova denominazione di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, resa efficace dal Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture n. 361 di data 8.11.2016 con il quale il dott. Zeno D'Agostino viene nominato Presidente.

## COMITATO DI GESTIONE

dal 27.03.2017 al 31.12.2017<sup>1)</sup>

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE  
Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Luca Sancilio - Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste

Debora Serracchiani - Presidente della Giunta Regionale

Roberto Dipiazza - Sindaco del Comune di Trieste

1) Nominato con decreto del Presidente Zeno D'Agostino n. 1522 del 27 marzo 2017

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2017**dal 5.12.2016 al 31.12.2017 <sup>2)</sup>**PRESIDENTE:**

Roberto Coffa - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MEMBRI EFFETTIVI:**

Manuela Sist - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Paolo Manzin - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**MEMBRI SUPPLENTI:**

Silvana Vecchio - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Cinzia Mingoia - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

2) *Nominato con decreto n. 373 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dd.17 novembre 2016, notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale con nota del 5 dicembre 2016.*

**ORGANISMO DI PARTENARIATO ANNO 2017**dal 06.06.2017 al 31.12.2017 <sup>3)</sup>

Zeno D'Agostino - Presidente AdSP

Luca Sancilio - Comandante Porto di Trieste

**COMPONENTE EFFETTIVO CATEGORIA**

Franco Napp - Rappresentante armatori CONFITARMA

Michela Cattaruzza - Rappresentante degli industriali CONFINDUSTRIA

Fabrizio Zerbini - Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 ANTEP

Stefano Visintin - Rappresentante degli Spedizionieri FEDESPEDI

Stefano Frisoni - Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto AGENS

Harald Schmittner	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto FERCARGO
Alessandro De Pol	Rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi FEDERAGENTI
Giulio Zilio	Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO
Renato Kneipp	Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
Giulio Germani	FILT-CIGL
Michele Cipriani	FIT-CISL UILTRASPORTI
Antonio Paoletti	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto CONFCOMMERCIO

3) *Nominato con decreto del Presidente Zeno D'Agostino n. 1525 del 6 giugno 2017*





*Camera dei Deputati* ARRIVO 04 Marzo 2020 Prot: 2020/0000349/TN



## **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porto di Trieste**

---

### **Rendiconto Generale 2017**

- Deliberazione del Comitato di Gestione n. 5/2018	pag.	1
- Notizie sull'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste	pag.	3
- Relazione del Presidente / Nota integrativa	pag.	10
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	60
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	64
- Conto Economico	pag.	88
- Stato Patrimoniale	pag.	90
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	94
- Relazione sulla gestione	pag.	95
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	97



*Camera dei Deputati* ARRIVO 04 Marzo 2020 Prot: 2020/0000349/TN



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO  
ORIENTALE**

DELIBERAZIONE N. **5 / 2018**

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2017.

**II COMITATO DI GESTIONE,**

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2017, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, che nomina il dott. Zeno D'Agostino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 26 aprile 2018, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

**d e l i b e r a :**

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2017, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:



5 / 2018

**CONTO FINANZIARIO**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2016: + 14.355.102,64

## Gestione dei residui:

- minori residui attivi 5.330.785,64

- minori residui passivi 10.978.086,29

+ 5.647.300,65

## Risultato di competenza:

- accertamenti 77.321.166,76

- impegni 84.008.613,47

- 6.687.446,71

Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017: + 13.314.956,58

**CONTO ECONOMICO**

- Avanzo economico 4.710.683

**STATO PATRIMONIALE**

- Totale attività 182.452.987

- Totale passività 68.863.365

Patrimonio netto al 31.12.2017 113.589.622

## Così suddiviso:

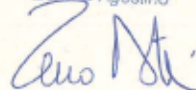
Avanzo economico esercizi precedenti 108.878.939

Avanzo economico esercizio 2017 4.710.683

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84 e sue modifiche e integrazioni.

Trieste, 27 APR. 2018

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porto di Trieste  
IL PRESIDENTE  
Zero D'Agostino



## NOTIZIE SULL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31 agosto 2016 ed in vigore con decorrenza 15 settembre c.a. ha profondamente innovato il sistema di amministrazione dei porti di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., sostituendo innanzi tutto le Autorità Portuali con le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Per quanto riguarda il porto di Trieste, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato decreto legislativo – che modifica l'art. 6 della legge n. 84/1994 – è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che *“gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP”*.

Di tale norma è stata fornita più puntuale interpretazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che per legge vigila sull'attività degli Enti portuali, con nota prot. U.0025755 del 23.9.2016. Vi si legge, più precisamente che *«le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi»*.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico (art. 3, comma 993 Legge 269/2006), dotato di

autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup> (art. 6, comma 5 legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169).

All’Autorità di Sistema Portuale, il d.lgs. 169/2016 affida i seguenti compiti<sup>2</sup>:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All’Autorità di Sistema Portuale sono altresì conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell’ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, “Riordino della legislazione in materia portuale” così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

interportuali.

L'Autorità di Sistema Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>3</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze<sup>4</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>5</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati, ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali, non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse. Identica separazione viene ora mantenuta con le Autorità di Sistema Portuale<sup>6</sup>.

L'Autorità di Sistema Portuale comunque *“può assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni,*

<sup>3</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>4</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>5</sup> Art. 6, comma nono, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>6</sup> Art. 6, comma undicesimo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.



dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214<sup>7</sup>. Marginalmente e in via residuale l'AdSP continua inoltre a fornire<sup>8</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge<sup>9</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto<sup>10</sup>;
- Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'1, lett. A, B, C, D, F e G del DM 14 novembre 1994, successivamente trasformata in società in house con deliberazione del Comitato Portuale n. 15/2015, previa acquisizione del parere favorevole del Ministero vigilante (nota prot. U.0813314 del 17.7.2015).

E' stata inoltre costituita nel 2007 la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>11</sup>; nel corso del 2011, a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica, è stata alienata la quota azionaria corrispondente al 60% del capitale sociale;

Inoltre partecipa ad altre società in posizione di minoranza, tra le quali Alpe Adria S.p.A. che – anche ai sensi delle nuove norme intervenute con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, art. 7 – adempie ad un

<sup>7</sup> Art. 6, comma undicesimo L. 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94, nella versione precedente alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

<sup>10</sup> Di cui al D.M. 04/04/1996.

<sup>11</sup> Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

ruolo strategico di “driver” logistico essenziale per lo sviluppo dei traffici ferroviari ed intermodali asserviti al sistema portuale nel suo complesso, garantendo la piena neutralità nei rapporti con il mercato.

Nell’anno 2009 l’Autorità Portuale, ora AdSP, ha costituito una fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” con la finalità di valorizzare i beni culturali del demanio marittimo e consentirne la pubblica fruizione e di svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo-portuale. A seguito della Deliberazione n. 14 del Comitato Portuale del 21 ottobre 2014, che recepisce le superiori indicazioni ministeriali, si è avviata la procedura di liquidazione della suddetta Fondazione, nominando un liquidatore, la cui attività è ancora in corso.

Il 24 maggio 2016 è stata inoltre costituita la ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., cui l’Autorità Portuale partecipa, previa autorizzazione del Ministero Vigilante ed in via temporanea e sperimentale, al 51% del capitale sociale. La predetta Agenzia si propone l’obiettivo di una più efficace organizzazione del lavoro portuale nello scalo giuliano. Essa è operativa dal 1° ottobre 2016, a seguito dell’acquisizione dei rami d’azienda dei soggetti privati che in passato fornivano la manodopera in ambito portuale ai sensi dell’art. 17 della legge 84/94.

Sono Organi dell’Autorità di Sistema Portuale: il Presidente, il Comitato di gestione (CG), il Collegio dei revisori dei conti<sup>12</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>13</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è

<sup>12</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>13</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>14</sup>. Il decreto di riforma ha tuttavia precisato che, per il personale delle Autorità di Sistema Portuale, si osservano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del nuovo personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3 del medesimo d.lgs. 165/2001<sup>15</sup>, ferma restando la natura privatistica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

La legge, nell'attribuire all'AdSP autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>16</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>17</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

<sup>14</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>15</sup> Art. 6, comma quinto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>16</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94, invariato rispetto alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

<sup>17</sup> DPR 28/05/2009 n. 107.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con 61.955.405 tonnellate di merci complessivamente movimentate nel 2017, il Porto di Trieste mantiene un significativo trend di crescita ripreso già a partire dal 2010, dopo la crisi congiunturale del periodo 2008/2009, posizionandosi al primo posto a livello nazionale e confermando sul piano internazionale la propria leadership quale “gate” di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa.

Rispetto al 2016, il dato generale segna un incremento del 4,58% con un andamento generale dei volumi decisamente positivo, in specie nei comparti ad alto valore aggiunto, quali i traffici intermodali, del carico generale e del comparto energetico-industriale, che con i 43,7 Milioni di tonnellate di petrolio e derivati e 1,6 Milioni di tonnellate di rinfuse solide, consolida lo sviluppo avviato già negli anni precedenti; particolare impulso in questo settore è dato dalle attività dell’oleodotto transalpino della SIOT e dalla Ferriera di Servola.

Nella tabella che segue viene rappresentato un quadro di sintesi della struttura del traffico del Porto di Trieste, suddiviso per macro-categorie merceologiche e relative modalità di trasporto, raffrontando i dati 2017 con i rispettivi dati del 2010 (primo anno post-crisi) ed evidenziando due parametri di valutazione entrambi significativi:

1. Il CAGR (incremento % medio annuo nel periodo 2010-2017) per ogni singolo comparto; rilevante la crescita nei comparti del traffico contenitori e Ro-Ro, che segnano rispettivamente nel periodo considerato incrementi medi annui del 12,31% del carico trasportato e del 11,83% nei TEU, del 6,61% nel carico trasportato su Ro-ro e del 5,71% nel numero dei veicoli;
2. La composizione strutturale del traffico portuale, dato dal quale si possono



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

trarre utili indicazioni in merito alla tendenza:

- Il petrolio che continua a rappresentare la componente più importante in termini di volumi, nel 2010 costituiva il 76,01% del totale, nel 2017 pur presentando un incremento medio annuo nel periodo del 2,74%, come incidenza scende al 70,62%;
- Il carico generale, che include le merci trasportate in container, Ro-Ro e convenzionali, nel 2010 rappresentava il 20,55%, nel 2017 sale al 26,74%. All'interno di tale dato, i traffici intermodali passano dal 17,58% al 25,53%, mentre il carico convenzionale, che nel 2017 è cresciuto del 12,58% sul 2016, rispetto al 2010 registra una sensibile diminuzione dovuta alla cessazione nel 2013 del traffico dell'acciaio in "bramme", in trasbordo per le industrie di Porto Nogaro.

PORTO DI TRIESTE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2017 - MACRO CATEGORIE					
Descrizione	2010	INCID.%	2017	INCID.%	C.A.G.R.
<b>Traffico complessivo</b>	<b>47.634.188</b>	<b>100,00%</b>	<b>61.955.405</b>	<b>100,00%</b>	<b>3,83%</b>
<b>rinfuse liquide</b>	<b>36.208.303</b>	<b>76,01%</b>	<b>43.750.555</b>	<b>70,62%</b>	<b>2,74%</b>
petrolio greggio	35.118.794	73,73%	42.238.502	68,18%	2,67%
altre rinfuse liquide	1.089.509	2,29%	1.512.053	2,44%	4,79%
<b>rinfuse solide</b> ton	<b>1.634.998</b>	<b>3,43%</b>	<b>1.639.595</b>	<b>2,65%</b>	<b>0,04%</b>
<b>carico generale</b>	<b>9.790.887</b>	<b>20,55%</b>	<b>16.565.255</b>	<b>26,74%</b>	<b>7,80%</b>
(*) traffico in contenitori	3.093.692	6,49%	6.972.656	11,25%	12,31%
(*) traffico Ro-ro/Ferry	5.648.502	11,86%	8.843.958	14,27%	6,61%
traffico convenzionale	1.418.467	2,98%	748.641	1,21%	-8,73%
<b>Contenitori, TEU</b> teu	<b>281.643</b>	-	<b>616.156</b>	-	<b>11,83%</b>
<b>Veicoli su navi Ro-Ro</b>	<b>213.334</b>	-	<b>314.705</b>	-	<b>5,71%</b>
<b>Passeggeri</b>	<b>67.035</b>	-	<b>133.329</b>	-	<b>10,32%</b>
<b>n.ro navi (**)</b> nr	<b>3.755</b>	-	<b>2.339</b>	-	<b>3,19%</b>
(*) tare incluse					
(**) nel 2010 il conteggio navi sommava arrivi e partenze					

Nel contesto delle nuove forme di "governance" scaturite dalla recente riforma delle gestioni portuali, che ha portato alla costituzione delle Autorità di Sistema, la posizione di Trieste nel contesto dell'arco orientale del Nord Adriatico si rafforza ulteriormente, sia in termini territoriali e di capacità, sia

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

strategicamente, includendo nella nuova Autorità del Mare Adriatico Orientale lo scalo di Monfalcone ed in prospettiva anche quello di Porto Nogaro, per cui il primato rivestito a livello di singolo porto si riconferma anche nella nuova articolazione aggregata se pur in seconda posizione dopo l'A.d.S.P. di Genova-Savona, come evidenziato nella tabella sottostante:

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	Traffico per macro settori merceologici - tonnellate					contenitori TEU	passaggeri nr.	
	2017	totale gen.	rinf.liquide	carichi secchi				
				totale	rinf.solide			gen.cargo
MAR LIGURE OCCIDENTALE	68.052.439	21.844.143	46.208.296	5.836.291	40.372.005	2.666.244	4.224.318	
MARE ADRIATICO ORIENTALE	66.588.816	43.750.555	22.838.261	5.097.977	17.740.284	617.022	134.193	
MAR TIRRENO MERIDIONALE	59.031.528	20.915.484	38.116.044	927.381	37.188.663	2.448.570	10.966.251	
MARE DI SARDEGNA	48.844.273	28.784.634	20.059.639	4.303.199	15.756.440	463.940	6.210.467	
MAR TIRRENO SETTENTR.	41.070.163	8.893.694	32.176.469	2.033.946	30.142.523	734.085	9.723.851	
MAR TIRRENO CENTRALE	37.398.775	5.070.719	32.328.056	6.331.002	25.997.054	964.562	8.358.517	
MARE DI SICILIA ORIENTALE	36.099.415	26.241.109	9.858.306	1.608.082	8.250.224	50.111	203.715	
MARE ADRIATICO CENTRO SETT.	26.508.485	4.547.703	21.960.782	11.413.706	10.547.076	223.369	51.584	
MARE ADRIATICO SETTENTR.	26.301.624	8.787.511	17.514.113	7.385.549	10.128.564	611.383	1.650.631	
MAR IONIO	21.648.287	4.589.966	17.058.321	11.347.053	5.711.268	-	8.546	
MAR LIGURE ORIENTALE	18.260.066	1.090.786	17.169.280	1.610.169	15.559.111	1.526.023	47.2764	
MARE ADRIATICO MERIDIONALE	16.923.523	3.051.954	13.871.569	6.222.719	7.648.850	69.801	2.222.439	
MAR TIRRENO CENTRO SETT.	16.690.280	5.205.452	11.484.828	5.597.865	5.886.963	94.401	4.062.705	
MARE ADRIATICO CENTRALE	11.024.933	4.643.313	6.381.620	581.810	5.799.810	168.578	1.085.967	
MARE DI SICILIA OCCIDENTALE	6.980.467	352.166	6.628.301	190.376	6.437.925	13.310	1.888.212	
<b>TOTALE</b>	<b>501.423.074</b>	<b>187.769.189</b>	<b>313.653.885</b>	<b>70.487.125</b>	<b>243.166.760</b>	<b>10.651.399</b>	<b>51.264.160</b>	

FONTE: ASSOporti

Nell'ambito del "range portuale" del Nord-Adriatico ed in una logica di sistema, Trieste copre un ruolo che va sostanzialmente a differenziarsi dalla funzione degli altri due scali nazionali di Venezia e Ravenna – strettamente funzionali al mercato ed al sistema industriale del Nord-Est Italia – ricoprendo una rilevante posizione nella gestione dei flussi dei traffici internazionali, pur trovandosi a competere con i vicini concorrenti porti esteri di Capodistria e Fiume, i quali interagiscono sul comune bacino terrestre di primario riferimento, costituito dalle aree dei paesi emergenti del Centro-Est Europa.

In questo scenario, il Porto di Trieste risulta vincente nelle relazioni che interessano l'area del Sud Germania (Baviera e Baden Württemberg) e dell'Austria occidentale, anche a seguito dei recenti nuovi assetti determinatisi nell'ambito delle grandi alleanze armatoriali del comparto full-container, ed

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

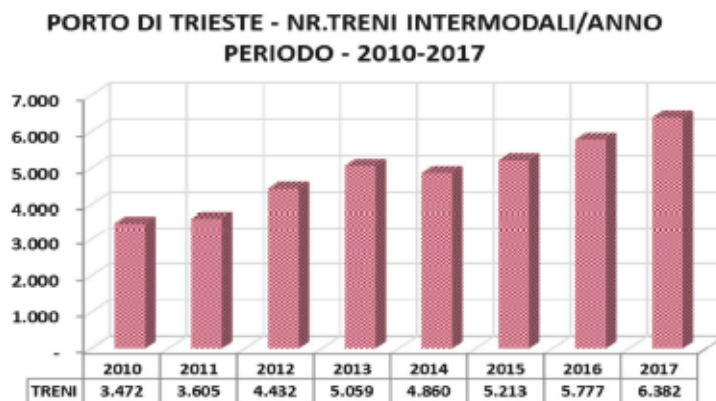
*Rendiconto generale 2017*

inoltre estende la propria influenza anche sulle più lunghe direttrici del Corridoio Adriatico Baltico nel settore del trasporto ferroviario combinato, sostenuto dalle relazioni di interscambio Europa-Turchia e paesi contermini.

A conferma di tale ruolo internazionale è più che confortante il risultato conseguito nel 2017 nel trasporto ferroviario in termini di treni effettuati: n. 8.681 treni in arrivo e partenza, con un incremento del 24,58% rispetto al 2016, dei quali ben 6.400 da e per il porto commerciale e 2.281 nel comparto industriale.

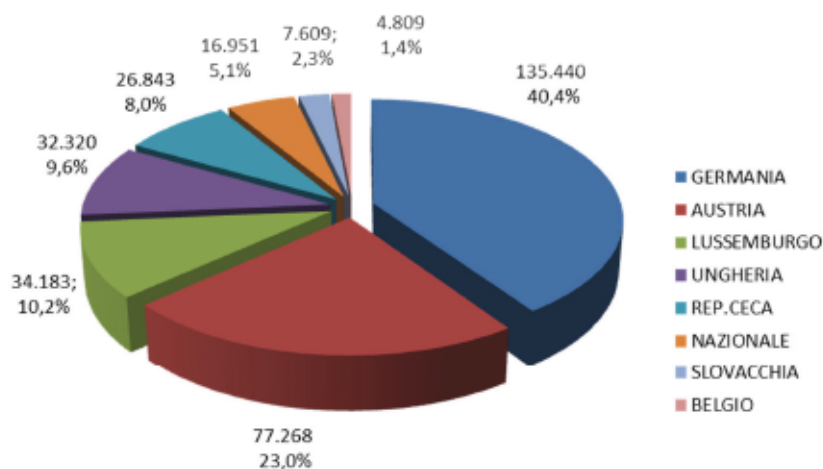
Rilevante la crescita del trasporto ferroviario nel settore dei container e delle unità di carico intermodale Ro-Ro (semitrailer e casse mobili), attività che nel 2017 hanno conseguito valori rilevanti, come evidenziato nella tabella e grafico che seguono:

TRAFFICO FERROVIARIO PORTO COMMERCIALE DI TRIESTE 2017					
		TEU	incr. %	TRENI	incr. %
CONTAINER		114.103	51,84%	2.235	34,31%
RO-LA	(1)	10.098	-41,25%	299	-32,20%
COMBI	(2)	214.576	9,75%	3.848	4,79%
<b>TOTALE</b>		<b>338.777</b>	<b>17,69%</b>	<b>6.382</b>	<b>10,47%</b>
(1) pari a 4.488 camion completi					
(2) pari a 95.367 UTI fra semirimorchi e casse mobili					

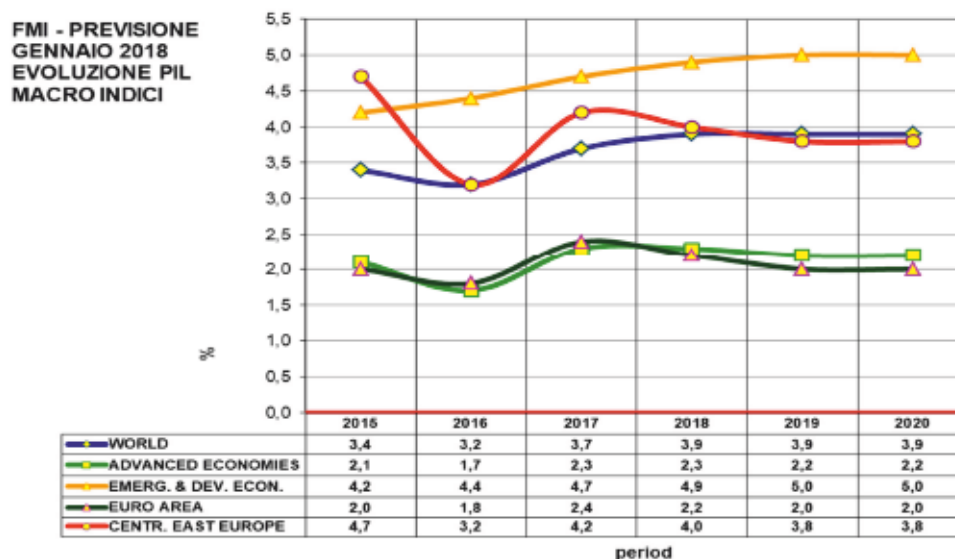


Da sottolineare l'importanza che lo sviluppo del trasporto ferroviario riveste per l'affermazione di Trieste quale unico scalo nazionale con relazioni di trasporto proiettate al di fuori del mercato nazionale, il grafico che segue rappresenta lo share per mercati del traffico intermodale container e combinato; il dato nazionale si attesta al 5% in terzultima posizione, dopo Germania, Austria, Lussemburgo e Ungheria.



**TRAFFICO FERROVIARIO INTERMODALE - 2017  
CONTAINER E COMBINATO - TEU - share % mercati**

Premesso un tanto e considerato che la situazione congiunturale che ha interessato il mercato europeo negli ultimi anni sembra sostanzialmente superata, anche alla luce della ripresa generale dei volumi dell'interscambio via mare – dato recentemente confermato dal FMI nell'ultimo report di gennaio 2018 – è opportuno focalizzare l'attenzione sulle proiezioni circa la curva previsionale di crescita del PIL nei segmenti di mercato che possono interagire con la via Adriatica; di seguito le proiezioni aggiornate con le stime del FMI formulate nel gennaio scorso:



Dai dati esposti nella tabella sopra riportata e dai rispettivi indicatori, appare abbastanza chiaro che nel contesto dell'Europa allargata, a fronte di un'ancora modesta crescita delle economie dell'Euro-area prevista per il periodo 2018-2020 tra il 2,2% ed il 2%, viene riconfermata una sostanziale dei paesi del Centro Est Europa, dal 4,2% del 2017 al 4% nel 2018 ed al 3,8% nel 2019-2020, il che fa ritenere che i flussi del traffico oltremare in/out per dette aree aumenteranno almeno in quantità equivalente, considerato che detti paesi sono forti importatori dalla Cina e dall'Estremo Oriente.

L'impegno che ci attende già dal 2018 va pertanto indirizzato a consolidare l'offerta di servizio nel comparto dei traffici intermodali e combinati, sia da e per le aree industrializzate del Sud Germania, sia verso i mercati dell'Est Europa, estendendo su tale versante le relazioni che puntano a valorizzare appieno la fungibilità dei corridoi TEN-T, anche in direzione Nord, puntando soprattutto sul favorevole "transit-time" dato dalla combinazione

nave-treno.

Di fondamentale importanza a tale fine nello sviluppo e potenziamento del lay-out portuale rivestirà il progetto di ristrutturazione ed ampliamento del complesso ferroviario che fa capo a Campo Marzio, in tutte e tre gli impianti che lo compongono, quello interno al porto nuovo, quello di arrivo e partenza e quello che va a collegare i terminali della Piattaforma Logistica/Scalo Legnami e delle aree del porto industriale, nonché l'implementazione dell'utilizzo dello scalo ferroviario di Villa Opicina e del Terminal di Ferneti in funzione retro-portuale, con l'obiettivo di estendere tale funzione anche agli altri nodi logistici regionali (Cervignano, Pordenone e Gorizia).

L'aumento della capacità di inoltro via ferrovia rappresenta per tutti i comparti merceologici un fattore determinante per lo sviluppo delle attività portuali integrate in un avanzato modello logistico di "supply-chain", opportunamente supportato da livelli produttivi ed occupazionali in linea con i più evoluti standard europei.

## NOTA INTEGRATIVA

### ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Come disposto dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, e fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal decreto stesso, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale. Pertanto il presente rendiconto generale è redatto in conformità a tale regolamento, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012.

Il rendiconto generale 2017, decimo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento in vigore il 1 gennaio 2008, è composto da:

- *il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;*
- *il conto economico;*
- *lo stato patrimoniale;*
- *la nota integrativa.*



Sono inoltre allegati al rendiconto:

- *la situazione amministrativa;*
- *la relazione sulla gestione;*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

### **Misure di contenimento della spesa**

Si riassumono sinteticamente i provvedimenti vigenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, finalizzati al suo contenimento, che l'AdSP è tenuta ad osservare per le diverse tipologie di spesa.

Sono state rispettate le limitazioni disposte dal decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 come specificato:

- a. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7 e modificato dall'art. 1, comma 5 della Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- b. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- c. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- d. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;

- e. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- f. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14 e successivamente modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 15, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- g. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai punti precedenti ammontano complessivamente a € 148.167,61, e sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto negli anni dal 2009 al 2016.

Relativamente ai consumi intermedi, si è provveduto a una riduzione complessiva del 15% della spesa sostenuta nel 2012, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, e dall'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014.

Va ricordato che per la definitiva individuazione delle tipologie di spesa soggette a riduzione si fa riferimento alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. M\_TRA/PORTI/193 dd. 30 gennaio 2013, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013. Ai fini della quantificazione, sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di spesa:

- l'assieme della cat. 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", con l'esclusione delle spese legali e giudiziarie per la tutela dell'Ente;
- le spese per missioni, sia del personale che degli organi;
- le spese per interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente;
- le spese promozionali non ricomprese nella predetta categoria 1.1.3.

Nel seguente prospetto si espone la composizione della spesa per consumi intermedi presa a base del calcolo, la riduzione applicata agli stanziamenti 2012, il limite di spesa e la spesa consuntivata per il 2017.

<b>Consumi intermedi anno 2010</b>	
<i>categoria 1.1.3 (al netto delle spese legali)</i>	1.349.911,97
<i>missioni</i>	128.043,77
<i>formazione</i>	99.763,56
<i>promozionali</i>	115.194,42
<b>Totale consumi intermedi anno 2010</b>	<b>1.692.913,72</b>
<b>riduzione del 15% (a)</b>	<b>253.937,06</b>
<b>stanziamenti iniziali 2012 (b)</b>	<b>1.998.000,00</b>
<b>limite di spesa 2017 (b-a)</b>	<b>1.744.062,94</b>
<b>spesa sostenuta nel 2017</b>	<b>1.436.834,21</b>

Come disposto dal citato art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, la somma di € 253.937,06, derivante dalla riduzione, è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 35 - 37.

Sono state infine versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 13.679,16.

L'ammontare complessivo dei versamenti al bilancio dello Stato nel corso del 2017, in ottemperanza alle diverse norme sopra evidenziate, è pari a € 496.368,58.



### Indicatore di tempestività dei pagamenti

Come previsto dall'art.33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*" che, ai sensi dell'art. 41 della stessa Legge 89/2014, dev'essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2017	
Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 7,4 gg.

## IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario espone al 31 dicembre 2017 un **avanzo di amministrazione di € 13.314.956,58**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	14.355.102,64
Gestione di competenza	- 6.687.446,71
Variazione ai residui	5.647.300,65
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2017</b>	<b>13.314.956,58</b>

che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2017	21.050.115,82
Residui attivi	78.476.100,40
Residui passivi	- 86.211.259,64
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2017</b>	<b>13.314.956,58</b>

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile.

Nel corso del 2017 sono stati assunti con deliberazioni del Comitato di Gestione n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti. Con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2016. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 24.330 e maggiori uscite per m.€ 38.488, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 14.142.

Sono inoltre stati adottati, successivamente alla variazione n. 2 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, due provvedimenti con cui sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle uscite nell'ambito delle stesse UPB.

Il primo provvedimento si è reso necessario per poter gestire operativamente, in materia di IVA, la scissione dei pagamenti, in attuazione dell'art. 17-ter del decreto n.633/1972, introdotto dall'art.1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Le variazioni compensative ad esso relative sono state attuate nell'ambito dell'UPB 3.1 del Titolo III "Partite di giro", sia nelle Entrate sia nelle Uscite, riducendo di € 900.000,00 gli stanziamenti previsionali del capitolo 311/010 "Ritenute erariali" e contestualmente aumentando, di pari importo, gli stanziamenti del capitolo 311/090 "I.V.A.".

Con il secondo provvedimento sono state effettuate:

- nell'ambito dell'U.P.B. 1.2 – Interventi diversi, del Titolo I
  - una riduzione per € 75.000,00 dello stanziamento del capitolo 121/010 "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali";
  - un aumento per € 60.000,00 dello stanziamento del capitolo 121/020 "Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale" al fine di dare adeguata copertura a maggiori e non previste spese manutentive;
  - un aumento per € 15.000,00 dello stanziamento del capitolo 124/010 "Imposte, tasse e tributi vari" al fine di consentire il maggior versamento IRAP dovuto per l'effetto dell'incremento del numero di dipendenti in servizio in seguito delle nuove assunzioni;

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2017*

- nell’ambito dell’UPB 3.1 del Titolo III “Partite di giro”, variazioni compensative che hanno comportato, sia nelle Entrate sia nelle Uscite, una riduzione per € 100.000,00 degli stanziamenti previsionali del capitolo 311/070 “Partite in sospeso” e un contestuale aumento per pari importo dello stanziamento previsionale del capitolo 311/110 relativo al “T.F.R. maturato trasferito all’INPS ex D.lgs 252/2005”;

### La gestione di competenza

La gestione di competenza dell’anno 2017 si chiude con un saldo negativo di € 6.687.446,71, con un miglioramento di € 7.454.553,29 rispetto al preventivo assestato, che indicava un saldo negativo di competenza di € 14.142.000,00, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE-USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo 2017	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017-2016
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	42.413	42.714	-301	41.742	671
Conto capitale	30.471	56.691	-26.220	9.748	20.723
Partite di Giro	4.437	9.810	-5.373	3.623	814
<b>Totale Entrate</b>	<b>77.321</b>	<b>109.215</b>	<b>-31.894</b>	<b>55.113</b>	<b>22.208</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	32.676	37.411	-4.735	30.716	1.960
Conto capitale	46.895	76.136	-29.241	21.907	24.988
Partite di Giro	4.437	9.810	-5.373	3.623	814
<b>Totale Uscite</b>	<b>84.008</b>	<b>123.357</b>	<b>-39.349</b>	<b>56.246</b>	<b>27.762</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-6.687</b>	<b>-14.142</b>	<b>7.455</b>	<b>-1.133</b>	<b>-5.554</b>



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di m.€ 9.737, con un miglioramento di m.€ 4.434 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo 2017	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017-2016
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	4.000	4.000	0	4.000	0
Entrate tributarie	22.672	22.780	-108	23.063	-391
Vendite di beni e servizi	158	500	-342	198	-40
Redditi e proventi patrim.	15.412	15.189	223	14.216	1.196
Poste correttive delle uscite	149	220	-71	240	-91
Altre non classificabili	22	25	-3	25	-3
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>42.413</b>	<b>42.714</b>	<b>-301</b>	<b>41.742</b>	<b>671</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell'Autorità	276	450	-174	303	-27
Oneri personale in servizio	6.274	9.070	-2.796	6.289	-15
Acquisto di beni e servizi	1.305	1.651	-346	1.477	-172
Prestazioni istituzionali	11.545	12.002	-457	10.812	733
Trasferimenti passivi	9.324	9.370	-46	8.478	846
Oneri finanziari	146	155	-9	108	38
Oneri tributari	1.015	1.023	-8	833	182
Poste correttive delle entrate	1	30	-29	2	-1
Altre non classificabili	2.790	3.660	-870	2.414	376
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>32.676</b>	<b>37.411</b>	<b>-4.735</b>	<b>30.716</b>	<b>1.960</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>9.737</b>	<b>5.303</b>	<b>4.434</b>	<b>11.026</b>	<b>-1.289</b>

Entrate e Uscite in conto capitale

Sul versante delle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 16.424, con un miglioramento di m.€ 3.021 rispetto al preventivo assestato.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

CONTO CAPITALE		valori espressi in migliaia di Euro			
	Consuntivo 2017	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017-2016
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	1	5	-4	4	-3
Realizzo valori mobiliari	0	80	-80	1.500	-1.500
Riscossione crediti	5	45	-40	2.503	-2.498
Trasferimenti dello Stato	23.450	46.011	-22.561	19	23.431
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasfer. da altri Enti Pubblici	6.868	10.350	-3.482	549	6.319
Accensione di prestiti	147	200	-53	5.172	-5.025
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>30.471</b>	<b>56.691</b>	<b>-26.220</b>	<b>9.747</b>	<b>20.724</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	36.167	58.721	-22.554	16.114	20.053
Immobilizzazioni tecniche	1.054	2.045	-991	1.325	-271
Partecipazioni	8.963	14.160	-5.197	789	8.174
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	2.500	-2.500
Indennità di anzianità	563	1.000	-437	1.000	-437
Oneri comuni	148	200	-52	178	-30
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>46.895</b>	<b>76.136</b>	<b>-29.241</b>	<b>21.906</b>	<b>24.989</b>
<b>Differenza</b>	<b>-16.424</b>	<b>-19.445</b>	<b>3.021</b>	<b>-12.159</b>	<b>-4.265</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, la gestione di competenza dell'anno 2017 presenta un saldo negativo di m.€ 6.687, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 9.737, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 16.424.

Come per gli esercizi precedenti, le rate di ammortamento dei mutui per opere vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli Enti finanziatori e pertanto non vengono più contabilizzati né gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento né le correlate e bilancianti entrate relative ai contributi corrisposti.

Di seguito si evidenziano le poste che, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite, non incidono sul risultato:

- l'importo di € 23.439.026,29, rinvenibile sia nel cap. 221/010 delle entrate sia nel cap. 211/010/003 delle uscite, afferisce,
  - o per € 22.000.000,00 alla quota parte in erogazione diretta del contributo statale per la realizzazione dell'intervento "*Hub portuale – Piattaforma Logistica fra scalo legnami e il punto franco oli minerali – 1° stralcio funzionale*", concesso con decreto interministeriale n. 415 del 20 novembre 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - o per € 1.439.026,29 ai contributi, dotazione 2015 e 2016, di cui all'art. 18bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84, fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti, alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, erogati con decreti interministeriali 442 e 443/2016;
- relativamente al cap. 224/020 delle entrate, contributi diversi, è stata ivi accertata, tra le altre poste, la somma di m.€ 1.145, corrispondente al terzo accertamento d'entrata relativo al contributo concesso dalla Commissione Europea attraverso il bando CEF – Connecting Europe Facility - NAPA4CORE destinato alla realizzazione delle infrastrutture di base per il prog. 1563, Piattaforma Logistica; un impegno di spesa per pari importo, a pareggio, è stato assunto sul capitolo delle Uscite 211/010/002.

Si analizzano ora gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 6.687, con un miglioramento di m.€ 7.455 rispetto al preventivo assestato che esprimeva un disavanzo di competenza pari a m.€ 14.142.

1	Minori entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	m.€	-342
2	Maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali	m.€	223
3	Minori uscite per gli Organi dell'Ente	m.€	174
4	Minori oneri per il personale in attività di servizio	m.€	2.796
5	Minori uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	m.€	346
6	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	457
7	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	870
8	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	2.158
9	Minori uscite per TFR	m.€	437
10	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	336
	<b>Totale scostamento dal preventivo</b>	<b>m.€</b>	<b>7.455</b>

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) le minori entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi si riferiscono principalmente alla minor fatturazione degli oneri di gestione degli immobili;
- 2) le maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali (m.€ 223) sono costituite dalle maggiori entrate per canoni demaniali (m.€ 248), dal minor introito per interessi attivi (m.€ 111), da maggiori entrate per canoni di affitto di beni patrimoniali (m.€ 54) e da maggiori entrate per altri proventi patrimoniali (m.€ 32); a tale risultanza hanno contribuito diversi fattori tra i quali si segnalano:
  - o la fatturazione nel 2017 di parte dei canoni di concessione non fatturati nel corso del 2016;



- lo slittamento al 2018 dell'emissione di alcune fatture quale conseguenza di ritardi connessi con l'utilizzo del Sistema Informativo Demanio (S.I.D.);
  - la riduzione straordinaria del 20% dei canoni concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè;
  - la riduzione straordinaria del 30% del canone per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname;
  - lo scorporo della concessione dell'ormeggio 57;
  - il mancato utilizzo dei beni da parte dei concessionari, la rideterminazione delle superfici dei beni ad essi assegnati e le cessazioni di licenze per fallimenti e mancati rinnovi;
  - le riduzioni di canoni per il riconoscimento degli investimenti effettuati dai concessionari sui beni demaniali per i lavori di straordinaria manutenzione ritenuti di interesse dell'Autorità (ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento concessioni e canoni demaniali" approvato con decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste n. 1485 del 18.02.2016);
  - l'aumento del 1,35% dell'indice ISTAT di adeguamento dei canoni;
- 3) le minori uscite per gli Organi (m.€ 174) riflettono, oltre che l'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica, anche le novità introdotte dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, con il quale sono state costituite le AdSP;
- 4) relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 2.796) si rimanda all'apposita parte della nota integrativa;

- 5) le minori uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (m.€ 346) rappresentano una riduzione dei costi manutentivi, assicurativi e per le utenze sostenuti per il funzionamento dell'Ente;
- 6) le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 457), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dai minori oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e riflettono anche l'affidamento dei servizi di interesse generale alla società in house Porto di Trieste Servizi S.p.A.;
- 7) le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 870) afferiscono in larga misura ai minori risarcimenti (m.€ 763 rispetto a quanto stimato in sede previsionale);
- 8) i minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 2.158) rappresentano una ridotta percentuale rispetto al totale delle somme effettivamente impegnate in autofinanziamento, che ammontano complessivamente a m.€ 12.637;
- 9) la minore uscita per TFR (m.€ 437) è correlata al numero di cessazioni dal servizio e alle richieste di anticipi;
- 10) altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 336): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativi.

### **La gestione dei residui**

Al 31.12.2017 i residui attivi ammontano ad € 78.476.100,40 ed i passivi ad € 86.211.259,64 con un saldo negativo di € 7.735.159,24.

Rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori residui attivi per € 9.298.623,04 e minori residui passivi per € 4.868.997,51.

Nel corso del 2017 sono stati stornati residui attivi per € 5.330.785,64, nonché residui passivi per € 10.978.086,29, con un risultato di € 5.647.300,65,

che incide positivamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Parte delle riduzioni sono costituite, nei residui attivi, da cancellazione di crediti a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati e, nei residui passivi, da economie a seguito di minor spese sostenute a consuntivo.

Riduzioni con effetto neutro sul bilancio (-m.€ 1.466 sia nelle entrate sia nelle uscite) sono state effettuate con provvedimento del Segretario Generale n.1/2017 al fine di recepire la mancata concessione di proroga da parte della DEXIA CREDIOP S.p.A. del termine di utilizzo del mutuo, finanziato dallo Stato, il cui ricavo è finalizzato alla realizzazione della Piattaforma Logistica.

Si è inoltre proseguito con l'analisi dettagliata della situazione dei residui, sia attivi sia passivi, ancora in essere, riferiti ad opere realizzate con finanziamenti pubblici (ex Ministero dei LL.PP. e Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia) che risultavano concluse. Laddove, dalla verifica, sono risultati progetti completi di certificato di regolare esecuzione, certificato di collaudo e relativa delibera di approvazione degli atti di contabilità finale, si è provveduto alla redazione di verbali di assestamento contabile e alla riduzione dei relativi impegni e accertamenti residui.

Relativamente ai residui attivi derivanti da fatture ancora aperte, principalmente riferite a canoni demaniali per le annualità comprese fra il 1982 e il 1994, laddove le probabilità di recupero risultavano maggiormente affievolite - tenuto anche conto, in certi casi, dell'intervenuta prescrizione del credito - si è proseguito con l'attività di emissione di note di credito. Tale attività proseguirà nel corso del 2018 con l'obiettivo di ridurre progressivamente i crediti non più esigibili.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2017	finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	0	0	0	0	0	0
Da entrate diverse	22.839	16.744	-607	5.488	18.782	24.270
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	4.056	250	0	3.806	1	3.807
Da trasferimenti in conto capitale	33.662	1.292	-3.257	29.113	18.428	47.541
Da accensione di prestiti	5.722	4.256	-1.466	0	0	0
Da partite di giro	2.898	542	0	2.356	502	2.858
<b>Totale entrate</b>	<b>69.177</b>	<b>23.084</b>	<b>-5.330</b>	<b>40.763</b>	<b>37.713</b>	<b>78.476</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	568	388	-25	155	730	885
Per interventi diversi	5.647	4.249	-141	1.257	3.845	5.102
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	81.870	11.806	-10.811	59.253	18.341	77.594
Per oneri comuni	984	129	0	855	119	974
Per partite di giro	963	754	0	209	400	609
<b>Totale spese</b>	<b>91.079</b>	<b>17.326</b>	<b>-10.977</b>	<b>62.776</b>	<b>23.435</b>	<b>86.211</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2017 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2017, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	50	3	15	68
123/010	Canoni demaniali	3.376	223	540	4.139
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	42	9	0	51
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	117	1	84	202
123/040	Altri proventi patrimoniali	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>3.585</b>	<b>236</b>	<b>639</b>	<b>4.460</b>

Rispetto all'anno precedente, nel 2017 emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 264.



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Si ritiene di precisare che, fra i residui attivi, quelli relativi alle entrate diverse si riferiscono principalmente alla riscossione differita delle *tasse portuali* (6 mesi dopo il loro accertamento) ed alle fatture per *canoni demaniali e patrimoniali* per l'anno 2018 emesse nel mese di dicembre 2017 che verranno rimosse nel corso del 2018 (meno le quote legate a contenziosi, procedure concorsuali ed approvati piani di rientro che permangono a bilancio fino a conclusione del loro iter). Si tratta di residui “fisiologici” che si esauriscono e si riformano nel corso di ogni esercizio.

### La gestione di cassa

CASSA		
Saldo cassa al 01.01.2017	€	36.257.882,43
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	4.000.000,00
Da entrate diverse	€	36.374.654,77
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	254.983,66
Da trasferimenti in conto capitale	€	13.181.535,48
Da accensione di prestiti	€	4.403.204,93
Da partite di giro	€	4.477.379,24
<b>Totale entrate</b>	€	<b>62.691.758,08</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	7.512.920,73
Per spese interventi diversi	€	25.225.332,96
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	-
Per investimenti	€	40.212.396,40
Per oneri comuni	€	157.747,47
Per partite di giro	€	4.791.127,13
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>77.899.524,69</b>
Saldo cassa al 31.12.2017	€	21.050.115,82

La cassa si chiude con un saldo finale di € 21.050.115,82 rispetto ad un saldo di apertura di € 36.257.882,43 con un decremento di € 15.207.766,61.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze</b> (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	5.428,24
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	21.712,96

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza</b> (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2017 (1)	9.978,45
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2017	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	0,00

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali</b> (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2017 (2)	29.790,27
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	30.552,12

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2017*

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2017	39.176,81
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	40.164,29

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	4.550,36
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	16.432,69
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	4.929,81
e) Spesa effettuata nel 2017	550,11

<b>Spese per consumi intermedi</b> (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	1.998.000,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.692.913,72
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	253.937,06
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	1.744.062,94
e) Spesa effettuata nel 2017	1.436.834,21

(3) nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria		61.520,72
	per manutenzione straordinaria		242.050,81
	in totale		303.571,53
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 (e-c)			0,00

## Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co.17, legge n. 133/2008, entro il 31/03/2017	80.584,75
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co.618-623, legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2017	0,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co.3, legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	169.291,37
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	84.645,69
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co.21, legge n. 122/2010, entro il 31/10/2017	148.167,61



## LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 dell'esercizio 2017 è stato redatto secondo il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità allo schema indicato all'art. 39, comma 1 del Regolamento), dal Conto Economico (in conformità all'art. 38, comma 1 del Regolamento) e dalla presente Nota Integrativa. La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere nel corso dell'esercizio. La contabilità economico-patrimoniale è derivata dalla finanziaria e quindi molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica che fornisce indicazioni su quali costi e ricavi considerare ai fini del calcolo del reddito di periodo.

### Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni immateriali e materiali (€ 78.554.599) sono beni che l'organizzazione utilizzerà per più anni. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'AdSP, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di

beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 5.140.064) sono costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017 dall'AdSP e sono valutate in base al metodo del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati. A fine 2017 è stata avviata la procedura di aumento di capitale, conclusasi nei primi mesi del 2018, dell'Interporto di Trieste Spa, a seguito della quale l'AdSP detiene il 26,1% del capitale avendo esercitato il diritto di opzione mediante acquisto di n. 52.777 azioni nominali ed acquisito ulteriori azioni inoptate da altri soci.

Nell'Attivo Circolante le **rimanenze di magazzino** (€ 22.370) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€ 78.476.100) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a € 790.261 e corrispondente alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2017 (€ 21.050.116) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio Netto** (€ 113.589.622) è costituito dalla somma algebrica dei risultati economici degli esercizi precedenti (€ 108.878.939) e dal risultato dell'esercizio in corso (€ 4.710.683).

**Contributi in conto capitale** (€ 8.675.918). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'AdSP e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

**Fondo per rischi e oneri** (€ 762.656). Il Fondo è stato costituito nel corso dell'anno 2017 con un accantonamento di € 2.500.000. Rappresenta gli oneri che si devono sostenere per i risarcimenti danni per malattia professionale da esposizione all'amianto. Il valore del Fondo per rischi e oneri è esposto al netto delle somme già liquidate.

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€ 2.660.319) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

**Residui passivi** (€ 42.453.527). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€ 43.757.733), posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

**I ratei e i risconti** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€14.310.945) corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2017 relativi ai canoni demaniali e di locazione di competenza 2018.

**I conti d'ordine** (€ 588.294.997) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi € 51.138.875
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 472.206.276
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 3.231.178
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) € 17.960.935
5. Opere da realizzare € 43.757.733.

### **Conto economico**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente di competenza dell'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le



tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

**Il valore della produzione** (€ 40.634.316) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio.

**I costi della produzione** (€ 33.892.412) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari. In aggiunta si considerano le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (€ 396.200), agli ammortamenti (€ 1.470.721), alla differenza (€ 762.656) tra accantonamento al Fondo Rischi e Oneri ed utilizzo del Fondo, ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti europei con contributo dell'Unione Europea (€145.344).

**I proventi e oneri finanziari** (€ 8.845) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero – ed interessi di mora per ritardato pagamento).

**Le rettifiche di valore di attività finanziarie** (€ 40.515) traggono origine

dalla rilevazione delle plusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'AdSP in base al metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

I proventi e oneri straordinari (€ 984.518) tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come da impegni assunti sull'apposito capitolo, nonché delle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario.

## SOCIETÀ PARTECIPATE

In adempimento al dettato normativo di cui all'art. 24 del Decreto Legislativo 8.8.2016, n.175, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale entro il termine del 23 marzo 2017, poi prorogato, ha redatto ed inviato agli Enti competenti il Piano di ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, che è stato inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della AdSP medesima.

Per una più approfondita disamina delle partecipazioni societarie dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, si rinvia al suindicato Piano, disponibile all'indirizzo internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Enti controllati".

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2017 (\*)

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. Capitale € 31.557 in 1 quota da € 31.557	1	100%	600.000	993.434
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000 in 240 azioni da € 500,00	80	33,33%	40.000	81.298
Porto di Trieste Servizi S.p.A. Capitale € 2.000.000,00 in 200 azioni da € 10.000,00	1	100%	2.000.000	2.619.782
ALPT - Agenzia del Lavoro Portuale S.r.l. Capitale €150.000,00 in 2 quote da € 76.500,00	2	51%	76.500	74.142
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	2.997
Interporto di Trieste S.p.A. Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	468.583
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	30	40%	300.000	749.828
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" in liquidazione Patrimonio € 150.000		100%	150.000	150.000
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>			<b>3.501.890</b>	<b>5.140.064</b>

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2016)

## LE RISORSE UMANE

### Organizzazione

Dopo diversi anni in cui si è assistito ad una cospicua riduzione dell'organico dovuta al raggiungimento dell'età pensionabile per numerosi addetti, nel corso del 2017 il numero complessivo dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale si è incrementato di 22 unità nei confronti del 2016 raggiungendo il numero di 85 unità, rispetto ad una pianta organica prevista di 109 unità più il Segretario Generale. Nel dettaglio, nel corso del 2017 si è proceduto a 25 nuove assunzioni, mentre per quanto riguarda le dimissioni sono cessati 3 dipendenti tra cui 1 dirigente, per raggiungimento dei requisiti di quiescenza.

Tenuto conto che il saldo negativo fra la dotazione organica prevista e l'attuale situazione organica ammonta a 25 unità, si prevede di proseguire nel 2018 il programma di assunzioni intrapreso che dovrebbe portare gradualmente alla copertura delle posizioni vacanti al fine di raggiungere la dotazione organica di 110 unità, previste per la Segreteria Tecnico-Operativa con la deliberazione n. 17 del Comitato di gestione del 25 settembre 2017 e approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 28159 del 19 ottobre 2017.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni resesi vacanti, per funzioni strettamente previste in pianta organica.

Rispetto alla pianta organica di 109 dipendenti, a cui si aggiunge il ruolo del Segretario Generale, ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2017*

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre	
		2016	2017
Segretario Generale	1	1	1
Dirigenti	6	6	5
Quadri	45	31	32
Impiegati	58	25	47
Totale	110	63	85

Pertanto alla data del 31 dicembre 2017 i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale sono così ripartiti:

- n. 1 dipendente Segretario Generale
- n. 84 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico-Operativa

### Controlli sul personale dipendente

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii., sono stati effettuati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie; nel 2017 le giornate di ferie e riposi compensativi residui sono stati di 967 giorni, che

verranno comunque fruiti dal personale entro i termini previsti dalla legge al riguardo.

Sono poi state disposte, attraverso l'INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso del 2017 non c'è stato alcun infortunio sul lavoro, a dimostrazione dell'attenta politica di prevenzione e rispetto degli standard di sicurezza attuata dall'Amministrazione.

### **Retribuzioni e costo del personale**

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2017 per tutto il personale dipendente ammonta ad m. € 6.273, con una diminuzione di m.€ 16 rispetto al 2016. La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è calata da m. € 980 nel 2016 a m.€ 467 nel 2017, con l'erogazione delle ultime tranches ai dipendenti che hanno usufruito dei provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 31 agosto 2010 e deliberazione n. 51 del Presidente in data 16 marzo 2011.

Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2017 a m.€ 5.806 rispetto ad m.€ 5.309 del 2016, con una spesa pro-capite che si riduce da m.€ 83 a m. € 75.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

cap.	Descrizione	2016 € x 1,000	2017 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	4.006 980	3.757 467
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	20	25
112/030	Indennità rimborso spese missioni	30	30
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	14	9
112/040/003	- Rimborsi diversi	0	0
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	15	19
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	2	2
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	11	13
112/050	Corsi personale		
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	24	31
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	36	39
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.051	1.149
112/060/002	- Contributi INAIL	56	30
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	6	6
112/070	Emolumenti Segretario Generale	184	184
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	833	978
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	0	0
112/100	Oneri personale non dipendente	0	0
<b>Totale</b>		<b>6.289</b>	<b>6.273</b>

	2016 € x 1,000	2017 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	5.309	5.806
Numero medio dipendenti	64	77
Spesa media pro-capite	83	75

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 563 per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei primi 3 mesi del 2018 sono stati assunti 8 nuovi dipendenti a tempo indeterminato, mentre sono cessati dal servizio per raggiungimento dei requisiti di quiescenza, 3 dipendenti. Pertanto il numero degli addetti attualmente impiegati presso la Segreteria Tecnico Operativa è di 89, oltre al Segretario Generale.



**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2017**

**Giurisdizione Amministrativa** (ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il TAR per il FVG)

1. **Seastok S.p.A./APT-AdSP MAO** preteso inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999. Sentenza TAR favorevole all'APT. Promosso appello da parte di Seastok.
2. **Seastok S.p.A. c./APT-AdSP MAO e Teseco S.p.A.** preteso annullamento concessione a Teseco S.p.A. di aree site presso il comprensorio "Ex Aquila". Sentenza sfavorevole. Trattative in corso sull'esecuzione della sentenza.
3. **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A. c./APT-AdSP MAO** Annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio. Sentenza di 1° grado favorevole all'APT. Promosso appello. Dichiarato perento dal Consiglio di Stato nel 2018.
4. **B. Pacorini c./Ministero dell'Ambiente, APT e altre Amministrazioni.** Annullamento dell'Accordo di Programma d.d. 25.5.2012 riguardante il SIN di Trieste.
5. **Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A. c./Ministero dell'Ambiente e TTM, APT-AdSP MAO e altri.** TAR Lazio. Annullamento decreto sospensione VIA. APT-AdSP MAO ha inviato le memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato, che tuttavia ha ritenuto di non costituirsi in quanto controparte ha commesso un errore nella notifica;
6. **Servola S.p.A. in A.S. c./APT-AdSP MAO** Preteso annullamento ingiunzione di sgombero cumuli in area Piattaforma Logistica.

7. **Vari ricorrenti** c. Ministero Ambiente, EZIT APT-AdSP MAO e altri: preteso annullamento Accordo di Programma relativo al SIN di Trieste del 25.5.2012 e provvedimenti conseguenti;
8. **Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.** c./Ministero dell’Ambiente, APT-AdSP MAO e altri. TAR Lazio. Pretesa declaratoria silenzio del MATTM; APT controinteressata e costituita.
9. **Associazione “La Diga – l’Isola di Trieste”** c./AdSP MAO. Preteso annullamento provvedimento di decadenza dalla concessione.
10. **Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A.** c./AdSP MAO. Preteso annullamento diniego di rinnovo della concessione.
11. **Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A.** c./AdSP MAO. Preteso annullamento atti per il rilascio della concessione alla controinteressata.
12. **Coopsette** c./AdSP M.A.O. Preteso annullamento indennizzo da abusiva occupazione aree demaniali marittime;
13. **Greensisam s.r.l.** c./Comune di Trieste e AdSP M.A.O. Preteso annullamento Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trieste.

**Giurisdizione ordinaria - Recupero crediti** (*Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste*).

1. APT-AdSP MAO c/TMT S.p.A. Recupero somme pagate all’INAIL (Infortunio Piergentili). Sentenza di primo grado sfavorevole. Promosso appello da parte AdSP MAO.
2. APT c/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64). Fase precontenziosa.

**Giurisdizione ordinaria - Giudice del lavoro** (*Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste*).

1. **Satti Davide** c/APT-AdSP MAO inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione.
2. **Kovačič ved. Trevisan** c/APT-AdSP MAO richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto. Sentenza parzialmente sfavorevole (sfavorevole nell'*an*, parzialmente sfavorevole nel *quantum*). Promosso appello.
3. **Eredi Gruber** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
4. **Eredi Marchiò** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto. Sentenza favorevole ottenuta nel 2018. Atteso eventuale appello;
5. **Eredi Marcolin** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto. Sentenza favorevole ottenuta nel 2018. Atteso eventuale appello;
6. **Eredi Vivian** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
7. **Eredi Giugovaz** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
8. **Eredi Godina** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;

9. **Antonini ved. Trevisan** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
10. **Pizziga Ervino** ex socio CPT, richiesto risarcimento per malattia professionale da esposizione all'amianto;
11. **Eredi Caputo** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
12. **Eredi Miglioranzi** risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto;
13. **Eredi Cossutta** richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto;
14. **Bais Stefano** c./APT-AdSP MAO., ex dipendente; richiesto inquadramento superiore a Dirigente ovvero, in subordine, a Quadro A. Proposta transazione, offerta rifiutata dal ricorrente.

**Commissioni tributarie** (*Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste ovvero, in caso di appello, presso la Commissione Tributaria Regionale per il FVG*).

1. **APT-AdSP MAO. c./Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio.** Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione. N. 1 sentenza di cassazione favorevole ad APT. Pendenti altri casi Presso la Corte di cassazione e in altri gradi di giudizio.



2. **APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l’annullamento, previa sospensiva, dell’avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all’Autorità Portuale dall’agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all’anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell’aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99. Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell’Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole ad APT. Pendente giudizio di cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate.
3. **APT c./Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l’annullamento, previa sospensiva, dell’avviso di accertamento n. T13040101811/2013, notificato all’Autorità Portuale dall’Agenzia delle Entrate in data 13.12.2013 con cui, relativamente all’anno 2008, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell’aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.735.134,65. Sentenza di secondo grado favorevole ad APT. L’Agenzia delle Entrate è stata condannata a rifondere ad APT le spese di giudizio € 10.000,00 più 15% spese generali, IVA e CPA). Pendente giudizio di cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate.

4. **APT c./Agenzia delle Entrate** - ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, degli avvisi di accertamento nn. TI3040100413/2014, TI3040100414/2014, TI3040100416/2014, notificati all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 10.6.2013 con cui, relativamente agli anni di imposta 2009, 2010 e 2011 vengono liquidate maggiori imposte ed applicate sanzioni. Sentenza di primo grado favorevole all'APT, promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole all'APT con condanna alle spese dell'Agenzia delle Entrate. Pendenti termini per ricorso in cassazione.

**Giurisdizione ordinaria. Varie** (*Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste*).

1. **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. c/APT-AdSP MAO.** Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A. avverso sentenza della Corte d'Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria. Pendente giudizio di rinvio a seguito cassazione.
2. **Tripnavi c/APT-AdSP MAO** pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso per cassazione.
3. **RTI Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. c/APT-AdSP MAO e Finworld S.p.A.** Tribunale di Venezia. Pretesa declaratoria non debenza incameramento fideiussione per esclusione da gara. Sentenza favorevole. Preannunciato appello da controparte.

4. **Dario Svara c./APT-AdSP MAO** richiesta pagamento a seguito risoluzione contratto da parte APT per inadempimento.
5. **AdSP MAO c./Maspero Elevatori S.p.A.** Inadempimento contrattuale. Richiesta condanna all'adempimento e risarcimento danni.

**Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore** (*Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste*).

1. **Kolaric Tofik c/APT** (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric)
2. **Mariotto Anibale s.r.l. c/APT** chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT.
3. **Gonzati Pietro c/APT.** richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.





## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA, CLASSIFICATA IN MISSIONI E PROGRAMMI**

Come disposto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, è stato predisposto un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 dello stesso Decreto nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

PROSPETTO RIPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 002 - Auto trasporto e intermodalità			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Programma 002		9.000.000,00	9.000.000,00
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		27.816.170,17	20.959.322,93
Totale Programma 009		27.816.170,17	20.959.322,93
<b>Totale Missione 013</b>		<b>36.816.170,17</b>	<b>29.959.322,93</b>
<b>Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica</b>			
Programma 011 - Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		35.494.793,20	35.923.121,46
Totale Programma 011		35.494.793,20	35.923.121,46
<b>Totale Missione 014</b>		<b>35.494.793,20</b>	<b>35.923.121,46</b>
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 002 - Indirizzo politico			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		275.882,72	258.049,08
Totale Programma 002		275.882,72	258.049,08
Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		6.836.891,66	6.810.156,62
Totale Programma 003		6.836.891,66	6.810.156,62
<b>Totale Missione 032</b>		<b>7.112.774,38</b>	<b>7.068.205,70</b>
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 001 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 001		-	-
Programma 002 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		-	-
Totale Programma 002		-	-
<b>Totale Missione 033</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOS 04.5 Trasporti		4.584.875,72	4.948.874,60
Totale Programma 001		4.584.875,72	4.948.874,60
<b>Totale Missione 099</b>		<b>4.584.875,72</b>	<b>4.948.874,60</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>84.008.613,47</b>	<b>77.899.524,69</b>

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2017			2016		
		Restiui	Competenza (accertamenti)	Cassa (ricessioni)	Restiui	Competenza (accertamenti)	Cassa (ricessioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	0	4.000.000	4.000.000	19.916	4.000.000	4.000.000
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	4.000.000	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	22.839.738	36.413.137	36.374.855	23.582.696	37.741.609	37.596.494
1.2.1	Entrate Tributarie	4.973.582	22.672.082	22.110.918	4.871.276	23.062.823	22.960.547
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	103.998	157.533	158.723	213.511	198.363	182.457
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	16.382.129	15.412.378	13.826.398	17.166.819	14.216.355	14.256.875
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.341.454	149.193	429.679	1.305.349	239.515	185.134
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	38.805	22.001	48.937	25.741	24.544	11.881
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22.839.738</b>	<b>42.413.137</b>	<b>40.374.855</b>	<b>23.602.612</b>	<b>41.741.609</b>	<b>41.596.494</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione e beni patrimoniali e riscossione crediti</b>	4.036.322	5.287	254.984	56.322	4.007.587	7.587
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	100	90	90	100	4.110	4.110
2.1.3	Rafforzamento di valori mobiliari	1.500.000	0	0	0	1.500.000	0
2.1.4	Riscossione di crediti	2.536.222	5.197	254.894	56.222	2.503.447	3.447
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	33.661.878	30.317.917	13.991.535	41.280.879	568.814	1.785.467
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	19.852.451	23.449.781	10.710.228	25.051.509	19.380	19.380
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	6.359.482	0	353.200	6.712.682	0	353.200
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	50	50	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	7.449.945	6.868.086	2.118.058	9.516.688	549.424	1.412.877
	<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	5.721.990	147.500	4.403.295	7.630.515	5.171.628	6.447.795
2.3.1	Assunzione di mutui	5.721.990	0	4.255.705	7.630.515	4.993.128	6.269.295
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	147.500	147.500	0	178.500	178.500
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>43.440.190</b>	<b>30.470.704</b>	<b>17.839.724</b>	<b>48.967.716</b>	<b>9.747.989</b>	<b>8.240.819</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
3.1.1	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	2.897.549	4.437.326	4.477.379	3.266.873	3.622.995	3.992.194
	Entrate aventi natura di partita di giro	2.897.549	4.437.326	4.477.379	3.266.873	3.622.995	3.992.194
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.477.379</b>	<b>3.266.873</b>	<b>3.622.995</b>	<b>3.992.194</b>
	Repilogo dei titoli						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22.839.738</b>	<b>42.413.137</b>	<b>40.374.855</b>	<b>23.602.612</b>	<b>41.741.609</b>	<b>41.596.494</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>43.440.190</b>	<b>30.470.704</b>	<b>17.839.724</b>	<b>48.967.716</b>	<b>9.747.989</b>	<b>8.240.819</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.477.379</b>	<b>3.266.873</b>	<b>3.622.995</b>	<b>3.992.194</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>69.177.477</b>	<b>77.321.167</b>	<b>62.691.758</b>	<b>75.837.201</b>	<b>55.112.594</b>	<b>53.829.507</b>

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2017			2016		
		Restiui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Restiui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>587.939</b>	<b>7.855.999</b>	<b>7.912.921</b>	<b>592.376</b>	<b>8.049.346</b>	<b>8.026.742</b>
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	9.035	275.883	258.049	9.618	303.499	303.574
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	143.380	6.273.814	6.247.079	196.923	6.288.711	6.326.328
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	435.515	1.305.412	1.007.793	385.835	1.477.136	1.396.840
	<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>5.647.671</b>	<b>24.821.383</b>	<b>25.225.333</b>	<b>2.094.394</b>	<b>22.846.412</b>	<b>18.953.979</b>
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	4.246.344	11.544.599	11.652.758	1.618.382	10.812.289	8.136.325
1.2.2	Trasferimenti passivi	250.000	9.323.914	9.073.914	5.500	8.477.681	8.233.161
1.2.3	Oneri finanziari	28.970	146.385	173.355	26.970	107.920	107.920
1.2.4	Oneri tributari	48.681	1.015.083	1.004.553	52.242	833.201	833.627
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	1.126	1.126	1	1.452	1.454
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.073.695	2.790.326	3.409.626	301.289	2.413.889	1.641.483
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1,046,795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>7.262.396</b>	<b>32.676.491</b>	<b>32.738.254</b>	<b>3.643.535</b>	<b>30.715.778</b>	<b>26.980.712</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>81.870.546</b>	<b>46.747.247</b>	<b>49.212.396</b>	<b>104.399.726</b>	<b>21.728.482</b>	<b>33.863.442</b>
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	75.680.976	36.167.459	36.424.202	97.999.073	16.114.014	28.142.866
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.862.603	1.053.941	997.500	5.409.857	1.325.578	1.857.887
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.326.967	8.962.769	2.227.616	900.796	788.806	362.635
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	2.500.000	2.500.000
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	583.078	583.078	0	1.000.054	1.000.054
	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>983.723</b>	<b>147.550</b>	<b>157.747</b>	<b>1.009.711</b>	<b>178.500</b>	<b>191.521</b>
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	983.723	147.550	157.747	1,009,711	178,500	191,521
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>82.854.269</b>	<b>46.894.796</b>	<b>49.370.144</b>	<b>105.319.437</b>	<b>21.906.982</b>	<b>33.964.963</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</b>	<b>963.593</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.791.127</b>	<b>997.401</b>	<b>3.622.995</b>	<b>3.856.804</b>
3.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	963.593	4.437.326	4.791.127	997.401	3.622.995	3.856.804
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>963.593</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.791.127</b>	<b>997.401</b>	<b>3.622.995</b>	<b>3.856.804</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>7.262.396</b>	<b>32.676.491</b>	<b>32.738.254</b>	<b>3,643,535</b>	<b>30,715,778</b>	<b>26,980,712</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>82.854.269</b>	<b>46,894,796</b>	<b>49,370,144</b>	<b>105,319,437</b>	<b>21,906,982</b>	<b>33,964,963</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>963.593</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.791.127</b>	<b>997.401</b>	<b>3.622.995</b>	<b>3.856.804</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>91.080.257</b>	<b>84.008.613</b>	<b>77.899.525</b>	<b>109.960.373</b>	<b>56.245.755</b>	<b>64.802.479</b>







## RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2017 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	295.238,31	83.788,03	4.764.483,43	1.033.334,07	275.882,72	369.047,88	1.033.334,07	7.855.108,51
INTERVENTI DIVERSI		106.603,21	1.162.543,88			23.552.235,43		24.821.382,52
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	26.497,77	6.624,44	1.365.290,29	35.587.535,40		9.668.556,62	92.742,20	46.747.246,72
ONERI COMUNI			147.549,76			0,00		147.549,76
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	134.137,78	33.534,44	3.163.017,07	469.482,22		167.672,23	469.482,22	4.437.325,96
<b>TOTALE</b>	<b>455.873,86</b>	<b>230.550,12</b>	<b>10.602.884,43</b>	<b>37.090.351,69</b>	<b>275.882,72</b>	<b>33.757.512,16</b>	<b>1.595.558,49</b>	<b>84.008.613,47</b>



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.1.1	111010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.1.2	112010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
	112010/001	Contributo ordinario	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
	112010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.1.2</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1.1.3	113010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.1.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
1.1.4	114010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
1.2.1	121010	Gettito della tassa portuale	9.800.000,00	780.000,00	10.250.000,00	5.349.073,77	5.164.251,00	10.513.325,37	263.325,37
	121020	Gettito della tassa enariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121030	Gettito delle tasse di ancoraggio	11.500.000,00	750.000,00	12.250.000,00	11.551.859,06	370.059,31	11.921.718,37	-328.281,63
	121040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 8494	220.000,00	0,00	220.000,00	180.770,18	0,00	180.770,18	-39.229,82
	121050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	60.000,00	0,00	60.000,00	56.218,00	0,00	56.218,00	-3.782,00
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>21.280.000,00</b>	<b>1.530.000,00</b>	<b>22.780.000,00</b>	<b>17.137.721,01</b>	<b>5.534.310,31</b>	<b>22.672.031,92</b>	<b>-107.968,08</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+19)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTA DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+16)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (9+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	112010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	112010001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112010002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	
4.882.280,13	4.882.280,13	0,00	4.882.280,13	0,00	10.260.000,00	10.231.353,90	-28.646,10	5.164.251,60	121010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121020
90.916,59	90.916,59	0,00	90.916,59	0,00	12.340.000,00	11.842.575,85	-497.424,15	370.059,31	121030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	180.770,18	-39.229,82	0,00	121040
355,00	0,00	355,00	355,00	0,00	80.355,00	56.218,00	-24.137,00	355,00	121050
4.973.551,72	4.973.196,72	355,00	4.973.551,72	0,00	22.880.355,00	22.110.917,73	-769.437,27	5.534.865,91	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>								
	122010	Proventi diversi	500.000,00	0,00	500.000,00	122.637,16	34.895,83	157.532,98		-342.467,02
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>122.637,16</b>	<b>34.895,83</b>	<b>157.532,98</b>		<b>-342.467,02</b>
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>								
	123010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	14.563.000,00	0,00	14.563.000,00	1.670.503,51	12.940.670,10	14.611.173,61		248.173,61
	123020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	406.000,00	0,00	406.000,00	292.762,30	167.613,18	460.375,48		54.375,48
	123030	Interessi attivi	120.000,00	0,00	120.000,00	7.980,99	863,81	8.844,80		-111.155,20
	123030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	33,32	17,01	50,33		-19.949,67
	123030/002	Altri interessi attivi	100.000,00	0,00	100.000,00	7.947,67	846,80	8.794,47		-91.205,53
	123040	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	65.892,76	66.091,03	131.983,79		31.983,79
	123040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	123040/002	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	65.892,76	66.091,03	131.983,79		31.983,79
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>15.189.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.189.000,00</b>	<b>2.237.139,56</b>	<b>13.175.238,12</b>	<b>15.412.377,68</b>		<b>223.377,68</b>
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>								
	124010	Recuperi e rimborsi diversi	190.000,00	30.000,00	220.000,00	122.972,09	26.221,15	149.193,24		-70.806,76
	124010/001	Risarcimento danni	80.000,00	0,00	80.000,00	32.918,98	0,00	32.918,98		-27.081,02
	124010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	30.000,00	30.000,00	21.381,39	0,00	21.381,39		-8.618,61
	124010/003	Rimborsi indennità INAIL	20.000,00	0,00	20.000,00	2.714,69	0,00	2.714,69		-17.285,31
	124010/004	Rimborsi personale distaccato	10.000,00	0,00	10.000,00	1.674,70	0,00	1.674,70		-8.325,30
	124010/006	Varie	100.000,00	0,00	100.000,00	64.282,33	26.221,15	90.503,48		-9.496,52
	124020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>190.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>122.972,09</b>	<b>26.221,15</b>	<b>149.193,24</b>		<b>-70.806,76</b>
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>								
	125010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	25.000,00	0,00	25.000,00	10.332,30	11.668,85	22.001,15		-2.998,85
	125020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	125020/001	Contributo dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	125020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	125020/003	Compenso per servizio di vetriamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>10.332,30</b>	<b>11.668,85</b>	<b>22.001,15</b>		<b>-2.998,85</b>
		<b>Totale UPS 1.2</b>	<b>37.184.000,00</b>	<b>1.530.000,00</b>	<b>38.714.000,00</b>	<b>19.630.802,11</b>	<b>18.782.334,86</b>	<b>38.413.136,97</b>		<b>-308.863,03</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>41.184.000,00</b>	<b>1.530.000,00</b>	<b>42.714.000,00</b>	<b>23.630.802,11</b>	<b>18.782.334,86</b>	<b>42.413.136,97</b>		<b>-308.863,03</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+18)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (9+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
103.997,73	36.085,66	67.912,08	103.997,73	0,00	603.997,73	158.722,80	-445.274,93	102.807,91	122010
103.997,73	36.085,66	67.912,08	103.997,73	0,00	603.997,73	158.722,80	-445.274,93	102.807,91	
15.826.616,20	11.146.729,00	4.139.222,42	15.285.951,42	-540.664,78	15.880.000,00	13.017.232,51	-2.862.767,49	17.079.892,62	123010
292.829,86	181.815,37	51.467,94	233.283,31	-59.546,55	698.829,86	474.577,67	-224.252,19	219.081,12	123020
262.683,20	80.714,41	201.769,75	262.484,16	-199,04	382.883,20	68.695,40	-313.987,80	202.683,66	123030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	33,32	-19.966,68	17,01	123030001
262.683,20	80.714,41	201.769,75	262.484,16	-199,04	382.883,20	68.682,08	-294.021,12	202.616,55	123030002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	65.892,76	-34.107,24	66.091,03	123040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123040001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	65.892,76	-34.107,24	66.091,03	123040002
16.382.129,26	11.389.268,78	4.392.460,11	15.781.718,89	-600.410,37	17.031.513,05	13.826.398,34	-3.405.114,72	17.567.898,23	
872.688,03	306.706,87	568.997,00	865.703,87	-8.984,16	1.092.888,03	429.678,96	-663.009,07	585.218,15	124010
37.405,98	29.890,78	7.815,20	37.405,98	0,00	97.405,98	62.509,76	-34.896,22	7.815,20	124010001
2.947,57	274,70	2.672,87	2.947,57	0,00	32.947,57	21.686,09	-11.291,48	2.672,87	124010002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	2.714,89	-17.285,31	0,00	124010003
825.349,68	276.840,75	548.508,93	825.349,68	0,00	835.349,68	278.515,45	-556.834,23	548.508,93	124010004
6.984,80	0,64	0,00	0,64	-6.984,16	109.984,80	64.282,97	-42.701,83	26.221,15	124010005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124020
1.341.484,40	306.706,87	1.027.783,37	1.334.470,24	-6.984,16	1.581.454,40	429.678,96	-1.131.775,44	1.063.984,52	
38.604,64	38.604,64	0,00	38.604,64	0,00	63.604,64	48.936,94	-14.667,70	11.668,85	125010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125020001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125020002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125020003
38.604,64	38.604,64	0,00	38.604,64	0,00	63.604,64	48.936,94	-14.667,70	11.668,85	
22.839.737,75	16.743.852,66	5.488.490,96	22.232.343,22	-607.394,53	42.140.924,83	36.374.654,77	-5.766.270,06	24.270.825,42	
22.839.737,75	16.743.852,66	5.488.490,96	22.232.343,22	-607.394,53	42.140.924,83	36.374.654,77	-5.766.270,06	24.270.825,42	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
		<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
2.1.1									
	211010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>							
2.1.2									
	212010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	5.000,00	0,00	5.000,00	90,00	0,00	90,00	-4.910,00
		<b>Totale categoria 2.1.2</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>90,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90,00</b>	<b>-4.910,00</b>
		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
2.1.3									
	213010	Realizzo di valori mobiliari diversi	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-80.000,00
		<b>Totale categoria 2.1.3</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-80.000,00</b>
		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
2.1.4									
	214010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214020	Riscossione di altri crediti	45.000,00	0,00	45.000,00	4.893,66	303,00	5.196,66	-39.803,34
	214020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	214020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	10.000,00	0,00	10.000,00	511,03	303,00	814,03	-9.185,97
	214020/004	Riscossione di altri crediti	5.000,00	0,00	5.000,00	4.382,63	0,00	4.382,63	-617,37
		<b>Totale categoria 2.1.4</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>4.893,66</b>	<b>303,00</b>	<b>5.196,66</b>	<b>-39.803,34</b>
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>130.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>4.983,66</b>	<b>303,00</b>	<b>5.286,66</b>	<b>-124.713,34</b>
		<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
2.2.1									
	221010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	31.471.000,00	14.800.000,00	45.971.000,00	10.699.473,08	12.739.553,21	23.439.026,29	-22.531.973,71
	221020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I, legge 84/94	40.000,00	0,00	40.000,00	10.754,97	0,00	10.754,97	-29.245,03
		<b>Totale categoria 2.2.1</b>	<b>31.511.000,00</b>	<b>14.800.000,00</b>	<b>46.011.000,00</b>	<b>10.710.228,06</b>	<b>12.739.553,21</b>	<b>23.449.781,26</b>	<b>-22.561.218,74</b>
		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
2.2.2									
	222010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+19)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTA DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+16)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (9+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	5.100,00	90,00	-5.010,00	100,00	212010
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	5.100,00	90,00	-5.010,00	100,00	
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.580.000,00	0,00	-1.580.000,00	1.500.000,00	213010
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.580.000,00	0,00	-1.580.000,00	1.500.000,00	
2.500.000,00	250.000,00	2.250.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	250.000,00	-2.250.000,00	2.250.000,00	214010
56.222,01	0,00	56.222,01	56.222,01	0,00	101.222,01	4.893,96	-96.328,35	56.525,01	214020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	214020001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214020002
31.941,00	0,00	31.941,00	31.941,00	0,00	41.941,00	511,03	-41.429,97	32.244,00	214020003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.382,63	-617,37	0,00	214020004
2.556.222,01	250.000,00	2.306.222,01	2.556.222,01	0,00	2.601.222,01	254.893,96	-2.346.328,35	2.306.525,01	
4.056.322,01	250.000,00	3.806.322,01	4.056.322,01	0,00	4.106.322,01	254.983,96	-3.851.338,35	3.806.525,01	
16.162.883,21	0,00	15.673.039,10	15.673.039,10	-489.844,11	38.300.000,00	10.899.473,08	-27.400.526,92	28.412.892,31	221010
3.689.568,08	0,00	3.201.106,53	3.201.106,53	-488.461,55	3.689.568,08	0,00	-3.689.568,08	3.201.106,53	221020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	10.754,97	-29.245,03	0,00	221030
19.852.451,29	0,00	18.874.145,63	18.874.145,63	-978.305,66	42.029.568,08	10.710.228,05	-31.319.340,03	31.513.898,64	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.359.481,99	363.200,00	6.006.281,99	6.359.481,99	0,00	6.359.481,99	353.200,00	-6.006.281,99	6.006.281,99	222010
6.359.481,99	363.200,00	6.006.281,99	6.359.481,99	0,00	6.359.481,99	353.200,00	-6.006.281,99	6.006.281,99	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>								
	223010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	49,64	0,00	49,64	49,64	49,64
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49,64</b>	<b>0,00</b>	<b>49,64</b>	<b>49,64</b>	<b>49,64</b>
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>								
	224010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224020	Contributi diversi	2.060.000,00	8.300.000,00	10.350.000,00	1.179.116,55	5.688.969,60	6.868.086,15	-3.481.913,85	-3.481.913,85
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>8.300.000,00</b>	<b>10.350.000,00</b>	<b>1.179.116,55</b>	<b>5.688.969,60</b>	<b>6.868.086,15</b>	<b>-3.481.913,85</b>	<b>-3.481.913,85</b>
		<b>Totale UPS 2.2</b>	<b>33.581.000,00</b>	<b>22.800.000,00</b>	<b>56.381.000,00</b>	<b>11.889.394,24</b>	<b>18.428.825,81</b>	<b>30.317.917,05</b>	<b>-26.043.082,95</b>	<b>-26.043.082,95</b>
2.3.1		<i>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>								
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>								
	231010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>								
	232010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	147.500,12	0,00	147.500,12	-52.499,88	-52.499,88
		<b>Totale categoria 2.3.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>147.500,12</b>	<b>0,00</b>	<b>147.500,12</b>	<b>-52.499,88</b>	<b>-52.499,88</b>
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale UPS 2.3</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>147.500,12</b>	<b>0,00</b>	<b>147.500,12</b>	<b>-52.499,88</b>	<b>-52.499,88</b>
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>33.891.000,00</b>	<b>22.800.000,00</b>	<b>56.691.000,00</b>	<b>12.041.874,02</b>	<b>18.428.825,81</b>	<b>30.470.703,83</b>	<b>-26.228.296,17</b>	<b>-26.228.296,17</b>



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Eritale

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+18)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (9+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2230/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,64	49,64	0,00	2230/20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,64	49,64	0,00	
6.284.430,64	812.024,98	3.198.806,21	4.005.630,19	-2.278.800,45	3.280.000,00	812.024,98	-2.437.975,02	3.198.806,21	2240/10
1.955.514,57	126.916,28	1.038.598,31	1.955.514,57	0,00	115.155.514,57	1.306.032,81	-10.209.481,76	6.727.567,91	2240/20
7.449.945,21	938.941,24	4.232.203,62	5.171.144,76	-2.278.800,45	14.785.514,57	2.118.067,79	-12.647.456,78	9.921.173,12	
33.861.878,49	1.292.941,24	29.112.631,14	38.404.772,38	-3.257.906,11	63.154.964,64	13.981.535,46	-49.973.029,18	47.541.153,98	
5.721.989,81	4.255.704,81	0,00	4.255.704,81	-1.466.285,00	5.000.000,00	4.255.704,81	-744.295,19	0,00	2310/10
5.721.989,81	4.255.704,81	0,00	4.255.704,81	-1.466.285,00	5.000.000,00	4.255.704,81	-744.295,19	0,00	2310/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2320/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	147.500,12	-52.499,88	0,00	2320/20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	147.500,12	-52.499,88	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.721.989,81	4.255.704,81	0,00	4.255.704,81	-1.466.285,00	5.200.000,00	4.403.204,83	-796.795,07	0,00	
43.440.190,31	5.797.946,06	32.918.953,15	38.716.789,20	-4.723.391,11	72.540.886,65	17.639.724,07	-54.761.162,58	61.347.778,96	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1									
	311010	Ritenute esenziali	4.500.000,00	-900.000,00	3.600.000,00	2.069.968,08	5.982,38	2.075.950,44	-1.824.049,56
	311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	471.405,06	771,49	472.176,55	-627.823,45
	311030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	20.330,78	0,00	20.330,78	-379.669,22
	311040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	11.499,00	700,00	12.199,00	-237.801,00
	311050	Trattamenti per combi terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311060	Rimborso somme pagate per combi terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	498.192,91	175.861,89	674.054,80	-825.945,40
	311070	Partite in sospeso	1.500.000,00	-100.000,00	1.400.000,00	260.212,08	15.176,50	275.388,58	-1.124.611,44
	311080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311090	LV A.	100.000,00	900.000,00	1.000.000,00	593.673,02	33.882,01	627.455,03	-372.544,97
	311100	Recupero rate mutui finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	311110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 262/2005	200.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00	269.771,00	269.771,00	-30.229,00
		<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>3.935.180,91</b>	<b>502.145,05</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>3.935.180,91</b>	<b>502.145,05</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>3.935.180,91</b>	<b>502.145,05</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>
		<b>Ripilogo dei titoli</b>							
	<b>TITOLO I</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>41.184.000,00</b>	<b>1.538.000,00</b>	<b>42.724.000,00</b>	<b>23.630.802,11</b>	<b>18.762.334,86</b>	<b>42.413.136,97</b>	<b>-306.863,03</b>
	<b>TITOLO II</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>33.891.000,00</b>	<b>22.800.000,00</b>	<b>56.691.000,00</b>	<b>12.041.871,02</b>	<b>18.428.825,81</b>	<b>38.470.703,83</b>	<b>-26.220.296,17</b>
	<b>TITOLO III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>3.935.180,91</b>	<b>502.145,05</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>84.885.000,00</b>	<b>24.338.000,00</b>	<b>109.223.000,00</b>	<b>39.607.854,04</b>	<b>37.713.305,72</b>	<b>77.321.166,76</b>	<b>-31.891.833,24</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Estratto

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+18)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTA DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (15-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	2.069.968,08	-1.530.031,92	5.982,38	311010
0,03	0,03	0,00	0,03	0,00	1.100.000,03	471.405,09	-628.594,94	771,49	311020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	20.330,78	-379.669,22	0,00	311030
900,00	900,00	0,00	900,00	0,00	260.900,00	12.399,00	-238.501,00	700,00	311040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	-260.000,00	0,00	311060
1.088.088,30	228.785,44	899.302,86	1.088.088,30	0,00	2.588.088,30	726.978,35	-1.861.109,95	1.035.964,58	311080
168.523,17	5.233,00	163.290,17	168.523,17	0,00	1.588.823,17	265.445,06	-1.303.078,11	178.486,67	311070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311080
121.302,32	10.965,86	110.336,46	121.302,32	0,00	1.121.302,32	604.138,88	-517.163,44	144.818,47	311090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311100
1.518.735,48	296.714,00	1.222.021,48	1.518.735,48	0,00	700.000,00	296.714,00	-403.286,00	1.491.792,48	311110
2.897.549,30	542.198,33	2.355.350,97	2.897.549,30	0,00	11.588.813,82	4.477.379,24	-7.111.434,58	2.897.496,02	
2.897.549,30	542.198,33	2.355.350,97	2.897.549,30	0,00	11.588.813,82	4.477.379,24	-7.111.434,58	2.897.496,02	
2.897.549,30	542.198,33	2.355.350,97	2.897.549,30	0,00	11.588.813,82	4.477.379,24	-7.111.434,58	2.897.496,02	
22.839.737,75	16.743.852,66	5.488.480,09	22.232.343,22	-607.394,53	46.140.924,83	48.374.654,77	-5.766.279,06	24.270.825,42	
43.440.190,31	5.797.846,06	32.918.953,15	38.716.799,20	-4.723.391,11	72.540.886,65	17.839.724,07	-54.701.162,58	81.347.778,96	
2.897.549,30	542.198,33	2.355.350,97	2.897.549,30	0,00	11.588.813,82	4.477.379,24	-7.111.434,58	2.897.496,02	
69.177.477,36	23.083.897,04	40.782.794,89	63.846.691,72	-5.330.785,64	130.270.625,30	62.891.798,98	-67.578.867,22	78.476.900,40	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
1.1.1		Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale	380.000,00	0,00	380.000,00	213.290,06	4.763,76	218.043,81	-831.966,19
	111010								
	111020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	20.000,00	0,00	20.000,00	180,00	120,00	300,00	-19.700,00
	111030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	80.000,00	0,00	80.000,00	35.986,60	21.562,31	57.538,91	-22.461,09
		<b>Totale categoria 1.1.1</b>	<b>480.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>480.000,00</b>	<b>249.456,66</b>	<b>26.426,06</b>	<b>275.882,72</b>	<b>-174.117,28</b>
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112010	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.280.000,00	260.000,00	5.540.000,00	3.750.084,20	7.370,72	3.757.434,92	-1.762.965,08
	112020	Emolumenti variabili al personale dipendente	80.000,00	0,00	80.000,00	22.145,37	2.848,34	24.993,61	-25.006,49
	112030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	29.790,27	0,00	29.790,27	-209,73
	112040	Altri oneri per il personale	90.000,00	0,00	90.000,00	39.900,81	3.727,20	43.628,01	-46.371,99
	112040/001	Indennità mensa	1.000,00	0,00	1.000,00	98,93	0,00	98,93	-901,07
	112040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	25.000,00	0,00	25.000,00	9.373,00	0,00	9.373,00	-15.627,00
	112040/003	Rimborsi diversi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	112040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	22.000,00	0,00	22.000,00	15.996,67	3.414,73	19.011,40	-2.988,60
	112040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	4.000,00	0,00	4.000,00	2.146,22	312,47	2.458,69	-1.541,31
	112040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	18.000,00	0,00	18.000,00	12.885,99	0,00	12.885,99	-5.314,01
	112050	Spese per organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	80.000,00	0,00	80.000,00	62.178,09	7.757,86	69.935,74	-10.064,26
	112050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	40.000,00	0,00	40.000,00	27.544,19	3.214,74	30.758,93	-9.241,07
	112050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	34.633,90	4.542,91	39.176,81	-823,19
	112060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.510.000,00	70.000,00	1.580.000,00	1.039.985,13	145.599,74	1.185.584,87	-394.435,13
	112060/001	Contributi INPS -INPDAP-FASI-PREVIDAI	1.434.000,00	69.000,00	1.503.000,00	1.004.441,58	144.881,98	1.149.323,54	-353.676,46
	112060/002	Contributi INAIL	70.000,00	0,00	70.000,00	30.195,09	0,00	30.195,09	-39.804,91
	112060/003	Contributo fondo previdenza	6.000,00	1.000,00	7.000,00	5.328,48	717,76	6.046,24	-953,76
	112070	Emolumenti al Segretario Generale	210.000,00	0,00	210.000,00	183.991,39	0,00	183.991,39	-26.008,61
	112080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	976.790,29	1.685,00	978.475,29	-221.524,71
	112090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	600.000,00	-330.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	-270.000,00
	112100	Emolumenti al personale non dipendente	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
		<b>Totale categoria 1.1.2</b>	<b>9.070.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.070.000,00</b>	<b>6.104.825,55</b>	<b>168.988,46</b>	<b>6.273.814,00</b>	<b>-2.796.186,00</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+16)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+18)	
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
391,40	387,40	0,00	387,40	-4,00	380.391,40	213.677,46	-136.713,94	4.763,76	111010
1.187,93	748,88	439,05	1.187,93	0,00	21.187,93	928,88	-20.259,05	89,05	111020
7.486,14	7.486,14	0,00	7.486,14	0,00	87.466,14	43.442,74	-44.013,40	21.852,31	111030
9.035,47	8.992,42	439,05	9.031,47	-4,00	489.035,47	258.049,08	-200.986,39	26.865,11	
1.126,48	0,00	0,00	0,00	-1.126,48	5.511.126,48	3.750.064,20	-1.761.062,28	7.370,72	112010
1.703,17	1.703,17	0,00	1.703,17	0,00	61.703,17	23.848,54	-27.854,63	2.848,14	112020
12,99	12,99	0,00	12,99	0,00	30.012,99	29.803,26	-209,73	0,00	112030
11.216,59	11.216,59	0,00	11.216,59	0,00	101.216,59	51.117,40	-50.099,19	3.727,20	112040
16,11	16,11	0,00	16,11	0,00	1.016,11	195,04	-901,07	0,00	112040001
6.557,00	6.557,00	0,00	6.557,00	0,00	31.557,00	15.930,00	-15.627,00	0,00	112040002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	112040003
4.055,12	4.055,12	0,00	4.055,12	0,00	26.055,12	19.661,79	-6.403,33	3.414,73	112040004
588,36	588,36	0,00	588,36	0,00	4.588,36	2.734,58	-1.853,78	312,47	112040005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	12.685,99	-5.314,01	0,00	112040006
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	62.178,09	-17.821,91	7.767,66	112060
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	27.544,19	-12.455,81	3.214,74	112050001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	34.633,90	-5.366,10	4.542,91	112050002
129.320,66	129.320,66	0,00	129.320,66	0,00	1.709.320,66	1.969.285,79	-540.034,87	145.999,74	112060
128.590,84	128.590,84	0,00	128.590,84	0,00	1.631.590,84	1.133.032,40	-498.558,44	144.881,98	112050001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	30.195,09	-39.804,91	0,00	112050002
729,82	729,82	0,00	729,82	0,00	7.729,82	6.068,30	-1.671,52	717,78	112060003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	183.991,39	-26.008,61	0,00	112070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	976.790,29	-223.209,71	1.885,00	112080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	-270.000,00	0,00	112090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	-80.000,00	0,00	112100
143.379,89	142.263,41	0,00	142.263,41	-1.126,48	9.213.379,89	6.247.078,96	-2.966.300,93	188.988,45	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10+8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
113/010		Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	30.000,00	0,00	30.000,00	23.704,43	6.295,57	30.000,00	0,00
113/020		Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/030		Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	67.100,00	-10.000,00	68.100,00	400.691,40	212.990,49	613.641,89	-47.388,11
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	90.000,00	-21.600,00	68.400,00	3.859,02	33.784,00	37.643,02	-30.766,98
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	15.000,00	0,00	15.000,00	2.799,06	11.200,90	13.999,96	-1.000,06
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	5.000,00	0,00	5.000,00	3.854,45	963,75	4.818,20	-918,00
	113/030/004	Spese di riscaldamento	41.000,00	0,00	41.000,00	22.548,24	17.711,76	40.260,00	-740,00
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	370.000,00	0,00	370.000,00	326.321,92	43.678,08	370.000,00	0,00
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	85.400,00	85.400,00	-14.600,00
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	80.000,00	11.600,00	91.600,00	41.268,72	20.262,00	61.520,72	-79,28
113/040		Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/050		Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/060		Utenze varie	200.000,00	0,00	200.000,00	38.063,41	83.889,03	121.972,44	-78.027,56
113/070		Materiale di economato e facile consumo	80.000,00	0,00	80.000,00	30.973,34	28.625,79	89.599,13	-400,87
113/080		Abbonamento periodici e riviste	43.000,00	-5.000,00	38.000,00	15.020,62	8.543,14	23.563,76	-14.436,24
113/090		Spese postali	10.000,00	0,00	10.000,00	3.084,40	1.118,80	4.203,00	-5.797,00
113/100		Spese diverse e connesse al funzionamento degli uffici	64.000,00	0,00	64.000,00	10.276,85	29.334,01	39.610,86	-24.389,14
113/110		Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/120		Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	80.000,00	0,00	80.000,00	30,00	76.356,44	76.386,44	-3.613,56
113/130		Spese per effetti di credito per il personale dipendente	30.000,00	0,00	30.000,00	17.996,88	12.001,12	30.000,00	0,00
113/140		Premi di assicurazione	200.000,00	0,00	200.000,00	146.826,12	0,00	146.826,12	-53.173,88
113/150		Spese di pubblicità ex L. 679/87	4.000,00	-2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
113/160		Spese di rappresentanza	8.000,00	2.000,00	10.000,00	9.747,78	230,67	9.978,45	-2.155
113/170		Spese legali, giudiziarie e varie	150.000,00	0,00	150.000,00	17.275,11	65.074,81	82.349,92	-67.850,08
113/180		Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	116.000,00	0,00	116.000,00	56.797,96	10.481,82	67.279,78	-48.720,22
		Totale categoria 1.1.3	1.686.000,00	-15.000,00	1.651.000,00	770.470,30	534.941,49	1.305.411,79	-345.588,21
		Totale UPB 1.1	11.186.000,00	-15.000,00	11.171.000,00	7.524.752,51	730.336,00	7.855.108,51	-3.315.891,49

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+18)	
		15	16	17/18		20	21/22	23	
10.859,35	81.179	6.714,12	7.225,91	-3.433,44	40.859,35	24.216,22	-16.443,13	13.009,89	113010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113020
194.809,27	117.175,17	75.131,10	192.306,27	-2.503,00	855.809,27	517.826,57	-337.982,70	288.121,59	113030
56.062,34	49.123,30	6.929,04	56.062,34	0,00	124.452,34	52.982,32	-71.470,02	40.713,04	113030001
1.415,99	1.072,01	328,98	1.400,99	-15,40	16.415,99	3.871,06	-12.544,93	11.829,48	113030002
2.320,00	1.743,48	292,80	2.036,28	-283,72	7.320,00	5.597,93	-1.722,07	1.256,55	113030003
40.108,11	17.724,51	22.383,60	40.108,11	0,00	81.108,11	40.272,75	-40.835,36	40.095,36	113030004
74.281,29	42.546,39	29.531,02	72.077,41	-2.203,88	444.281,29	368.866,31	-75.412,98	73.209,10	113030005
15.593,06	0,00	15.593,06	15.593,06	0,00	15.593,06	0,00	-15.593,06	100.993,06	113030006
5.038,48	4.985,48	73,00	5.038,48	0,00	66.638,48	46.234,20	-20.404,28	20.325,00	113030007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113060
58.118,11	26.483,74	13.896,38	42.382,12	-15.735,99	288.118,11	66.569,15	-191.548,96	97.785,41	113060
38.948,47	12.734,14	26.214,33	38.948,47	0,00	98.948,47	43.707,48	-55.240,99	54.840,12	113070
1.809,40	199,99	1.609,41	1.809,40	0,00	39.809,40	15.220,81	-24.588,59	10.152,55	113080
6.503,48	892,32	5.611,16	6.503,48	0,00	16.503,48	3.976,72	-12.526,76	6.729,78	113090
24.298,83	4.345,20	19.913,63	24.298,83	0,00	88.258,83	14.622,05	-73.636,78	49.247,64	113100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113110
34.281,99	34.139,98	142,01	34.281,99	0,00	114.281,99	34.189,98	-80.112,01	76.498,45	113120
18.063,16	17.989,57	63,99	18.063,16	0,00	48.053,16	35.986,45	-12.064,71	12.084,71	113130
4.237,59	0,00	2.640,81	2.640,81	-1.596,78	204.237,59	146.826,12	-57.411,47	2.640,81	113140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00	113150
1.777,60	1.029,60	748,00	1.777,60	0,00	11.777,60	10.777,38	-1.000,22	978,67	113160
14.083,97	14.029,99	0,02	14.030,01	-53,96	164.083,97	31.305,10	-132.778,87	65.074,83	113170
7.973,48	5.788,90	1.068,98	6.857,48	-1.116,00	123.973,48	62.586,86	-61.386,62	11.850,40	113180
415.514,70	237.322,39	153.753,14	391.075,53	-24.439,17	2.085.514,70	1.007.792,89	-1.058.722,01	688.894,63	
867.930,06	388.168,22	154.192,19	542.360,41	-25.969,65	11.738.930,06	7.912.920,73	-4.226.009,33	884.548,19	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10+8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		UPB 1.2 - Interventi diversi							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
121010		Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	6.132.000,00	1.625.000,00	7.657.000,00	5.389.005,76	1.823.605,11	7.212.610,87	-444.389,13
	121010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.328.000,00	0,00	2.328.000,00	2.249.389,57	78.485,49	2.327.875,06	-124,94
	121010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	1.200.000,00	1.116.000,00	2.316.000,00	1.444.714,94	483.395,22	1.928.110,16	-387.889,84
	121010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	780.000,00	410.280,00	1.190.280,00	860.385,91	299.297,73	1.159.683,64	-56,36
	121010/004	Utenze portuali varie	1.360.000,00	-1.250,00	1.348.750,00	661.273,34	772.426,87	1.333.700,01	-15.049,99
	121010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	190.000,00	190.000,00	-40.000,00
	121010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	274.000,00	0,00	274.000,00	273.242,00	0,00	273.242,00	-758,00
121020		Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	3.237.000,00	993.000,00	4.230.000,00	2.755.034,21	1.470.350,41	4.225.384,62	-4.615,38
	121020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	3.217.000,00	1.005.000,00	4.222.000,00	2.747.982,45	1.470.350,41	4.217.932,86	-4.067,14
	121020/002	Materiali per manutenzione beni	20.000,00	-12.000,00	8.000,00	7.451,76	0,00	7.451,76	-548,24
121030		Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121040		Spese promozionali e di propaganda	100.000,00	15.000,00	115.000,00	104.876,91	1.726,30	106.603,21	-8.396,79
	121040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	100.000,00	15.000,00	115.000,00	104.876,91	1.726,30	106.603,21	-8.396,79
	121040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>9.489.000,00</b>	<b>2.533.000,00</b>	<b>12.022.000,00</b>	<b>8.248.916,88</b>	<b>3.296.681,82</b>	<b>11.544.598,70</b>	<b>-457.401,30</b>
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</i>							
122010		Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	8.120.000,00	1.250.000,00	9.370.000,00	9.073.914,00	250.000,00	9.323.914,00	-46.086,00
	122010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	120.000,00	0,00	120.000,00	73.914,00	0,00	73.914,00	-46.086,00
	122010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	8.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00
	122010/003	Contributi diversi	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
122020		Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
122030		Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>8.120.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>9.370.000,00</b>	<b>9.073.914,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>9.323.914,00</b>	<b>-46.086,00</b>
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</i>							
123010		Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	155.000,00	0,00	155.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-8.614,64
	123010/001	Interessi passivi in titolo bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123010/002	Altri interessi passivi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	123010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	150.000,00	0,00	150.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-3.614,64
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>146.385,36</b>	<b>0,00</b>	<b>146.385,36</b>	<b>-8.614,64</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RESPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+16)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+16)	
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2.420.169,93	1.823.334,78	596.211,22	2.419.546,00	-612,93	10.077.168,98	7.212.340,54	-2.864.818,39	2.419.816,33	121010
402.023,63	378.003,36	24.020,27	402.023,63	0,00	2.730.023,63	2.827.392,98	-102.830,70	102.806,76	121010001
758.865,88	512.377,26	246.488,62	758.865,88	0,00	3.074.865,88	1.957.092,20	-1.117.773,68	729.863,84	121010002
313.664,06	274.360,51	38.890,62	313.061,13	-612,93	1.473.914,06	1.134.746,42	-339.167,64	337.988,36	121010003
724.622,89	489.708,28	234.913,61	724.622,89	0,00	2.073.372,89	1.050.982,62	-1.022.390,27	1.007.340,28	121010004
220.982,47	168.884,37	62.098,10	220.982,47	0,00	480.982,47	168.884,37	-282.098,10	242.098,10	121010005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.000,00	273.242,00	-758,00	0,00	121010006
1.813.462,22	1.479.866,82	267.933,10	1.747.599,92	-65.852,30	6.043.452,22	4.234.701,03	-1.808.751,19	1.736.283,51	121020
1.793.698,32	1.469.912,92	262.933,10	1.732.846,02	-60.852,30	6.016.898,32	4.217.495,37	-1.798.202,95	1.733.283,51	121020001
19.763,90	9.763,90	5.000,00	14.763,90	-5.000,00	27.763,90	17.205,96	-10.548,24	5.000,00	121020002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121030
14.732,93	10.840,01	0,57	10.840,58	-3.892,35	129.732,93	115.716,92	-14.016,01	1.726,87	121040
14.732,93	10.840,01	0,57	10.840,58	-3.892,35	129.732,93	115.716,92	-14.016,01	1.726,87	121040001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121040002
4.248.344,08	3.313.841,61	884.144,89	4.177.986,50	-70.357,58	16.280.344,08	11.562.766,49	-4.887.885,59	4.199.826,71	
250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	9.620.000,00	9.073.914,00	-546.086,00	500.000,00	122010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	73.914,00	-46.086,00	0,00	122010001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	122010002
250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	-500.000,00	500.000,00	122010003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122030
250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	9.620.000,00	9.073.914,00	-546.086,00	500.000,00	
26.970,00	26.970,00	0,00	26.970,00	0,00	181.970,00	173.355,36	-8.614,64	0,00	123010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123010001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	123010002
26.970,00	26.970,00	0,00	26.970,00	0,00	176.970,00	173.355,36	-3.614,64	0,00	123010003
26.970,00	26.970,00	0,00	26.970,00	0,00	181.970,00	173.355,36	-8.614,64	0,00	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>								
	124010	Imposte, tasse e tributi vari	1.008.000,00	15.000,00	1.023.000,00	957.912,82	67.120,01	1.015.032,83	-7.967,17	
		<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>1.008.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>1.023.000,00</b>	<b>957.912,82</b>	<b>67.120,01</b>	<b>1.015.032,83</b>	<b>-7.967,17</b>	
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>								
	125010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	1.125,69	0,00	1.125,69	-28.874,31	
		<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.125,69</b>	<b>0,00</b>	<b>1.125,69</b>	<b>-28.874,31</b>	
1.2.6		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>								
	126010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.000.000,00	800.000,00	2.500.000,00	1.737.343,85	0,00	1.737.343,85	-762.656,15	
	126020	Fondo di riserva	500.000,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	126030	Oneri vari e straordinari	910.000,00	250.000,00	1.160.000,00	811.132,48	241.849,83	1.052.982,09	-107.017,91	
	126030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	580.000,00	0,00	580.000,00	543.967,89	0,00	543.967,89	-16.032,11	
	126030/002	Altri oneri vari e straordinari	380.000,00	250.000,00	600.000,00	267.164,57	241.849,83	509.014,20	-90.985,80	
	126040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.6</b>	<b>3.410.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>3.680.000,00</b>	<b>2.548.476,31</b>	<b>241.849,83</b>	<b>2.790.325,94</b>	<b>-899.674,06</b>	
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>22.192.000,00</b>	<b>4.048.000,00</b>	<b>26.240.000,00</b>	<b>29.976.731,06</b>	<b>3.844.691,46</b>	<b>24.821.362,52</b>	<b>-1.418.617,48</b>	
		UPB 1.3 - Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.1		<i>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</i>								
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>								
	141010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	141010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	141010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.4.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
1.4.2		<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>								
		<b>Totale categoria 1.4.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>Totale UPB 1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>33.378.000,00</b>	<b>4.053.000,00</b>	<b>37.411.000,00</b>	<b>28.191.463,57</b>	<b>4.575.007,46</b>	<b>32.676.491,93</b>	<b>-4.734.508,97</b>	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+19)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+16)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (9+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
48.661,07	46.840,23	2.020,84	48.661,07	0,00	1.071.861,07	1.004.553,05	-67.108,02	99.140,85	124010
48.661,07	46.840,23	2.020,84	48.661,07	0,00	1.071.861,07	1.004.553,05	-67.108,02	99.140,85	124010
0,03	0,03	0,00	0,03	0,00	30.000,03	1.125,72	-28.874,31	0,00	125010
0,03	0,03	0,00	0,03	0,00	30.000,03	1.125,72	-28.874,31	0,00	125010
771.229,73	720.631,15	0,00	720.631,15	-50.698,58	3.271.229,73	2.457.875,00	-813.354,73	0,00	126010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126020
302.486,23	140.818,88	141.628,07	282.246,95	-20.219,28	1.482.466,23	951.751,34	-510.714,89	383.477,70	126030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	543.967,89	-16.032,11	0,00	126030/001
302.486,23	140.818,88	141.628,07	282.246,95	-20.219,28	902.466,23	407.783,45	-494.682,78	383.477,70	126030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126040
1.073.895,96	861.160,03	141.628,07	1.002.778,10	-70.917,86	4.733.895,96	3.409.626,34	-1.324.069,62	383.477,70	
5.647.671,14	4.248.801,90	1.257.793,80	5.906.395,70	-141.275,44	31.887.671,14	25.225.332,96	-6.662.338,18	5.102.445,26	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7.262.395,63	4.636.770,12	2.438.780,62	7.095.550,74	-166.845,89	44.673.395,63	32.738.253,89	-11.935.141,74	7.933.780,08	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10+8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>							
		<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
		<i>Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari</i>							
2.1.1	211010		31.985.000,00	20.116.000,00	52.071.000,00	22.465.302,40	8.035.631,26	30.500.933,66	-21.570.066,34
	211010/001	Con fondi di bilancio	484.000,00	5.616.000,00	6.100.000,00	275.196,99	5.641.812,83	5.917.009,82	-182.990,18
	211010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	1.144.897,55	1.144.897,55	1.144.897,55	0,00	1.144.897,55	0,00
	211010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	31.471.000,00	13.355.102,45	44.826.102,45	21.045.207,86	2.393.818,43	23.439.026,29	-21.387.076,16
	211010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211020	<i>Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale</i>	2.276.000,00	2.724.000,00	5.000.000,00	2.255.833,38	2.738.026,96	4.993.859,54	-6.140,46
	211020/001	Con fondi di bilancio	2.276.000,00	2.724.000,00	5.000.000,00	2.255.833,38	2.738.026,96	4.993.859,54	-6.140,46
	211020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211030	<i>Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica</i>	400.000,00	1.000.000,00	1.400.000,00	190.086,58	240.528,41	430.614,99	-969.385,01
	211040	<i>Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale</i>	250.000,00	0,00	250.000,00	107.758,94	134.291,87	242.050,81	-7.949,19
		<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>34.881.000,00</b>	<b>23.840.000,00</b>	<b>58.721.000,00</b>	<b>25.018.981,30</b>	<b>11.148.477,70</b>	<b>36.167.459,00</b>	<b>-22.553.541,00</b>
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212010	<i>Acquisto di attrezzature e macchinari</i>	770.000,00	50.000,00	820.000,00	261.272,31	197.220,34	458.492,65	-361.507,35
	212010/001	Con fondi di bilancio	770.000,00	50.000,00	820.000,00	261.272,31	197.220,34	458.492,65	-361.507,35
	212010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212020	<i>Acquisto autoveicoli e motocicli e parti di ricambio degli stessi</i>	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-40.000,00
	212030	<i>Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212040	<i>Acquisto di beni immateriali</i>	820.000,00	365.000,00	1.185.000,00	435.249,30	160.199,91	595.448,81	-589.551,19
	212040/001	Con fondi di bilancio	820.000,00	365.000,00	1.185.000,00	435.249,30	160.199,91	595.448,81	-589.551,19
	212040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.2</b>	<b>1.630.000,00</b>	<b>415.000,00</b>	<b>2.045.000,00</b>	<b>696.521,61</b>	<b>357.419,85</b>	<b>1.053.941,46</b>	<b>-991.058,54</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RESPETTO ALLE PREVISIONI	PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+18)	
		15	16	17/18		20	21/22	23	
66.866.130,85	8.461.364,51	41.687.282,09	50.148.647,20	-8.716.483,65	59.483.851,26	30.926.686,91	-28.537.164,35	49.722.913,95	211010
23.153.238,67	6.986.417,02	11.365.177,46	18.351.594,68	-4.801.644,19	15.616.000,00	7.261.614,01	-8.354.385,99	17.006.990,29	211010001
13.358.602,58	1.327.705,92	10.584.611,06	11.892.317,58	-1.486.285,00	7.144.897,95	2.472.603,47	-4.672.294,08	10.584.611,06	211010002
19.532.438,34	142.894,40	18.899.699,82	19.042.594,22	-489.844,12	33.882.102,45	21.988.102,26	-12.894.000,19	21.298.518,25	211010003
524.372,76	0,00	524.372,76	524.372,76	0,00	524.372,76	0,00	-524.372,76	524.372,76	211010004
2.296.478,50	4.347,17	333.420,99	337.768,16	-1.968.710,34	2.296.478,50	4.347,17	-2.292.131,33	333.420,99	211010005
15.777.251,50	2.740.821,17	11.312.450,89	14.053.071,85	-1.724.179,65	11.689.809,43	4.996.454,55	-6.672.354,88	14.060.476,84	211020
11.861.172,37	2.611.104,88	7.814.904,42	10.426.009,27	-1.235.718,10	8.724.000,00	4.866.938,23	-3.857.061,77	10.562.980,68	211020001
1.620.714,70	0,00	1.620.714,70	1.620.714,70	0,00	480.000,00	0,00	-450.000,00	1.620.714,70	211020002
1.684.028,85	0,00	1.195.567,30	1.195.567,30	-488.461,55	1.684.028,85	0,00	-1.684.028,85	1.195.567,30	211020003
810.780,58	129.516,32	681.264,26	810.780,58	0,00	810.780,58	129.516,32	-681.264,26	681.264,26	211020004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211020005
532.252,44	163.270,24	368.982,20	532.252,44	0,00	1.932.252,44	353.356,82	-1.578.895,62	609.510,61	211030
506.341,30	39.965,27	464.914,31	504.879,58	-1.461,72	766.341,30	147.724,21	-808.617,09	599.206,18	211040
75.690.978,09	11.405.221,19	53.833.629,88	65.238.851,07	-10.442.125,02	73.821.254,43	36.424.202,49	-37.397.051,94	64.982.107,58	
4.181.646,20	237.037,55	3.619.348,80	3.856.386,15	-325.260,05	3.424.838,63	498.309,86	-2.926.228,77	3.616.968,94	212010
451.915,76	204.541,55	228.292,25	432.833,80	-19.081,96	1.271.915,76	465.813,86	-806.101,90	425.912,59	212010001
1.739.111,29	0,00	1.739.111,29	1.739.111,29	0,00	680.000,00	0,00	-650.000,00	1.739.111,29	212010002
787.995,28	32.496,00	755.500,28	787.995,28	0,00	300.000,00	32.496,00	-267.504,00	755.500,28	212010003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212010004
452.774,48	0,00	146.596,39	146.596,39	-306.178,09	452.774,48	0,00	-452.774,48	146.596,39	212010005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	-40.000,00	0,00	212020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212030
680.966,65	63.940,87	573.159,85	637.100,52	-43.856,13	1.865.956,65	499.190,17	-1.366.766,48	733.359,16	212040
307.539,11	63.940,87	203.743,03	267.683,90	-39.855,21	1.492.539,11	499.190,17	-993.348,94	363.942,54	212040001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212040002
144.147,67	0,00	144.147,67	144.147,67	0,00	144.147,67	0,00	-144.147,67	144.147,67	212040003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212040004
4.000,92	0,00	0,00	0,00	-4.000,92	4.000,92	0,00	-4.000,92	0,00	212040005
4.862.602,85	300.978,42	4.192.508,25	4.493.486,67	-369.116,18	5.330.495,28	997.500,03	-4.332.995,25	4.549.928,10	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10+8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
213010		Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
213020		Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2.080.000,00	10.100.000,00	12.180.000,00	127.482,98	6.835.285,62	6.962.768,60	-5.197.231,40
		<b>Totale categoria 2.1.3</b>	<b>4.080.000,00</b>	<b>10.100.000,00</b>	<b>14.180.000,00</b>	<b>2.127.482,98</b>	<b>6.835.285,62</b>	<b>8.962.768,60</b>	<b>-5.197.231,40</b>
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
214010		Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
214020		Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
214030		Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.4</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-10.000,00</b>
2.1.5		<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i>							
215010		Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215020		Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215030		Trattamento di fine rapporto di lavoro	900.000,00	100.000,00	1.000.000,00	563.077,66	0,00	563.077,66	-436.922,34
		<b>Totale categoria 2.1.5</b>	<b>900.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>563.077,66</b>	<b>0,00</b>	<b>563.077,66</b>	<b>-436.922,34</b>
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>41.481.000,00</b>	<b>34.455.000,00</b>	<b>75.936.000,00</b>	<b>28.406.063,55</b>	<b>18.341.183,17</b>	<b>46.747.246,72</b>	<b>-29.188.753,28</b>
2.2.1		<i>UPB 2.2 - Oneri comuni</i>							
221010		<i>Categoria 2.2.1 - Rimborsi di mutui</i>							
221010		Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
221020		Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive</i>							
222010		Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+18)	
		15	16	17/18		20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2130/10
1.326.966,56	100.133,24	1.226.833,32	1.326.966,56	0,00	13.486.966,95	227.616,22	-13.259.350,34	8.062.118,94	2130/20
1.326.966,56	100.133,24	1.226.833,32	1.326.966,56	0,00	15.486.966,95	2.227.616,22	-13.259.350,34	8.062.118,94	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2140/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	2140/20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2140/30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2150/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2150/20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	563.077,96	-436.922,34	0,00	2150/30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	563.077,96	-436.922,34	0,00	
81.870.545,50	11.806.332,85	59.292.971,45	71.059.304,30	-10.811.241,20	95.648.716,27	48.212.396,40	-55.436.319,87	77.594.154,62	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2210/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2210/20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2220/10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10+8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>								
	225010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	28.940,40	118.609,38	147.549,78	-52.450,24	
		<b>Totale categoria 2.2.5</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>28.940,40</b>	<b>118.609,38</b>	<b>147.549,78</b>	<b>-52.450,24</b>	
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>28.940,40</b>	<b>118.609,38</b>	<b>147.549,78</b>	<b>-52.450,24</b>	
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>41.881.000,00</b>	<b>34.455.000,00</b>	<b>76.136.000,00</b>	<b>28.435.003,95</b>	<b>18.459.792,53</b>	<b>46.894.796,48</b>	<b>-29.241.203,52</b>	
		<b>TITOLO II - Partite di giro</b>								
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</b>								
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</i>								
3.1.1	311010	Ritenute erariali	4.500.000,00	-900.000,00	3.600.000,00	1.902.943,49	173.806,95	2.075.950,44	-1.524.049,56	
	311020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	413.112,79	59.063,78	472.176,55	-627.823,45	
	311030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	18.952,01	2.168,77	20.330,78	-379.669,22	
	311040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	12.198,95	0,05	12.199,00	-237.801,00	
	311050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00	
	311060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	671.949,29	2.405,31	674.054,60	-825.945,40	
	311070	Partite in sospeso	1.500.000,00	-100.000,00	1.400.000,00	178.824,67	96.863,89	275.388,56	-1.124.611,44	
	311080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	
	311090	LV A.	100.000,00	900.000,00	1.000.000,00	597.822,81	29.932,22	627.455,03	-372.544,97	
	311100	Anticipazioni rate mutui finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	311110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 282/2005	200.000,00	100.000,00	300.000,00	234.070,00	35.701,00	269.771,00	-30.229,00	
		<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>4.037.384,01</b>	<b>399.941,95</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>	
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>4.037.384,01</b>	<b>399.941,95</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>	
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>4.037.384,01</b>	<b>399.941,95</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>	
		<b>Ripilogo dei titoli</b>								
	<b>TITOLO I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>33.378.000,00</b>	<b>4.633.000,00</b>	<b>37.411.000,00</b>	<b>28.101.483,57</b>	<b>4.575.007,46</b>	<b>32.676.491,03</b>	<b>-4.734.508,97</b>	
	<b>TITOLO II</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>	<b>41.881.000,00</b>	<b>34.455.000,00</b>	<b>76.136.000,00</b>	<b>28.435.003,95</b>	<b>18.459.792,53</b>	<b>46.894.796,48</b>	<b>-29.241.203,52</b>	
	<b>TITOLO III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.810.000,00</b>	<b>4.037.384,01</b>	<b>399.941,95</b>	<b>4.437.325,96</b>	<b>-5.372.674,04</b>	
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>84.869.000,00</b>	<b>38.488.000,00</b>	<b>123.357.000,00</b>	<b>60.573.871,53</b>	<b>23.434.741,94</b>	<b>84.005.813,47</b>	<b>-39.348.386,53</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2017 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+19)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+16)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
983.723,19	128.807,07	854.916,12	983.723,19	0,00	1.183.723,19	157.747,47	-1.025.975,72	973.825,48	2250/10
983.723,19	128.807,07	854.916,12	983.723,19	0,00	1.183.723,19	157.747,47	-1.025.975,72	973.825,48	
983.723,19	128.807,07	854.916,12	983.723,19	0,00	1.183.723,19	157.747,47	-1.025.975,72	973.825,48	
82.854.288,69	11.935.138,92	60.107.887,57	72.043.027,49	-10.811.241,20	96.832.438,46	48.370.143,87	-56.462.295,59	78.587.880,10	
188.994,82	188.994,82	0,00	188.994,82	0,00	3.788.994,82	2.091.138,31	-1.897.856,51	173.806,95	3110/10
51.872,79	51.872,79	0,00	51.872,79	0,00	1.151.872,79	464.985,58	-686.887,21	89.063,76	3110/20
2.165,13	2.165,13	0,00	2.165,13	0,00	402.165,13	203.17,14	-381.837,99	2.168,77	3110/30
275,30	275,30	0,00	275,30	0,00	280.275,30	12.474,25	-237.801,05	0,00	3110/40
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	-280.000,00	0,00	3110/50
21.781,27	2.208,56	19.572,71	21.781,27	0,00	1.521.781,27	673.867,85	-847.923,42	21.978,02	3110/60
861.125,70	470.848,90	190.276,80	861.125,70	0,00	2.081.125,70	849.373,57	-1.411.752,13	287.140,89	3110/70
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	3110/80
6.845,62	6.845,62	0,00	6.845,62	0,00	1.008.845,62	804.388,43	-402.477,19	29.932,22	3110/90
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3111/00
30.542,00	30.542,00	0,00	30.542,00	0,00	330.542,00	284.612,00	-65.930,00	35.701,00	3111/10
963.592,63	753.743,12	209.849,51	963.592,63	0,00	10.773.592,63	4.791.127,13	-5.982.465,50	609.791,48	
963.592,63	753.743,12	209.849,51	963.592,63	0,00	10.773.592,63	4.791.127,13	-5.982.465,50	609.791,48	
963.592,63	753.743,12	209.849,51	963.592,63	0,00	10.773.592,63	4.791.127,13	-5.982.465,50	609.791,48	
7.282.395,83	4.836.778,12	2.438.780,62	7.895.580,74	-166.845,09	44.673.395,83	32.738.263,89	-11.935.142,14	7.833.788,08	
82.854.288,69	11.935.138,92	60.107.887,57	72.043.027,49	-10.811.241,20	96.832.438,46	48.370.143,87	-56.462.295,59	78.587.880,10	
963.592,63	753.743,12	209.849,51	963.592,63	0,00	10.773.592,63	4.791.127,13	-5.982.465,50	609.791,48	
91.080.287,15	17.325.853,16	62.776.917,70	80.102.170,86	-10.978.086,29	152.279.427,92	77.899.534,89	-74.379.893,23	86.211.289,64	

## CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		157.539		198.383
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		-17.212		1.090
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	36.493.995	40.490.095	38.528.076	42.528.076
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	4.000.000		4.000.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>40.834.319</b>		<b>42.727.531</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, ausiliarie, consumo e merci		115.989		109.182
B)7) Per servizi		12.998.620		12.005.296
B)8) Costi gestione beni di terzi		348.522		282.916
B)9) Per il personale		6.670.014		6.565.120
B)9)a) Salari e stipendi	4.044.895		5.042.788	
B)9)b) Oneri sociali	1.195.595		1.112.929	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	396.200		265.303	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	143.354		144.099	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.470.721		1.282.594
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.258.390		858.409	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.331		444.101	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
B)11) Altri costi		10.401.686		10.789.587
B)12) Accantonamenti per rischi e oneri		762.656		0
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>32.155.088</b>		<b>31.005.674</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>8.479.248</b>		<b>11.721.857</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) Proventi da partecipazioni		0		0
C)16) Altri proventi finanziari		8.845		146.311
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)d) proventi diversi dai precedenti	8.845		146.311	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		0		0
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>8.845</b>		<b>146.311</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		70.744		1.244.714
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni		111.259		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-40.515</b>		<b>1.244.714</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)	0	0	0	0
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni	0		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscritti al n.11)	2.281.312	2.281.312	573.012	573.012
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	0		0	
E)22) Sopravvalenze o altre ed insusistanze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		166.845		118.205
E)23) Sopravvalenze o passivo ed insusistanze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		937.395		937.980
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-2721.882</b>		<b>-1.384.787</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>		<b>6725.716</b>		<b>11.748.085</b>
<b>Imposta dell'esercizio</b>		<b>1.015.039</b>		<b>883.201</b>
<b>Avanzo economico</b>		<b>4710.689</b>		<b>10.914.884</b>



## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2017	anno 2016	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	<b>40.651.528</b>	<b>42.726.441</b>	<b>-2.074.913</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-17.212	1.090	-18.302
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>40.634.316</b>	<b>42.727.531</b>	<b>-2.093.215</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-12.850.011	-12.397.364	-452.647
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>27.784.305</b>	<b>30.330.167</b>	<b>-2.545.862</b>
Costo del lavoro	-6.670.014	-6.565.129	-104.885
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>21.114.291</b>	<b>23.765.038</b>	<b>-2.650.747</b>
Ammortamenti	-1.470.721	-1.282.594	-188.127
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	-762.656	0	-762.656
Saldo proventi ed oneri diversi	-10.401.666	-10.760.587	358.921
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.479.248</b>	<b>11.721.857</b>	<b>-3.242.609</b>
Proventi ed oneri finanziari	8.845	146.311	-137.466
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-40.515	1.244.714	-1.285.229
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>8.447.578</b>	<b>13.112.882</b>	<b>-4.665.304</b>
Proventi ed oneri straordinari	-2.721.862	-1.364.787	-1.357.075
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.725.716</b>	<b>11.748.095</b>	<b>-6.022.379</b>
Imposte di esercizio	-1.015.033	-833.201	-181.832
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>4.710.683</b>	<b>10.914.894</b>	<b>-6.204.211</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2017	2016		2017	2016
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserva obbligatoria o derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto o di ampliamento	781.399	475.404	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.407.482	6.050.538	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanz		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserv e statutario		
5) Avviamento			VII. Altre riserve di rivalutazione indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	108.878.930	07.964.045
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	48.981.770	38.253.218	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	4.710.983	10.914.894
8) Altro	1.067.323	1.132.883	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	113.589.922	108.878.930
<b>Totale</b>	<b>55.707.984</b>	<b>43.912.133</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CORRENTE</b>		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata	8.675.918	7.341.796
1) Terreni e fabbricati	20.710.800	20.596.889	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	1.890.694	1.583.304	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>8.675.918</b>	<b>7.341.796</b>
4) Automezzi e ricomezzi	147.691	167.795	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) Per imposta	762.958	0
7) Altri beni	97.490	97.490	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	<b>22.646.635</b>	<b>22.445.428</b>	4) Per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli impegni e degli titoli entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>762.958</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>		
a) imprese controllate	3.837.358	3.871.872		2.960.319	2.827.197
b) imprese collegate	831.126	846.253	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli impegni e degli titoli entro l'esercizio successivo</b>		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni		
d) altre imprese	471.590	462.453	2) Verso banche		
e) altri enti			3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso territori	39.872.949	40.881.190
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	1.340.072	1.370.317
d) verso altri			8) Debiti tributari	262.880	244.502
3) Altri titoli	0	0	9) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.365	211.735
4) Crediti finanziari diversi	5.140.084	5.180.578	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
<b>Totale</b>	<b>83.694.683</b>	<b>71.538.139</b>	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	725.357	1.899.262
<b>Q) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			12) Debiti diversi	11.934	9.691
I. Rimanenze			13) Debiti verso il personale		
1) Materie prime, ausiliarie o di consumo	22.370	30.582	<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>42.453.527</b>	<b>44.816.706</b>
2) Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
3) Lavori in corso			1) Ratei passivi		
4) Prodotti finiti e merci			2) Risconti passivi	14.310.945	12.558.182
5) Acconti			3) Aggi su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>22.370</b>	<b>30.582</b>	4) Riserv e tecniche		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli impegni e degli titoli entro l'esercizio successivo			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>14.310.945</b>	<b>12.558.182</b>
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	15.553.403	13.542.707			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.703.100	3.512.143			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	48.009.020	30.852.635			
4-bis) Crediti tributari	5.541.095	4.973.107			
5) Crediti verso altri	5.874.887	6.502.506			
6) Crediti verso il personale	3.373	3.848			
<b>Totale</b>	<b>77.685.838</b>	<b>68.387.216</b>			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Danaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	21.050.116	38.257.882			
<b>Totale</b>	<b>21.050.116</b>	<b>38.257.882</b>			
<b>Totale attivo circolante (Q)</b>	<b>98.798.324</b>	<b>104.684.690</b>			
<b>R) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
<b>Totale ratei e risconti (R)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>182.452.987</b>	<b>176.222.819</b>	<b>Totale passivo e nego</b>	<b>182.452.987</b>	<b>176.222.819</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>588.294.997</b>	<b>590.349.016</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>588.294.997</b>	<b>590.349.016</b>



**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
al 31/12/2017

COMPRESORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2017
1	CORSO CAVOUR	n. 2 edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Locazione con ERPAC (già Provincia di Trieste) centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.725,96
		n. 4 edificio disposto su 2 piani	parzialmente locato parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino Attività commerciale e magazzino Attività commerciale e magazzino	39.858,70 60.049,44
2	TRIANGOLO EX ARSENALE		non locato	Utilizzo portuale	0,00
3	COMPLESSO TORRE DEL LLOYD	6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P.	Utilizzo istituzionale (sede Autorità Portuale)	0,00
			b) parzialmente locato	uffici uffici uffici uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici Mag. 93 Deposito temporaneo	3.951,95 5.052,79 7.569,64 0,00
			c) parzialmente non locato		
4	EX VINCINI VIA SVEVO, 1	6 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica	60.258,22
				magazzino	0,00
				ass. sportiva	21.300,44
				ass. ricreativa	0,00
				deposito temporaneo ass. ricreativa	0,00 18.438,26
5	EX ESSO VIA ERRERA	edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temporaneo	11.646,57
				area deposito temporaneo	36.114,00
				cava	14.315,56
				area deposito temporaneo	29.534,81
				st. servizio carburanti (da costruire)	0,00
				stazione servizio carburanti	18.902,94
				area deposito temporaneo area scoperta	2.831,29 5.414,74
6	MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO	4 edifici e piazzali	interamente locato	cantiere nautica da diporto	15.138,61
7	STAZIONE DI PROSECCO	lotto 1 lotto 2	15 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso	0,00
			10 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso	0,00
<b>TOTALE:</b>					<b>460.503,26</b>



## MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2017	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2017	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2017	SALDO AL 31/12/2017
<b>SCALO LEGNAMI - Prog. 733</b>	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
<b>RIVA TRAIANA - Prog. 634</b>	€ 1.383.420,10		€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>MOLO VII - Prog. 785</b>	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>MOLO VII - Prog. 1201</b>				
- impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
<b>NORME ANTINCENDIO - Prog. 919</b>	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
<b>ALTRI FONDI</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO</b>	€ 3.231.178,35	€ -	€ -	€ 3.231.178,35

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

<b>MUTUI PASSIVI</b>				
<b>PER INVESTIMENTI:</b>	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2017 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2017 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2018 €
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	993.084,20	0,00	993.084,20	0,00
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	1.104.410,26	0,00	726.833,97	377.576,29
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	740.226,57	0,00	487.828,52	252.398,05
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	3.405.042,22	0,00	2.244.011,18	1.161.031,04
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	1.480.453,14	0,00	975.657,03	504.796,11
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	2.478.709,83	0,00	668.501,59	1.810.208,24
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	1.857.495,75	0,00	441.528,42	1.415.967,33
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	1.723.900,15	0,00	409.180,27	1.314.719,88
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	867.696,93	0,00	205.549,74	662.147,19
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	2.080.822,78	0,00	382.775,08	1.698.047,70
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	2.403.683,00	0,00	355.185,00	2.048.498,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	1.489.411,56	0,00	218.880,20	1.270.531,36
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	2.879.673,02	0,00	348.298,59	2.531.374,43
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	3.252.350,22	0,00	338.711,33	2.913.638,89
CARIGE - Statale ex art. 1, c. 994, L.296/06	729.270,73	0,00	729.270,73	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>27.486.230,36</b>	<b>0,00</b>	<b>9.525.295,85</b>	<b>17.960.934,51</b>

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	36.257.882,43
Riscossioni	in c/competenza	Euro	39.607.861,04
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>23.083.897,04</u>
		Euro	62.691.758,08
Pagamenti	in c/competenza	Euro	60.573.871,53
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>17.325.653,16</u>
		Euro	77.899.524,69
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			21.050.115,82
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	40.762.794,68
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>37.713.305,72</u>
		Euro	78.476.100,40
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	62.776.517,70
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>23.434.741,94</u>
		Euro	86.211.259,64
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<u>Euro</u>	<u>13.314.956,58</u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
<b>Parte disponibile</b>		
Parte non vincolata		13.314.957
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018		-
Totale parte disponibile		13.314.957
Totale Risultato di Amministrazione		13.314.957

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “relazione del Presidente” ed alla “nota integrativa” esposte nella parte iniziale del rendiconto generale e nelle quali è evidenziata sia la situazione complessiva dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che l’andamento della relativa gestione.

Si ritiene comunque di precisare che:

- l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 13.315, con una conferma del positivo andamento sia della gestione corrente, che evidenzia un avanzo di m.€ 9.736, sia della gestione dei residui, che evidenzia un risultato positivo di m.€ 5.647; l’avanzo economico è pari a m.€ 4.711 e il patrimonio netto ammonta a m.€ 113.589; ciò assume una particolare rilevanza anche per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;
- il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che è la conseguenza di una efficiente gestione corrente che si prevede di confermare anche per l’esercizio successivo;
- l’avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri;



- l'avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta interamente disponibile, verrà soprattutto utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede importanti interventi contenuti nel Piano Operativo Triennale;
- i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2017 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente con una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente dalle tasse portuali e dai canoni demaniali, la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 16 aprile 2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) la relazione del Collegio dei revisori

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003) ed in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 20.06.2007 ed approvato dal MIT con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 del 26.01.2017, e successivamente con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1/2012 del 9 febbraio 2012, approvato dal Ministero dei Trasporti, con nota prot.

M\_TRA/PORTI/Prot.n.3926, in data 26 marzo 2012.

Tale Regolamento, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 169/2016, rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, di cui all'art. 6, comma 9 della novellata L. n. 84/1994.

Il rendiconto in esame è stato predisposto tenendo conto delle istruzioni impartite dal MIT con circolare prot. n 7701 del 20.03.2018 e nota correttiva n. 8232 del 26.03.2018.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013 ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati con deliberazioni del Comitato di gestione n. 13 e n. 14 del 7.08.2017 n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2017, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2016, sono stati assestati gli stanziamenti di cassa. La variazione n. 2 ha comportato, in termini di competenza e di cassa, maggiori entrate per euro 24.330.000,00 e maggiori uscite per euro 38.488.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 14.158.000,00.

Inoltre sono stati adottati due provvedimenti, ai sensi dell'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle uscite nell'ambito delle stesse UPB.

Il rendiconto dell'Ente presenta un disavanzo di competenza di euro

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

6.687.446,71 determinato dal saldo tra l'avanzo di parte corrente di euro 9.736.645,94 e il disavanzo di parte capitale di euro 16.424.092,65. L'equilibrio del bilancio viene conseguito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

### QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale anno 2017 Euro</b>	<b>Variazioni anno 2017 Euro</b>	<b>Previsione definitiva anno 2017 Euro</b>	<b>Somme accertate anno 2017 Euro</b>	<b>Somme accert. Riscosse anno 2017 Euro</b>	<b>Somme accert. da riscuotere anno 2017 Euro</b>	<b>Diff. % accertamenti/previs definit</b>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	41.184.000	1.530.000	42.714.000	42.413.136,97	23.630.802,11	18.782.334,86	99,30%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	33.891.000	22.800.000	56.691.000	30.470.703,83	12.041.878,02	18.428.825,81	53,75%
<i>Parite Giro Titolo III</i>	9.810.000	0	9.810.000	4.437.325,96	3.935.180,91	502.145,	45,23%
<b>Totale Entrate</b>	<b>84.885.000</b>	<b>24.330.000</b>	<b>109.215.000</b>	<b>77.321.166,76</b>	<b>39.607.861,04</b>	<b>37.713.305,72</b>	<b>70,80%</b>
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>				6.687.446,71			
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>				6.687.446,71			
<b>Totale a pareggio</b>				84.008.613,47			
<b>Spese</b>	<b>Previsione iniziale anno 2017</b>	<b>Variazioni anno 2017</b>	<b>Previsione definitiva anno 2017</b>	<b>Somme impegnate anno 2017</b>	<b>Pagamenti anno 2017</b>	<b>Rimasti da pagare anno 2017</b>	<b>Diff. % impegni/previs definit</b>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	33.378.000	4.033.000	37.411.000	32.676.491,03	28.101.483,57	4.575.007,46	87,34%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	41.681.000	34.455.000	76.136.000	46.894.796,48	28.435.003,95	18.459.792,53	61,59%
<i>Parite Giro Titolo III</i>	9.810.000	0	9.810.000	4.437.325,96	4.037.384,01	399.941,95	45,23%
<b>Totale Spese</b>	<b>84.869.000</b>	<b>38.488.000</b>	<b>123.357.000</b>	<b>84.008.613,47</b>	<b>60.573.871,53</b>	<b>23.434.741,94</b>	<b>68,10%</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>							
<b>Totale Generale</b>							

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

## QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016			Diff. % (E/B)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	22.839.738	42.413.137	40.374.655	23.602.612	41.741.600	41.596.494	98,42%
Entrate conto capitale Titolo II	43.440.190	30.470.704	17.839.724	48.967.716	9.747.999	8.240.819	31,99%
Parite Giro Titolo III	2.897.549	4.437.326	4.477.379	3.266.873	3.622.995	3.992.194	81,65%
<b>Totale Entrate</b>	<b>69.177.477</b>	<b>77.321.167</b>	<b>62.691.758</b>	<b>75.837.201</b>	<b>55.112.594</b>	<b>53.829.507</b>	<b>71,28%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato		6.687.446			1.133.161		
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>		6.687.446			1.133.161		
<b>Totale a pareggio</b>		<b>84.008.613</b>			<b>56.245.755</b>		

Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Uscite correnti Titolo I	7.262.396	32.676.491	32.738.254	3.643.535	30.715.788	26.980.712	94,00%
Uscite conto capitale Titolo II	82.854.269	46.894.796	40.370.144	105.319.437	21.906.982	33.964.963	46,72%
Parite Giro Titolo III	963.593	4.437.326	4.791.127	997.401	3.622.995	3.656.804	81,65%
<b>Totale Spese</b>	<b>91.080.257</b>	<b>84.008.613</b>	<b>77.899.525</b>	<b>109.960.373</b>	<b>56.245.755</b>	<b>64.602.479</b>	<b>66,95%</b>
Disavanzo di amministrazione							
<b>Totale Generale</b>							



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

## Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2017
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	36.257.882,43
Riscossioni	62.691.758,08
Pagamenti	77.899.524,69
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>21.050.115,82</b>

Il Rendiconto generale 2017, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 6.687.446,71, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	77.321.166,76
TOTALE USCITE IMPEGNATE	84.008.613,47
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>- 6.687.446,71</b>

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 41.184.000 ed euro 33.378.000, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2017 deliberato nella seduta del 28 ottobre 2017 (deliberazione del Comitato portuale n. 12/2016) ed hanno subito, per quanto riguarda le entrate correnti, complessivamente variazioni in *aumento* per euro 1.530.000, mentre, per quanto riguarda le uscite correnti, complessivamente variazioni in *aumento* per euro 4.033.000, mentre le partite di giro, inizialmente previste per euro 9.810.000, *non hanno* subito variazioni.

Per le spese in conto capitale previste nel documento previsionale in euro 41.681.000, si evidenzia che le stesse hanno subito una variazione in *aumento* di

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

euro 34.455.000.

**ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	4.000.000	4.000.000
<i>Entrate diverse</i>	Euro	37.741.600	38.413.137
<b>Totale Entrate correnti</b>	Euro	<b>41.741.600</b>	<b>42.413.137</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	4.007.557	5.287
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	568.814	30.317.917
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	Euro	5.171.628	147.500
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	Euro	<b>9.747.999</b>	<b>30.470.704</b>

**SPESE CORRENTI**

Le uscite correnti sono costituite da:

		<b>IMPEGNI</b>	<b>IMPEGNI</b>
<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	8.069.366	7.855.109
<i>Interventi diversi</i>	Euro	22.646.412	24.821.383
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	0	0
<b>Totale Uscite Correnti</b>	Euro	<b>30.715.778</b>	<b>32.676.491</b>

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 46.894.796 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
Uscite		Anno 2016	Anno 2017
Investimenti	Euro	21.728.482	46.747.247
Oneri comuni	Euro	178.500	147.550
<b>Totale Uscite in conto capitale</b>		<b>21.906.982</b>	<b>46.894.796</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di euro 6.687.446,71, con un miglioramento di euro 7.454.553,29 rispetto al preventivo assestato (euro -14.142.000).

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 9.736.645,94 a fronte del corrispondente valore di euro 11.025.821,61 relativo al precedente esercizio finanziario, con un decremento di euro 1.289.175,67. Detto decremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2016 è ascrivibile a minori entrate tributarie (euro -390.791), pur se compensate da maggiori redditi e proventi patrimoniali per euro 1.196.023, ed a maggiori uscite per prestazioni istituzionali (euro 732.310) e trasferimenti passivi (euro 846.253).

La gestione in conto capitale, ridimensionata rispetto ai dati previsionali, fa registrare un disavanzo di euro 16.424.092,65, in lieve aumento rispetto a quello registrato nel 2016 che era di euro 12.158.982,73.

Concorrono al disavanzo di parte capitale di euro 16.424.092,65, per le uscite, principalmente, immobili ed opere per euro 36.167.459, e partecipazioni per euro 8.962.769, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 23.449.781 e trasferimenti da altri Enti pubblici per euro 6.868.086.

Il ridimensionamento della gestione in conto capitale rispetto alle

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

previsioni assestate si sostanzia in euro 3.020.907,35.

### **PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 4.437.326 e riguardano entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere, quantificato in €. 10.000 e più volte ricostituito nel corso dell'esercizio 2017, è stato riversato al bilancio in data 29/12/2017 con reversale n. 949, a regolazione sospeso n. 426201700000016036.

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 13.314.956,58.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2017</b>			36.257.882,43
RISCOSSIONI	23.083.897,04	39.607.861,04	+ 62.691.758,08
PAGAMENTI	17.325.653,16	60.573.871,53	- 77.899.524,69
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>21.050.115,82</b>
<b>RESIDUI esercizi precedenti</b>		<b>RESIDUI dell'esercizio</b>	
RESIDUI ATTIVI	40.762.794,68	37.713.305,72	+ 78.476.100,40
RESIDUI PASSIVI	62.776.517,70	23.434.741,94	- 86.211.259,64
<b>Avanzo al 31 dicembre 2017</b>			<b>13.314.956,58</b>

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2017 che ammonta ad euro **21.050.115,82**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	14.355.102,64
Disavanzo di competenza	- 6.687.446,71
Radiazione Residui attivi	- 5.330.785,64
Radiazioni Residui passivi	+10.978.086,29
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>13.314.956,58</b>

### GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

### RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2017	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
69.177.477,36	23.083.897,04	46.093.580,32	5.330.785,64	40.762.794,68	58,92%	37.713.305,72	78.476.100,40

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 14.962.254,15.



**RESIDUI PASSIVI**

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2017	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
91.080.257,15	17.325.653,16	73.754.603,99	10.978.086,29	62.776.517,70	68,92%	23.434.741,94	86.211.259,64

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 8.070.228,02.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2017 i residui attivi ammontano a € 78.476.100,40 ed i residui passivi ad € 86.211.259,64, con un saldo negativo di € 7.735.159,24. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Il Collegio dei revisori ribadisce la necessità che l'Ente prosegua nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili.

Al riguardo giova evidenziare che i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (v. art. 40 DPR 97/2003).

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo le disposizioni contenute rispettivamente negli artt. 2425 e 2424 del codice civile , per quanto applicabili.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso lo Stato.....</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		<b>83.694.663</b>		<b>71.538.139</b>
Immobilizzazioni Immateriali	55.707.964		43.912.133	
Immobilizzazioni Materiali	22.846.635		22.445.428	
Immobilizzazioni Finanziarie	5.140.064		5.180.578	
<b>C) Attivo circolante:</b>		<b>98.758.324</b>		<b>104.684.680</b>
Rimanenze	22.370		39.582	
Residui attivi (crediti)	77.685.838		68.387.216	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	21.050.116		36.257.882	
<b>D - Ratei e Risconti:</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Ratei e risconti			0	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>182.452.987</b>		<b>176.222.819</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>A - Patrimonio netto</b>		<b>113.589.622</b>		<b>108.878.939</b>
Avanzi economici esercizi precedenti	108.879.939		97.964.045	
Avanzo economico dell'esercizio	4.710.683		10.914.894	
<b>B) - Contributi in conto capitale</b>		<b>8.675.918</b>		<b>7.341.795</b>
.....				

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2017

<b>C)- Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>762.656</b>		<b>0</b>
<b>D)-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>2.660.319</b>		<b>2.827.197</b>
<b>E) – Residui passivi (Debiti)</b>		<b>42.453.527</b>		<b>44.616.706</b>
<b>F) – Ratei e risconti</b>		<b>14.310.945</b>		<b>12.558.182</b>
Ratei e risconti	14.310.945		12.558.182	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>182.452.987</b>		<b>176.222.819</b>

Il patrimonio netto, di euro 113.589.622, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2017, di euro 4.710.683.

L'esame del prospetto Stato Patrimoniale comparato con la lettura della apposita Nota Integrativa ha permesso di accertare la sua completa leggibilità e comprensione, in particolare si annota che:

- i valori delle immobilizzazioni materiali corrispondono con i valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio;

- il valori delle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in essere alla data di chiusura del presente bilancio fanno riferimento alla valorizzazione di ciascuna singola partecipazione con il metodo del patrimonio netto ricavabile quale quota parte del patrimonio di competenza alla data dell'ultimo bilancio disponibile;

- l'ammontare dei residui attivi trova quadratura, attraverso l'appostamento al netto del fondo rischi su crediti, pertanto di tipo generico ed indistinto, con i valori dei residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;

- l'ammontare dei residui passivi, parimenti, trova quadratura attraverso la opportuna deduzione, rispetto alla rendicontazione finanziaria, del valore relativo alle opere da realizzare.

## CONTO ECONOMICO

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori espressi in euro:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	40.634.316	42.727.531
<b>B) Costi della produzione</b>	32.155.068	31.005.674
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	8.479.248	11.721.857
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	8.845	146.311
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-40.515	1.244.714
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-2.721.862	-1.364.787
<b>Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)</b>	5.725.716	11.748.095
<b>Imposte dell'esercizio</b>	1.015.033	833.201
<b>Avanzo Economico</b>	4.710.683	10.914.894

L'esame del Conto Economico evidenzia una marcata contrazione dell'Avanzo Economico calcolato per competenza.

Tale contrazione è la risultante delle variazioni, comparate con lo scorso esercizio, di 3 principali macro poste: la riduzione del valore della produzione; l'incremento dei costi della produzione e la riduzione di rivalutazioni del valore delle partecipazioni possedute in funzione della quota di patrimonio netto di spettanza.

Fra i costi della produzione si segnala che:

- l'entità degli ammortamenti accantonati registra un incremento di poco più del 10% rispetto all'esercizio 2016 dovuto in principale modo all'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti;

- non vi sono ulteriori accantonamenti per far fronte a rischi di insolvenza su crediti; nè di tipo diretto, nè di tipo indiretto;

- è presente un non trascurabile accantonamento per rischi e oneri, indirizzato a coprire gli eventuali oneri che in ambito giudiziario dovessero

ricadere sull’Autorità con riferimento a contenziosi in essere per l’esposizione professionale all’amianto.

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell’esercizio 2017 ha verificato che l’attività dell’Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

Per quanto concerne la verifica degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri creditori, il Collegio dei revisori dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l’attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell’articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2017 è di -7,4 gg, a significare che l’Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente 7,4 giorni in anticipo rispetto alla scadenza

- L’Ente ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall’art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; è in corso di predisposizione la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2017, ai sensi dell’art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013;



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste*

*Rendiconto generale 2017*

Il Collegio dà inoltre atto che

- in adempimento al dettato normativo di cui all'art.24 del D. Lgs. n. 175/2016, l'Ente, entro il termine del 23 marzo 2017, poi prorogato, ha redatto ed inviato agli Enti competenti il Piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie;
- l'Ente ha osservato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, come risulta dalle tabelle sulla "Verifica del rispetto dei limiti di spesa" allegate al Rendiconto, secondo le indicazioni fornite dal MIT con circolare prot. RU 7701 del 20.03.2018.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di limiti di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato 2017 (importo in euro)
Spese per consulenze	art. 6, c. 7 D.L. n. 78/2010	5.428,24	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	art. 6, c. 8 D.L. n. 78/2010	12.796,97	9.978,45
Spese per sponsorizzazione	art. 6, c. 9 D.L. n. 78/2010	0,00	0,00
Spese per missioni nazionali e/o internazionali	art. 6, c. 12 D.L. n. 78/2010	30.552,12	29.790,27
Spese per attività di formazione	art. 6, c. 13 D.L. n. 78/2010	40.164,29	39.176,81
Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi	art. 15, c. 1 D.L. n. 66/2014	4.929,81	550,11
Spese per consumi intermedi	art. 8, c. 3 D.L. n. 95/2012 e art. 50 c. 3 D.L. n. 66/2014	1.744.062,94	1.436.834,21
Spesa per manutenzione degli immobili utilizzati	art. 2, c. 618-623 L. n. 244/2007 come modificato dall'art. 8 L. n. 122/2010	411.812,00	303.571,53

I versamenti effettuati sono riportati nella tabella riepilogativa, allegata al Rendiconto come richiesto dal MIT con circolare prot. RU 8232 del 26.03.2018,

per un importo di euro 482.689,42.

Sono stati inoltre versati all'entrata del Bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti ai dipendenti pubblici per attività di collaudo, ai sensi dell'art. 61, comma 9 della L. n. 133/2008 per complessivi euro 13.679,16.

L'Ente ha pertanto provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa, per complessivi euro 496.368,58, con mandati come sotto precisato:

- o 544 - art. 61, c. 17, L. 133/2008
- o 1095 – art. 8, c. 3, DL 95/2012
- o 1646 e 1670 – attività di collaudo – ex art. 61, c. 9, DL 112/2008
- o 1897 – art. 6, comma 21, DL 78/2010

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale e relativi registri, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio,

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2017*

nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

**parere favorevole**

**all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2017 da parte del  
Comitato di gestione**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Coffa (Presidente)

Dott. Paolo Manzin (Componente)

Dott.ssa Manuela Sist (Componente)

PAGINA BIANCA

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA RISCOUTERE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
	<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/010/001	Contributo ordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
	<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
121/010	Gelito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	5.164.251,60	5.164.251,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121/020	Gelito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121/030	Gelito delle tasse di ancoraggio	370.059,31	370.059,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	355,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355,00
	<i>Totale categoria 1.2.1</i>	5.534.665,91	5.534.310,91	0,00	0,00	0,00	0,00	355,00
	<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>							
122/010	Proventi diversi	102.807,91	34.201,80	0,00	-67.912,08	67.793,30	-118,78	68.487,33
	<i>Totale categoria 1.2.2</i>	102.807,91	34.201,80	0,00	-67.912,08	67.793,30	-118,78	68.487,33



## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA RISCIUTERE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>							
123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	17.079.892,52	11.436.076,63	0,00	-4.139.222,42	3.534.828,47	-604.393,95	5.039.421,94
123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	219.081,12	154.749,55	0,00	-51.467,94	35.758,96	-15.708,98	48.622,59
123/030	Interessi attivi	202.633,56	86.041,61	0,00	-201.769,75	201.769,75	0,00	116.591,95
123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	17,01	17,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123/030/002	Altri interessi attivi	202.616,55	86.024,60	0,00	-201.769,75	201.769,75	0,00	116.591,95
123/040	Altri proventi patrimoniali	66.091,03	0,00	0,00	0,00	-65.701,94	-65.701,94	389,09
123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123/040/002	Altri proventi patrimoniali	66.091,03	0,00	0,00	0,00	-65.701,94	-65.701,94	389,09
	<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>17.567.698,23</b>	<b>11.676.867,79</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.392.460,11</b>	<b>3.706.655,24</b>	<b>-685.804,87</b>	<b>5.205.025,57</b>
	<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>							
124/010	Recuperi e rimborsi diversi	585.218,15	2.631,34	0,00	0,00	0,00	0,00	582.586,81
124/010/001	Risarcimento danni	7.815,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.815,20
124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	2.672,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.672,87
124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
124/010/004	Rimborso personale distaccato	548.508,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548.508,93
124/010/005	Varie	26.221,15	2.631,34	0,00	0,00	0,00	0,00	23.589,81
124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	468.766,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	468.766,37
	<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>1.053.984,52</b>	<b>2.631,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.051.353,18</b>
	<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>							
125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	11.668,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.668,85
125/020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>11.668,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.668,85</b>
	<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>24.270.825,42</b>	<b>17.248.011,84</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.460.372,19</b>	<b>3.774.448,54</b>	<b>-685.923,65</b>	<b>6.336.889,93</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.270.825,42</b>	<b>17.248.011,84</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.460.372,19</b>	<b>3.774.448,54</b>	<b>-685.923,65</b>	<b>6.336.889,93</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA RISCUOTERE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<b>TITOLO II - Entrate in conto capitale</b>							
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
	<b>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</b>							
211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</b>							
212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	<b>Totale categoria 2.1.2</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>
	<b>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</b>							
213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
	<b>Totale categoria 2.1.3</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
	<b>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</b>							
214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	2.250.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00
214/020	Riscossione di altri crediti	56.525,01	303,00	-31.941,00	0,00	0,00	-31.941,00	24.281,01
214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	24.281,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.281,01
214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	32.244,00	303,00	-31.941,00	0,00	0,00	-31.941,00	0,00
214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.1.4</b>	<b>2.306.525,01</b>	<b>50.303,00</b>	<b>-31.941,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-31.941,00</b>	<b>2.224.281,01</b>
	<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>3.806.525,01</b>	<b>50.303,00</b>	<b>-31.941,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-31.941,00</b>	<b>3.724.381,01</b>
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
	<b>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</b>							
221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	28.412.592,31	12.739.553,21	-12.206.177,73	0,00	0,00	-12.206.177,73	3.466.861,37
221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	3.201.106,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.201.106,53
221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I, legge 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.2.1</b>	<b>31.613.698,84</b>	<b>12.739.553,21</b>	<b>-12.206.177,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.206.177,73</b>	<b>6.667.967,90</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA RISCUOTERE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	6.006.281,99	353.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.653.081,99
	<b>Totale categoria 2.2.2</b>	<b>6.006.281,99</b>	<b>353.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.653.081,99</b>
	<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>							
223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
224/010	Contributi del Commissariato del Governo	3.193.605,21	2.695.211,70	0,00	0,00	0,00	0,00	498.393,51
224/020	Contributi diversi	6.727.567,91	3.341.385,32	-322.790,16	0,00	0,00	-322.790,16	3.063.392,43
	<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>9.921.173,12</b>	<b>6.036.597,02</b>	<b>-322.790,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-322.790,16</b>	<b>3.561.785,94</b>
	<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>47.541.153,95</b>	<b>19.129.350,23</b>	<b>-12.528.967,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.528.967,89</b>	<b>15.882.835,83</b>
	<i>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>							
	<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
232/020	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 2.3.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>							
	<b>Totale categoria 2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>51.347.778,96</b>	<b>19.179.653,23</b>	<b>-12.560.908,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.560.908,89</b>	<b>19.607.216,84</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA RISCUOTERE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
	<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partite di giro</i>							
311/010	Ritenute erariali	5.982,36	5.982,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	771,49	691,49	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00
311/030	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/050	Trotenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.035.164,55	164.182,42	0,00	-445,55	445,55	0,00	870.982,13
311/070	Partite in sospeso	178.466,67	5.184,43	-142.399,80	0,00	0,00	-142.399,80	30.882,44
311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/090	I.V.A.	144.618,47	8.636,68	0,00	-110.241,46	110.241,46	0,00	135.981,79
311/100	Recupero rate mutui finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	1.491.792,48	104.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.387.478,48
	<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>2.857.496,02</b>	<b>289.691,38</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>-110.687,01</b>	<b>110.687,01</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>2.425.404,84</b>
	<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>2.857.496,02</b>	<b>289.691,38</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>-110.687,01</b>	<b>110.687,01</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>2.425.404,84</b>
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.857.496,02</b>	<b>289.691,38</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>-110.687,01</b>	<b>110.687,01</b>	<b>-142.399,80</b>	<b>2.425.404,84</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
Titolo I	Entrate correnti	24.270.825,42	17.248.011,84	0,00	-4.460.372,19	3.774.448,54	-685.923,65	6.336.889,93
Titolo II	Entrate in conto capitale	51.347.778,96	19.179.653,23	-12.560.908,89	0,00	0,00	-12.560.908,89	19.607.216,84
Titolo III	Partite di giro	2.857.496,02	289.691,38	-142.399,80	-110.687,01	110.687,01	-142.399,80	2.425.404,84
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>78.476.100,40</b>	<b>36.717.356,45</b>	<b>-12.703.308,69</b>	<b>-4.571.059,20</b>	<b>3.885.135,55</b>	<b>-13.389.232,34</b>	<b>28.369.511,61</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<b>TITOLO I - Uscite correnti</b>							
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
	<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	4.753,75	1.651,82	0,00	0,00	-3.101,93	-3.101,93	0,00
111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	559,05	120,00	0,00	-439,05	0,00	-439,05	0,00
111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	21.552,31	18.833,74	0,00	0,00	-2.718,57	-2.718,57	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.1</i>	26.865,11	20.605,56	0,00	-439,05	-5.820,50	-6.259,55	0,00
	<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	7.370,72	5.386,94	0,00	0,00	-1.983,78	-1.983,78	0,00
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	2.848,14	2.848,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040	Altri oneri per il personale	3.727,20	3.727,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/001	Indennità mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/003	Rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	3.414,73	3.414,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	312,47	312,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/050	Spese per organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	7.757,65	6.718,75	0,00	0,00	-1.038,90	-1.038,90	0,00
112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	3.214,74	2.214,74	0,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	0,00
112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	4.542,91	4.504,01	0,00	0,00	-38,90	-38,90	0,00
112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	145.599,74	145.519,74	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00
112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	144.881,98	144.801,98	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00
112/060/002	Contributi INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/060/003	Contributo fondo previdenza	717,76	717,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/070	Emolumenti al Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/080	Oneri della contabilità decentrata o aziendale	1.685,00	1.685,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112/100	Emolumenti al personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale categoria 1.1.2</i>	168.988,45	165.885,77	0,00	0,00	-3.022,68	-3.022,68	80,00



## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	13.009,69	1.181,88	0,00	-6.714,12	-5.113,69	-11.827,81	0,00
113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi navali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	288.121,59	169.514,42	-3.047,79	-38.926,09	-7.973,14	-49.947,02	68.660,15
113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	40.713,04	8.784,00	0,00	-6.184,00	0,00	-6.184,00	25.745,04
113/030/002	Materiali per manutenzione beni	11.529,48	3.715,30	0,00	0,00	-7.000,00	-7.000,00	814,18
113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	1.256,55	0,00	0,00	-292,80	-963,75	-1.256,55	0,00
113/030/004	Spese di riscaldamento	40.095,36	17.711,76	0,00	0,00	0,00	0,00	22.383,60
113/030/005	Spese per pulizia uffici	73.209,10	33.651,36	-466,82	-29.064,20	-9,39	-29.540,41	10.017,33
113/030/006	Spese per vigilanza uffici	100.993,06	85.400,00	-2.580,97	-3.312,09	0,00	-5.893,06	9.700,00
113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	20.325,00	20.252,00	0,00	-73,00	0,00	-73,00	0,00
113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/060	UtENZE varie	97.785,41	86.278,31	0,00	0,00	0,00	0,00	11.507,10
113/070	Materiale di economato e facile consumo	54.840,12	28.625,79	0,00	-26.214,33	0,00	-26.214,33	0,00
113/080	Abbonamenti periodici e riviste	10.152,55	195,00	0,00	-1.375,41	-8.150,44	-9.525,85	431,70
113/090	Spese postali	6.729,76	52,52	0,00	-1.419,74	-1.118,60	-2.538,34	4.138,90
113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	49.247,64	6.558,01	-2.948,00	-14.523,63	-25.218,00	-42.689,63	0,00
113/110	Spese per affi e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	76.498,45	75.066,60	0,00	-142,00	0,00	-142,00	1.289,85
113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	12.064,71	11.987,16	0,00	0,00	-1,12	-1,12	76,43
113/140	Premi di assicurazione	2.640,81	0,00	0,00	-2.640,81	0,00	-2.640,81	0,00
113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113/160	Spese di rappresentanza	978,67	961,20	-8,80	0,00	-8,67	-17,47	0,00
113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	65.074,83	63.449,63	0,00	-0,02	-0,95	-0,97	1.624,23
113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	11.550,40	10.481,82	0,00	-1.068,58	0,00	-1.068,58	0,00
	<b>Totale categoria 1.1.3</b>	<b>688.694,63</b>	<b>454.352,34</b>	<b>-6.004,59</b>	<b>-93.024,73</b>	<b>-47.584,61</b>	<b>-146.613,93</b>	<b>87.728,36</b>
	<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>884.548,19</b>	<b>640.843,67</b>	<b>-6.004,59</b>	<b>-93.463,78</b>	<b>-56.427,79</b>	<b>-155.896,16</b>	<b>87.808,36</b>



## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CARTOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</i>							
123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123/010/002	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
124/010	Imposte, tasse e tributi vari	59.140,85	53.921,48	0,00	-2.020,84	-3.198,53	-5.219,37	0,00
	<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>59.140,85</b>	<b>53.921,48</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.020,84</b>	<b>-3.198,53</b>	<b>-5.219,37</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126/020	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126/030	Oneri vari e straordinari	383.477,70	158.113,19	-23.394,37	-13.136,38	-10.724,21	-47.254,96	178.109,55
126/030/001	Somme da versare al Bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	383.477,70	158.113,19	-23.394,37	-13.136,38	-10.724,21	-47.254,96	178.109,55
126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 1.2.6</b>	<b>383.477,70</b>	<b>158.113,19</b>	<b>-23.394,37</b>	<b>-13.136,38</b>	<b>-10.724,21</b>	<b>-47.254,96</b>	<b>178.109,55</b>
	<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>5.102.445,26</b>	<b>3.271.177,57</b>	<b>-137.309,29</b>	<b>-98.624,34</b>	<b>-33.231,88</b>	<b>-269.165,51</b>	<b>1.562.102,18</b>
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>							
	<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenze</i>							
141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	1.046.794,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046.794,63
141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	1.046.794,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046.794,63
141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 1.4.1</b>	<b>1.046.794,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.046.794,63</b>
	<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>							
	Totale categoria 1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 1.4</b>	<b>1.046.794,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.046.794,63</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CARTOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>7.033.788,08</b>	<b>3.912.021,24</b>	<b>-143.313,88</b>	<b>-192.088,12</b>	<b>-89.659,67</b>	<b>-425.061,67</b>	<b>2.696.705,17</b>
	<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>							
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>							
	<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
	<i>Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari</i>							
211/010		49.722.913,95	5.648.324,15	-12.926.743,41	-52.377,72	-5.022,11	-12.984.143,24	31.090.446,56
211/010/001	Con fondi di bilancio	17.006.990,29	4.284.187,41	-1.129.569,68	-52.377,72	-5.022,11	-1.186.969,51	11.535.833,37
211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	10.564.611,66	137.801,95	0,00	0,00	0,00	0,00	10.426.809,71
211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	21.293.518,25	1.103.538,04	-11.563.286,78	0,00	0,00	-11.563.286,78	8.626.693,43
211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	524.372,76	24.675,32	0,00	0,00	0,00	0,00	499.697,44
211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	333.420,99	98.121,43	-233.886,95	0,00	0,00	-233.886,95	1.412,61
211/020	<i>Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale</i>	14.050.476,84	3.374.143,14	-1.577.668,01	-18.415,62	-72.648,89	-1.668.732,52	9.007.601,18
211/020/001	Con fondi di bilancio	10.552.930,58	2.555.544,13	-1.577.668,01	-18.415,62	-72.648,89	-1.668.732,52	6.328.653,93
211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	1.620.714,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620.714,70
211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	1.195.567,30	705.065,14	0,00	0,00	0,00	0,00	490.502,16
211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	681.264,26	113.533,87	0,00	0,00	0,00	0,00	567.730,39
211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
211/030	<i>Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica</i>	609.510,61	287.150,23	-24.103,01	-1.561,60	-5.560,16	-31.224,77	291.135,61
211/040	<i>Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale</i>	599.206,18	261.130,12	-2.132,56	0,00	0,00	-2.132,56	335.943,50
	<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>64.982.107,58</b>	<b>9.570.747,64</b>	<b>-14.530.646,99</b>	<b>-72.354,94</b>	<b>-83.231,16</b>	<b>-14.686.233,09</b>	<b>40.725.126,85</b>





## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CARTOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
215/010	Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e simili al personale Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215/030	Treatmento di fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2.1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>77.594.154,62</b>	<b>10.040.076,23</b>	<b>-14.772.602,18</b>	<b>-77.267,16</b>	<b>-83.790,50</b>	<b>-14.933.659,84</b>	<b>52.620.418,55</b>
221/010	UPB 2.2 - Oneri comuni Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
222/010	Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
225/010	Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi Restituzioni depositi di terzi e cauzione	973.525,48	70.853,12	-11.207,12	0,00	0,00	-11.207,12	891.465,24
	Totale categoria 2.2.5	973.525,48	70.853,12	-11.207,12	0,00	0,00	-11.207,12	891.465,24
	<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>973.525,48</b>	<b>70.853,12</b>	<b>-11.207,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.207,12</b>	<b>891.465,24</b>
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>78.567.680,10</b>	<b>10.110.929,35</b>	<b>-14.783.809,30</b>	<b>-77.267,16</b>	<b>-83.790,50</b>	<b>-14.944.866,96</b>	<b>53.511.883,79</b>

## Riaccertamento dei residui provenienti dall'Esercizio 2017 e precedenti - USCITE

CARTOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
NR	DENOMINAZIONE	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	VARIAZIONI 2015 E PRECEDENTI	VARIAZIONI 2016	VARIAZIONI 2017	TOTALE VARIAZIONI	RIMASTI DA PAGARE (3-4+8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>							
	<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</i>							
311/010	Ritenute erariali	173.806,95	173.806,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	59.063,76	59.063,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/030	Ritenute diverse	2.168,77	2.168,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
311/050	Versamento trattamento a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/060	Somme pagate per conto terzi	21.978,02	2.405,31	-9.471,77	0,00	0,00	-9.471,77	10.100,94
311/070	Partite in sospeso	287.140,69	95.805,04	0,00	0,00	0,00	0,00	191.335,65
311/080	Anticipazioni fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/090	I.V.A.	29.932,22	29.910,22	0,00	0,00	0,00	0,00	22,00
311/100	Anticipazioni rete mutui finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	35.701,00	35.701,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>609.791,46</b>	<b>398.861,05</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>201.458,64</b>
	<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>609.791,46</b>	<b>398.861,05</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>201.458,64</b>
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>609.791,46</b>	<b>398.861,05</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>201.458,64</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
<b>Titolo I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>7.033.788,08</b>	<b>3.912.021,24</b>	<b>-143.313,88</b>	<b>-192.088,12</b>	<b>-89.659,67</b>	<b>-425.061,67</b>	<b>2.696.705,17</b>
<b>Titolo II</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>	<b>78.567.600,10</b>	<b>10.110.929,35</b>	<b>-14.783.809,30</b>	<b>-77.267,16</b>	<b>-83.790,50</b>	<b>-14.944.866,96</b>	<b>53.511.883,79</b>
<b>Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>609.791,46</b>	<b>398.861,05</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.471,77</b>	<b>201.458,64</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>86.211.259,64</b>	<b>14.421.811,64</b>	<b>-14.936.594,95</b>	<b>-269.355,28</b>	<b>-173.450,17</b>	<b>-15.379.400,40</b>	<b>56.410.047,60</b>

PAGINA BIANCA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

Deliberazione n. 4/2019

Oggetto: riaccertamenti dei residui provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti.

## II COMITATO DI GESTIONE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del conto consuntivo;

VISTO l'articolo 43 del regolamento di amministrazione e contabilità che prevede, alla chiusura dell'esercizio, di allegare al conto consuntivo la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza indicante "la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare";

VISTI i verbali 1 e 2/2019, del 4 marzo 2019, relativi all'assestamento contabile dei residui attivi e passivi derivanti, rispettivamente, da opere finanziate dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia e dall'allora Ministero dei LL.PP.;

ACCERTATO che le variazioni dei residui attivi e quelle nei residui passivi sono state effettuate per insussistenza dei relativi crediti e debiti;

ACCERTATO che nel rendiconto generale 2018 sono riportate variazioni in diminuzione nei residui attivi per € 13.389.232,34 e nei residui passivi per € 15.379.400,40;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale f.f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

## d e l i b e r a :

di aggiornare, per effetto della gestione dei residui nel corso dell'anno 2018, i residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2018 secondo le risultanze evidenziate

nell'allegata tabella, che costituisce parte integrante della presente delibera, e che sono così sintetizzate:

RESIDUI ATTIVI AL 1.1.2018	€	78.476.100,40
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	€	36.717.356,45
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€	13.389.232,34
RIMASTI DA RISCOUTERE	€	28.369.511,61
RESIDUI PASSIVI AL 1.1.2018	€	86.211.259,64
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	€	14.421.811,64
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€	15.379.400,40
RIMASTI DA PAGARE	€	56.410.047,60

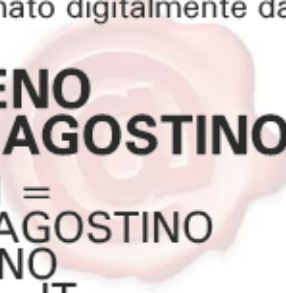
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 30/04/2019

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

Firmato digitalmente da

**ZENO  
D'AGOSTINO**  
CN =  
D'AGOSTINO  
ZENO  
C = IT







Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

**Punto n. 3 dell'O.d.G. del Comitato di Gestione del 30 aprile 2019**

DELIBERAZIONE N. 4/2019

Oggetto: Riaccertamento dei residui provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti

Comitato di Gestione	Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non partecipanti alla votazione
Zeno D'AGOSTINO	X	X			
Franco Milan	X	X			
Giulio BERNETTI	X	X			
C.V. (CP) Luca SANCILIO	X	X			
C.F. (CP) Maurizio Vitale	X	X			

Il Presidente accerta la validità della votazione.

Presenti 5  
Favorevoli: 5  
Contrari: 0  
Astenuti: 0  
Non partecipanti alla votaz.: 0  
Assenti: 0

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
*Il Presidente*  
Zeno D'Agostino

Firmato digitalmente da

**ZENO  
D'AGOSTINO**  
CN =  
D'AGOSTINO  
ZENO  
C = IT





Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

**Punto n. 4 dell'O.d.G. del Comitato di Gestione del 30 aprile 2019**

DELIBERAZIONE N. 5 /2019

Oggetto: Rendiconto generale dell'anno 2018

Comitato di Gestione	Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non partecipanti alla votazione
Zeno D'AGOSTINO	X	X			
Franco Milan	X	X			
Giulio BERNETTI	X	X			
C.V. (CP) Luca SANCILIO	X	X			
C.F. (CP) Maurizio Vitale	X	X			

Il Presidente accerta la validità della votazione.

Presenti 5  
Favorevoli: 5  
Contrari: 0  
Astenuti: 0  
Non partecipanti alla votaz.: 0  
Assenti: 0

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
*Il Presidente*  
Zeno D'Agostino

Firmato digitalmente da

**ZENO  
D'AGOSTINO**  
CN =  
D'AGOSTINO  
ZENO  
C = IT

PAGINA BIANCA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

---

# RENDICONTO GENERALE

per l'anno

**2018**





# **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

## **Porti di Trieste e Monfalcone**

---

### **LEGALE RAPPRESENTANTE**

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE

### **COMITATO DI GESTIONE**

**al 31.12.2018**

Zeno D'Agostino - PRESIDENTE  
Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare  
Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone

Luca Sancilio - Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste

Maurizio Vitale - Comandante del Porto di Monfalcone

Franco Milan - Rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia  
Giulia<sup>1)</sup>

Giulio Bernetti - Rappresentante del Comune di Trieste<sup>2)</sup>

1) *Nominato con decreto del Presidente Zeno D'Agostino n. 1561 del 29 ottobre 2018*

2) *Nominato con decreto del Presidente Zeno D'Agostino n. 1537 del 26 febbraio 2018*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2018**

al 31.12.2018

**PRESIDENTE:**

Roberto Coffa - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MEMBRI EFFETTIVI:**

Manuela Sist - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Paolo Manzini - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**MEMBRI SUPPLENTI:**

Silvana Vecchio - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Cinzia Mingoia - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**ORGANISMO DI PARTENARIATO ANNO 2018**

al 31.12.2018

Zeno D'Agostino - Presidente AdSP

Luca Sancilio - Comandante Porto di Trieste

**COMPONENTE EFFETTIVO CATEGORIA**

Franco Napp - Rappresentante armatori CONFITARMA

Michela Cattaruzza - Rappresentante degli industriali CONFINDUSTRIA

Fabrizio Zerbini - Rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18ANTEP

Stefano Visintin - Rappresentante degli Spedizionieri FEDESPEDI

Stefano Frisoni - Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto AGENS

- Harald Schmittner - Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto FERCARGO
- Alessandro De Pol - Rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi FEDERAGENTI
- Giulio Zilio - Rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale  
COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO
- Renato Kneipp - Rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto
- Giulio Germani -
- Michele Cipriani - FILT-CIGL  
FIT-CISL  
UILTRASPORTI
- Antonio Paoletti - Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto CONFCOMMERCIO
- Maurizio Era - Rappresentante Confcooperative<sup>3)</sup>

3) *Nominato con decreto del Presidente Zeno D'Agostino n. 1545 del 23 maggio 2018*

PAGINA BIANCA



## **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone**

---

### **Rendiconto Generale 2018**

- Deliberazione del Comitato di Gestione n. 5/2019	pag.	1
- Notizie sull’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	pag.	3
- Relazione del Presidente / Nota integrativa	pag.	10
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	64
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	68
- Conto Economico	pag.	92
- Stato Patrimoniale	pag.	94
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	97
- Relazione sulla gestione	pag.	98
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	100

PAGINA BIANCA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porti di Trieste e Monfalcone

Deliberazione n. 5/2019

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2018.

## II COMITATO DI GESTIONE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del vigente regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2018, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, che nomina il dott. Zeno D'Agostino Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

Visto il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale f.f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

### delibera:

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2018, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

#### CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2017:		+	13.314.956,58
Gestione dei residui:			
- minori residui attivi	13.389.232,34		
- minori residui passivi	15.379.400,40		
		+	1.990.168,06

Risultato di competenza:		
- accertamenti	90.428.932,99	
- impegni	90.632.058,64	
		- <u>203.125,65</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018:		+ 15.101.998,99
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
- Avanzo economico		7.358.214
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
- Totale attività		190.045.227
- Totale passività		69.097.391
Patrimonio netto al 31.12.2018		120.947.836
Così suddiviso:		
Avanzo economico esercizi precedenti		113.589.622
Avanzo economico esercizio 2018		7.358.214

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84 e sue modifiche e integrazioni.

Trieste, 30/04/2019

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

Firmato digitalmente da

**ZENO  
D'AGOSTINO**  
CN =  
D'AGOSTINO  
ZENO  
C = IT

## **NOTIZIE SULL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31 agosto 2016 ed in vigore con decorrenza 15 settembre c.a. ha profondamente innovato il sistema di amministrazione dei porti di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., sostituendo innanzi tutto le Autorità Portuali con le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Per quanto riguarda il porto di Trieste, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato decreto legislativo – che modifica l'art. 6 della legge n. 84/1994 – è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che *“gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP”*.

Di tale norma è stata fornita più puntuale interpretazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che per legge vigila sull'attività degli Enti portuali, con nota prot. U.0025755 del 23.9.2016. Vi si legge, più precisamente che *«le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi»*.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico (art. 3, comma 993 Legge 269/2006), dotato di



autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup> (art. 6, comma 5 legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169).

All’Autorità di Sistema Portuale, il d.lgs. 169/2016 affida i seguenti compiti<sup>2</sup>:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All’Autorità di Sistema Portuale sono altresì conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell’ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, “Riordino della legislazione in materia portuale” così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

interportuali.

L'Autorità di Sistema Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>3</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze<sup>4</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>5</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati, ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali, non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse. Identica separazione viene ora mantenuta con le Autorità di Sistema Portuale<sup>6</sup>.

L'Autorità di Sistema Portuale comunque *“può assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni,*

<sup>3</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>4</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94, così come parzialmente modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>5</sup> Art. 6, comma nono, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>6</sup> Art. 6, comma undicesimo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214<sup>7</sup>. Marginalmente e in via residuale l'AdSP continua inoltre a fornire<sup>8</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge<sup>9</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- **Adriafer s.r.l.** società incaricata dell'esecuzione della movimentazione ferroviaria e servizi accessori nell'ambito del sistema Portuale; da novembre 2018 nominata gestore unico della Manovra nel Comprensorio ferroviario del porto di Trieste ai sensi della delibera ART n. 18/2017;
- **Porto di Trieste Servizi S.p.A.** per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'1, lett. A, B, C, D, F e G del DM 14 novembre 1994, successivamente trasformata in società in house con deliberazione del Comitato Portuale n. 15/2015, previa acquisizione del parere favorevole del Ministero vigilante (nota prot. U.0813314 del 17.7.2015).

E' stata costituita nel 2007 la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>10</sup>; nel corso del 2011, a seguito della conclusione della procedura ad evidenza pubblica, è stata alienata la quota azionaria corrispondente al

<sup>7</sup> Art. 6, comma undicesimo L. 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94, nella versione precedente alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

<sup>10</sup> Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

60% del capitale sociale;

Inoltre partecipa ad altre società in posizione di minoranza, tra le quali Alpe Adria S.p.A. che – anche ai sensi delle nuove norme intervenute con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, art. 7 – adempie ad un ruolo strategico di “driver” logistico essenziale per lo sviluppo dei traffici ferroviari ed intermodali asserviti al sistema portuale nel suo complesso, garantendo la piena neutralità nei rapporti con il mercato.

Nell’anno 2009 l’Autorità Portuale, ora AdSP, ha costituito una fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” con la finalità di valorizzare i beni culturali del demanio marittimo e consentirne la pubblica fruizione e di svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo-portuale. A seguito della Deliberazione n. 14 del Comitato Portuale del 21 ottobre 2014, che recepisce le superiori indicazioni ministeriali, si è avviata la procedura di liquidazione della suddetta Fondazione, nominando un liquidatore, la cui attività è ancora in corso.

Il 24 maggio 2016 è stata inoltre costituita la ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., cui l’Autorità Portuale partecipa al 35% del capitale sociale. La predetta Agenzia si propone l’obiettivo di una più efficace organizzazione del lavoro portuale nello scalo giuliano. Essa è operativa dal 1° ottobre 2016, a seguito dell’acquisizione dei rami d’azienda dei soggetti privati che in passato fornivano la manodopera in ambito portuale ai sensi dell’art. 17 della legge 84/94.

L’Autorità di Sistema Portuale detiene una partecipazione minoritaria della Interporto di Trieste S.p.A., società dall’alto contenuto strategico, che ha come oggetto sociale le seguenti attività: gestione di infrastrutture autoportuali, retroportuali, intermodali, doganali, magazzini generali e fiscali,



movimentazione, logistica, deposito ed trasporto delle merci, attività di completamento industriale anche in regime di Punto Franco; fornitura di tutti i servizi attinenti e collaterali all'oggetto sociale, compresi quelli relativi a telefonia, trasmissione di dati, assistenza amministrativa e/o comunque collegati, nonché la realizzazione, la gestione e manutenzione di aree attrezzate e di strutture ausiliarie.

Sono Organi dell'Autorità di Sistema Portuale: il Presidente, il Comitato di gestione (CG), il Collegio dei revisori dei conti<sup>11</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>12</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>13</sup>. Il decreto di riforma ha tuttavia precisato che, per il personale delle Autorità di Sistema Portuale, si osservano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del nuovo personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3 del medesimo d.lgs. 165/2001<sup>14</sup>, ferma restando la natura privatistica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.

La legge, nell'attribuire all'AdSP autonomia di bilancio e finanziaria,

<sup>11</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.

<sup>12</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>13</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>14</sup> Art. 6, comma quinto, legge 84/94, così come modificato dal d.lgs. 169/16.



assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>15</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>16</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

---

<sup>15</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94, invariato rispetto alla riforma di cui al d.lgs. 169/16.

<sup>16</sup> DPR 28/05/2009 n. 107.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con 62.676.502 tonnellate di merci complessivamente movimentate nel 2018, il Porto di Trieste conferma il significativo trend di crescita ripreso già a partire dal 2010, dopo la crisi congiunturale del periodo 2008/2009, posizionandosi al primo posto a livello nazionale e confermando sul piano internazionale la propria leadership quale “gate” di accesso preferenziale al mercato del Centro-Est Europa.

Rispetto al 2017, il dato generale del 2018 segna un incremento del 1,18% con un andamento generale dei volumi decisamente positivo, in specie nei comparti ad alto valore aggiunto, quali i traffici intermodali e del carico generale, nonostante una lieve contrazione del comparto energetico-industriale dovuta a fattori contingenti, con i 43,2 Milioni di tonnellate di petrolio e derivati e 1,6 Milioni di tonnellate di rinfuse solide, consolidando nell’insieme il percorso di sviluppo avviato già negli anni precedenti.

PORTO DI TRIESTE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2018 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2017	2018	incr.%	INCID.%	C.AGR. 2010-2018
Traffico complessivo		47.634.188	100,00%	61.947.454	62.676.502	1,18%	100,00%	3,49%
rinfuse liquide		36.208.303	76,01%	43.750.555	43.234.735	-1,18%	68,98%	2,24%
petrolio greggio		35.118.794	73,73%	42.238.502	41.316.124	-2,18%	65,92%	2,05%
altre rinfuse liquide		1.089.509	2,29%	1.512.053	1.918.611	26,89%	3,06%	7,33%
rinfuse solide	ton	1.634.998	3,43%	1.639.595	1.665.508	1,58%	2,66%	0,23%
carico generale		9.790.887	20,55%	16.557.304	17.776.259	7,36%	28,36%	7,74%
(*) traffico in contenitori		3.093.692	6,49%	6.972.613	8.147.908	16,86%	13,00%	12,87%
(*) traffico Ro-ro/Ferry		5.648.502	11,86%	8.843.960	8.650.105	-2,19%	13,80%	5,47%
traffico convenzionale		1.418.467	2,98%	740.731	978.246	32,06%	1,56%	-4,54%
Contenitori, TEU	teu	281.643	-	616.153	725.426	17,73%	-	12,55%
Veicoli su navi Ro-Ro		213.334	-	314.705	309.424	-1,68%	-	4,76%
Passeggeri	nr	67.035	-	139.614	111.539	-20,11%	-	6,57%
n.ro navi (**)		3.755	-	2.339	2.266	-3,12%	-	2,38%

(\*) tare incluse

(\*\*) nel 2010 il conteggio navi sommava arrivi e partenze

Nella tabella sopra riportata viene rappresentato un quadro di sintesi della struttura del traffico del Porto di Trieste, suddiviso per macro-categorie

merceologiche e relative modalità di trasporto, raffrontando i dati 2018 con i rispettivi dati del 2017 e del 2010 (primo anno post-crisi) si evidenziano due parametri di valutazione entrambi significativi:

1. Il CAGR (incremento % medio annuo nel periodo 2010-2018) nel complesso registra una crescita media annua del 3,49%; nei singoli comparti appare rilevante la crescita del traffico contenitori e Ro-Ro, che segnano rispettivamente nel periodo considerato incrementi medi annui del 12,87% del carico trasportato e del 12,55% nei TEU, del 5,47% nel carico trasportato su Ro-ro e del 4,76% nel numero dei veicoli;
2. La composizione strutturale del traffico portuale, dato dal quale si possono trarre utili indicazioni in merito alla tendenza:
  - Il petrolio che continua a rappresentare la componente più importante in termini di volumi, nel 2010 costituiva il 76,01% del totale, nel 2018 pur presentando un incremento medio annuo nel periodo del 2,05%, come incidenza scende al 65,92%;
  - Il carico generale, che include le merci trasportate in container, Ro-Ro e convenzionali, nel 2010 rappresentava il 20,55%, nel 2018 sale al 28,36%. All'interno di tale dato, i traffici intermodali passano dal 17,58% al 26,8%, mentre il carico convenzionale, che nel 2018 è cresciuto del 32,06% sul 2017, rispetto al 2010 registra ancora una diminuzione dovuta al trasferimento a Monfalcone del traffico dell'acciaio in "bramme", in trasbordo per le industrie di Porto Nogaro.

Nel contesto delle nuove forme di "governance" scaturite dalla recente riforma delle gestioni portuali, che ha portato alla costituzione delle Autorità di Sistema, la posizione di Trieste nel contesto dell'arco orientale del Nord Adriatico si rafforza ulteriormente, sia in termini territoriali e di capacità, sia

## Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

## Rendiconto generale 2018

strategicamente, includendo nella nuova Autorità del Mare Adriatico Orientale lo scalo di Monfalcone ed in prospettiva anche quello di Porto Nogaro. Nelle due tabelle che seguono si forniscono i dati sintetici del traffico portuale di Monfalcone e, quindi, i dati complessivi dei due porti aggregati nell’A.d.S.P.:

PORTO DI MONFALCONE - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2018 - MACRO CATEGORIE								
Descrizione		2010	INCID.%	2017	2018	incr.%	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2018
Traffico complessivo		3.087.560	100%	4.633.411	4.537.278	-2,07%	100%	4,9%
rinfuse liquide	ton	-	-	-	-	-	-	-
rinfuse solide		983.646	32%	978.202	940.800	-3,82%	21%	-0,6%
prodotti metallurgici		1.081.247	35%	2.480.180	2.297.324	-7,37%	51%	9,9%
carico generale		897.491	29%	889.728	1.053.445	18,40%	23%	2,0%
Ro-Ro/Ferry	ton	111.184		274.909	232.853	-15,37%		9,7%
	veicoli	66.411		164.205	147.295	-10,30%		10,5%
Contenitori	teu	1.166		866	1.088	25,64%		-0,9%
	ton	13.992		10.392	13.056			
navi	nr	514		752	758	0,80%		5,0%

Pur in presenza di una lieve contrazione dei dati 2018 rispetto al 2017, Monfalcone presenta nel complesso e nel periodo considerato un incremento medio-annuo del 4,9%, determinato sostanzialmente dal buon andamento del carico generale e dalla tenuta dei traffici da e per il comparto industriale regionale, i quali sono ovviamente influenzati dall’andamento dei mercati, in specie nei comparti siderurgico e metallurgico; anche il traffico delle autovetture registra un indice di crescita periodico tendenzialmente positivo.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL M.A.O. - EVOLUZIONE TRAFFICO PERIODO 2010-2018 - MACRO CATEGORIE									
Descrizione		2010	INCID.%	2017	2018	incr.%	INCID.%	C.A.G.R. 2010-2018	
Traffico complessivo		50.721.748	100,00%	66.580.865	67.213.780	0,95%	100,00%	3,58%	
rinfuse liquide	ton	36.208.303	71,39%	43.750.555	43.234.735	-1,18%	64,32%	2,24%	
petrolio greggio		35.118.794	69,24%	42.238.502	41.316.124	-2,18%	61,47%	2,05%	
altre rinfuse liquide		1.089.509	2,15%	1.512.053	1.918.611	26,89%	2,85%	7,33%	
rinfuse solide		2.618.644	5,16%	2.617.797	2.606.308	-0,44%	3,88%	-0,06%	
car.generale/prod.metall.		11.769.625	23,20%	19.927.212	21.127.028	6,02%	31,43%	7,59%	
(*) traffico in contenitori		3.107.684	6,13%	6.983.005	8.180.964	16,87%	12,14%	12,83%	
(*) traffico Ro-ro/Ferry		5.662.494	11,16%	8.854.352	8.663.161	-2,16%	12,89%	5,46%	
traffico convenzionale		2.315.958	4,57%	1.630.459	2.031.691	24,61%	3,02%	-1,62%	
Contenitori, TEU		teu	282.809	-	617.019	726.514	17,75%	-	12,52%
Veicoli su navi Ro-Ro		nr	279.745	-	478.910	456.719	-4,63%	-	6,32%
Passeggeri	nr	67.035	-	139.614	111.539	-20,11%	-	6,57%	
n.ro navi (**)	nr	4.269	-	3.091	3.024	-2,17%	-	-4,22%	

Nell'ambito del "range portuale" del Nord-Adriatico ed in una logica di sistema, Trieste copre un ruolo che va sostanzialmente a differenziarsi dalla funzione degli altri due scali nazionali di Venezia e Ravenna – strettamente funzionali al mercato ed al sistema industriale del Nord-Est Italia – ricoprendo una rilevante posizione nella gestione dei flussi dei traffici internazionali, pur trovandosi a competere con i vicini concorrenti porti esteri di Capodistria e Fiume, i quali interagiscono sul comune bacino terrestre di primario riferimento, costituito dalle aree dei paesi emergenti del Centro-Est Europa.

In questo scenario, il Porto di Trieste risulta vincente nelle relazioni che interessano l'area del Sud Germania (Baviera e Baden Württemberg), dell'Austria e dell' Ungheria, anche a seguito dei recenti nuovi assetti determinatisi nell'ambito delle grandi alleanze armatoriali del comparto full-container, ed inoltre estende la propria influenza anche sulle più lunghe direttrici del Corridoio Adriatico Baltico nel settore del trasporto ferroviario combinato, sostenuto dalle relazioni di interscambio Europa-Turchia e paesi contermini.

A conferma di tale ruolo internazionale è più che confortante il risultato conseguito nel 2018 nel trasporto ferroviario in termini di treni effettuati: n. 9.732 treni in arrivo e partenza, con un incremento del 12,09% rispetto al 2017, dei quali ben 7.600 da e per il porto commerciale (+18,73%) e 2.132 (-6,53%) nel comparto industriale.

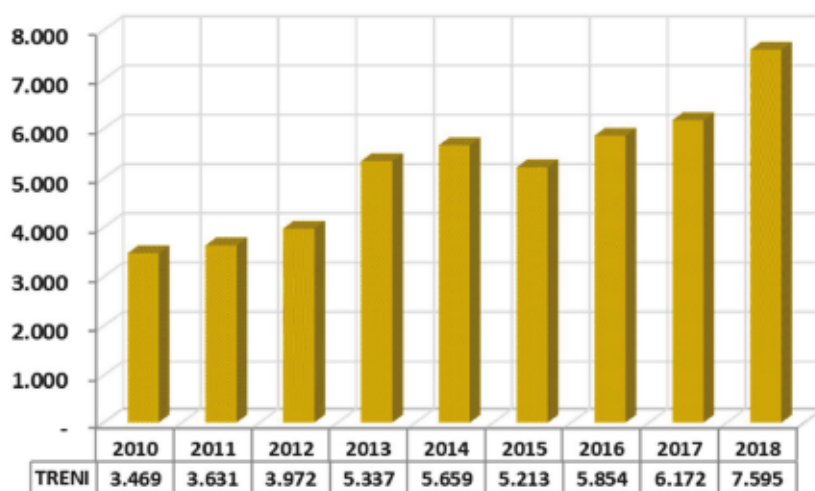
Rilevante la crescita del trasporto ferroviario nel settore dei container e delle unità di carico intermodale Ro-Ro (semi-trailer, casse mobili e container carrellati), attività che nel 2018 hanno conseguito valori rilevanti, come evidenziato nella tabella e nel grafico che seguono:



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

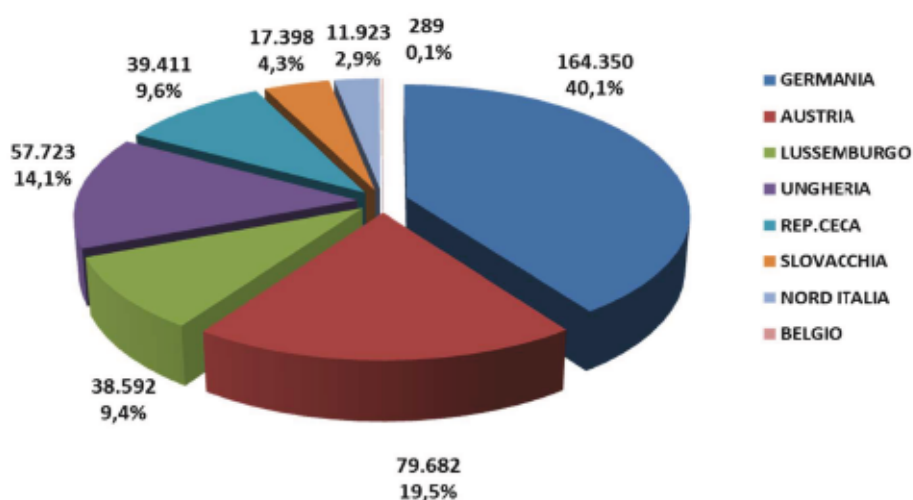
TRAFFICO FERROVIARIO PORTO COMMERCIALE DI TRIESTE 2018					
		TEU	incr. %	TRENI	incr. %
CONTAINER		166.698	46,09%	3.213	43,76%
RO-LA	(1)	9.293	-15,69%	363	21,40%
COMBI	(2)	221.557	3,25%	4.019	4,42%
<b>TOTALE</b>		<b>397.548</b>	<b>17,35%</b>	<b>7.595</b>	<b>23,06%</b>
(1) pari a 4.130 camion completi					
(2) pari a 98.480 UTI fra semirimorchi, casse mobili e container					

**PORTO DI TRIESTE - NR.TRENI INTERMODALI/ANNO  
PERIODO - 2010-2018**

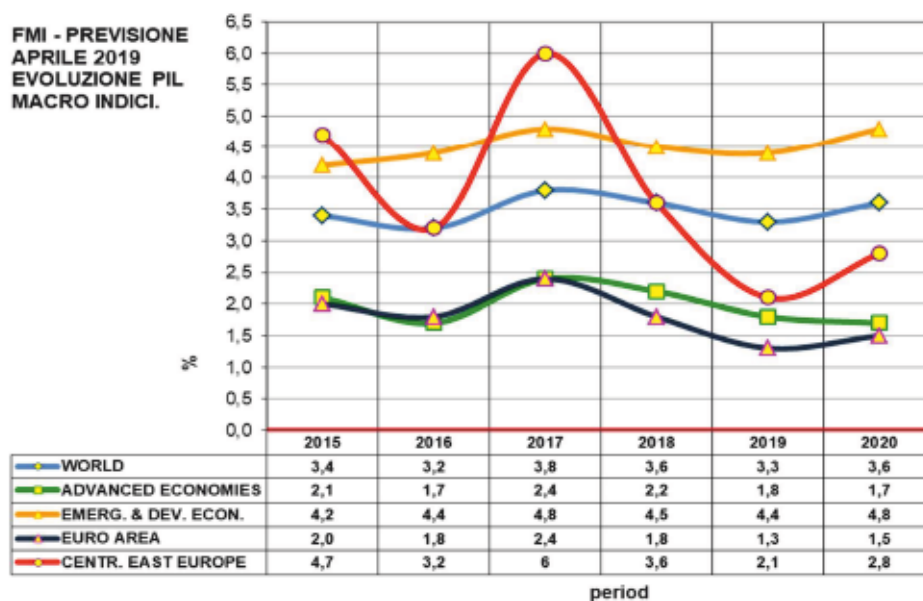


Da sottolineare l'importanza che lo sviluppo del trasporto ferroviario riveste per l'affermazione di Trieste quale unico scalo nazionale con relazioni di trasporto proiettate al di fuori del mercato nazionale, il grafico che segue rappresenta lo share per mercati del traffico intermodale container e combinato; il dato nazionale si attesta al 2,9% in penultima posizione, dopo Germania, Austria, Lussemburgo, Ungheria, Rep. Ceca e Slovacchia.

**PORTO DI TRIESTE**  
**TRAFFICO FERROVIARIO INTERMODALE - 2018**  
**CONTAINER E COMBINATO - TEU - share % mercati**



Premesso un tanto e considerato che dopo un periodo di crescita tendenziale sembra profilarsi a livello internazionale una nuova situazione congiunturale che interesserà il mercato europeo ed in particolare le economie occidentali, con inevitabili riflessi anche sui volumi dell'interscambio via mare (dato recentemente confermato dal FMI nell'ultimo report di aprile 2019), è opportuno focalizzare l'attenzione sulle proiezioni circa la curva previsionale di crescita del PIL nei segmenti di mercato che possono interagire con la via Adriatica; di seguito le proiezioni aggiornate con le ultime stime del FMI:



Dai dati esposti nella tabella sopra riportata e dai rispettivi indicatori, appare abbastanza chiaro che nel contesto dell'Europa allargata, a fronte di un temporaneo rallentamento delle economie dell'Euro-area prevista per il periodo 2019-2020 tra l' 1,3% e l'1,5%, viene previsto una minore contrazione della crescita dei paesi del Centro Est Europa, dal 3,6% del 2018 al 2,1% nel 2019 ed al 2,8% nel 2020, il che fa ritenere che i flussi del traffico oltremare in/out consolidati per dette aree manterranno una quantità più o meno equivalente, considerato che detti paesi sono forti importatori dalla Cina e dall'Estremo Oriente, come si può evincere dalla tabella che segue e che riporta i tassi di crescita del "container trade" calcolati sulla base del moltiplicatore di rapporto con l'indice del PIL:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

PREVISIONI INCREMENTO CONTAINER TRADE - DA MOLTIPLICATORE PIL (1:1,5)							
AREA	PAESE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ECONOMIE STABILI	ITALIA	1,35	0,15	1,35	1,2	1,1	1,1
	AUSTRIA	4,2	2,7	2,4	2,3	2,3	2,1
	GERMANIA	2,3	1,2	2,1	2,3	2,0	1,8
	MEDIA STABILI	2,6	1,4	2,0	1,9	1,8	1,7
ECONOMIE EMERGENTI	UNGHERIA	6,0	3,3	3,9	3,6	3,3	3,3
	REP.CECA	4,7	3,0	3,8	3,8	3,8	3,8
	SLOVACCHIA	5,9	3,3	5,7	5,6	5,3	5,1
	POLONIA	6,6	3,3	4,5	4,2	4,2	4,2
	SLOVENIA	6,8	3,2	4,2	3,9	3,5	3,2
	MEDIA EMERGENTI	6,0	3,2	4,4	4,2	4,0	3,9
TOTALE	MEDIA AREA	4,3	2,3	3,2	3,1	2,9	2,8

L'impegno che ci attende già dal 2019 va pertanto indirizzato a consolidare ulteriormente l'offerta di servizio nel comparto dei traffici intermodali e combinati, sia da e per le aree industrializzate della Germania, sia verso i mercati del Centro-Est Europa, estendendo su tale versante le relazioni che vanno a valorizzare appieno la fungibilità dei corridoi TEN-T, anche in direzione Nord, puntando soprattutto sul favorevole "transit-time" dato dalla combinazione nave-treno.

Fondamentale importanza a tale fine nello sviluppo e potenziamento del lay-out portuale rivestirà il progetto di ristrutturazione ed ampliamento del complesso ferroviario che fa capo a Campo Marzio e dello scalo di Aquilinia, unitamente ai relativi raccordi con la zona industriale ed in specie le nuove pertinenze acquisite nel comprensorio Wartsila, il nuovo collegamento con i terminali della Piattaforma Logistica/Scalo Legnami, nonché l'implementazione dell'utilizzo dello scalo ferroviario di Villa Opicina e del Terminal di Ferneti in funzione retro-portuale, con l'obiettivo di sviluppare tale funzione già avviata in via sperimentale anche negli altri nodi logistici regionali (Cervignano, Gorizia).

L'aumento della capacità di inoltro via ferrovia rappresenta per tutti i comparti merceologici un fattore determinante per lo sviluppo delle attività portuali integrate in un avanzato modello logistico di “supply-chain”, opportunamente supportato da livelli produttivi ed occupazionali in linea con i più evoluti standard europei e finalizzato a cogliere e sviluppare appieno le opportunità createsi a seguito delle recenti intese sottoscritte a livello nazionale con il Governo della P.R. of China nell'ambito della New Silk Road Initiative nonché del conseguente accordo di cooperazione stipulato direttamente dall' AdSP con la China Communications Construction Company “con riguardo all'interesse comune a migliorare – attraverso progetti qualificati, investimenti e gestione infrastrutturale di alta qualità - il potenziale ferroviario/intermodale dei porti di Trieste e Monfalcone, in termini di capacità ferroviaria e ampiezza/qualità di servizi intermodali, sia nella regione portuale dell'Adriatico Orientale sia nel retroterra ferroviario merci dell'Europa Centrale e Orientale.”

### China's New Silk Road



Source: Chinese government







## NOTA INTEGRATIVA

### ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Come disposto dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, e fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 6, comma 9, della legge n. 84 del 1994, come modificato dal decreto stesso, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale. Pertanto il presente rendiconto generale è redatto in conformità a tale regolamento, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012.

Il rendiconto generale 2018, undicesimo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento in vigore il 1 gennaio 2008, è composto da:

- *il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;*
- *il conto economico;*
- *lo stato patrimoniale;*
- *la nota integrativa.*

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- *la situazione amministrativa;*
- *la relazione sulla gestione;*
- *la relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

### **Misure di contenimento della spesa**

In materia di razionalizzazione della spesa pubblica sono stati adottati, nel corso degli anni, provvedimenti finalizzati al suo contenimento. Di seguito, si riassumono sinteticamente i provvedimenti vigenti che l'AdSP è tenuta ad osservare per le diverse tipologie di spesa.

Sono state rispettate le limitazioni disposte dal decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122 come specificato:

- a. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7 e modificato dall'art. 1, comma 5 della Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- b. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- c. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- d. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;

- e. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- f. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14 e successivamente modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 15, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai punti precedenti ammontano complessivamente a € 148.167,61, e sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010.

Per quanto riguarda le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità di Sistema Portuale – con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010 – si evidenzia un superamento del limite, calcolato in € 411.812,00, di un importo pari a € 33.198,06. Tale superamento, che trova giustificazione nella non applicabilità della norma nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il “Codice dei beni culturali e di paesaggio” e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, si è reso necessario per provvedere all'avvio dei lavori di rinnovamento della copertura dell'edificio n.91 del complesso della Torre del Lloyd, sede dell'AdSP MAO.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto negli anni dal 2009 al 2016.

Relativamente ai consumi intermedi, si è provveduto a una riduzione complessiva del 15% della spesa sostenuta nel 2012, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, e dall'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014.

Va ricordato che per la definitiva individuazione delle tipologie di spesa soggette a riduzione si fa riferimento alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. M\_TRA/PORTI/193 dd. 30 gennaio 2013, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013. Ai fini della quantificazione, sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di spesa:

- l'assieme della cat. 1.1.3 *“uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi”*, con l'esclusione delle spese legali e giudiziarie per la tutela dell'Ente;
- le spese per missioni, sia del personale che degli organi;
- le spese per interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente;
- le spese promozionali non ricomprese nella predetta categoria 1.1.3.

Nel seguente prospetto si espone la composizione della spesa per consumi intermedi presa a base del calcolo, la riduzione applicata agli stanziamenti 2012, il limite di spesa e la spesa consuntivata per il 2018.



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

<b>Consumi intermedi anno 2010</b>	
<i>categoria 1.1.3 (al netto delle spese legali)</i>	1.349.911,97
<i>missioni</i>	128.043,77
<i>formazione</i>	99.763,56
<i>promozionali</i>	115.194,42
<b>Totale consumi intermedi anno 2010</b>	<b>1.692.913,72</b>
<b>riduzione del 15% (a)</b>	<b>253.937,06</b>
<b>stanziamenti iniziali 2012 (b)</b>	<b>1.998.000,00</b>
<b>limite di spesa 2018 (b-a)</b>	<b>1.744.062,94</b>
<b>spesa sostenuta nel 2018</b>	<b>1.646.808,40</b>

Come disposto dal citato art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, la somma di € 253.937,06, derivante dalla riduzione, è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 39 - 41.

Sono state infine versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 26.244,70.

L'ammontare complessivo dei versamenti al bilancio dello Stato nel corso del 2018, in ottemperanza alle diverse norme sopra evidenziate, è pari a € 508.934,12.

### **Indicatore di tempestività dei pagamenti**

Come previsto dall'art.33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato *"indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"* che, ai sensi dell'art. 41 della stessa Legge 89/2014, dev'essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2018</b>	
Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	<b>- 13,89 gg.</b>

**IL CONTO FINANZIARIO**

Il conto finanziario espone al 31 dicembre 2018 un **avanzo di amministrazione di € 15.101.998,99**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	13.314.956,58
Gestione di competenza	- 203.125,65
Variazione ai residui	1.990.168,06
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2018</b>	<b>15.101.998,99</b>

che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2018	27.911.400,28
Residui attivi	64.518.478,78
Residui passivi	- 77.327.880,07
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2018</b>	<b>15.101.998,99</b>

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile.

Nel corso del 2018 sono stati assunti con deliberazioni del Comitato di Gestione n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti. Con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2017. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per € 9.427.000,00 e maggiori uscite per € 17.731.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 13.254.000,00.

È inoltre stato adottato, successivamente alla variazione n. 2 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, un provvedimento con cui sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle uscite nell'ambito delle stesse UPB.

Con tale provvedimento sono state effettuate:

- nell'ambito dell'U.P.B. 1.1 – Funzionamento, del Titolo I
  - un aumento per € 15.000,00 dello stanziamento del capitolo 113/130 “Spese per effetti di corredo del personale dipendente” per dare copertura alla maggiore spesa necessaria a dotare di adeguato vestiario il personale neoassunto;
  - una diminuzione per € 7.000,00 del capitolo 113/030/001 “Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni” ed una diminuzione per € 8.000,00 del capitolo 113/170 “Spese legali, giudiziarie e varie” per compensare la sopra descritta variazione in aumento;
- nell'ambito dell'U.P.B. 1.2 – Interventi diversi, del Titolo I
  - un aumento per € 138.000,00 dello stanziamento del capitolo 121/010/006 “Locazioni passive di aree retroportuali” al fine di dare adeguata copertura a maggiori e non previste spese finalizzate ad evitare la saturazione dell'Autoporto di Ferneti;
  - una contestuale riduzione per € 138.000,00 dello stanziamento del capitolo 126/010 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori”;
- nell'ambito dell'UPB 2.1 del Titolo II “Investimenti”

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

- un aumento per € 148.000,00 dello stanziamento del capitolo 211/040 “manutenzioni straordinarie degli immobili in uso dall’AdSP MAO” al fine di dare adeguata copertura a interventi urgenti connessi con la sicurezza;
- una contestuale riduzione per € 148.000,00 dello stanziamento del capitolo 211/020/001 “Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale – con fondi di bilancio”;
- 

### **La gestione di competenza**

La gestione di competenza dell’anno 2018 si chiude con un saldo negativo di € 203.125,65, con un miglioramento di € 13.050.874,35 rispetto al preventivo assestato, che indicava un saldo negativo di competenza di € 13.254.000,00, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE-USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo 2018	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2017	2018-2017
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	48.700	43.611	5.089	42.413	6.287
Conto capitale	35.104	42.974	-7.870	30.471	4.633
Partite di Giro	6.625	12.860	-6.235	4.437	2.188
<b>Totale Entrate</b>	<b>90.429</b>	<b>99.445</b>	<b>-9.016</b>	<b>77.321</b>	<b>13.108</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	38.040	42.129	-4.089	32.676	5.364
Conto capitale	45.967	57.710	-11.743	46.895	-928
Partite di Giro	6.625	12.860	-6.235	4.437	2.188
<b>Totale Uscite</b>	<b>90.632</b>	<b>112.699</b>	<b>-22.067</b>	<b>84.008</b>	<b>6.624</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-203</b>	<b>-13.254</b>	<b>13.051</b>	<b>-6.687</b>	<b>6.484</b>



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di m.€ 10.660, con un miglioramento di m.€ 9.178 rispetto al preventivo assestato.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>		<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>			
	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>2018-2017</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	6.000	6.000	0	4.000	2.000
Entrate tributarie	26.308	22.775	3.533	22.672	3.636
Vendite di beni e servizi	206	545	-339	158	48
Redditi e proventi patrim.	15.731	14.016	1.715	15.412	319
Poste correttive delle uscite	443	260	183	149	294
Altre non classificabili	12	15	-3	22	-10
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>48.700</b>	<b>43.611</b>	<b>5.089</b>	<b>42.413</b>	<b>6.287</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell' Autorità	322	390	-68	276	46
Oneri personale in servizio	7.435	9.530	-2.095	6.274	1.161
Acquisto di beni e servizi	1.547	1.641	-94	1.305	242
Prestazioni istituzionali	14.151	14.201	-50	11.545	2.606
Trasferimenti passivi	10.073	10.120	-47	9.324	749
Oneri finanziari	146	155	-9	146	0
Oneri tributari	1.178	1.400	-222	1.015	163
Poste correttive delle entrate	1	30	-29	1	0
Altre non classificabili	3.187	4.662	-1.475	2.790	397
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>38.040</b>	<b>42.129</b>	<b>-4.089</b>	<b>32.676</b>	<b>5.364</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>10.660</b>	<b>1.482</b>	<b>9.178</b>	<b>9.737</b>	<b>923</b>

Entrate e Uscite in conto capitale

Sul versante delle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 10.864, con un miglioramento di m.€ 3.872 rispetto al preventivo assestato.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

<b>CONTO CAPITALE</b>		<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>			
	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>2018-2017</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	71	5	66	1	70
Realizzo valori mobiliari	24	0	24	0	24
Riscossione crediti	1	45	-44	5	-4
Trasferimenti dello Stato	29.333	36.540	-7.207	23.450	5.883
Trasferimenti della Regione	3.400	3.400	0	0	3.400
Trasfer. da altri Enti Pubblici	2.159	2.784	-625	6.868	-4.709
Accensione di prestiti	116	200	-84	147	-31
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>35.104</b>	<b>42.974</b>	<b>-7.870</b>	<b>30.471</b>	<b>4.633</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	41.014	50.763	-9.749	36.167	4.847
Immobilizzazioni tecniche	2.103	2.940	-837	1.054	1.049
Partecipazioni	2.371	3.347	-976	8.963	-6.592
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	0	0
Indennità di anzianità	364	450	-86	563	-199
Oneri comuni	116	200	-84	148	-32
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>45.968</b>	<b>57.710</b>	<b>-11.742</b>	<b>46.895</b>	<b>-927</b>
<b>Differenza</b>	<b>-10.864</b>	<b>-14.736</b>	<b>3.872</b>	<b>-16.424</b>	<b>5.560</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, la gestione di competenza dell'anno 2018 presenta un saldo negativo di € 203.125,65, derivante dall'avanzo di parte corrente per € 10.660.404,68, dedotto il disavanzo del conto capitale per € 10.863.530,33.

Come per gli esercizi precedenti, le rate di ammortamento dei mutui per opere vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli Enti finanziatori e pertanto non vengono più contabilizzati né gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento né le correlate e bilancianti entrate relative ai contributi corrisposti.

Di seguito si evidenziano le poste che, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite, non incidono sul risultato:

- l'importo di € 27.324.945,00, rinvenibile sia nel cap. 221/010 delle entrate sia nel cap. 211/010/003 delle uscite, afferisce,
  - o per € 10.000.000,00 alla quota parte in erogazione diretta del contributo statale per la realizzazione dell'intervento "*Hub portuale – Piattaforma Logistica fra scalo legnami e il punto franco oli minerali – 1° stralcio funzionale*", concesso con decreto interministeriale n. 415 del 20 novembre 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - o per € 16.324.945,00 alla quota in erogazione diretta, autorizzata con DI n. 435 del 07 dicembre 2016, relativa alle annualità 2014-2018 delle risorse recate dalla legge n. 166/2002 e destinate al proseguimento del programma di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture portuali; il contributo è finalizzato alla realizzazione della Piattaforma Logistica a seguito della risoluzione del contratto di mutuo stipulato con la Banca DEXIA CREDIOP S.p.A;
  - o per € 1.000.000 alla quota per l'anno 2018 delle risorse delle risorse finanziarie ancora disponibili - iscritte nel bilancio dello Stato a valere sul contributo quindicennale impegnato con decreto n. 11/DIV 1, del 24/02/2005 – assegnate all'AdSP MAO con DI n. 184/2018, del 10/04/2018, a seguito della risoluzione del contratto di mutuo destinato al finanziamento per la realizzazione della Piattaforma Logistica del porto di Trieste, stipulato tra l'allora Autorità Portuale di Trieste e la Banca INTESA S.p.A;

- gli accertamenti, per complessivi € 3.400.000,00, sul cap. 222/010 delle entrate, contributi della Regione Friuli Venezia Giulia, si riferiscono:
  - o per € 3.200.000,00 al contributo per gli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste, di cui all'Accordo di programma del 25 maggio 2012 e alla convenzione del 28 novembre 2017; un impegno di spesa per pari importo è stato assunto sul capitolo delle Uscite 211/020/004;
  - o per € 200.000,00 al finanziamento di cui al fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Delibera CIPE n.3/2016 - Accordo operativo n.11 “Porto Vecchio di Trieste” - Intervento C3, destinato al restauro del pontone gru URSUS; un impegno di spesa per pari importo è stato assunto, a pareggio, sul capitolo delle Uscite 211/010/004;
- relativamente al cap. 224/020 delle entrate, contributi diversi, è stata ivi accertata, tra le altre poste, la somma complessiva di € 1.047.833,21, corrispondente a:
  - o per € 996.236,86 al quarto accertamento d'entrata relativo al contributo concesso dalla Commissione Europea attraverso il bando CEF – Connecting Europe Facility - NAPA4CORE destinato alla realizzazione delle infrastrutture di base per il prog. 1563, Piattaforma Logistica; un impegno di spesa per pari importo, a pareggio, è stato assunto sul capitolo delle Uscite 211/010/002;

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

- per € 51.596,35 al primo accertamento d'entrata relativo cofinanziamento dell'Unione Europea ADRI-UP per il progetto AdSP n.1801 – Intervento di ampliamento della radice del Molo VI; un impegno di spesa per pari importo è stato assunto sul capitolo delle Uscite 211/010/002.

Si analizzano ora gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di € 203.125,65, con un miglioramento di m.€ 13.050.874,35 rispetto al preventivo assestato che esponeva un disavanzo di competenza pari a € 13.254.000,00.

*(Importi espressi in migliaia di Euro)*

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	3.534
2	Minori entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	m.€ -	339
3	Maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali	m.€	1.716
4	Maggiori entrate per trasferimenti dallo Stato	m.€	2.000
5	Minori oneri per il personale in attività di servizio	m.€	2.096
6	Minori uscite per oneri tributari	m.€	222
7	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	1.475
8	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	1.413
9	Minori uscite per TFR	m.€	87
10	Minori partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	m.€	352
11	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	495
<b>Totale scostamento dal preventivo</b>		<b>m.€</b>	<b>13.051</b>

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) le maggiori entrate tributarie si riferiscono principalmente all'incremento del gettito delle tasse portuali e di ancoraggio, sia per il porto di Trieste, che ha registrato un incremento rispetto a quanto preventivato (m.€ 1.504), sia per la riscossione delle tasse riferite al porto di Monfalcone (m.€ 2.030);



- 2) le minori entrate per vendita di beni e servizi sono relativi alla minor fatturazione degli oneri di gestione degli immobili;
- 3) le maggiori entrate per redditi e proventi patrimoniali (m.€ 1.716) sono costituite dalle maggiori entrate per canoni demaniali (m.€ 1.778), dal minor introito per interessi attivi (m.€ 114), da maggiori entrate per canoni di affitto di beni patrimoniali (m.€ 18) e da maggiori entrate per altri proventi patrimoniali (m.€ 34); a tale risultanza hanno contribuito diversi fattori tra i quali si segnalano:
  - la fatturazione nel 2018 di parte dei canoni di concessione non fatturati nel corso del 2017;
  - lo slittamento al 2019 dell'emissione di alcune fatture quale conseguenza di ritardi da parte di concessionari nella presentazione delle istanze di rinnovo, evento connesso con l'obbligo di utilizzo del Sistema Informativo Demanio (S.I.D.);
  - la riduzione straordinaria del 30% dei canoni concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè;
  - la riduzione straordinaria del 30% del canone per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname;
  - conguagli per l'utilizzo degli spazi, il mancato utilizzo dei beni da parte dei concessionari, la rideterminazione delle superfici dei beni ad essi assegnati e le cessazioni di licenze per fallimenti e mancati rinnovi;

- le riduzioni di canoni per il riconoscimento degli investimenti effettuati dai concessionari sui beni demaniali per i lavori di straordinaria manutenzione ritenuti di interesse dell’Autorità (ai sensi dell’art. 9 del “Regolamento concessioni e canoni demaniali” approvato con decreto del Commissario dell’Autorità Portuale di Trieste n. 1485 del 18.02.2016);
  - l’aumento del 3,00% dell’indice ISTAT di adeguamento dei canoni;
- 4) le maggiori entrate per trasferimenti dallo Stato, riferite al fondo perequativo per le AdSP, ex art. 1, comma 983, legge 27 dicembre 2006, n.296, costituiscono il contributo a seguito del riconoscimento delle spese sostenute dall’Ente per progetti di manutenzione straordinaria;
  - 5) relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 2.096) si rimanda all’apposita parte della nota integrativa;
  - 6) si rilevano minori uscite per imposte, tasse e tributi vari (m.€ 222);
  - 7) le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 1.475) afferiscono in larga misura ai minori risarcimenti (m.€ 1.419 rispetto a quanto stimato in sede previsionale);
  - 8) i minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 1.413) rappresentano una ridotta percentuale rispetto al totale delle somme effettivamente impegnate in autofinanziamento, che ammontano complessivamente a m.€ 11.344;
  - 9) la minore uscita per TFR (m.€ 87) è correlata al numero di cessazioni dal servizio e alle richieste di anticipi;
  - 10) altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 495): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell’entrata che della spesa di importo unitario meno significativi.

### **La gestione dei residui**

Al 31.12.2018 i residui attivi ammontano ad € 64.518.478,78 ed i passivi ad € 77.327.880,07 con un saldo negativo di € 12.809.401,29.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 13.957.621,62 e minori residui passivi per € 8.883.379,57.

Nel corso del 2018 sono stati stornati residui attivi per € 13.389.232,34, nonché residui passivi per € 15.379.400,40, con un risultato di € 1.990.168,06, che incide positivamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Parte delle riduzioni nei residui attivi sono costituite da cancellazione di crediti a seguito di riconsegna o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati. Nei residui passivi le economie a seguito di minor spese sostenute a consuntivo.

Si è inoltre proseguito con l'analisi dettagliata della situazione dei residui, sia attivi sia passivi, ancora in essere, riferiti ad opere realizzate con finanziamenti pubblici (ex Ministero dei LL.PP. e Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia) che risultavano concluse. Laddove, dalla verifica, sono risultati progetti completi di certificato di regolare esecuzione, certificato di collaudo e relativa delibera di approvazione degli atti di contabilità finale, si è provveduto alla redazione di verbali di assestamento contabile e alla riduzione dei relativi impegni e accertamenti residui.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					finali
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2018	
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	0	0	0	0	0	0
Da entrate diverse	24.271	17.248	-686	6.337	20.417	26.754
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	3.807	50	-32	3.725	40	3.765
Da trasferimenti in conto capitale	47.541	19.129	-12.529	15.883	14.865	30.748
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	2.857	290	-142	2.425	826	3.251
<b>Totale entrate</b>	<b>78.476</b>	<b>36.717</b>	<b>-13.389</b>	<b>28.370</b>	<b>36.148</b>	<b>64.518</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	884	641	-156	87	797	884
Per interventi diversi	5.102	3.271	-269	1.562	4.453	6.015
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	77.594	10.040	-14.934	52.620	14.737	67.357
Per oneri commi	974	71	-11	892	67	959
Per partite di giro	610	399	-9	202	864	1.066
<b>Totale spese</b>	<b>86.211</b>	<b>14.422</b>	<b>-15.379</b>	<b>56.410</b>	<b>20.918</b>	<b>77.328</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2018 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2018, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (*valori espressi in migliaia di Euro*):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	50	3	15	68
123/010	Canoni demaniali	4.274	223	542	5.039
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	40	9	0	49
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	72	1	44	117
123/040	Altri proventi patrimoniali	1	0	0	1
	<b>Totale</b>	<b>4.437</b>	<b>236</b>	<b>601</b>	<b>5.274</b>

Rispetto all'anno precedente, nel 2018 emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 814 in gran parte ascrivibile ai piani di rientro del debito accordati su richiesta dei concessionari.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

Si ritiene di precisare che, fra i residui attivi, quelli relativi alle entrate diverse si riferiscono principalmente alla riscossione differita delle *tasse portuali* (6 mesi dopo il loro accertamento) ed alle fatture per *canoni demaniali e patrimoniali* per l'anno 2019 emesse nel mese di dicembre 2018 che verranno rimosse nel corso del 2019 (meno le quote legate a contenziosi, procedure concorsuali ed approvati piani di rientro che permangono a bilancio fino a conclusione del loro iter). Si tratta di residui “fisiologici” che si esauriscono e si riformano nel corso di ogni esercizio.

### **La gestione di cassa**

<b>CASSA</b>		
<b>Saldo cassa al 01.01.2018</b>	€	<b>21.050.115,82</b>
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	6.000.000,00
Da entrate diverse	€	39.530.659,11
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	106.149,00
Da trasferimenti in conto capitale	€	39.156.303,79
Da accensione di prestiti	€	116.037,96
Da partite di giro	€	6.088.172,41
<b>Totale entrate</b>	€	<b>90.997.322,27</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	9.148.759,98
Per spese interventi diversi	€	27.553.230,30
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	-
Per investimenti	€	41.154.973,65
Per oneri comuni	€	120.324,83
Per partite di giro	€	6.158.749,05
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>84.136.037,81</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2017</b>	€	<b>27.911.400,28</b>

La cassa si chiude con un saldo finale di € 27.911.400,28 rispetto ad un saldo di apertura di € 21.050.115,82 con un incremento di € 6.821.284,46.



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze</b> (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	5.428,24
c) Spesa effettuata nel 2018	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	21.712,96

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza</b> (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2018 (1)	11.995,53
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2018	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	0,00

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali</b> (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2018 (2)	29.622,97
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	30.552,12

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2018	38.406,35
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	40.164,29

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (20% spesa 2009)	4.550,36
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	16.432,69
d) Limite di spesa 2018 (max 30%)	4.929,81
e) Spesa effettuata nel 2018	358,72

<b>Spese per consumi intermedi</b> (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	1.998.000,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.692.913,72
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2018 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	253.937,06
d) Limite di spesa 2018 (a-c)	1.744.062,94
e) Spesa effettuata nel 2018	1.646.808,40

(3) nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
d) Spesa effettuata nel 2018*	per manutenzione ordinaria		49.931,48
	per manutenzione straordinaria		395.078,58
	in totale		445.010,06
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2018 (e-c)			0,00

\*vedasi nota a pag. 22

**Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co.17, legge n. 133/2008, entro il 31/03/2018	80.584,75
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co.618-623, legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2018	0,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co.3, legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018	169.291,37
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018	84.645,69
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co.21, legge n. 122/2010, entro il 31/10/2018	148.167,61

## LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 dell'esercizio 2018 è stato redatto secondo il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità allo schema indicato all'art. 39, comma 1 del Regolamento), dal Conto Economico (in conformità all'art. 38, comma 1 del Regolamento) e dalla presente Nota Integrativa. La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere nel corso dell'esercizio. La contabilità economico-patrimoniale è derivata dalla finanziaria e quindi molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica che fornisce indicazioni su quali costi e ricavi considerare ai fini del calcolo del reddito di periodo.

### Stato Patrimoniale

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** (€90.438.902) sono beni che l'organizzazione utilizzerà per più anni. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'AdSP, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di

beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (€7.952.245) sono costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018. Le partecipazioni detenute nelle società controllate Adriafer Srl e Porto di Trieste Servizi Srl sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato ovvero per Adriafer Srl quello al 31/12/2017 e per Porto di Trieste Servizi Srl quello al 31/12/2018. Le partecipazioni detenute nelle società collegate (Società Alpe Adria Spa, ALPT Srl, Trieste Terminal Passeggeri Spa) sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni detenute nella società collegata Interporto di Trieste Spa e negli altri Enti sono state valutate al costo di acquisto. Nella tabella denominata “Elenco delle Partecipazioni al 31 dicembre 2018” sono riportati anche i dati relativi al patrimonio netto e al risultato economico delle società controllate e collegate.

Nell'Attivo Circolante le **rimanenze di magazzino** (€16.612) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€63.726.068) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a €792.410 e corrispondente, alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.



Le **disponibilità Liquide** al 31/12/2018 (€27.911.400) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio Netto** (€120.947.836) è costituito dalla somma algebrica dei risultati economici degli esercizi precedenti (€113.589.622) e dal risultato dell'esercizio in corso (€7.358.214).

**Contributi in conto capitale** (€15.252.630). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'AdSP e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

**Fondo per rischi e oneri** (€1.419.050). Il Fondo rappresenta gli oneri che si devono sostenere per i risarcimenti danni per malattia professionale da esposizione all'amianto. Il valore del Fondo per rischi e oneri è esposto al netto delle somme già liquidate.

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€2.782.015) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

**Residui passivi** (€35.593.671). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€41.734.209), posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

**I ratei e i risconti** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i

risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€14.050.025) corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2018 relativi ai canoni demaniali di competenza 2019.

I conti d'ordine (€608.935.387) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi €47.734.467
2. Beni dello Stato presso l'Ente €507.318.380
3. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) €12.148.331
4. Opere da realizzare €41.734.209.

### **Conto economico**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente di competenza dell'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico : i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

**Il valore della produzione** (€48.949.990) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio.

**I costi della produzione** (€37.485.599) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari. In aggiunta si considerano le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (€485.326), agli ammortamenti (€1.806.553), all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€2.149) all'accantonamento (€656.394) al Fondo Rischi e Oneri, ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti europei con contributo dell'Unione Europea (€137.487).

**I proventi e oneri finanziari** (€5.392) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero – ed interessi di mora per ritardato pagamento).

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (€-239.815) traggono origine dalla rilevazione delle rivalutazioni/svalutazioni derivanti delle partecipazioni dell'AdSP valutate con il metodo del patrimonio netto.

**I proventi e oneri straordinari** (€2.463.989) tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come da impegni assunti sull'apposito capitolo, agli oneri (€1.942.950) sostenuti principalmente per i risarcimenti danni per malattia professionale da esposizione all'amianto, nonché delle plusvalenze realizzate dalla cessione di immobilizzazioni tecniche (€31.234) e dalle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario.

## **SOCIETÀ PARTECIPATE**

In adempimento al dettato normativo di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8.8.2016, n.175, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha redatto ed inviato agli Enti competenti il Piano di ricognizione ordinaria delle proprie partecipazioni societarie, che è stato inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della AdSP medesima.

Per una più approfondita disamina delle partecipazioni societarie dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, si rinvia al suindicato Piano, disponibile all'indirizzo internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Enti controllati".



## Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

## Rendiconto generale 2018

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018 (\*)

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2017 EURO	VALORE DI BILANCIO 31/12/2018 EURO	PATRIMONIO NETTO 31/12/2017 EURO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO 31/12/2017 EURO	VALORE QUOTA PATRIMONIO NETTO EURO
Adriafer S.r.l. Capitale € 600.000	100%	600.000	993.434	515.204	515.204	-478.229	515.204
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 128.000	33,33%	40.000	81.298	100.654	301.991	58.096	100.654
Porto di Trieste Servizi S.r.l. * Capitale € 600.000,00	100%	500.000	2.619.782	2.739.413	2.739.413	59.386	2.739.413
ALPT - Agenzia del Lavoro Portuale S.r.l. Capitale € 160.000,00	35%	52.500	74.142	51.171	146.204	825	51.171
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000	0,47%	14.100	2.997	14.100	0	0	0
Interporto di Trieste S.p.A. Capitale € 10.278.514,72	22,64%	2.326.776	468.583	3.468.579	14.096.210	296.255	3.191.382
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 768.000	40%	300.000	749.828	861.124	2.152.811	278.238	861.124
Consorzio di Sviluppo Economico Locali Fondo di dotazione € 100.000	52%	52.000	0	52.000	0	0	0
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" in liquidazione Patrimonio € 160.000		150.000	150.000	150.000	0	0	0
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>		<b>4.035.376</b>	<b>5.140.064</b>	<b>7.952.245</b>			

Le partecipazioni detenute nelle società controllate Adriafer Srl e Porto di Trieste Servizi Srl sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato, ovvero per Adriafer Srl quello al 31/12/2017 e per Porto di Trieste Servizi Srl quello al 31/12/2018. Le partecipazioni detenute nelle società collegate (Società Alpe Adria Spa, ALPT Srl, Trieste Terminal Passeggeri Spa) sono state valutate con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato ovvero quello al 31/12/2017. Le partecipazioni detenute nella società collegata Interporto di Trieste Spa e negli altri Enti sono state valutate al costo di acquisto.

## LE RISORSE UMANE

### **Organizzazione**

Nel corso del 2018 si è proseguito quanto già avviato nell'anno 2017, con il programma di assunzioni intrapreso che dovrebbe portare gradualmente, a fine 2019, alla copertura di tutte le posizioni vacanti al fine di raggiungere la dotazione organica di 110 unità previste per la Segreteria Tecnico-Operativa con la deliberazione n. 17 del Comitato di gestione del 25 settembre 2017 e approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 28159 del 19 ottobre 2017.

È da sottolineare, quale fatto rilevante nell'anno 2018, la costituzione della nuova Direzione Infrastrutture Ferroviarie, con la conseguente nomina di un nuovo dirigente Ing. Paolo Crescenzi, che è andato a coprire una posizione dirigenziale resasi vacante nell'anno 2017, per la cessazione dal servizio del Dott. Fabio Crosilla.

A tal riguardo si è provveduto all'assunzione di 15 dipendenti assegnati alla neocostituita direzione, nonché alla loro formazione specifica per garantire lo svolgimento delle mansioni.

A seguito dell'istituzione dell'Ufficio Trasparenza e Anticorruzione di cui alla Deliberazione del Comitato di Gestione n. 17 del 25 settembre 2017, con provvedimento n. 37 del 9 ottobre 2018 si è disposta la copertura del posto vacante nella Pianta Organica della Segreteria Tecnico- Operativa dell'AdSP MAO.

Altro fatto degno di nota, a seguito di avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse, è stata la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per il triennio 2018-2020, con Deliberazione del Presidente n.

355 del 2 luglio 2018.

Nel dettaglio, nel corso del 2018 si è proceduto a 30 nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato, 3 assunzioni con contratto a tempo determinato mentre per quanto riguarda le dimissioni sono cessati 2 dipendenti, per raggiungimento dei requisiti di quiescenza.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni rese vacanti, per funzioni strettamente previste in pianta organica mediante selezione interna.

Rispetto alla pianta organica di 109 dipendenti, a cui si aggiunge il ruolo del Segretario Generale, ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre	
		2017	2018
Segretario Generale	1	1	1
Dirigenti	6	5	6
Quadri	45	32	29
Impiegati	58	41	68
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>79</b>	<b>104</b>

Pertanto alla data del 31 dicembre 2018 i dipendenti dell'Autorità Portuale sono così ripartiti:

- n. 1 dipendente Segretario Generale
- n. 103 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa

### **Controlli sul personale dipendente**

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l'INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso del 2018 non c'è stato alcun infortunio sul lavoro, a dimostrazione dell'attenta politica di prevenzione e rispetto degli standard di sicurezza attuata dall'Amministrazione.

### **Retribuzioni e costo del personale**

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2018 per tutto il personale dipendente ammonta ad m. € 7.434 rispetto ad m. € 5.806 del 2017, con una riduzione tuttavia della spesa media pro-capite da m.€ 75 a m. € 71, in considerazione dell'aumento dell'organico rispetto al livello di inquadramento professionale attribuito al personale neoassunto.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

cap.	Descrizione	2017 € x 1,000	2018 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	3.757 467	4.260
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	25	53
112/030	Indennità rimborso spese missioni	30	30
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	0
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	9	31
112/040/003	- Rimborsi diversi	0	0
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	19	37
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	2	3
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	13	19
112/050	Corsi personale		
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	31	103
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	39	38
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.149	1.406
112/060/002	- Contributi INAIL	30	54
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	6	6
112/070	Emolumenti Segretario Generale	184	184
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	978	1.210
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	0	0
112/100	Oneri personale non dipendente	0	0
<b>Totale</b>		<b>6.273</b>	<b>7.434</b>

	2017 € x 1,000	2018 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	5.806	7.434
Numero medio dipendenti	77	105
Spesa media pro-capite	75	71

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m€ 364 per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.



## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei primi mesi del 2019 sono stati assunti 2 nuovi dipendenti, con trasformazione del contratto da determinato ad indeterminato per la copertura di posizioni previste nella pianta organica dell'AdSP MAO.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2018**

**Giurisdizione Amministrativa** (ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il TAR per il FVG).

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	Seastok S.p.A./APT-AdSP MAO	Preteso inadempimento AdSP MAO, già APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999.	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenza favorevole. Pendente appello al Consiglio di Stato
2	Seastok S.p.A./APT-AdSP MAO e Teseco S.p.A.	Preteso annullamento concessione assentita alla Teseco S.p.A.	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenza sfavorevole. Pendente appello al Consiglio di Stato
3	Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A. c./Ministero dell'Ambiente e TTM, APT-AdSP MAO e altri	Preteso annullamento decreto sospensione VIA. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	APT-AdSP MAO ha inviato le memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato, che tuttavia ha ritenuto di non costituirsi in quanto controparte ha commesso un errore nella notifica
4	Servola S.p.A. in A.S. c./APT-AdSP MAO	Preteso annullamento ingiunzione di sgombero cumuli in area Piattaforma Logistica.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al TAR. Fissata udienza al 11.4.2018
5	Vari ricorrenti c. Ministero Ambiente, EZIT APT-AdSP MAO e altri	preteso annullamento Accordo di Programma relativo al SIN di Trieste del 25.5.2012 e provvedimenti conseguenti	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Ricorsi pendenti al TAR; udienze da fissare.
6	Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A. c./Ministero dell'Ambiente, APT-AdSP MAO e altri	Pretesa declaratoria silenzio del MATTM; APT controinteressata e costituita. TAR Lazio.	Avvocatura Generale dello Stato	Pendente al TAR Lazio.
7	Associazione "La Diga - l'Isola di Trieste" c./AdSP MAO	Preteso annullamento provvedimento di decadenza dalla concessione	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al TAR. Udienza da fissare.
8	Greensisam s.r.l. c./Comune di Trieste e AdSP M.A.O.	Preteso annullamento Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trieste	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al TAR. Fissata udienza al 3.5.2018.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

**Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti.** *(Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).*

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	APT c/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.	Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64)	Avv. Dario Andreoli	Fase precontenziosa. Trattative con il Ministero. Interrotta prescrizione.

**Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro.** *(Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).*

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	K ved. T c/APT-AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Sentenza parzialmente sfavorevole (sfavorevole nell'an, parzialmente sfavorevole nel quantum). Promosso appello da parte AdSP MAO
2	Eredi G c/APT-AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Sentenza parzialmente sfavorevole (sfavorevole nell'an, parzialmente sfavorevole nel quantum). Promosso appello da parte AdSP MAO
3	Eredi MR1 c/APT-AdSP MAO	risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto.	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Sentenza favorevole. Atteso eventuale appello.
4	Eredi MR2 c/ APT-AdSP MAO	risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Sentenza favorevole. Atteso eventuale appello.
5	Eredi VV c/APT- AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
6	Eredi GG c/APT-AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
7	Eredi GD c/APT-AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
8	A ved. T c/APT-AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
9	Eredi CS c/ AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

10	RG c./AdSP MAO	ex dipendente. Richiesto inquadramento superiore a Quadro B e retrodatazione livelli in precedenza posseduti	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Fissata prima udienza dal Tribunale, sez. lavoro, al 6.4.2018
11	DB Ved. A c/ AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
12	T ved. V c/ AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
13	GS c/AdSP MAO	Richiesto risarcimento per malattia asbesto correlata ex socio CPT	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
14	B ved. G c/AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
15	Eredi DB c/AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
16	Eredi DS c/AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
17	Eredi E c/AdSP MAO	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
18	GF c/AdSP M.A.O.	Preteso risarcimento per <i>mobbing</i> e inquadramento superiore	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
19	Eredi B	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
20	Eredi C	richiesto risarcimento danni per morte congiunto ex socio CPT, malattia professionale da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro
21	Eredi S	Richiesto risarcimento per morte di prossimo congiunto di ex socio CPT per contaminazione indiretta da esposizione all'amianto	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale, sez. Lavoro

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

**Commissioni tributarie** (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste ovvero, in caso di appello, presso la Commissione Tributaria Regionale per il FVG).

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	APT-AdSP MAO. c./Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio	Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione	Studio Legale Maresca & Partners; Avv. Pacileo; Avv. Bridda; Avv. Giordano; Avv. Girone.	N. 1 sentenza di cassazione favorevole ad APT. Pendenti altri casi presso la Corte di cassazione e in altri gradi di giudizio
2	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all'Autorità Portuale dall'agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all'anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99.	Avv. Luca Vecchioni	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole ad APT. Pendente giudizio di cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate.
3	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101811/2013, notificato all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 13.12.2013 con cui, relativamente all'anno 2008, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.735.134,65.	Avv. Carolina Giordano	Sentenze di primo e secondo grado favorevoli ad APT. L'Agenzia delle Entrate è stata condannata a rifondere ad APT le spese di giudizio € 10.000,00 più 15% spese generali, IVA e CPA). Pendente giudizio di cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate.
4	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, degli avvisi di accertamento nn. T13040100413/2014, T13040100414/2014, T13040100416/2014,	Avv. Paolo Pacileo	Sentenza di primo grado favorevole all'APT, promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Sentenza di secondo grado favorevole all'APT con condanna alle spese dell'Agenzia delle Entrate.



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

		notificati all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 10.6.2013 con cui, relativamente agli anni di imposta 2009, 2010 e 2011 vengono liquidate maggiori imposte ed applicate sanzioni		Pendenti termini per ricorso in cassazione.
5	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101546/2017 notificato in data 29.11.2017, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2012, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 7.619.751,57	Avv. Gigliola Brida	Sentenza di primo grado favorevole all'AdSP M.A.O. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate
5	APT-AdSP MAO c./Agenzia delle Entrate	Impugnazione avviso di accertamento n. TI3040101080/2018 notificato in data 20.9.2018, avente ad oggetto la liquidazione di una maggiore IRES per l'anno di imposta 2013, oltre interessi, sanzioni e spese di notifica per complessivi € 8.054.777,14	Avv. Giancarlo Ressani	Ottenuta sospensione del provvedimento impugnato in favore di AdSP M.A.O. Atteso giudizio di merito.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

**Giurisdizione ordinaria. Varie. (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. c/APT-AdSP MAO.	Fondo incremento traffici. Calcolo interessi e rivalutazione somme	Avv. Roberto Paviotti	Pendente giudizio di rinvio a seguito Cassazione presso la Corte d'Appello di Trieste
2	Tripnavi c/APT-AdSP MAO	pagamenti somme per uso rimorchiatori	Avvocatura Generale dello Stato	Sentenze di merito favorevoli. Pendente giudizio di Cassazione.
3	RTI Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. c/APT-AdSP MAO e Finworld S.p.A.	Pretesa declaratoria non debenza incameramento fideiussione per esclusione da gara. Tribunale di Venezia	Avvocatura Distrettuale dello Stato (VE)	Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da controparte.
4	D.S. c/APT-AdSP MAO	richiesta pagamento a seguito risoluzione contratto da parte APT per inadempimento	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile. Ammessi testi a seguito di CTU, per precisazioni.
5	AdSP MAO c./Maspero Elevatori S.p.A.	Inadempimento contrattuale. Richiesta condanna all'adempimento e risarcimento danni.	Prof. Avv. Alfredo Antonini	Pendente in primo grado. Raggiunto accordo sulla richiesta di adempimento. La causa prosegue sulla richiesta di risarcimento danni
6	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e Assotubi SpA	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
7	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e Bacco srl	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
8	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e Ipogeo s.c.	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
9	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e SCS s.c.	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
10	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e Precasa s.c.	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
11	Tribunale di Napoli. Fallimento Research S.p.A. c./AdSP MAO e Mac Costruzioni SpA	Revocatoria Fallimentare	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli	Attesa esito prima udienza
12	GPP c./AdSP MAO	Preteso annullamento intavolazione Porto Vecchio	Avvocatura Distrettuale dello Stato	Pendente al Tribunale civile.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

**Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore (Ove non diversamente indicato, la causa è pendente presso il Tribunale di Trieste).**

N.	Parti	Oggetto	Avvocato	Stato Pratica
1	KT c/APT-AdSP M.A.O.	risarcimento per incidente	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte dell'attore
2	MA s.r.l. c/APT-AdSP M.A.O.	chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT-AdSP M.A.O.	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale di Padova
3	GP c/APT	richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva	Incaricato dalla C.A. ai sensi di polizza	Pendente al Tribunale civile

Si precisa che, ai sensi della vigente normativa in materia sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018, nonché art. 25 GDPR), i dati idonei ad identificare persone fisiche sono stati anonimizzati.

## **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA, CLASSIFICATA IN MISSIONI E PROGRAMMI**

Come disposto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, è stato predisposto un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 dello stesso Decreto nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 002 - Autotrasporto e intermodalità			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Programma 002		10.000.000,00	10.000.000,00
Programma 005 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		-	-
Totale Programma 005		-	-
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		65.770.704,76	59.811.236,49
Totale Programma 009		65.770.704,76	59.811.236,49
Totale Missione 013		75.770.704,76	69.811.236,49
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 001 - Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		322.462,57	335.294,34
Totale Programma 001		322.462,57	335.294,34
Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		7.798.209,57	7.710.433,10
Totale Programma 002		7.798.209,57	7.710.433,10
Totale Missione 032		8.120.672,14	8.045.727,44
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 001 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		-	-
Totale Programma 001		-	-
Programma 002 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		-	-
Totale Programma 002		-	-
Totale Missione 033		-	-
<b>Missione 035 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione</b>			
Programma 001 - Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		116.037,96	120.324,83
Totale Programma 001		116.037,96	120.324,83
Totale Missione 035		116.037,96	120.324,83
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.5 Affari economici - Trasporti		6.624.643,78	6.158.749,05
Totale Programma 001		6.624.643,78	6.158.749,05
Totale Missione 099		6.624.643,78	6.158.749,05
TOTALE SPESE		90.632.058,64	84.136.037,81



## Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	6.000.000	6.000.000	0	4.000.000	4.000.000
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	6.000.000	6.000.000	0	4.000.000	4.000.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - Entrate diverse	24.270.825	42.700.220	39.530.659	22.839.738	38.413.137	36.374.655
1.2.1	Entrate Tributarie	5.534.666	26.308.111	26.091.217	4.973.562	22.672.032	22.110.918
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	102.808	205.930	155.198	103.996	157.533	158.723
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	17.567.698	15.731.211	12.918.313	16.382.129	15.412.378	13.626.398
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.053.985	443.158	365.931	1.341.454	149.193	429.679
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	11.669	11.809	0	38.865	22.001	48.937
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.270.825</b>	<b>48.700.220</b>	<b>45.530.659</b>	<b>22.839.738</b>	<b>42.413.137</b>	<b>40.374.655</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	3.806.625	95.970	106.149	4.056.322	5.287	254.984
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	100	70.799	30.675	100	90	90
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	1.500.000	24.000	24.000	1.500.000	0	0
2.1.4	Riscossione di crediti	2.306.525	1.171	51.474	2.556.222	5.197	254.894
	UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	47.541.154	34.892.062	39.156.304	33.661.878	30.317.917	13.181.535
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	31.613.699	29.333.228	31.376.674	19.852.451	23.449.781	10.710.227
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	6.006.282	3.400.000	663.200	6.359.482	0	353.200
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	50	50
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	9.921.173	2.158.833	7.116.430	7.449.945	6.868.086	2.118.058
	UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	116.038	116.038	5.721.990	147.500	4.463.205
2.3.1	Assunzione di mutui	0	0	0	5.721.990	0	4.255.705
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	116.038	116.038	0	147.500	147.500
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>51.347.779</b>	<b>35.104.069</b>	<b>39.378.491</b>	<b>43.440.190</b>	<b>30.470.704</b>	<b>17.839.724</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
3.1.1	UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	2.857.496	6.624.644	6.088.172	2.897.549	4.437.326	4.477.379
	Entrate aventi natura di partita di giro	2.857.496	6.624.644	6.088.172	2.897.549	4.437.326	4.477.379
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.857.496</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.088.172</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.477.379</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.270.825</b>	<b>48.700.220</b>	<b>45.530.659</b>	<b>22.839.738</b>	<b>42.413.137</b>	<b>40.374.655</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>51.347.779</b>	<b>35.104.069</b>	<b>39.378.491</b>	<b>43.440.190</b>	<b>30.470.704</b>	<b>17.839.724</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.857.496</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.088.172</b>	<b>2.897.549</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.477.379</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>78.476.100</b>	<b>90.428.933</b>	<b>90.997.322</b>	<b>69.177.477</b>	<b>77.321.167</b>	<b>62.691.758</b>

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	UPB 1.1 - Funzionamento	884.548	9.304.493	9.148.760	567.930	7.855.109	7.512.921
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	26.865	322.463	335.294	9.035	275.883	258.049
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	168.988	7.434.579	7.346.803	143.380	6.273.814	6.247.079
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	688.695	1.547.451	1.466.663	415.515	1.305.412	1.007.793
	UPB 1.2 - Interventi diversi	5.102.445	28.735.322	27.553.230	5.647.671	24.821.382	25.225.333
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	4.159.827	14.150.561	13.870.776	4.248.344	11.544.598	11.562.759
1.2.2	Trasferimenti passivi	500.000	10.073.006	10.072.006	250.000	9.323.914	9.073.914
1.2.3	Oneri finanziari	0	146.385	146.385	26.970	146.385	173.355
1.2.4	Oneri tributari	59.141	1.178.137	987.741	48.661	1.015.033	1.004.553
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	330	330	0	1.126	1.126
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	383.478	3.186.903	2.475.992	1.073.896	2.790.326	3.409.626
	UPB 1.3 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>7.033.788</b>	<b>38.039.815</b>	<b>36.701.990</b>	<b>7.262.396</b>	<b>32.676.491</b>	<b>32.738.254</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	UPB 2.1 - Investimenti	77.594.155	45.851.582	41.154.974	81.870.545	46.747.246	40.212.397
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	64.982.108	41.013.952	37.492.508	75.680.976	36.167.458	36.424.203
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.549.928	2.102.984	2.137.039	4.862.602	1.053.941	997.500
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	8.062.119	2.370.996	1.161.796	1.326.967	8.962.769	2.227.616
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	363.630	363.630	0	563.078	563.078
	UPB 2.2 - Oneri comuni	973.525	116.038	120.325	983.723	147.550	157.747
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	973.525	116.038	120.325	983.723	147.550	157.747
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>78.567.680</b>	<b>45.967.600</b>	<b>41.275.298</b>	<b>82.854.268</b>	<b>46.894.796</b>	<b>40.370.144</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
3.1.1	UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	609.791	6.624.644	6.158.749	963.593	4.437.326	4.791.127
	Uscite aventi natura di partita di giro	609.791	6.624.644	6.158.749	963.593	4.437.326	4.791.127
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>609.791</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.158.749</b>	<b>963.593</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.791.127</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>7.033.788</b>	<b>38.039.815</b>	<b>36.701.990</b>	<b>7.262.396</b>	<b>32.676.491</b>	<b>32.738.254</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>78.567.680</b>	<b>45.967.600</b>	<b>41.275.298</b>	<b>82.854.268</b>	<b>46.894.796</b>	<b>40.370.144</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>609.791</b>	<b>6.624.644</b>	<b>6.158.749</b>	<b>963.593</b>	<b>4.437.326</b>	<b>4.791.127</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>86.211.260</b>	<b>90.632.059</b>	<b>84.136.038</b>	<b>91.080.257</b>	<b>84.008.613</b>	<b>77.899.525</b>



## RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2018 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA- ZIONE E PROGRAM- MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA- ZIONE ATTIVA	PROGETTA- ZIONE E REALIZZA- ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<b><u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u></b>								
FUNZIONAMENTO	135.174,17	79.582,61	4.982.396,74	2.365.547,95	322.462,57	540.696,67	878.632,10	9.304.492,81
INTERVENTI DIVERSI		122.293,83	1.324.851,82			27.288.176,58		28.735.322,23
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<b><u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u></b>								
INVESTIMENTI	6.611,46	3.305,73	2.271.576,11	37.348.015,24		6.179.078,83	42.974,49	45.851.561,86
ONERI COMUNI			116.037,96			0,00		116.037,96
<b><u>TITOLO 3 - Partite di giro</u></b>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	58.696,27	29.348,13	4.893.103,96	1.027.184,64		234.785,06	381.525,72	6.624.643,78
<b>TOTALE</b>	<b>200.481,90</b>	<b>234.530,30</b>	<b>13.587.966,59</b>	<b>40.740.747,83</b>	<b>322.462,57</b>	<b>34.242.737,14</b>	<b>1.303.132,31</b>	<b>90.632.058,64</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7) 11/12
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
		Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato							
1.1.1	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni							
1.1.2	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.2	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
		Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province							
1.1.3	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico							
1.1.4	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.1	4.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
		UPB 1.2 - Entrate diverse							
		Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie							
1.2.1	121/010	Gelilo della tassa portuale	10.250.000,00	0,00	10.250.000,00	6.839.257,14	4.915.953,50	11.755.210,64	1.505.210,64
	121/020	Gelilo della tassa orariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gelilo delle tasse di ancoraggio	12.250.000,00	0,00	12.250.000,00	13.453.391,38	835.251,95	14.288.643,33	2.038.643,33
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	210.000,00	0,00	210.000,00	213.912,40	0,00	213.912,40	3.912,40
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 58 Cod. Navig.)	65.000,00	0,00	65.000,00	50.345,00	0,00	50.345,00	-14.655,00
		Totale categoria 1.2.1	22.775.000,00	0,00	22.775.000,00	20.556.905,92	5.751.205,45	26.308.111,37	3.533.111,37



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	
5.164.251,60	5.164.251,60	0,00	5.164.251,60	0,00	9.500.000,00	12.003.508,74	2.503.508,74	4.915.953,50	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
370.059,31	370.059,31	0,00	370.059,31	0,00	11.600.000,00	13.823.450,69	2.223.450,69	835.251,95	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	213.912,40	3.912,40	0,00	121/040
355,00	0,00	355,00	355,00	0,00	65.355,00	50.345,00	-15.010,00	355,00	121/050
5.534.665,91	5.534.310,91	355,00	5.534.665,91	0,00	21.375.355,00	26.091.216,83	4.715.861,83	5.751.560,45	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>								
	122/010	Proventi diversi	545.000,00	0,00	545.000,00	120.996,29	84.934,02	205.930,31	-339.069,69	
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>545.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>545.000,00</b>	<b>120.996,29</b>	<b>84.934,02</b>	<b>205.930,31</b>	<b>-339.069,69</b>	
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>								
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	13.358.000,00	0,00	13.358.000,00	851.361,42	14.284.447,08	15.135.808,50	1.777.808,50	
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	438.000,00	0,00	438.000,00	318.607,86	137.237,84	455.845,70	17.845,70	
	123/030	Interessi attivi	120.000,00	0,00	120.000,00	5.384,68	7,02	5.391,70	-114.608,30	
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	7,02	7,02	-19.992,98	
	123/030/002	Altri interessi attivi	100.000,00	0,00	100.000,00	5.384,68	0,00	5.384,68	-94.615,32	
	123/040	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	66.091,03	68.073,76	134.164,79	34.164,79	
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	100.000,00	0,00	100.000,00	66.091,03	68.073,76	134.164,79	34.164,79	
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>14.016.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.016.000,00</b>	<b>1.241.444,99</b>	<b>14.489.765,70</b>	<b>15.731.210,69</b>	<b>1.715.210,69</b>	
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>								
	124/010	Recupero e rimborsi diversi	230.000,00	30.000,00	260.000,00	363.300,07	79.858,26	443.158,33	183.158,33	
	124/010/001	Risarcimento danni	60.000,00	0,00	60.000,00	63.654,73	0,00	63.654,73	3.654,73	
	124/010/002	Recupero su retribuzioni al personale	50.000,00	0,00	50.000,00	30.676,15	0,00	30.676,15	-19.323,85	
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	0,00	30.000,00	30.000,00	24.477,30	5.612,02	30.089,32	89,32	
	124/010/005	Varie	100.000,00	0,00	100.000,00	244.491,89	74.246,24	318.738,13	218.738,13	
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzione, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>230.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>363.300,07</b>	<b>79.858,26</b>	<b>443.158,33</b>	<b>183.158,33</b>	
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>								
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	11.809,02	11.809,02	-3.190,98	
	125/020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/001	Contributo dell'istituto casciere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoriaamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.809,02</b>	<b>11.809,02</b>	<b>-3.190,98</b>	
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>37.581.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>37.611.000,00</b>	<b>22.282.647,27</b>	<b>20.417.572,45</b>	<b>42.700.219,72</b>	<b>5.089.219,72</b>	
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>41.581.000,00</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>43.611.000,00</b>	<b>28.282.647,27</b>	<b>20.417.572,45</b>	<b>48.700.219,72</b>	<b>5.089.219,72</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (28-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
102.807,91	34.201,80	68.487,33	102.689,13	-118,78	647.807,91	155.198,09	-492.609,82	153.421,35	122/010
102.807,91	34.201,80	68.487,33	102.689,13	-118,78	647.807,91	155.198,09	-492.609,82	153.421,35	
17.079.892,52	11.436.076,63	5.039.421,94	16.475.498,57	-604.393,95	15.850.000,00	12.287.438,05	-3.562.561,95	19.323.869,02	123/010
219.081,12	154.749,55	48.622,59	203.372,14	-15.708,98	657.081,12	473.357,41	-183.723,71	185.860,43	123/020
202.633,96	86.041,61	116.591,95	202.633,96	0,00	322.633,96	91.426,29	-231.207,27	116.598,97	123/030
17,01	17,01	0,00	17,01	0,00	20.017,01	17,01	-20.000,00	7,02	123/030/001
202.616,55	86.024,60	116.591,95	202.616,55	0,00	302.616,55	91.409,28	-211.207,27	116.591,95	123/030/002
66.091,03	0,00	389,09	389,09	-65.701,94	166.091,03	66.091,03	-100.000,00	68.462,85	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
66.091,03	0,00	389,09	389,09	-65.701,94	166.091,03	66.091,03	-100.000,00	68.462,85	123/040/002
17.567.698,23	11.676.867,79	5.205.025,57	16.881.893,36	-685.804,87	16.995.805,71	12.918.312,78	-4.077.492,93	19.894.791,27	
585.218,15	2.631,34	582.586,81	585.218,15	0,00	845.218,15	365.931,41	-479.286,74	662.445,07	124/010
7.815,20	0,00	7.815,20	7.815,20	0,00	67.815,20	63.654,73	-4.160,47	7.815,20	124/010/001
2.672,87	0,00	2.672,87	2.672,87	0,00	52.672,87	30.676,15	-21.996,72	2.672,87	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	124/010/003
548.508,93	0,00	548.508,93	548.508,93	0,00	578.508,93	24.477,30	-554.031,63	554.120,95	124/010/004
26.221,15	2.631,34	23.589,81	26.221,15	0,00	126.221,15	247.123,23	120.902,08	97.836,05	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
1.053.984,52	2.631,34	1.051.353,18	1.053.984,52	0,00	1.313.984,52	365.931,41	-948.053,11	1.131.211,44	
11.668,85	0,00	11.668,85	11.668,85	0,00	26.668,85	0,00	-26.668,85	23.477,87	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/003
11.668,85	0,00	11.668,85	11.668,85	0,00	26.668,85	0,00	-26.668,85	23.477,87	
24.270.825,42	17.248.011,84	6.336.889,93	23.584.901,77	-685.923,65	40.389.621,99	39.530.659,11	-828.962,88	26.754.462,38	
24.270.825,42	17.248.011,84	6.336.889,93	23.584.901,77	-685.923,65	46.389.621,99	45.530.659,11	-828.962,88	26.754.462,38	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
		<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
2.1.1	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	5.000,00	0,00	5.000,00	30.675,00	40.124,00	70.799,00	65.799,00
		<b>Totale categoria 2.1.2</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>30.675,00</b>	<b>40.124,00</b>	<b>70.799,00</b>	<b>65.799,00</b>
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00
		<b>Totale categoria 2.1.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	45.000,00	0,00	45.000,00	1.171,00	0,00	1.171,00	-43.829,00
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	5.000,00	0,00	5.000,00	1.171,00	0,00	1.171,00	-3.829,00
		<b>Totale categoria 2.1.4</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>1.171,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.171,00</b>	<b>-43.829,00</b>
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>55.846,00</b>	<b>40.124,00</b>	<b>95.970,00</b>	<b>45.970,00</b>
2.2.1		<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	35.500.000,00	1.000.000,00	36.500.000,00	16.628.837,03	10.696.107,97	27.324.945,00	-9.175.055,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	1.999.998,00	0,00	1.999.998,00	1.999.998,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I, legge 84/94	40.000,00	0,00	40.000,00	8.285,32	0,00	8.285,32	-31.714,68
		<b>Totale categoria 2.2.1</b>	<b>35.540.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>36.540.000,00</b>	<b>18.637.120,35</b>	<b>10.696.107,97</b>	<b>29.333.228,32</b>	<b>-7.206.771,68</b>
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	0,00	3.400.000,00	3.400.000,00	310.000,00	3.090.000,00	3.400.000,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>3.090.000,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>0,00</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	5.100,00	30.675,00	25.575,00	40.224,00	212/010
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	5.100,00	30.675,00	25.575,00	40.224,00	
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	24.000,00	-1.476.000,00	1.500.000,00	213/010
1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	24.000,00	-1.476.000,00	1.500.000,00	
2.250.000,00	50.000,00	2.200.000,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00	50.000,00	-2.200.000,00	2.200.000,00	214/010
56.525,01	303,00	24.281,01	24.584,01	-31.941,00	101.525,01	1.474,00	-100.051,01	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
32.244,00	303,00	0,00	303,00	-31.941,00	42.244,00	303,00	-41.941,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.171,00	-3.829,00	0,00	214/020/004
2.306.525,01	50.303,00	2.224.281,01	2.274.584,01	-31.941,00	2.351.525,01	51.474,00	-2.300.051,01	2.224.281,01	
3.896.625,01	50.303,00	3.724.381,01	3.774.684,01	-31.941,00	3.856.625,01	106.149,00	-3.750.476,01	3.764.595,01	
28.412.592,31	12.739.553,21	3.466.861,37	16.206.414,58	-12.206.177,73	37.000.000,00	29.368.390,24	-7.631.609,76	14.162.969,34	221/010
3.201.106,53	0,00	3.201.106,53	3.201.106,53	0,00	3.201.106,53	1.999.998,00	-1.201.108,53	3.201.106,53	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	8.285,32	-31.714,68	0,00	221/030
31.613.698,84	12.739.553,21	6.667.967,90	19.407.521,11	-12.206.177,73	40.241.106,53	31.376.673,56	-8.864.432,97	17.364.075,87	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.006.281,99	353.200,00	5.653.081,99	6.006.281,99	0,00	9.406.281,99	663.200,00	-8.743.081,99	8.743.081,99	222/010
6.006.281,99	353.200,00	5.653.081,99	6.006.281,99	0,00	9.406.281,99	663.200,00	-8.743.081,99	8.743.081,99	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)		
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE					
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12	
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>									
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>									
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	224/020	Contributi diversi	1.787.000,00	997.000,00	2.784.000,00	1.079.833,21	1.079.000,00	2.158.833,21	-625.166,79		
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>1.787.000,00</b>	<b>997.000,00</b>	<b>2.784.000,00</b>	<b>1.079.833,21</b>	<b>1.079.000,00</b>	<b>2.158.833,21</b>	<b>-625.166,79</b>		
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>37.327.000,00</b>	<b>5.397.000,00</b>	<b>42.724.000,00</b>	<b>20.026.953,56</b>	<b>14.865.107,97</b>	<b>34.892.061,53</b>	<b>-7.831.938,47</b>		
2.3.1		<i>UPB 2.3 - Entrate derivanti da assunzione di prestiti</i>									
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>									
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 2.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>									
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	116.037,96	0,00	116.037,96	-83.962,04		
		<b>Totale categoria 2.3.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>116.037,96</b>	<b>0,00</b>	<b>116.037,96</b>	<b>-83.962,04</b>		
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>									
		<b>Totale categoria 2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>116.037,96</b>	<b>0,00</b>	<b>116.037,96</b>	<b>-83.962,04</b>		
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>37.577.000,00</b>	<b>5.397.000,00</b>	<b>42.974.000,00</b>	<b>20.198.837,52</b>	<b>14.905.231,97</b>	<b>35.104.069,49</b>	<b>-7.869.930,51</b>		

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.193.605,21	2.695.211,70	498.393,51	3.193.605,21	0,00	3.000.000,00	2.695.211,70	-304.788,30	498.393,51	224/010
6.727.567,91	3.341.385,32	3.063.392,43	6.404.777,75	-322.790,16	9.511.567,91	4.421.218,53	-5.090.349,38	4.142.392,43	224/020
9.921.173,12	6.036.597,02	3.561.785,94	9.598.382,96	-322.790,16	12.511.567,91	7.116.430,23	-5.395.137,68	4.640.785,94	
47.541.153,95	19.129.350,23	15.882.835,83	35.012.186,06	-12.528.967,89	62.158.956,43	39.156.303,79	-23.002.652,64	30.747.943,80	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	116.037,96	-83.962,04	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	116.037,96	-83.962,04	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	116.037,96	-83.962,04	0,00	
51.347.778,96	19.179.653,23	19.607.216,84	38.786.870,07	-12.560.908,89	66.215.581,44	39.378.490,75	-26.837.090,69	34.512.448,81	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<b>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
3.1.1									
	311/010	Ritenute esenziali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.271.652,17	0,00	2.271.652,17	-2.228.347,83
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	569.077,13	0,00	569.077,13	-530.922,87
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	29.282,28	0,00	29.282,28	-370.717,72
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	26.564,00	1.950,00	28.514,00	-221.486,00
	311/050	Trovanate per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	78.482,05	336.672,41	415.154,46	-1.084.845,54
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	248.066,92	45.661,63	293.728,55	-1.206.271,45
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	2.565.356,48	112.109,71	2.677.466,19	-322.533,81
	311/100	Recupero rate mutui finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	329.769,00	329.769,00	-20.231,00
		<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>10.860.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>12.860.000,00</b>	<b>5.798.481,03</b>	<b>826.162,75</b>	<b>6.624.643,78</b>	<b>-6.235.356,22</b>
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>10.860.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>12.860.000,00</b>	<b>5.798.481,03</b>	<b>826.162,75</b>	<b>6.624.643,78</b>	<b>-6.235.356,22</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>10.860.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>12.860.000,00</b>	<b>5.798.481,03</b>	<b>826.162,75</b>	<b>6.624.643,78</b>	<b>-6.235.356,22</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I	Entrate correnti	41.581.000,00	2.030.000,00	43.611.000,00	28.282.647,27	20.417.572,45	48.700.219,72	5.089.219,72
	Titolo II	Entrate in conto capitale	37.577.000,00	5.397.000,00	42.974.000,00	20.198.837,52	14.905.231,97	35.104.069,49	-7.069.930,51
	Titolo III	Partite di giro	10.860.000,00	2.000.000,00	12.860.000,00	5.798.481,03	826.162,75	6.624.643,78	-6.235.356,22
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>90.018.000,00</b>	<b>9.427.000,00</b>	<b>99.445.000,00</b>	<b>54.279.965,82</b>	<b>36.148.967,17</b>	<b>90.428.932,99</b>	<b>-9.016.067,01</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
5.982,36	5.982,36	0,00	5.982,36	0,00	4.505.982,36	2.277.634,53	-2.228.347,83	0,00	311/010
771,49	691,49	80,00	771,49	0,00	1.100.771,49	569.768,62	-531.002,87	80,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	29.282,28	-370.717,72	0,00	311/030
700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	250.700,00	27.264,00	-223.436,00	1.950,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.035.164,55	164.182,42	870.982,13	1.035.164,55	0,00	2.535.164,55	242.664,47	-2.292.500,08	1.207.654,54	311/060
178.466,57	5.184,43	30.882,44	36.066,87	-142.399,80	1.678.466,67	253.251,35	-1.425.215,32	76.544,07	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
144.618,47	8.636,68	135.981,79	144.618,47	0,00	3.144.618,47	2.573.993,16	-570.625,31	248.091,50	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
1.491.792,48	104.314,00	1.387.478,48	1.491.792,48	0,00	600.000,00	104.314,00	-495.686,00	1.717.247,48	311/110
2.857.496,02	289.691,38	2.425.404,84	2.715.096,22	-142.399,80	14.475.703,54	6.088.172,41	-8.387.531,13	3.251.567,59	
2.857.496,02	289.691,38	2.425.404,84	2.715.096,22	-142.399,80	14.475.703,54	6.088.172,41	-8.387.531,13	3.251.567,59	
2.857.496,02	289.691,38	2.425.404,84	2.715.096,22	-142.399,80	14.475.703,54	6.088.172,41	-8.387.531,13	3.251.567,59	
24.270.825,42	17.248.011,84	6.336.889,93	23.584.901,77	-685.923,65	46.359.621,99	45.530.659,11	-828.962,88	26.754.462,38	
51.347.778,96	19.179.653,23	19.607.216,84	38.786.870,07	-12.560.908,89	66.215.581,44	39.378.490,75	-26.837.090,69	34.512.448,81	
2.857.496,02	289.691,38	2.425.404,84	2.715.096,22	-142.399,80	14.475.703,54	6.088.172,41	-8.387.531,13	3.251.567,59	
78.476.100,40	36.717.356,45	28.369.511,61	65.086.868,06	-13.389.232,34	127.950.906,97	90.997.322,27	-36.953.584,70	64.518.478,70	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>								
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>								
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>								
1.1.1	111010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale	310.000,00	0,00	310.000,00	262.140,80	561,27	262.702,07		-47.297,93
	111020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	10.000,00	0,00	10.000,00	180,00	0,00	180,00		-9.820,00
	111030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	70.000,00	0,00	70.000,00	52.367,98	7.212,52	59.580,50		-10.419,50
		<b>Totale categoria 1.1.1</b>	<b>390.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>390.000,00</b>	<b>314.688,78</b>	<b>7.773,79</b>	<b>322.462,57</b>		<b>-67.537,43</b>
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>								
	112010	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.800.000,00	-300.000,00	5.500.000,00	4.234.822,11	25.700,00	4.260.522,11		-1.239.477,89
	112020	Emolumenti variabili al personale dipendente	60.000,00	20.000,00	80.000,00	52.701,85	0,00	52.701,85		-27.298,15
	112030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	29.622,97	0,00	29.622,97		-377,03
	112040	Altri oneri per il personale	110.000,00	0,00	110.000,00	70.318,59	20.085,22	90.403,81		-19.596,19
	112040/001	Indennità mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	112040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	35.000,00	0,00	35.000,00	19.814,00	11.357,00	31.171,00		-3.829,00
	112040/003	Rimborsi diversi	20.000,00	-11.600,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00		-8.400,00
	112040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	25.000,00	11.850,00	36.850,00	28.537,81	8.219,90	36.757,71		-92,29
	112040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	6.000,00	-250,00	5.750,00	2.969,83	506,32	3.476,15		-2.271,85
	112040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	24.000,00	0,00	24.000,00	18.996,95	0,00	18.996,95		-5.003,05
	112050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	100.000,00	60.000,00	160.000,00	132.514,70	9.227,07	141.741,77		-18.258,23
	112050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	60.000,00	60.000,00	120.000,00	94.413,15	8.922,27	103.335,42		-16.664,58
	112050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	38.101,55	304,80	38.406,35		-1.593,65
	112060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.890.000,00	0,00	1.890.000,00	1.274.346,05	191.474,74	1.465.820,79		-424.179,21
	112060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVIDAI	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	1.215.517,20	190.743,06	1.406.260,26		-393.739,74
	112060/002	Contributi INAIL	83.000,00	0,00	83.000,00	53.651,81	0,00	53.651,81		-29.348,19
	112060/003	Contributo fondo previdenza	7.000,00	0,00	7.000,00	5.177,04	731,68	5.908,72		-1.091,28
	112070	Emolumenti al Segretario Generale	210.000,00	0,00	210.000,00	183.619,94	0,00	183.619,94		-26.380,06
	112080	Oneri della contribuzione decentralata o aziendale	1.550.000,00	-100.000,00	1.450.000,00	1.202.970,83	7.175,20	1.210.146,03		-239.853,97
	112090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	150.000,00	-100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		-50.000,00
	112100	Emolumenti al personale non dipendente	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		-50.000,00
		<b>Totale categoria 1.1.2</b>	<b>9.950.000,00</b>	<b>-420.000,00</b>	<b>9.530.000,00</b>	<b>7.180.917,04</b>	<b>253.662,23</b>	<b>7.434.579,27</b>		<b>-2.095.420,73</b>



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI				GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
4.753,75	1.651,82	0,00	1.651,82	-3.101,93	314.753,75	263.792,62	-50.961,13	561,27	111/010
559,05	120,00	0,00	120,00	-439,05	10.559,05	300,00	-10.259,05	0,00	111/020
21.552,31	18.833,74	0,00	18.833,74	-2.718,57	91.552,31	71.201,72	-20.350,59	7.212,52	111/030
26.865,11	20.605,56	0,00	20.605,56	-6.259,55	416.865,11	335.294,34	-81.570,77	7.773,79	
7.370,72	5.386,94	0,00	5.386,94	-1.983,78	5.507.370,72	4.240.209,05	-1.267.161,67	25.700,00	112/010
2.848,14	2.848,14	0,00	2.848,14	0,00	82.848,14	55.549,99	-27.298,15	0,00	112/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	29.622,97	-377,03	0,00	112/030
3.727,20	3.727,20	0,00	3.727,20	0,00	113.727,20	74.045,79	-39.681,41	20.085,22	112/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/040/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	19.814,00	-15.186,00	11.357,00	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00	0,00	-8.400,00	0,00	112/040/003
3.414,73	3.414,73	0,00	3.414,73	0,00	40.264,73	31.952,54	-8.312,19	8.219,90	112/040/004
312,47	312,47	0,00	312,47	0,00	6.062,47	3.282,30	-2.780,17	508,32	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	18.996,95	-5.003,05	0,00	112/040/006
7.757,65	6.718,75	0,00	6.718,75	-1.038,90	167.757,65	139.233,45	-28.524,20	9.227,07	112/050
3.214,74	2.214,74	0,00	2.214,74	-1.000,00	123.214,74	96.627,89	-26.586,85	8.922,27	112/050/001
4.542,91	4.504,01	0,00	4.504,01	-38,90	44.542,91	42.605,56	-1.937,35	304,80	112/050/002
145.599,74	145.519,74	80,00	145.599,74	0,00	2.035.599,74	1.419.865,79	-615.733,95	191.554,74	112/060
144.881,98	144.801,98	80,00	144.881,98	0,00	1.944.881,98	1.360.319,18	-584.562,80	190.823,06	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00	53.651,81	-29.348,19	0,00	112/060/002
717,76	717,76	0,00	717,76	0,00	7.717,76	5.894,80	-1.822,96	731,68	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	183.619,94	-26.380,06	0,00	112/070
1.685,00	1.685,00	0,00	1.685,00	0,00	1.451.685,00	1.204.655,83	-247.029,17	7.175,20	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	112/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	112/100
168.988,45	165.885,77	80,00	165.965,77	-3.022,68	9.698.988,45	7.346.802,81	-2.352.185,64	253.742,23	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>								
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	32.000,00	10.000,00	42.000,00		28.030,43	8.955,24	36.985,67	-5.014,33
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi navali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	662.000,00	16.000,00	678.000,00		435.106,65	211.021,83	646.128,48	-31.871,52
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	80.000,00	-16.000,00	64.000,00		6.037,06	39.796,66	45.833,72	-18.166,28
	113/030/002	Materie per manutenzione beni	16.000,00	-4.000,00	12.000,00		0,00	0,00	0,00	-12.000,00
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	5.000,00	8.000,00	13.000,00		5.765,68	7.131,56	12.897,43	-102,57
	113/030/004	Spese di riscaldamento	41.000,00	0,00	41.000,00		20.130,00	20.130,00	40.260,00	-740,00
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	380.000,00	35.000,00	415.000,00		343.654,11	70.591,74	414.245,85	-754,15
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	90.000,00	-7.000,00	83.000,00		41.480,00	41.480,00	82.960,00	-40,00
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	50.000,00	0,00	50.000,00		18.039,60	31.891,88	49.931,48	-68,52
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	Utenze varie	200.000,00	-30.000,00	170.000,00		82.376,53	75.524,53	157.901,06	-12.098,94
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	60.000,00	10.000,00	70.000,00		54.845,60	14.946,87	69.792,47	-207,53
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	40.000,00	2.000,00	42.000,00		23.869,08	15.691,47	39.560,55	-2.439,45
	113/090	Spese postali	10.000,00	0,00	10.000,00		629,02	6.702,10	7.331,12	-2.668,88
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	70.000,00	5.000,00	75.000,00		39.568,40	34.729,91	74.298,31	-701,69
	113/110	Spese per affitti e controlli vari	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	80.000,00	-20.000,00	60.000,00		11.907,20	47.336,00	59.243,20	-756,80
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	40.000,00	40.000,00	80.000,00		40.080,53	39.385,63	79.466,16	-533,84
	113/140	Premi di assicurazione	180.000,00	-20.000,00	160.000,00		149.587,29	6.043,47	155.630,76	-4.369,24
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	2.000,00	0,00	2.000,00		1.999,58	0,00	1.999,58	-0,42
	113/160	Spese di rappresentanza	10.000,00	0,00	10.000,00		9.995,94	0,01	9.995,95	-4,05
	113/170	Spese legali, giuridiche e varie	150.000,00	-8.000,00	142.000,00		61.527,44	53.586,22	115.113,66	-26.886,34
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	120.000,00	-20.000,00	100.000,00		72.786,80	21.217,20	94.004,00	-5.996,00
		<b>Totale categoria 1.1.3</b>	<b>1.656.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>1.641.000,00</b>		<b>1.012.310,49</b>	<b>535.140,48</b>	<b>1.547.450,97</b>	<b>-93.549,03</b>
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>11.996.000,00</b>	<b>-435.000,00</b>	<b>11.561.000,00</b>		<b>8.507.916,31</b>	<b>796.576,50</b>	<b>9.304.492,81</b>	<b>-2.256.507,19</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
13.009,69	1.181,88	0,00	1.181,88	-11.827,81	55.009,69	29.212,31	-25.797,38	8.955,24	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
288.121,59	169.514,42	68.660,15	238.174,57	-49.947,02	966.121,59	604.621,07	-361.500,52	279.681,98	113/030
40.713,04	8.784,00	25.745,04	34.529,04	-6.184,00	104.713,04	14.821,06	-89.891,98	65.541,70	113/030/001
11.529,48	3.715,30	814,18	4.529,48	-7.000,00	23.529,48	3.715,30	-19.814,18	814,18	113/030/002
1.256,55	0,00	0,00	0,00	-1.256,55	14.256,55	5.765,88	-8.490,67	7.131,55	113/030/003
40.095,36	17.711,76	22.383,60	40.095,36	0,00	81.095,36	37.841,76	-43.253,60	42.513,60	113/030/004
73.209,10	33.651,36	10.017,33	43.668,69	-29.540,41	488.209,10	377.305,47	-110.903,63	80.609,07	113/030/005
100.993,06	85.400,00	9.700,00	95.100,00	-5.893,06	183.993,06	126.880,00	-57.113,06	51.180,00	113/030/006
20.325,00	20.252,00	0,00	20.252,00	-73,00	70.325,00	38.291,60	-32.033,40	31.891,88	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
97.785,41	86.278,31	11.507,10	97.785,41	0,00	267.785,41	168.654,84	-99.130,57	87.031,63	113/060
54.840,12	28.625,79	0,00	28.625,79	-26.214,33	124.840,12	83.471,39	-41.368,73	14.946,87	113/070
10.152,55	195,00	431,70	626,70	-9.525,85	52.152,55	24.064,08	-28.088,47	16.123,17	113/080
6.729,76	52,52	4.138,90	4.191,42	-2.538,34	16.729,76	681,54	-16.048,22	10.841,00	113/090
49.247,64	6.558,01	0,00	6.558,01	-42.689,63	124.247,64	46.126,41	-78.121,23	34.729,91	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
76.498,45	75.066,60	1.289,85	76.356,45	-142,00	136.498,45	86.973,80	-49.524,65	48.625,85	113/120
12.064,71	11.987,16	76,43	12.063,59	-1,12	92.064,71	52.067,69	-39.997,02	39.462,06	113/130
2.640,81	0,00	0,00	0,00	-2.640,81	162.640,81	149.587,29	-13.053,52	6.043,47	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.999,58	-0,42	0,00	113/150
978,67	961,20	0,00	961,20	-17,47	10.978,67	10.957,14	-21,53	0,01	113/160
65.074,83	63.449,63	1.624,23	65.073,86	-0,97	207.074,83	124.977,07	-82.097,76	55.210,45	113/170
11.550,40	10.481,82	0,00	10.481,82	-1.068,58	111.550,40	83.268,62	-28.281,78	21.217,20	113/180
688.694,63	454.352,34	87.728,36	542.080,70	-146.613,93	2.329.694,63	1.466.662,83	-863.031,80	622.868,84	
884.548,19	648.843,67	87.808,36	728.652,03	-155.896,16	12.445.548,19	9.148.759,98	-3.296.788,21	884.384,86	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		UPB 1.2 - Interventi diversi								
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>								
		<i>Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali -</i>								
		<i>Spese per utenze portuali varie</i>	7.358.000,00	1.198.000,00	8.556.000,00	7.062.825,76	1.465.670,66	8.528.496,42	-27.503,58	
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.328.000,00	16.000,00	2.344.000,00	2.339.817,83	3.370,07	2.343.187,90	-812,10	
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	2.678.000,00	613.790,00	3.291.790,00	2.742.674,32	548.534,87	3.291.209,19	-580,81	
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	760.000,00	240.210,00	1.000.210,00	714.269,79	285.938,93	1.000.208,72	-1,28	
	121/010/004	Utenze portuali varie	1.318.000,00	0,00	1.318.000,00	813.677,36	478.352,65	1.292.030,01	-25.969,99	
	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Silo Produttivo	0,00	190.000,00	190.000,00	148.245,86	41.754,14	190.000,00	0,00	
	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	274.000,00	138.000,00	412.000,00	304.140,60	107.720,00	411.860,60	-139,40	
	121/020	<i>Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, addebiamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale</i>	4.026.000,00	1.494.000,00	5.520.000,00	3.629.870,02	1.869.901,14	5.499.771,16	-20.228,84	
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	4.006.000,00	1.494.000,00	5.500.000,00	3.629.870,02	1.864.901,14	5.494.771,16	-5.228,84	
	121/020/002	Materie per manutenzione terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	-15.000,00	
	121/030	<i>Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	121/040	<i>Spese promozionali e di propaganda</i>	110.000,00	15.000,00	125.000,00	118.937,81	3.356,02	122.293,83	-2.706,17	
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	110.000,00	15.000,00	125.000,00	118.937,81	3.356,02	122.293,83	-2.706,17	
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>11.494.000,00</b>	<b>2.707.000,00</b>	<b>14.201.000,00</b>	<b>10.811.633,59</b>	<b>3.338.927,82</b>	<b>14.150.561,41</b>	<b>-50.438,59</b>	
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</i>								
	122/010	<i>Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale</i>	8.120.000,00	2.000.000,00	10.120.000,00	10.072.006,00	1.000,00	10.073.006,00	-46.994,00	
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	120.000,00	0,00	120.000,00	72.006,00	1.000,00	73.006,00	-46.994,00	
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	8.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	
	122/010/003	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	122/020	<i>Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociera</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	122/030	<i>Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>8.120.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>10.120.000,00</b>	<b>10.072.006,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>10.073.006,00</b>	<b>-46.994,00</b>	
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</i>								
	123/010	<i>Interessi passivi, spese e commissioni bancarie</i>	155.000,00	0,00	155.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-8.614,64	
	123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	123/010/002	Altri interessi passivi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	150.000,00	0,00	150.000,00	146.385,36	0,00	146.385,36	-3.614,64	
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>146.385,36</b>	<b>0,00</b>	<b>146.385,36</b>	<b>-8.614,64</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (28-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
2.419.816,33	2.034.584,77	321.208,68	2.355.793,45	-64.022,88	10.975.816,33	9.097.410,53	-1.878.405,80	1.786.879,34	121/010
102.505,76	78.485,49	0,00	78.485,49	-24.020,27	2.446.505,76	2.418.303,32	-28.202,44	3.370,07	121/010/001
729.883,84	467.129,04	262.754,80	729.883,84	0,00	4.021.673,84	3.209.803,36	-811.870,48	811.289,67	121/010/002
337.988,35	262.770,11	48.337,85	311.107,96	-26.880,39	1.338.198,35	977.039,90	-361.158,45	334.276,78	121/010/003
1.007.340,28	1.005.565,17	1.775,11	1.007.340,28	0,00	2.325.340,28	1.819.242,53	-506.097,75	480.127,76	121/010/004
242.098,10	220.634,96	8.340,92	228.975,88	-13.122,22	432.098,10	368.880,82	-63.217,28	50.095,06	121/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.000,00	304.140,60	-107.859,40	107.720,00	121/010/006
1.738.283,51	1.022.831,83	562.783,95	1.585.615,78	-152.667,73	7.258.283,51	4.652.701,85	-2.605.581,66	2.432.685,09	121/020
1.733.283,51	1.022.831,83	562.783,95	1.585.615,78	-147.667,73	7.233.283,51	4.652.701,85	-2.580.581,66	2.427.685,09	121/020/001
5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	25.000,00	0,00	-25.000,00	5.000,00	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
1.726,87	1.726,30	0,00	1.726,30	-0,57	126.726,87	120.664,11	-6.062,76	3.356,02	121/040
1.726,87	1.726,30	0,00	1.726,30	-0,57	126.726,87	120.664,11	-6.062,76	3.356,02	121/040/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/040/002
4.159.826,71	3.059.142,90	883.992,63	3.943.135,53	-216.691,18	18.360.826,71	13.870.776,49	-4.490.050,22	4.222.920,45	
500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	10.620.000,00	10.072.006,00	-547.994,00	501.000,00	122/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	72.006,00	-47.994,00	1.000,00	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	-500.000,00	500.000,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	10.620.000,00	10.072.006,00	-547.994,00	501.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	146.385,36	-8.614,64	0,00	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	123/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	146.385,36	-3.614,64	0,00	123/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00	146.385,36	-8.614,64	0,00	



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)		
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE					
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12	
1.2.4		Categoria 1.2.4 - Oneri tributari									
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.100.000,00	300.000,00	1.400.000,00	933.819,34	244.317,27	1.178.136,61		-221.863,39	
		Totale categoria 1.2.4	1.100.000,00	300.000,00	1.400.000,00	933.819,34	244.317,27	1.178.136,61		-221.863,39	
1.2.5		Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti									
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	329,85	0,00	329,85		-29.670,15	
		Totale categoria 1.2.5	30.000,00	0,00	30.000,00	329,85	0,00	329,85		-29.670,15	
1.2.6		Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci									
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.500.000,00	862.000,00	3.362.000,00	1.381.072,48	561.877,90	1.942.950,38		-1.419.049,62	
	126/020	Fondo di riserva	500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	126/030	Oneri vari e straordinari	1.050.000,00	250.000,00	1.300.000,00	936.806,11	307.146,51	1.243.952,62		-56.047,38	
	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	550.000,00	0,00	550.000,00	521.038,51	0,00	521.038,51		-28.961,49	
	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	500.000,00	250.000,00	750.000,00	415.767,60	307.146,51	722.914,11		-27.085,89	
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		Totale categoria 1.2.6	4.050.000,00	612.000,00	4.662.000,00	2.317.878,59	869.024,41	3.186.903,00		-1.475.097,00	
		Totale UPB 1.2	24.949.000,00	5.619.000,00	30.568.000,00	24.282.052,73	4.453.269,56	28.735.322,23		-1.832.677,77	
		UPB 1.3 - Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
1.4.1		UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi									
		Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza									
	141/010	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		Totale categoria 1.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
1.4.2		Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		Totale categoria 1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		Totale UPB 1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>36.945.000,00</b>	<b>5.184.000,00</b>	<b>42.129.000,00</b>	<b>32.789.969,04</b>	<b>5.249.846,00</b>	<b>38.039.815,04</b>		<b>-4.089.184,96</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
59.140,85	53.921,48	0,00	53.921,48	-5.219,37	1.459.140,85	987.740,82	-471.400,03	244.317,27	124/010
59.140,85	53.921,48	0,00	53.921,48	-5.219,37	1.459.140,85	987.740,82	-471.400,03	244.317,27	124/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	329,85	-29.670,15	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	329,85	-29.670,15	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.362.000,00	1.381.072,48	-1.980.927,52	561.877,90	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
383.477,70	158.113,19	178.109,55	336.222,74	-47.254,96	1.683.477,70	1.094.919,30	-588.558,40	485.256,06	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	521.038,51	-28.961,49	0,00	126/030/001
383.477,70	158.113,19	178.109,55	336.222,74	-47.254,96	1.133.477,70	573.880,79	-559.596,91	485.256,06	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
383.477,70	158.113,19	178.109,55	336.222,74	-47.254,96	5.045.477,70	2.475.991,78	-2.569.485,92	1.047.133,96	
5.102.445,26	3.271.177,57	1.562.102,18	4.833.279,75	-269.165,51	35.670.445,26	27.553.230,30	-8.117.214,96	6.015.371,68	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7.033.788,08	3.912.021,24	2.696.705,17	6.608.726,41	-425.061,67	49.162.788,08	36.701.990,28	-12.460.797,80	7.946.551,17	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12
2.1.1		TITOLO II - Uscite in conto capitale								
		UPB 2.1 - Investimenti								
		Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti								
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	35.500.000,00	3.397.000,00	38.897.000,00	23.675.401,98	5.565.215,15	29.240.617,13	-9.656.382,67	
		211/010/001 Con fondi di bilancio	0,00	1.149.000,00	1.149.000,00	40.299,00	627.539,92	667.838,92	-481.161,08	
		211/010/002 Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	1.048.000,00	1.048.000,00	996.236,86	51.596,35	1.047.833,21	-166,79	
		211/010/003 Con fondi a destinazione specifica dello Stato	35.500.000,00	1.000.000,00	36.500.000,00	22.638.866,12	4.686.078,88	27.324.945,00	-9.175.055,00	
		211/010/004 Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
		211/010/005 Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	211/020	Prestazioni di lavori per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	3.092.000,00	4.916.000,00	8.008.000,00	1.559.883,03	6.431.814,53	7.991.697,56	-16.302,44	
		211/020/001 Con fondi di bilancio	3.092.000,00	1.716.000,00	4.808.000,00	1.559.883,03	3.231.814,53	4.791.697,56	-16.302,44	
		211/020/002 Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		211/020/003 Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		211/020/004 Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	
		211/020/005 Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	1.478.000,00	1.982.000,00	3.460.000,00	2.547.578,62	838.979,91	3.386.558,53	-73.441,47	
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	250.000,00	148.000,00	398.000,00	138.896,63	256.181,95	395.078,58	-2.921,42	
			Totale categoria 2.1.1	40.320.000,00	10.443.000,00	50.763.000,00	27.921.760,26	13.092.191,54	41.013.951,80	-9.749.048,20
	2.1.2		Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
212/010		Acquisto di attrezzature e macchinari	1.046.000,00	554.000,00	1.600.000,00	1.070.196,26	132.585,98	1.202.782,24	-397.217,76	
		212/010/001 Con fondi di bilancio	1.046.000,00	554.000,00	1.600.000,00	1.070.196,26	132.585,98	1.202.782,24	-397.217,76	
		212/010/002 Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/010/003 Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/010/004 Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/010/005 Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
212/020		Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	40.000,00	0,00	40.000,00	39.999,60	0,00	39.999,60	-0,40	
212/030		Acquisto mezzi navali e parti di ricambio degli stessi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00	
212/040		Acquisto di beni immateriali	1.270.000,00	0,00	1.270.000,00	692.346,40	167.855,64	860.202,04	-409.797,96	
		212/040/001 Con fondi di bilancio	1.270.000,00	0,00	1.270.000,00	692.346,40	167.855,64	860.202,04	-409.797,96	
		212/040/002 Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/040/003 Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/040/004 Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		212/040/005 Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale categoria 2.1.2	2.386.000,00	554.000,00	2.940.000,00	1.802.542,26	300.441,62	2.102.983,88	-837.016,12

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (28-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
49.722.913,95	5.648.324,15	31.090.446,56	36.738.770,71	-12.984.143,24	44.254.793,75	29.323.726,13	-14.931.067,62	36.665.661,71	211/010
17.006.990,29	4.284.187,41	11.535.833,37	15.820.020,78	-1.186.969,51	13.649.000,00	4.324.486,41	-9.324.513,59	12.163.373,29	211/010/001
10.564.611,66	137.801,95	10.426.809,71	10.564.611,66	0,00	3.548.000,00	1.134.038,81	-2.413.961,19	10.478.406,06	211/010/002
21.293.518,25	1.103.538,04	8.626.693,43	9.730.231,47	-11.563.286,78	26.000.000,00	23.742.404,16	-2.257.595,84	13.312.772,31	211/010/003
524.372,76	24.675,32	499.697,44	524.372,76	0,00	724.372,76	24.675,32	-699.697,44	699.697,44	211/010/004
333.420,99	98.121,43	1.412,61	99.534,04	-233.886,95	333.420,99	98.121,43	-235.299,56	1.412,61	211/010/005
14.050.476,84	3.374.143,14	9.007.601,18	12.381.744,32	-1.668.732,52	14.413.546,26	4.934.026,17	-9.479.520,09	15.439.415,71	211/020
10.552.930,58	2.555.544,13	6.328.653,93	8.884.198,06	-1.668.732,52	7.716.000,00	4.115.427,16	-3.600.572,84	9.560.468,45	211/020/001
1.620.714,70	0,00	1.620.714,70	1.620.714,70	0,00	1.620.714,70	0,00	-1.620.714,70	1.620.714,70	211/020/002
1.195.567,30	705.065,14	490.502,16	1.195.567,30	0,00	1.195.567,30	705.065,14	-490.502,16	490.502,16	211/020/003
681.264,26	113.533,87	567.730,39	681.264,26	0,00	3.881.264,26	113.533,87	-3.767.730,39	3.767.730,39	211/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020/005
609.510,61	287.150,23	291.135,61	578.285,84	-31.224,77	4.069.510,61	2.834.728,85	-1.234.781,76	1.130.115,52	211/030
599.206,18	261.130,12	335.943,50	597.073,62	-2.132,56	997.206,18	400.026,75	-597.179,43	592.125,45	211/040
64.982.107,58	9.570.747,64	40.725.126,85	50.295.874,49	-14.686.233,09	63.735.056,80	37.492.507,90	-26.242.548,90	53.817.318,39	
3.816.568,94	189.361,59	3.505.022,55	3.694.384,14	-122.184,80	3.871.957,37	1.259.557,85	-2.612.399,52	3.637.608,53	212/010
425.512,59	135.062,79	260.562,59	395.625,38	-29.887,21	2.025.512,59	1.205.259,05	-820.253,54	393.148,57	212/010/001
1.739.111,29	0,00	1.739.111,29	1.739.111,29	0,00	650.000,00	0,00	-650.000,00	1.739.111,29	212/010/002
755.500,28	0,00	755.500,28	755.500,28	0,00	300.000,00	0,00	-300.000,00	755.500,28	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
146.596,39	54.298,80	0,00	54.298,80	-92.297,59	146.596,39	54.298,80	-92.297,59	0,00	212/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	39.999,60	-0,40	0,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	212/030
733.359,16	145.135,45	462.981,76	608.117,21	-125.241,95	2.003.359,16	837.481,85	-1.165.877,31	630.837,40	212/040
363.942,54	145.135,45	93.565,14	238.700,59	-125.241,95	1.633.942,54	837.481,85	-796.460,69	261.420,78	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
144.147,67	0,00	144.147,67	144.147,67	0,00	144.147,67	0,00	-144.147,67	144.147,67	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/040/005
4.549.928,10	334.497,04	3.968.004,31	4.302.501,35	-247.426,75	5.945.316,53	2.137.039,30	-3.808.277,23	4.268.445,93	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	999.995,88	0,00	999.995,88	-4,12
	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2.347.000,00	0,00	2.347.000,00	26.968,73	1.344.031,27	1.371.000,00	-976.000,00
		<b>Totale categoria 2.1.3</b>	<b>3.347.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.347.000,00</b>	<b>1.026.964,61</b>	<b>1.344.031,27</b>	<b>2.370.995,88</b>	<b>-976.004,12</b>
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.4</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-10.000,00</b>
2.1.5		<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i>							
	215/010	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	900.000,00	-450.000,00	450.000,00	363.630,29	0,01	363.630,30	-86.369,70
		<b>Totale categoria 2.1.5</b>	<b>900.000,00</b>	<b>-450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>363.630,29</b>	<b>0,01</b>	<b>363.630,30</b>	<b>-86.369,70</b>
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>46.963.000,00</b>	<b>10.547.000,00</b>	<b>57.510.000,00</b>	<b>31.114.897,42</b>	<b>14.736.664,44</b>	<b>45.851.561,86</b>	<b>-11.658.438,14</b>
2.2.1		<i>UPB 2.2 - Oneri comuni</i>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui</i>							
	221/010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Rimborso di anticipazioni passive</i>							
	222/010	Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Rimborso di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	999.995,88	-4,12	0,00	213/010
8.062.118,94	134.831,55	7.927.287,39	8.062.118,94	0,00	10.409.118,94	161.800,28	-10.247.318,66	9.271.318,66	213/020
8.062.118,94	134.831,55	7.927.287,39	8.062.118,94	0,00	11.409.118,94	1.161.796,16	-10.247.322,78	9.271.318,66	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	363.630,29	-86.369,71	0,01	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	363.630,29	-86.369,71	0,01	
77.594.154,62	10.040.076,23	52.620.418,55	62.660.494,78	-14.933.659,84	81.549.492,27	41.154.973,65	-40.394.518,62	67.357.082,99	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINI- TIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>								
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	49.471,71	66.566,25	116.037,96		-83.962,04
		Totale categoria 2.2.5	200.000,00	0,00	200.000,00	49.471,71	66.566,25	116.037,96		-83.962,04
		Totale UPB 2.2	200.000,00	0,00	200.000,00	49.471,71	66.566,25	116.037,96		-83.962,04
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>47.163.000,00</b>	<b>10.547.000,00</b>	<b>57.710.000,00</b>	<b>31.164.369,13</b>	<b>14.803.230,69</b>	<b>45.967.599,82</b>		<b>-11.742.400,18</b>
		<b>TITOLO III - Partite di giro</b>								
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</b>								
		<b>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partite di giro</b>								
3.1.1	311/010	Ritenute esenziali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.047.936,89	223.715,28	2.271.652,17		-2.228.347,83
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	492.894,64	76.182,49	569.077,13		-530.922,87
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	25.268,96	4.013,32	29.282,28		-370.717,72
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	28.513,79	0,21	28.514,00		-221.486,00
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00		-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	411.725,21	3.429,25	415.154,46		-1.084.845,54
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	161.714,05	132.014,50	293.728,55		-1.206.271,45
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		0,00
	311/090	L.V.A.	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	2.296.703,46	380.762,73	2.677.466,19		-322.533,81
	311/100	Anticipazioni rete mutui finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	350.000,00	0,00	350.000,00	285.131,00	44.638,00	329.769,00		-20.231,00
		Totale categoria 3.1.1	10.860.000,00	2.000.000,00	12.860.000,00	5.759.888,00	864.755,78	6.624.643,78		-6.235.356,22
		Totale UPB 3.1	10.860.000,00	2.000.000,00	12.860.000,00	5.759.888,00	864.755,78	6.624.643,78		-6.235.356,22
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>10.860.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>12.860.000,00</b>	<b>5.759.888,00</b>	<b>864.755,78</b>	<b>6.624.643,78</b>		<b>-6.235.356,22</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>								
	Titolo I	Uscite correnti	36.945.000,00	5.184.000,00	42.129.000,00	32.789.969,04	5.249.846,00	38.039.815,04		-4.089.184,96
	Titolo II	Uscite in conto capitale	47.163.000,00	10.547.000,00	57.710.000,00	31.164.369,13	14.803.230,69	45.967.599,82		-11.742.400,18
	Titolo III	Partite di giro	10.860.000,00	2.000.000,00	12.860.000,00	5.759.888,00	864.755,78	6.624.643,78		-6.235.356,22
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>94.968.000,00</b>	<b>17.731.000,00</b>	<b>112.699.000,00</b>	<b>69.714.226,17</b>	<b>20.917.832,47</b>	<b>90.632.058,64</b>		<b>-22.066.941,36</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 - Uscite

RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI				GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (28-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
973.525,48	70.853,12	891.465,24	962.318,36	-11.207,12	1.173.525,48	120.324,83	-1.053.200,65	958.031,49	225/010
973.525,48	70.853,12	891.465,24	962.318,36	-11.207,12	1.173.525,48	120.324,83	-1.053.200,65	958.031,49	
973.525,48	70.853,12	891.465,24	962.318,36	-11.207,12	1.173.525,48	120.324,83	-1.053.200,65	958.031,49	
78.567.680,10	10.110.929,35	53.511.883,79	63.622.813,14	-14.944.866,96	82.723.017,75	41.275.298,48	-41.447.719,27	68.315.114,48	
173.806,95	173.806,95	0,00	173.806,95	0,00	4.673.806,95	2.221.743,84	-2.452.063,11	223.715,28	311/010
59.063,76	59.063,76	0,00	59.063,76	0,00	1.159.063,76	551.958,40	-607.105,36	76.182,49	311/020
2.168,77	2.168,77	0,00	2.168,77	0,00	402.168,77	27.437,73	-374.731,04	4.013,32	311/030
0,05	0,00	0,05	0,05	0,00	250.000,05	28.513,79	-221.486,26	0,26	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
21.978,02	2.405,31	10.100,94	12.506,25	-9.471,77	1.521.978,02	414.130,52	-1.107.847,50	13.530,19	311/060
287.140,69	95.805,04	191.335,65	287.140,69	0,00	1.787.140,69	257.519,09	-1.529.621,60	323.350,15	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
29.932,22	29.910,22	22,00	29.932,22	0,00	3.029.932,22	2.326.613,68	-703.318,54	380.784,73	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311/100
35.701,00	35.701,00	0,00	35.701,00	0,00	385.701,00	320.832,00	-64.869,00	44.638,00	311/110
609.791,46	398.861,05	201.458,64	600.319,69	-9.471,77	13.469.791,46	6.158.749,05	-7.311.042,41	1.066.214,42	
609.791,46	398.861,05	201.458,64	600.319,69	-9.471,77	13.469.791,46	6.158.749,05	-7.311.042,41	1.066.214,42	
609.791,46	398.861,05	201.458,64	600.319,69	-9.471,77	13.469.791,46	6.158.749,05	-7.311.042,41	1.066.214,42	
7.033.788,08	3.912.021,24	2.696.705,17	6.608.726,41	-425.061,67	49.162.788,08	36.701.990,28	-12.460.797,80	7.946.551,17	
78.567.680,10	10.110.929,35	53.511.883,79	63.622.813,14	-14.944.866,96	82.723.017,75	41.275.298,48	-41.447.719,27	68.315.114,48	
609.791,46	398.861,05	201.458,64	600.319,69	-9.471,77	13.469.791,46	6.158.749,05	-7.311.042,41	1.066.214,42	
86.211.259,64	14.421.811,64	56.410.047,60	70.831.859,24	-15.379.400,40	145.355.597,29	84.136.037,81	-61.219.559,48	77.327.880,87	

## CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		205.930		157.533
A)2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		-5.758		-17.212
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	42.749.818	48.749.818	36.483.995	40.483.995
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	6.000.000		4.000.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>48.949.980</b>		<b>40.834.318</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		167.158		115.889
B)7) Per servizi		15.171.377		12.583.620
B)8) Costi godimento beni di terzi		505.866		340.522
B)9) Per il personale		7.919.905		6.670.014
B)9(a) Salari e stipendi	5.708.990		4.944.895	
B)9(b) Oneri sociali	1.485.821		1.185.585	
B)9(c) trattamento di fine rapporto	485.326		389.200	
B)9(d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9(e) Altri costi del Personale	261.788		143.354	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.808.702		1.470.721
B)10(a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.485.672		1.258.380	
B)10(b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	320.881		212.331	
B)10(c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10(d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.149		0	
B)11) Altri costi		11.258.200		10.401.888
B)12) Accantonamenti per rischi e oneri		656.394		762.656
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>37.485.599</b>		<b>32.155.068</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>11.464.381</b>		<b>8.679.248</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) Proventi da partecipazioni		0		0
C)16) Altri proventi finanziari		5.392		8.845
C)16(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16(b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16(c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16(d) proventi diversi dai precedenti	5.392		8.845	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		0		0
C)17-bis) Uti e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>5.392</b>		<b>8.845</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		261.388		70.744
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni		501.201		111.259
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-239.813</b>		<b>-40.515</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	31.234	0	0
E)20(a) Plusvalenze da alienazioni	31.234		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.11)	2.483.989	2.483.989	2.261.312	2.261.312
E)21(a) Minusvalenze da alienazioni	0		0	
E)22) Sopravvenienze attive ed inesistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		425.082		186.845
E)23) Sopravvenienze passive ed inesistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		685.924		607.395
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-2.683.817</b>		<b>-2.721.882</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>		<b>8.656.351</b>		<b>5.725.716</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>		<b>1.178.137</b>		<b>1.015.033</b>
<b>Avanzo economico</b>		<b>7.358.214</b>		<b>4.710.683</b>

## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2018	anno 2017	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	48.955.748	40.651.528	8.304.220
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-5.758	-17.212	11.454
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	48.949.990	40.634.316	8.315.674
Consumi di materie prime e servizi esterni	-15.844.398	-12.850.011	-2.994.387
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	33.105.592	27.784.305	5.321.287
Costo del lavoro	-7.919.905	-6.670.014	-1.249.891
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	25.185.687	21.114.291	4.071.396
Ammortamenti	-1.806.553	-1.470.721	-335.832
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri	-658.543	-762.656	104.113
Saldo proventi ed oneri diversi	-11.256.200	-10.401.666	-854.534
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	11.464.391	8.479.248	2.985.143
Proventi ed oneri finanziari	5.392	8.845	-3.453
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-239.815	-40.515	-199.300
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	11.229.968	8.447.578	2.782.390
Proventi ed oneri straordinari	-2.693.817	-2.721.862	28.245
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	8.536.351	5.725.716	2.810.635
Imposte di esercizio	-1.178.137	-1.015.033	-163.104
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	7.358.214	4.710.683	2.647.531



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2018	2017		2018	2017
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>I. Fondo di dotazione</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			<b>II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</b>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.318.827	761.389	<b>III. Riserve di rivalutazione</b>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.218.509	5.497.482	<b>IV. Contributi a fondo perduto</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			<b>V. Contributi per ripiano disavanzi</b>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			<b>VI. Riserve statutarie</b>		
5) Avviamento			<b>VII. Altre riserve distintamente indicate</b>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			<b>VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti</b>	113.589.622	108.878.939
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	56.821.684	48.381.770	<b>IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio</b>	7.358.214	4.710.683
8) Altre	947.709	1.067.323	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	120.947.836	113.589.622
<b>Totale</b>	66.306.729	55.707.964	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			1) Per contributi a destinazione vincolata	15.252.630	8.675.918
1) Tenere e fabbricati	21.068.797	20.710.800	2) Per contributi indicati per la gestione		
2) Impianti e macchinari	2.932.719	1.988.144	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	15.252.630	8.675.918
4) Automezzi e motomezzi	130.657	147.691	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) Per imposte	1.419.050	762.656
7) Altri beni			3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	24.132.173	22.846.636	4) Per riptano investimenti		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	1.419.050	762.656
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>	2.782.015	2.660.319
a) imprese controllate	3.254.617	3.613.216	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
b) imprese collegate	4.481.528	1.373.851	1) Obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) Verso banche		
d) altre imprese	14.100	2.997	3) Verso altri finanziatori		
e) altri enti	202.000	150.000	4) Acconti	32.407.771	39.872.949
2) Crediti			5) Debiti verso fornitori		
a) verso imprese controllate			6) Rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	574.946	1.340.072
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) Debiti tributari	848.817	262.880
d) verso altri			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.375	240.365
3) Altri titoli	0	0	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.405.530	725.357
<b>Totale</b>	7.952.245	5.140.064	12) Debiti diversi	44.232	11.504
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	98.391.147	83.694.663	13) Debiti verso il personale		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	35.593.671	42.453.527
<b>I. Rimanenze</b>			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.612	22.370	1) Ratei passivi	14.050.025	14.310.945
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Risconti passivi		
3) Lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) Prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) Acconti			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	14.050.025	14.310.945
<b>Totale</b>	16.612	22.370	<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			1) Partecipazioni in imprese controllate		
1) Crediti verso clienti, clienti ecc.	19.876.611	15.553.493	2) Partecipazioni in imprese collegate		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			3) Altre partecipazioni		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	782.800	2.703.100	4) Altri titoli	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	31.216.710	48.009.500	<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
4-bis) Crediti tributari	5.751.285	5.541.065	1) Depositi bancari e postali		
5) Crediti verso altri	6.094.039	5.874.887	2) Assegni		
6) Crediti verso il personale	4.623	3.373	3) Denaro e valori in cassa		
<b>Totale</b>	63.726.068	77.685.838	4) C/C contabilità speciale tesoreria	27.911.400	21.050.116
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			<b>Totale</b>	27.911.400	21.050.116
1) Partecipazioni in imprese controllate			<b>Totale attivo circolante (C)</b>	91.654.080	98.758.324
2) Partecipazioni in imprese collegate			<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
3) Altre partecipazioni			1) Ratei attivi	0	0
4) Altri titoli	0	0	2) Risconti attivi	0	0
<b>Totale</b>	0	0	<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			<b>Totale attivo</b>	190.045.227	182.452.987
1) Depositi bancari e postali			<b>Totale passivo e netto</b>	190.045.227	182.452.987
2) Assegni			<b>Conti d'ordine</b>	608.935.387	588.294.997
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	27.911.400	21.050.116			
<b>Totale</b>	27.911.400	21.050.116			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	91.654.080	98.758.324			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	0	0			
<b>Totale attivo</b>	190.045.227	182.452.987	<b>Totale passivo e netto</b>	190.045.227	182.452.987
<b>Conti d'ordine</b>	608.935.387	588.294.997	<b>Conti d'ordine</b>	608.935.387	588.294.997

PATRIMONIO IMMOBILIARE  
al 31/12/2018

COMPENSORI	DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2018
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano centro polifunzionale ristrutturato	Locazione con ERPAC (già Provincia di Trieste) centro polifunzionale "Magazzino delle Idee"	110.234,84
	n. 4	edificio disposto su 2 piani parzialmente locato parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino Attività commerciale e magazzino Attività commerciale e magazzino	40.277,53 56.023,03
2 TRIANGOLO EX ARSENALE		non locato	Utilizzo portuale	0,00
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD	6 edifici del complesso storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'AdSP MAO	Utilizzo Istituzionale (sede Autorità Portuale)	0,00
		b) parzialmente locato	uffici uffici uffici uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	3.386,50 5.105,77
		c) parzialmente non locato	Mag. 93 Deposito temporaneo	9.101,22 0,00
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1	8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo ass. ricreativa	60.891,46 0,00 24.594,70 0,00 0,00 12.561,22
5 EX ESSO VIA ERRERA	edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temporaneo area deposito temporaneo cava area deposito temporaneo st. servizio carburanti (da costruire) stazione servizio carburanti area deposito temporaneo area scoperta	0,00 60.731,62 1.203,00 29.845,15 0,00 19.101,53 2.140,92 5.471,57
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO	4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica da diporto	15.297,64
7 STAZIONE DI PROSECCO	lotto 1	15 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso	0,00
	lotto 2	10 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso	0,00
<b>TOTALE:</b>				<b>455.967,70</b>

<b>MUTUI PASSIVI</b>				
<b>PER INVESTIMENTI:</b>	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2018 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2018 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2019 €
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	377.576,29	0,00	377.576,29	0,00
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	252.398,05	0,00	252.398,05	0,00
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	1.161.031,04	0,00	1.161.031,04	0,00
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	504.796,11	0,00	504.796,11	0,00
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	1.810.208,24	0,00	699.537,91	1.110.670,33
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	1.415.967,33	0,00	456.421,06	959.546,27
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	1.314.719,88	0,00	423.378,79	891.341,09
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	662.147,19	0,00	212.953,36	449.193,83
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	1.698.047,70	0,00	398.785,98	1.299.261,72
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	2.048.498,00	0,00	372.226,00	1.676.272,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	1.270.531,36	0,00	229.859,70	1.040.671,66
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	2.531.374,43	0,00	367.467,93	2.163.906,50
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	2.913.638,89	0,00	356.171,12	2.557.467,77
<b>TOTALE</b>	<b>17.980.934,51</b>	<b>0,00</b>	<b>5.812.803,34</b>	<b>12.148.331,17</b>

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	21.050.115,82
Riscossioni	in c/competenza	Euro	54.279.965,82
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>36.717.356,45</u>
		<u>Euro</u>	<u>90.997.322,27</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	69.714.226,17
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>14.421.811,64</u>
		<u>Euro</u>	<u>84.136.037,81</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			27.911.400,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	28.369.511,61
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>36.148.967,17</u>
		<u>Euro</u>	<u>64.518.478,78</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	56.410.047,60
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>20.917.832,47</u>
		<u>Euro</u>	<u>77.327.880,07</u>
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<u>Euro</u>	<u><b>15.101.998,99</b></u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
<b>Parte disponibile</b>		
Parte non vincolata		15.101.999
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018		-
Totale parte disponibile		15.101.999
Totale Risultato di Amministrazione		15.101.999

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “relazione del Presidente” ed alla “nota integrativa” esposte nella parte iniziale del rendiconto generale e nelle quali è evidenziata sia la situazione complessiva dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che l’andamento della relativa gestione.

Si ritiene comunque di precisare che:

- l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 15.102, con una conferma del positivo andamento sia della gestione corrente, che evidenzia un avanzo di m.€ 10.660, sia della gestione dei residui, che evidenzia un risultato positivo di m.€ 1.990; l’avanzo economico è pari a m.€ 7.358 e il patrimonio netto ammonta a m.€ 120.948; ciò assume una particolare rilevanza anche per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;
- il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che è la conseguenza di una efficiente gestione corrente che si prevede di confermare anche per l’esercizio successivo;
- l’avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri;



- l'avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone;
- i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2018 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente con una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente dalle tasse portuali e dai canoni demaniali, la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 15 aprile 2019.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) la relazione del Collegio dei revisori.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003) ed in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 20.06.2007 ed approvato dal M.I.T. con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 del 26.01.2017, e successivamente con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1/2012 del 9 febbraio 2012, approvato dal Ministero dei Trasporti, con nota prot. M\_TRA/PORTI/Prot.n.3926, in data 26 marzo 2012.

Tale Regolamento, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 169/2016, rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, di cui all'art. 6, comma 9 della novellata L. n. 84/1994.

Il rendiconto in esame è stato predisposto tenendo conto delle istruzioni impartite dal M.I.T. con circolare prot. n RU5252 del 21.02.2019.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M 12 dicembre 2012, le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013 nonché quelle di cui alla nota M.I.T. n. RU 4132 dell'11/02/2019. E' stato, inoltre, adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati con deliberazioni del Comitato di gestione n. 12 e n. 13, del 13.09.2018, n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2018, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2017, sono stati assestati gli stanziamenti di cassa. La variazione n. 2 ha comportato, in termini di competenza e di cassa, maggiori entrate per complessivi euro 9.427.000,00 e maggiori uscite per complessivi euro 17.731.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 13.254.000,00.

Inoltre è stato adottato un provvedimento, ai sensi dell'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale sono state disposte variazioni compensative delle spese nell'ambito delle stesse Unità Previsionali di Base.

Il rendiconto dell'Ente presenta un disavanzo di competenza di euro 203.125,65 determinato dal saldo tra l'avanzo di parte corrente di euro 10.660.404,68 e il disavanzo di parte capitale di euro 10.863.530,33. L'equilibrio del bilancio viene conseguito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2018** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2018 Euro	Variazioni anno 2018 Euro	Previsione definitiva anno 2018 Euro	Somme accertate anno 2018 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2018 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2018 Euro	Diff. % accertamenti/previs defin
Entrate Correnti - Titolo I	41.581.000	2.030.000	43.611.000	48.700.219,72	28.282.647,27	20.417.572,45	111,67%
Entrate conto capitale Titolo II	37.577.000	5.397.000	42.974.000	35.104.069,49	20.198.837,52	14.905.231,97	81,69%
Partite Giro Titolo III	10.860.000	2.000.000	12.860.000	6.624.643,78	5.798.481,03	826.162,75	51,51%
<b>Totale Entrate</b>	<b>90.018.000</b>	<b>9.427.000</b>	<b>99.445.000</b>	<b>90.428.932,99</b>	<b>54.279.965,82</b>	<b>36.148.967,17</b>	<b>90,93%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato				203.125,65			
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>				203.125,65			
<b>Totale a pareggio</b>				<b>90.632.058,64</b>			

Spese	Previsione iniziale anno 2018	Variazioni anno 2018	Previsione definitiva anno 2018	Somme impegnate anno 2018	Pagamenti anno 2018	Rimasti da pagare anno 2018	Diff.% impegni/previs defin
Uscite correnti Titoli I	36.945.000	5.184.000	42.129.000	38.039.815,04	32.789.969,04	5.249.846,00	90,29%
Uscite conto capitale Titolo II	47.163.000	10.547.000	57.710.000	45.967.599,82	31.164.369,13	14.803.230,69	79,65%
Partite Giro Titolo III	10.860.000	2.000.000	12.860.000	6.624.643,78	5.759.888,00	864.755,78	51,51%
<b>Totale Spese</b>	<b>94.968.000</b>	<b>17.731.000</b>	<b>112.699.000</b>	<b>90.632.058,64</b>	<b>69.714.226,17</b>	<b>20.917.832,47</b>	<b>80,42%</b>
Disavanzo di amministrazione							
<b>Totale Generale</b>							

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

## QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2018			Anno finanziario 2017			Diff. % (E/B)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	24.270.825	48.700.220	45.530.659	22.839.738	42.413.137	40.374.655	87,09%
Entrate conto capitale Titolo II	51.347.779	35.104.069	39.378.491	43.440.190	30.470.704	17.839.724	86,80%
Partite Giro Titolo III	2.857.496	6.624.644	6.088.172	2.897.549	4.437.326	4.477.379	66,98%
<b>Totale Entrate</b>	<b>78.476.100</b>	<b>90.428.933</b>	<b>90.997.322</b>	<b>69.177.477</b>	<b>77.321.167</b>	<b>62.691.758</b>	<b>85,50%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato		203.126			6.687.446		
<b>Totale Generale</b>							
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>		203.126			6.687.446		
<b>Totale a pareggio</b>		<b>90.632.059</b>			<b>84.008.613</b>		

Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Uscite correnti Titoli I	7.033.788	38.039.815	36.701.990	7.262.396	32.676.491	32.738.254	85,90%
Uscite conto capitale Titolo II	78.567.680	45.967.600	41.275.298	82.854.268	46.894.796	40.370.144	102,02%
Partite Giro Titolo III	609.791	6.624.644	6.158.749	963.593	4.437.326	4.791.127	66,98%
<b>Totale Spese</b>	<b>86.211.259</b>	<b>90.632.059</b>	<b>84.136.037</b>	<b>91.080.257</b>	<b>84.008.613</b>	<b>77.899.525</b>	<b>92,69%</b>
Disavanzo di amministrazione							
<b>Totale Generale</b>							



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***Situazione di equilibrio dati di cassa**

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b>	<b>Anno 2018</b>
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	21.050.115,82
Riscossioni	90.997.322,27
Pagamenti	84.136.037,81
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>27.911.400,28</b>

Il Rendiconto generale 2018, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 203.125,65, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	90.428.932,99
TOTALE USCITE IMPEGNATE	90.632.058,64
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>- 203.125,65</b>

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 41.581.000 ed euro 36.945.000, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2018 deliberato nella seduta del 30 ottobre 2017 (deliberazione del Comitato di gestione n. 19/2017) ed hanno subito, per quanto riguarda le entrate correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 2.030.000, mentre, per quanto riguarda le uscite correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 5.184.000. Le partite di giro, inizialmente previste per euro 10.860.000, hanno subito variazioni in aumento per euro 2.000.000.

Per le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 47.163.000, si evidenzia che le stesse hanno subito una variazione in aumento di euro 10.547.000.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

**ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	4.000.000	6.000.000
<i>Entrate diverse</i>	Euro	38.413.137	42.700.220
<b>Totale Entrate correnti</b>	<b>Euro</b>	<b>42.413.137</b>	<b>48.700.220</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	5.287	95.970
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	30.317.917	34.892.062
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	Euro	147.500	116.038
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	<b>Euro</b>	<b>30.470.704</b>	<b>35.104.069</b>

**SPESE CORRENTI**

Le uscite correnti sono costituite da:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	7.855.109	9.304.493
<i>Interventi diversi</i>	Euro	24.821.382	28.735.322
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	0	0
<b>Totale Uscite Correnti</b>	<b>Euro</b>	<b>32.676.491</b>	<b>38.039.815</b>

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale per complessivi euro 45.967.600 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>Titolo II Uscite</b>		<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
<i>Uscite</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	46.747.247	45.851.562
<i>Oneri comuni</i>	Euro	147.550	116.038
<b>Totale Uscite in conto capitale</b>	Euro	<b>46.894.796</b>	<b>45.967.600</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di euro 203.125,65, con un miglioramento di euro 13.050.874,35 rispetto al preventivo assestato (euro -13.254.000).

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 10.660.404,68 a fronte del corrispondente valore di euro 9.736.645,94 relativo al precedente esercizio finanziario, con un incremento di euro 923.758,68. Detto incremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2017 è ascrivibile a maggiori trasferimenti correnti da parte della Regione (euro 2.000.000), maggiori entrate tributarie (euro 3.636.079) e maggiori redditi e proventi patrimoniali (euro 318.833), nonché a maggiori uscite per prestazioni istituzionali (euro 2.605.963) e trasferimenti passivi (euro 749.092).

La gestione in conto capitale, ridimensionata rispetto ai dati previsionali, fa registrare un disavanzo di euro 10.863.530,33, in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2017 che era di euro 16.424.092,65.

Concorrono al predetto disavanzo di parte capitale di euro 10.863.530,33, per le uscite, principalmente, immobili ed opere per euro 41.013.952 e partecipazioni per euro 2.370.996, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 29.333.228, trasferimenti dalla Regione per euro 3.400.000 e trasferimenti da altri Enti pubblici per euro 2.158.833.

Il ridimensionamento della gestione in conto capitale, rispetto alle previsioni assestate, si sostanzia in euro 3.872.469,67.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 6.624.644 e riguardano entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente stesso, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere, quantificato in euro 10.000 e più volte ricostituito nel corso dell'esercizio 2018, è stato riversato al bilancio in data 24/12/2018 con reversale n. 1576 a regolazione sospeso n. 1439/18.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 15.101.998,99.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2018</b>			21.050.115,82
RISCOSSIONI	36.717.356,45	54.279.965,82	+ 90.997.322,27
PAGAMENTI	14.421.811,64	69.714.226,17	- 84.136.037,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>27.911.400,28</b>
<b>RESIDUI</b>		<b>RESIDUI</b>	
<b>esercizi precedenti</b>		<b>dell'esercizio</b>	
RESIDUI ATTIVI	28.369.511,61	36.148.967,17	+ 64.518.478,78
RESIDUI PASSIVI	56.410.047,60	20.917.832,47	- 77.327.880,07
<b>Avanzo al 31 dicembre 2018</b>			<b>15.101.998,99</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2018 che ammonta ad euro **27.911.400,28**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste

Rendiconto generale 2018

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	13.314.956,58
Disavanzo di competenza	- 203.125,65
Radiazione Residui attivi	- 13.389.232,34
Radiazioni Residui passivi	+15.379.400,40
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>15.101.998,99</b>

**GESTIONE DEI RESIDUI**

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2018 risultano così determinati:

**RESIDUI ATTIVI**

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2018	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2018	Totale residui al 31/12/2018
78.476.100,40	36.717.356,45	41.758.743,95	13.389.232,34	28.369.511,61	36,15%	36.148.967,17	64.518.478,78

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 7.699.717,09.

**RESIDUI PASSIVI**

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2018	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2018	Totale residui al 31/12/2018
86.211.259,64	14.421.811,64	71.789.448,00	15.379.400,40	56.410.047,60	65,43%	20.917.832,47	77.327.880,07



Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 11.187.273,86.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2018 i residui attivi ammontano a euro 64.518.478,78 ed i residui passivi ad euro 77.327.880,07, con un saldo negativo di euro 12.809.401,29. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Il Collegio, nel confermare la necessità che l'Ente prosegua nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili, prende atto, positivamente, del miglioramento dei valori dell'anno 2018 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Al riguardo si conferma, altresì, che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (v. art. 40 DPR 97/2003).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo le disposizioni contenute, rispettivamente, negli artt. 2425 e 2424 del codice civile, per quanto applicabili.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2018		Valori al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso lo Stato....</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		<b>98.391.147</b>		<b>83.694.663</b>
Immobilizzazioni Immateriali	66.306.729		55.707.964	
Immobilizzazioni Materiali	24.132.173		22.846.635	
Immobilizzazioni Finanziarie	7.952.245		5.140.064	
<b>C) Attivo circolante:</b>		<b>91.654.080</b>		<b>98.758.324</b>
Rimanenze	16.612		22.370	
Residui attivi (crediti)	63.726.068		77.685.838	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	27.911.400		21.050.116	
<b>D - Ratei e Risconti:</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Ratei e risconti				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>190.045.227</b>		<b>182.452.987</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>A - Patrimonio netto</b>		<b>120.947.836</b>		<b>113.589.622</b>
Avanzi economici esercizi precedenti	113.589.622		108.879.939	
Avanzo economico dell'esercizio	7.358.214		4.710.683	
<b>B) – Contributi in conto capitale</b>		<b>15.252.630</b>		<b>8.675.918</b>
<b>C)- Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>1.419.050</b>		<b>762.656</b>
<b>D)–Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>2.782.015</b>		<b>2.660.319</b>
<b>E) – Residui passivi (Debiti)</b>		<b>35.593.671</b>		<b>42.453.527</b>
<b>F) – Ratei e risconti</b>		<b>14.050.025</b>		<b>14.310.945</b>
Risconti passivi	14.050.025		14.310.945	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>190.045.227</b>		<b>182.452.987</b>

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

Il patrimonio netto, di euro 120.947.836, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2018, di euro 7.358.214.

L'esame del prospetto Stato Patrimoniale comparato con la lettura della apposita Nota Integrativa ha permesso di accertare la sua completa leggibilità e comprensione, in particolare si annota che:

- i valori delle immobilizzazioni materiali corrispondono con i valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio;
- i valori delle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in essere alla data di chiusura del presente bilancio fanno riferimento per talune alla valorizzazione di ciascuna singola partecipazione con il metodo del patrimonio netto ricavabile quale quota parte del patrimonio di competenza alla data dell'ultimo bilancio disponibile, per altre al valore del costo di acquisto;
- l'ammontare dei residui attivi trova quadratura, attraverso l'appostamento al netto del fondo svalutazione crediti, pertanto di tipo generico ed indistinto, con i valori dei residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;
- l'ammontare dei residui passivi, parimenti, trova quadratura attraverso la opportuna deduzione, rispetto alla rendicontazione finanziaria, del valore relativo alle opere da realizzare.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori espressi in euro:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
<b>A) Valore della produzione</b>	48.949.990	40.634.316
<b>B) Costi della produzione</b>	37.485.599	32.155.068
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	11.464.391	8.479.248
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	5.392	8.845
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-239.815	-40.515
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-2.693.617	-2.721.862
<b>Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)</b>	8.536.351	5.725.716
<b>Imposte dell'esercizio</b>	1.178.137	1.015.033
<b>Avanzo Economico</b>	7.358.214	4.710.683

L'esame del Conto Economico evidenzia incremento dell'Avanzo Economico calcolato per competenza.

Tale incremento è la risultante delle variazioni, comparate con lo scorso esercizio, di 2 principali macro poste: l'incremento del valore della produzione e l'incremento dei costi della produzione.

L'incremento del valore della produzione, per una sua parte, è da attribuire a maggiori contributi di competenza passati da 4 a 6 milioni di Euro; mentre l'incremento dei costi della produzione, per una sua parte, è dovuto a maggiori costi per servizi.

Fra i costi della produzione si segnala che:

- l'entità degli ammortamenti accantonati registra un incremento di poco più del 20% rispetto all'esercizio 2017 che trova una logica correlazione nell'incremento delle immobilizzazioni, siano esse immateriali o materiali;
- non vi sono accantonamenti significativi per fare fronte a rischi di insolvenza su crediti; né di tipo diretto, né di tipo indiretto;
- è presente un non trascurabile accantonamento per rischi e oneri, indirizzato a coprire gli eventuali oneri che in ambito giudiziario dovessero ricadere sull'Autorità con riferimento a contenziosi in essere per l'esposizione professionale all'amianto.

#### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

Per quanto concerne la verifica degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri creditori, il Collegio dei revisori dà atto che :

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2018 è di -13,89 gg, a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 13,89 giorni di anticipo rispetto alla scadenza



*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018*

• L'Ente ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; al Collegio è resa assicurazione che è in corso di predisposizione la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013;

Il Collegio dà, inoltre, atto che

• in adempimento al dettato normativo di cui all'art.20 del D. Lgs. n. 175/2016, l'Ente, con delibera del Comitato di Gestione n. 22/2018 ha approvato il documento di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, alla data del 31 dicembre 2017 ed il relativo allegato che costituisce parte integrante della detta Deliberazione;

• l'Ente ha osservato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, come risulta dalle tabelle sulla "Verifica del rispetto dei limiti di spesa" allegate al Rendiconto, secondo le indicazioni fornite dal MIT con circolare prot. n. RU5252 del 21.02.2019.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di limiti di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato 2018 (importo in euro)
Spese per consulenze	art. 6, c. 7 D.L. n. 78/2010	5.428,24	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	art. 6, c. 8 D.L. n. 78/2010	12.796,97	11.995,53
Spese per sponsorizzazione	art. 6, c. 9 D.L. n. 78/2010	0,00	0,00
Spese per missioni nazionali e/o internazionali	art. 6, c. 12 D.L. n. 78/2010	30.552,12	29.622,97
Spese per attività di formazione	art. 6, c. 13 D.L. n. 78/2010	40.164,29	38.406,35
Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi	art. 15, c. 1 D.L. n. 66/2014	4.929,81	358,72
Spese per consumi intermedi	art. 8, c. 3 D.L. n. 95/2012 e art. 50 c. 3 D.L. n. 66/2014	1.744.062,94	1.646.808,40
Spesa per manutenzione degli immobili utilizzati	art. 2, c. 618-623 L. n. 244/2007 come modificato dall'art. 8 L. n. 122/2010	411.812,00	445.010,06 (Vedi nota 1)

(nota 1) L'importo di euro 445.010,06 eccede il prescritto limite di spesa per euro 33.198,06. Il Collegio, tenuto a verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di



*manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni di cui all'art. 8 – co. 1 della L. 122/2010, provvede ad effettuare i dovuti controlli sulle motivazioni di detta eccedenza, verificando, mediante visione della delibera presidenziale n. 288/2018 e dei relativi allegati, ivi compresa la nota n. 13310, del 14/09/2018, concernente apposito parere reso dal MIBACT, che trattasi di spese per le quali non operano le limitazioni di cui al presente comma in quanto relative ad interventi obbligatori ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#) recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.*

I versamenti effettuati sono riportati nella tabella riepilogativa, allegata al Rendiconto come richiesto dal MIT con circolare prot. RU 5252 del 21.02.2019, per un importo di euro 482.689,42.

Sono stati, inoltre, versati all'entrata del Bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti ai dipendenti pubblici per attività di collaudo, ai sensi dell'art. 61, comma 9 della L. n. 133/2008 per complessivi euro 26.244,70.

L'Ente ha pertanto provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa, per complessivi euro 508.934,12, con mandati come sotto precisato:

- o 738/2018 - art. 61, c. 17, L. 133/2008
- o 1538/2018 – art. 8, c. 3, DL 95/2012
- o 1640/2018 – attività di collaudo – ex art. 61, c. 9, DL 112/2008
- o 2259/2018 – art. 6, comma 21, DL 78/2010.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale e relativi registri, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – porto di Trieste**Rendiconto generale 2018***CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

**parere favorevole****all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2018 da parte del Comitato di gestione**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Coffa (Presidente)

Dott. Paolo Manzin (Componente)

Dott.ssa Manuela Sist (Componente)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*180150090210\*